

## **DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE CON IMPEGNO DI SPESA**

---

N. 337 DEL 08/03/2022

**AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**SERVIZIO PIANIFICAZIONE DELLA MOBILITA' E DEL COMMERCIO**

**OGGETTO:** DETERMINA A CONTRARRE PER LA PROCEDURA DI GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO - BICIPOLITANA, MEDIANTE PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA

**Il Dirigente/Funziionario delegato**

### **DECISIONE**

- 1) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 141.000,00 sul Cap. E 400461/0 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche - Cdc 068 (Cod. SIOPE 4020101001) in favore di MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI (codice: 24534) per Quota 2022 gara Biciplan 2. Tipologia di entrata: contributo a rendicontazione

- 2) **Dispone la prenotazione** ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 141.000,00 sul Cap. S 205460/0 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068 (Cod. SIOPE 2020305001) per Quota 2022 gara Biciplan 2. Previsione scadenza obbligazione giuridica: anno 2022
- 3) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 211.500,00 sul Cap. E 400461/0 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche - Cdc 068 (Cod. SIOPE 4020101001) in favore di MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI (codice: 24534) per Quota 2023 gara Biciplan 2. Tipologia di entrata: contributo a rendicontazione
- 4) **Dispone la prenotazione** ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 211.500,00 sul Cap. S 205460/0 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068 (Cod. SIOPE 2020305001) per Quota 2023 gara Biciplan 2. Previsione scadenza obbligazione giuridica: anno 2023
- 5) **Dispone l'Accertamento** ai sensi dell'art. 179 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 117.500,00 sul Cap. E 400461/0 - Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche - Cdc 068 (Cod. SIOPE 4020101001) in favore di MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DELLA MOBILITA' SOSTENIBILI (codice: 24534) per Quota 2024 gara Biciplan 2. Tipologia di entrata: contributo a rendicontazione
- 6) **Dispone la prenotazione** ai sensi dell'art. 183 del D. Lgs. n. 267/2000, della somma di € 117.500,00 sul Cap. S 205460/0 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068 (Cod. SIOPE 2020305001) per Quota 2024 gara Biciplan 2. Previsione scadenza obbligazione giuridica: anno 2024.
- 7) **indice** la procedura di gara aperta per l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura per la Progettazione del Biciplan Metropolitan – Bicipolitana, mediante procedura aperta con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, attribuendo massimo 85 punti all'Offerta Tecnica e massimo 15 punti all'Offerta Economica<sup>1</sup> - CIG: 9122126882;
- 8) **approva**, quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento, il Disciplinare di gara, con relativi allegati, il Capitolato descrittivo e prestazionale e lo Schema di contratto, dando atto che il Disciplinare di gara è stato redatto conformemente al Bando-tipo n. 3 “Disciplinare di gara

---

<sup>1</sup> Ai sensi degli artt. 60 e 95 del D.Lgs. 50/2016

per l'affidamento con procedura aperta di servizi di architettura e ingegneria di importo pari o superiore a € 100.000 con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo” approvato dall'ANAC ai sensi dell'art. 213, c. 2, del d.lgs. 50/2016, aggiornato sulla base delle osservazioni riportate nel Comunicato del Presidente ANAC del 23/10/2019;

9) **dà atto** che:

- per l'espletamento della presente gara la Città Metropolitana si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna, accessibile dal sito <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>, nel quale saranno pubblicati, secondo le norme vigenti, gli atti di gara fino alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte, fissata alle ore 12:00 del giorno 23/05/2022;
- la nomina della Commissione giudicatrice avverrà con successivo atto dirigenziale, ai sensi dell'art. 77, comma 7, del D. Lgs. n. 50/2016, successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle offerte;
- la procedura di gara sarà unica e l'Amministrazione si riserva di non procedere all'aggiudicazione, se nessuna offerta risulterà conveniente o idonea all'oggetto dell'appalto<sup>2</sup>, così come di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di un'unica offerta valida, purché congrua;

10) **demanda** all'U.O. Segreteria Generale e Appalti gli adempimenti relativi alla pubblicazione di cui all'art. 73, comma 1, del D.Lgs. n. 50/2016;

11) **nomina** l'Ing. Alessandro Delpiano, Direttore dell'Area Pianificazione Territoriale, Responsabile Unico del Procedimento (RUP);

12) **dà atto** che il costo complessivo massimo di € 370.428,75, al netto di oneri accessori (4%) e IVA (22%), finanziato con risorse statali dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nell'ambito del “*Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate*”(D.M. n. 215 del 19 maggio 2021), trova copertura sul Cap. 205460 “Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti – Cdc 068” – Bilancio di previsione 2022/2024 – di competenza delle annualità 2022, 2023 e 2024 (Codice Siope U.2.02.03.05.001);

13) **dà atto** che la relativa quota d'entrata è prevista sul Capitolo 400461 “Contributi agli investimenti da Amministrazioni Pubbliche – Cdc 068”;

14) **rinvia** a successiva determinazione l'aggiudicazione e l'assunzione dei conseguenti impegni di spesa;

---

<sup>2</sup> Ai sensi dell'art. 95, comma 12, del D. Lgs. n. 50/2016.

15) **dà atto** che il presente provvedimento ha valore di determinazione a contrarre<sup>3</sup> e che la successiva stipula contrattuale avverrà nel rispetto delle procedure approvate in questa sede.

## MOTIVAZIONE

Il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021 ha stanziato per la Città metropolitana di Bologna, in qualità di Beneficiario, un ammontare di risorse per gli anni 2021, 2022 e 2023, pari a complessivi € 1.553.921,39, così ripartiti: € 466.610,22 per l'anno 2021, € 507.278,78 per l'anno 2022, € 580.032,39 per l'anno 2023<sup>4</sup>.

Il Decreto medesimo ha inoltre stanziato un ulteriore ammontare di risorse per gli anni 2019 e 2020, derivante in parte dalle disponibilità di bilancio ed in parte dalla mancata richiesta di fondi da parte degli Enti assegnatari dei fondi di cui all'articolo 3, comma 3, del D.M n. 171 del 10 maggio 2019 e dall'articolo 2 del D.M. n. 418 del 29 settembre 2020, pari a complessivi € 63.538,68, così ripartiti: € 45.522,12 per l'anno 2019, € 18.016,56 per l'anno 2020.

Il totale delle risorse disponibili stanziate per la Città metropolitana di Bologna ammonta pertanto ad € 1.617.460,07.

Tenuto conto della tipologia del contributo, ossia a rendicontazione, tali risorse sono state stanziate nel Bilancio di previsione 2022-2024 in coerenza con la cronologia della spesa.

Tali risorse venivano assegnate affinché venissero destinate prioritariamente per la predisposizione dei PUMS e dei Piani strategici triennali del territorio metropolitano, qualora non ancora redatti o adottati, nonché per la predisposizione di Progetti di Fattibilità o di *Project Review* riferiti a progettazioni di opere contenute in tali strumenti di pianificazione o, comunque, di prioritario interesse nazionale, in coerenza con la nuova politica di pianificazione infrastrutturale e con priorità per i fabbisogni infrastrutturali individuati negli allegati infrastrutture dei Documenti di Economia e Finanza (DEF) e in attuazione del PNRR per i progetti attinenti la mobilità e i trasporti.

Al fine di ottenere le risorse assegnate, con Decreto del *Direttore Generale per l'Edilizia Statale e Abitativa e gli interventi speciali del Dipartimento per le opere pubbliche, le risorse umane e strumentali* del MIMS n. 6785 del 11 giugno 2021, venivano disciplinate le modalità di presentazione delle proposte da parte dei singoli Enti per l'ammissione al finanziamento.

Con Atto del Sindaco Metropolitano n. 263 del 29 settembre 2021, si approvavano gli interventi da proporre a finanziamento ministeriale, descritti nel dettaglio nell'apposito elenco allegato all'Atto del Sindaco.

---

<sup>3</sup> Art. 192 del D. Lgs. 267/2000

<sup>4</sup> Si dà atto che attualmente il Piano Biennale degli Acquisti 22-23 non risulta allineato con il Bilancio di Previsione 22-24 e sarà aggiornato con la prima variazione utile.

Entro la data di scadenza del giorno 13 ottobre 2021 stabilita dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con Decreto n. 6785 del 11 giugno 2021, la Città Metropolitana ha presentato richiesta di ammissione dei progetti al finanziamento, attraverso la procedura telematica descritta nel predetto Decreto.

Con Decreto prot. n. 14180 del 11 novembre 2021, la Direzione generale per l'edilizia statale, le politiche abitative, la riqualificazione urbana e gli interventi speciali del MIMS ha approvato nella sua interezza la proposta di finanziamento della Città metropolitana di Bologna.

Tra i progetti proposti e approvati vi è la realizzazione della Progettazione e promozione/comunicazione - Progettazione Biciplan metropolitano - Bicipolitana, per il quale è stato acquisito il seguente CUP: C52C21001090001.

Tale servizio ha come fine la progettazione sinergica ed omogenea dei tratti mancanti del Biciplan, metropolitano comprensivi di segnaletica dedicata, al fine di ottenere una migliore riconoscibilità della rete della Bicipolitana, mediante soluzioni progettuali coerenti tra loro e l'utilizzo di una segnaletica uniforme su tutto il territorio metropolitano. Il dettaglio dei servizi è descritto nel Capitolato prestazionale che si approva con il presente atto.

L'appalto è costituito da un unico lotto trattandosi di prestazioni che assumono valore ed utilità per l'Ente solo se considerati nella loro unitarietà.

Per l'acquisizione del servizio di redazione del Progetto di cui sopra, avendo accertato la carenza in organico del personale tecnico dell'Ente, si ricorre all'affidamento all'esterno mediante procedura aperta da aggiudicare in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo quanto disposto dall'art. 95 del D. lgs. 50/2016. In ragione della finalità di massimizzazione della qualità dei servizi da raggiungersi in un contesto di elevata specializzazione, caratterizzato dalla presenza di una molteplicità di enti coinvolti sul territorio metropolitano, le caratteristiche tecniche dell'offerta e quindi la qualità della stessa, è considerata prevalente rispetto al criterio fondato sull'economicità.

Le offerte pervenute saranno valutate da apposita commissione nominata ai sensi dell'art. 77, comma 3, del D. lgs. 50/2016 successivamente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande, in base ai criteri indicati negli atti di gara allegati alla presente.

In seguito alle eventuali verifiche di anomalia/congruità delle offerte e agli accertamenti sul possesso dei requisiti richiesti, si provvederà con successiva determinazione di impegno di spesa all'aggiudicazione e al perfezionamento del contratto che sarà disciplinato dallo schema facente parte della documentazione di gara.

La stipula avverrà in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante. Il contratto avrà durata di 540 giorni dal suo avvio.

Il trattamento dei dati personali avverrà nel rispetto delle disposizioni previste dal D. lgs. 196/2003 e

ss.mm.

Il presente provvedimento viene adottato nel rispetto della disciplina prevista dal D. lgs. 267/2000 “Testo Unico delle leggi sull’ordinamento degli Enti locali”.

Con la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale-sezione amministrazione trasparente, si assolvono agli obblighi di pubblicazione previsti dal D. lgs. 33/2013, così come modificato dal D. lgs. 97/2016 e dalle Linee Guida ANAC pubblicate con Del. 1310 del 28.12.2016.

*Bologna, data di redazione 08/03/2022*

Si richiamano:

- Delibera di Consiglio n. 2 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Bilancio di Previsione 2022-2024 e allegati ufficiali.
- Atto del Sindaco metropolitano n. 10 della seduta del 26/01/2022 - Approvazione del Piano Esecutivo di Gestione per il triennio 2022-2024.

**Firmato digitalmente**

***Dott. DELPIANO ALESSANDRO***<sup>5</sup>

---

<sup>5</sup> Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del 'Codice dell'Amministrazione Digitale' nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA PROP - 1081 / 2022

Esercizio 2022

Pagina 1 di 3

Movimenti Anno 2022

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Beneficiario
		Descrizione	Programma/Tipologia	Livello 5		Cig/Cup
E	400461 / 0  Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche - Cdc 068	Accertamento 628 / 2022  Quota 2022 gara Biciplan 2	4 - Entrate in conto capitale  0200 - Contributi agli investimenti	4020101 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali  4020101001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	141.000,00	24534 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Totale Accertamenti					141.000,00	
S	205460 / 0  Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068	Impegno 1738 / 2022  Quota 2022 gara Biciplan 2 vedi accertamenti 628/2022, 81/2023 e 32/2024	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa  01 - Urbanistica e assetto del territorio	2020305 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti  2020305001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	141.000,00	9122126882 / C52C21001090001
Totale Impegni					141.000,00	

# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PROP - 1081 / 2022

Movimenti Anno 2023

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Beneficiario
		Descrizione	Programma/Tipologia	Livello 5		Cig/Cup
E	400461 / 0  Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche - Cdc 068	Accertamento 81 / 2023  Quota 2022 gara Biciplan 2	4 - Entrate in conto capitale  0200 - Contributi agli investimenti	4020101 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali  4020101001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	211.500,00	24534 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Totale Accertamenti					211.500,00	
S	205460 / 0  Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068	Impegno 202 / 2023  Quota 2022 gara Biciplan 2 vedi accertamenti 628/2022, 81/2023 e 32/2024	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa  01 - Urbanistica e assetto del territorio	2020305 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti  2020305001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	211.500,00	9122126882 / C52C21001090001
Totale Impegni					211.500,00	



# ELENCO MOVIMENTI PROPOSTA

## PROP - 1081 / 2022

Movimenti Anno 2024

E-S	Capitolo/Art.	Tipo Movimento	Missione/Titolo	Livello 4	Importo	Beneficiario
		Descrizione	Programma/Tipologia	Livello 5		Cig/Cup
E	400461 / 0  Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche - Cdc 068	Accertamento 32 / 2024  Quota 2022 gara Biciplan 2	4 - Entrate in conto capitale  0200 - Contributi agli investimenti	4020101 - Contributi agli investimenti da Amministrazioni Centrali  4020101001 - Contributi agli investimenti da Ministeri	117.500,00	24534 - MINISTERO DELLE INFRASTRUTTURE E DEI TRASPORTI
Totale Accertamenti					117.500,00	
S	205460 / 0  Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068	Impegno 69 / 2024  Quota 2022 gara Biciplan 2 vedi accertamenti 628/2022, 81/2023 e 32/2024	08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa  01 - Urbanistica e assetto del territorio	2020305 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti  2020305001 - Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti	117.500,00	9122126882 / C52C21001090001
Totale Impegni					117.500,00	

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI  
SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA  
PROGETTAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO -  
BICIPOLITANA**

**CUP: C52C21001090001 CIG: 9122126882**

**Termine ultimo per richieste scritte di chiarimenti e/o informazioni:  
ore 12,00 del giorno 09.05.2022**

**Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 23.05.2022**

**Prima Seduta pubblica di gara virtuale: ore 11.00 del giorno 24.05.2022**

**AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

Città metropolitana di Bologna – C.F.-P.IVA 03428581205

Via Zamboni, 13 – 40126 Bologna

PEC: [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

**Sito istituzionale: [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it)**

## Sommario

1	PREMESSE .....	4
2	SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER) .....	4
2.1.	REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI .....	5
3	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI .....	5
3.1.	DOCUMENTI DI GARA.....	5
3.2.	CHIARIMENTI.....	6
3.3.	COMUNICAZIONI .....	6
4	OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI .....	7
5	DURATA DELL'APPALTO .....	8
6	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....	8
7	REQUISITI GENERALI .....	10
8	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA .....	10
8.1.	REQUISITI DI IDONEITÀ.....	10
8.2.	REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA .....	11
8.3.	AVVALIMENTO .....	11
8.4	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE .....	11
8.5	INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI .....	12
9	SOPRALLUOGO.....	12
10	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC .....	12
11	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	12
12	SOCCORSO ISTRUTTORIO.....	14
13	CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....	15
13.1.	ISTANZA DI PARTECIPAZIONE .....	15
13.2.	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO .....	16
13.3.	DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	17
13.3.1.	Dichiarazioni integrative.....	17
13.3.2.	Documentazione a corredo .....	19
13.3.3.	Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.....	19
14	CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA TECNICA.....	21
15	CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA .....	28
16	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	28
16.1.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA .....	28
17	METODO DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI RELATIVI ALL'OFFERTA TECNICA .....	29
17.1.	CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA .....	30
17.2.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA .....	30
17.3.	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI .....	31

18	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....	31
19	COMMISSIONE GIUDICATRICE .....	32
20	APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	33
21	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	34
22	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO .....	34
22	DURATA DEL PROCEDIMENTO .....	36
23	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	36

## 1 PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. xxx del xx/0xx/2022 PG xxxxx/2022, questa Amministrazione ha disposto di affidare il **servizio di architettura e ingegneria per la progettazione del Biciplan metropolitano-Bicipolitana**.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D. lgs. 50/2016 (cd. Codice dei contratti pubblici, in seguito anche "Codice"), nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria"<sup>1</sup>.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione come dettagliato al successivo paragrafo 2.

Luogo di esecuzione: Città metropolitana di Bologna, via Zamboni 13- codice NUTS ITH55 – CIG 9122126882 - CUP C52C21001090001

CPV: 71000000-8 - Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione; 71240000-2 - Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione; 71241000-9 - Studi di fattibilità, servizi di consulenza, analisi; 71242000-6 - Preparazione di progetti e progettazioni, stima dei costi; 71250000-5 - Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione; 71300000-1 - Servizi di ingegneria; 71322000-1 - Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile.

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Alessandro Delpiano, Direttore Area Pianificazione Territoriale della Città metropolitana di Bologna

## 2 SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)

Per l'espletamento della presente gara la Città Metropolitana si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> (in seguito: "sito").

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un *browser*;
- la firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al portale SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

La presentazione dell'offerta, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

---

<sup>1</sup>Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e successivamente aggiornate con delibere del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e n. 417 del 15 maggio 2019

Ogni operazione effettuata attraverso il SATER è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sullo stesso e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalla registrazione stessa.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D. lgs. 50/2016.

## **2.1. REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> .

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account a lui riconducibile; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

## **3 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

### **3.1. DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

#### **1. Disciplinare di gara e relativi allegati:**

- modello 1 - istanza di partecipazione;
- modello 2 - DGUE;
- modello 3 - dichiarazioni integrative del DGUE;
- modello 4 - F23 per effettuare il pagamento dell'imposta di bollo relativa all'istanza con contrassegno telematico (1 marca da € 16,00 ogni quattro facciate); ai fini della compilazione si precisa che nel modulo F23 il codice Ente da indicare è TG6 (uff. Entrate via Larga, Bologna), mentre il codice tributo è 456T.

Ai sensi della delibera ANAC del 09.04.2020, n. 312, è consentito il pagamento dell'imposta di bollo in modalità telematica (è possibile consultare tutte le informazioni al seguente *link*:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/pagamenti/attivazione-del-servizio-ebollo-enti-e-pa>)

2. Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato dalla Città metropolitana di Bologna con atto sindacale n. 19/2019;
3. Documentazione tecnica:
  - Capitolato descrittivo e prestazionale;
  - Stato di aggiornamento della Rete della Bicipolitana;
  - Descrizione dati *shape file*.

Tutti i documenti relativi al PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – sono scaricabili al seguente link: [http://pumsbologna.it/Consulta\\_il\\_piano](http://pumsbologna.it/Consulta_il_piano).

#### 4. Schema di contratto.

Il servizio di progettazione, ai sensi dell'art. 34 del Codice, dovrà essere conforme ai CAM (criteri ambientali minimi) adottati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, secondo quanto prescritto al capitolo 3 del Capitolato descrittivo e prestazionale.

La documentazione di gara è disponibile nella sezione Bandi e avvisi della piattaforma accessibile dal sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, nonché sul profilo del committente all'indirizzo [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it) – Bandi di gara - mediante *link* alla piattaforma SATER.

### 3.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> da inoltrare **entro e non oltre le ore 12:00 del 09.05.2022**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata, né oltre il suddetto termine.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo [web http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti/](http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti/), da cui si accede alla presente procedura. Si specifica che non sono ammessi chiarimenti telefonici.

### 3.3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere dell'operatore economico provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> .

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati all'Agenzia Intercenter, diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

#### **4 OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI**

L'oggetto del contratto consiste, come meglio dettagliato nel Capitolato, nell'affidamento dei servizi di redazione dei progetti di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) delle tratte della rete della Bicipolitana ad oggi non realizzate, corredati di tutti gli elaborati richiesti, nonché dell'applicazione della nuova segnaletica coordinata per la rete ciclabile metropolitana.

Tale servizio ha come fine la progettazione sinergica ed omogenea dei tratti mancanti, comprensivi di segnaletica dedicata, al fine di ottenere una migliore riconoscibilità della rete della Bicipolitana, mediante soluzioni progettuali coerenti tra loro e l'utilizzo di una segnaletica uniforme su tutto il territorio metropolitano.

L'estensione della rete oggetto di intervento, sita all'interno della Città metropolitana, è di circa 400 km definiti dalla Committenza. Lo stato di fatto della rete della Bicipolitana si può evincere dall'Allegato "Stato di aggiornamento della Rete della Bicipolitana".

**L'appalto è costituito da un unico lotto** trattandosi di prestazioni che assumono valore ed utilità per l'Ente solo se considerati nella loro unitarietà.

I servizi oggetto del contratto richiedono prestazioni afferenti ai servizi di ingegneria e architettura.

Le prestazioni, vista la grande varietà delle diverse soluzioni progettuali che potrebbero delinearsi e non essendo disponibili precedenti studi o analisi che individuino il valore delle opere da progettare in quanto lo studio di prefattibilità della Bicipolitana è tutt'ora in corso, non possono essere quantificate in maniera univoca attraverso i parametri del D.M. 17 giugno 2016.

Pertanto i servizi, ai fini della determinazione del corrispettivo ed anche ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, sono prestazioni non determinabili che verranno computate **a vacazione**.

**L'importo a base di gara è 370.428,75 €** al netto di oneri accessori (4%) e IVA (22%).

Il corrispettivo complessivo verrà rideterminato sulla base del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico affidatario dei servizi oggetto della presente procedura.

Il corrispettivo è da intendersi a corpo, in misura fissa e invariabile.

L'appalto è finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nell'ambito del



“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate 2021 - 2023” (D.M. n. 215 del 19 maggio 2021).

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 *bis*, del D. lgs. 81/2008, non è stato redatto il DUVRI in quanto non ne sussiste l'obbligo e non sono stati stimati oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta.

## 5 DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà efficacia dal suo avvio (presumibilmente a settembre 2022). Le prestazioni richieste come meglio dettagliate al capitolo 3 del Capitolato descrittivo e prestazionale, devono essere eseguite entro **540 giorni** nel rispetto e secondo le tempistiche indicate nel medesimo Capitolato.

## 6 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni degli artt. 45 e 46 del D. lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti indicati nella documentazione di gara.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra

forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 *quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 *ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4 *ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).**

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del Codice all'impresa che ha depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161, comma 6, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'art. 186 *bis* del predetto R.D.; tra il momento del deposito della domanda di cui sopra ed il momento del deposito del relativo decreto di ammissione, per partecipare alla gara è necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

Ai sensi del citato art. 110, comma 5, l'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento dei requisiti di un altro soggetto; ai sensi del citato art. 186 *bis*, comma 6, può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di

mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7, del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del c.c. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

## 7 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 *ter*, del D. lgs. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato dalla Città metropolitana di Bologna costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190.

## 8 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ferma restando l'eventuale attivazione della procedura di soccorso istruttorio, sono considerate irregolari le offerte presentate nelle ipotesi di cui all'art. 59, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

### 8.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

#### Requisiti del concorrente

##### a) I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art.

83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

#### **Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto**

**c) Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al paragrafo 16.3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al paragrafo 16.3, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### **8.2. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA**

L'operatore economico concorrente deve possedere una copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo di € 1 milione.

La comprova del requisito è fornita mediante esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

### **8.3. AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associate, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al paragrafo 8.1.

### **8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE**

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al **paragrafo 8.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio

industria, artigianato e agricoltura di cui al **paragrafo 8.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **paragrafo 8.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al paragrafo 8.2. deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso, secondo una delle seguenti opzioni:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

### **8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI**

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al **paragrafo 8.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **paragrafo 8.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate.

Il requisito di cui al **paragrafo 8.1 lett. c)** relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

## **9 SOPRALLUOGO**

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

## **10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC**

Ai sensi della Delibera ANAC n.1174 del 19 dicembre 2018, è dovuto un contributo a favore dell'ANAC per un importo pari ad Euro 35,00, da versare nei modi e nei termini di cui all'art. 3 della medesima Delibera.

## **11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA**

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

**Si raccomanda di seguire la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio **delle ore 12:00 del giorno 23.05.2022.**

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può

sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso, il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE del concorrente, dell'ausiliario, l'istanza di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente/ausiliario o suo procuratore ovvero, in caso di partecipazione plurisoggettiva, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 16.1.

Si precisa che per quanto riguarda l'offerta tecnica, dovranno essere sottoscritti digitalmente tutti i singoli documenti che la compongono oltre alla busta tecnica generata automaticamente dal sistema. Per quanto riguarda invece l'offerta economica, dovrà essere sottoscritta soltanto la busta economica generata dal sistema.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt.83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b)

del Codice.

L'offerta vincherà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## 12 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE, delle dichiarazioni sostitutive integrative e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di massimo sei giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

### 13 CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta amministrativa contiene: l'istanza di partecipazione, le dichiarazioni integrative, il modello F23 per il pagamento dell'imposta di bollo relativa, il DGUE elettronico del concorrente, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione ed, infine, la copia conforme del documento comprovante la copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo di € 1 milione

Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

#### 13.1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, in regola con l'imposta di bollo, è compilata seguendo il **Modello 1** allegato al presente disciplinare.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

**La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:**

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
  - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti



l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. La stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura fissando termine e modalità per adempiere.

### **13.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 utilizzando il **Modello 2** allegato al presente Disciplinare.

Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere firmato digitalmente e allegato all'interno della busta virtuale "Documentazione amministrativa".

#### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice**

Parte già compilata dal sistema.

#### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, qualora ricorrano i casi eccezionali indicati all'art. 31, comma 8, del Codice, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica, all'atto della presentazione dell'offerta, l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare.

Nella sezione D, è da escludersi la voce relativa all'indicazione della terna dei subappaltatori e devono ritenersi sospesi gli obblighi di allegare, per ciascun subappaltatore la documentazione ivi indicata, nonché le verifiche in sede di gara sui subappaltatori.

#### **Parte III – Motivi di esclusione (Sez. A-B-C-D)**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 7 del presente disciplinare.

#### **Parte IV – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**Il DGUE è sottoscritto**, mediante firma digitale in conformità al D. lgs.82/2005, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

**Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;

- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

### **13.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

#### **13.3.1. Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 3** – *dichiarazioni integrative del DGUE* - con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. *c-bis*, *c-ter*, *c-quater*, *f-bis* e *f-ter* del Codice;

dichiara i seguenti dati:

#### **Per i professionisti singoli**

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

#### **Per i professionisti associati**

- b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

#### **Per le società di professionisti**

- d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

#### **Per le società di ingegneria**

- g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;
- i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

#### **Per i consorzi stabili**

- j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al **paragrafo 8.1 lett.**

**c)**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,

dichiara, con riferimento al professionista di cui al **paragrafo 8.1 lett. d)**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, estremi dell'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Ambiente;

dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

accetta il patto di integrità adottato dalla Città metropolitana di Bologna allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L. 190/2012);

dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con *atto sindacale n. 19/2019* e confermato come vigente con *atto sindacale n. 20/2020* scaricabile/visualizzabile sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" al seguente link: [https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Codice\\_di\\_comportamento](https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Codice_di_comportamento) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

#### **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

#### **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

**Per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del deposito della domanda di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di avvalersi per la partecipazione alla gara dei requisiti di un altro soggetto, come specificato nel DGUE.

**Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:**

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

**Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 16;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a 16;
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); **n. 9** (patto di integrità); **n. 10** (codice di comportamento); **n. 11** (operatori non residenti); **n. 14** (privacy) e, ove pertinenti, **n. 15 e 16** (concordato preventivo).

La rete di cui al paragrafo 6, nn. I, II, III del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

**Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria** con riferimento a **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); **n. 9** (patto di integrità); **n. 10** (codice di comportamento); **n. 11** (operatori non residenti); **n. 14** (privacy) e, ove pertinenti, **n. 15 e n. 16** (concordato preventivo).

**13.3.2.Documentazione a corredo**

Il concorrente allega:

- scansione del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- scansione dell'attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il mod. F23 – modello 4 reso disponibile tra i documenti di gara, o attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo qualora venga utilizzata la modalità telematica.

**13.3.3.Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 16.1; la stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale dei documenti

prodotti sotto forma di copia scansionata fissando termine e modalità per adempiere.

#### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione, inserita nel modello di istanza allegato alla documentazione di gara, in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016.

#### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione, inserita nel modello di istanza allegato alla documentazione di gara, in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

#### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione, inserita nel modello di istanza allegato alla documentazione di gara, attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
  - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del D.M. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

#### **Per le aggregazioni di rete**

- **rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica** (cd. rete - soggetto):
  - a. copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
  - b. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
  - c. dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- **rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica** (cd. rete-contratto):
  - a. copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 D. lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 82/2005, il mandato nel contratto

di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. lgs. 82/2005;

b. dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

- **rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione** (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo:** copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
  - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

## 14 CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA TECNICA

La busta Offerta tecnica contiene, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati, **oltre al POD e relativo cronoprogramma delle attività** (come da capitolo 4 del Capitolato). Con riferimento al criterio:

### **A) PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA**

Con riferimento alla «professionalità e adeguatezza dell'offerta» (GRUPPO A) si riportano e descrivono, per ciascuno dei sub-criteri di valutazione, gli elementi in base a cui sarà formulato il giudizio, nonché le prescrizioni formali relative agli elaborati richiesti.

Il concorrente dovrà illustrare le professionalità che intende mettere in campo per il raggiungimento di elevati standard di qualità nella progettazione oggetto del servizio, attraverso una relazione specifica per ognuno dei sub-criteri di valutazione che descriva preferibilmente in forma di scheda un numero massimo di tre studi o servizi. Tali studi o servizi devono essere significativi della capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico ed essere scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, tenendo conto in particolare modo delle peculiarità del "sistema" da progettare e delle caratteristiche prestazionali e tecniche richieste e individuate al capitolo 3 del Capitolato descrittivo e prestazionale.

Si precisa che i servizi già svolti sono valutati unicamente per il loro contenuto, cioè per la natura della prestazione, al fine di valutare la professionalità del concorrente quale garanzia della prestazione del servizio, che incide sulle modalità di redazione del progetto da affidare.

**A1\_Professionalità e adeguatezza desunti da un massimo di n. 3 servizi affini a quelli oggetto di gara per servizi di architettura e ingegneria prestati nella categoria V.02**

La categoria V.02 corrisponde ad attività o opere inerenti la viabilità ordinaria, quali strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte, oppure piste ciclabili.

Il giudizio sarà formulato sulla base dell'attinenza, dell'analogia e della comparabilità dei prodotti oggetto dei servizi presentati rispetto a quelli posti a base di gara, allo scopo di valutare l'esperienza in merito maturata dal concorrente. In particolare sarà valutata positivamente la pertinenza dei servizi affini con opere legate alla ciclabilità, sia urbana sia in contesti naturalistici. Dovrà essere fornita documentazione grafica, descrittiva e fotografica dei servizi eseguiti e relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi, sotto il profilo tecnico, della propria capacità per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura, scelti fra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Si precisa che:

- la **relazione descrittiva comprensiva di tutti gli studi eseguiti (max 3)** deve essere composta da un numero **massimo di 3 facciate A4**;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un **allegato** contenente diagrammi, schemi o altro ritenuto utile a dimostrazione di quanto indicato in relazione, ordinatamente richiamati nella relazione stessa, **composto complessivamente al massimo da 4 facciate numerate A4 o A3**.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare, per ogni servizio considerato:

- l'effettivo ruolo del professionista partecipante,
- l'importo dell'opera,
- il committente,
- se si tratta di studio di prefattibilità, progetto preliminare/studio di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o progetto esecutivo
- lo stato di realizzazione dei lavori
- ogni altro elemento ritenuto utile.

Tale documentazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento, presenti offerta per il conferimento del servizio in oggetto; non dovrà superare, complessivamente, la descrizione di tre interventi (in caso di raggruppamento, aumenta soltanto la possibilità di selezione dei tre progetti/interventi ritenuti dal concorrente maggiormente meritevoli fra tutte le prestazioni effettuate dai soggetti raggruppati).

**A2. Professionalità e adeguatezza desunti da un massimo di n.3 servizi affini a quelli oggetto di gara per servizi di architettura e ingegneria prestati nella categoria S.04.**

La categoria S.04 corrisponde a opere inerenti strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, le verifiche strutturali relative, il consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati, ponti paratie e tiranti, consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente e verifiche strutturali relative.

Il giudizio sarà formulato sulla base dell'attinenza, dell'analogia e della comparabilità dei servizi presentati rispetto a quelli posti a base di gara con riferimento alla categoria sopra menzionata, allo scopo di valutare l'esperienza in merito maturata dal concorrente.

Dovrà essere fornita la documentazione relativa ai servizi eseguiti ritenuti dal concorrente

significativi, sotto il profilo tecnico, della propria capacità per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura, scelti fra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Si precisa che:

- la **relazione descrittiva comprensiva di tutti gli studi eseguiti (max 3)** deve essere composta da un numero **massimo di 3 facciate A4**;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un **allegato** contenente diagrammi, schemi o altro ritenuto utile a dimostrazione di quanto indicato in relazione, ordinatamente richiamati nella relazione stessa, **composto complessivamente al massimo da 4 facciate numerate A4 o A3**.

Sarà valutata positivamente la pertinenza dei servizi affini con strutture destinate alla mobilità ciclistica, in particolare ponti, passerelle e sottopassi/sovrappassi.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare, per ogni servizio considerato:

- l'effettivo ruolo del professionista partecipante,
- l'importo dell'opera,
- il committente,
- se si tratta di studio di prefattibilità, progetto preliminare/studio di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o progetto esecutivo
- lo stato di realizzazione dei lavori
- ogni altro elemento ritenuto utile.

Tale documentazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento, presenti offerta per il conferimento del servizio in oggetto; non dovrà superare, complessivamente, la descrizione di tre interventi (in caso di raggruppamento, aumenta soltanto la possibilità di selezione dei tre progetti/interventi ritenuti dal concorrente maggiormente meritevoli fra tutte le prestazioni effettuate dai soggetti raggruppati).

### **A3\_Professionalità e adeguatezza desunti da un massimo di n.3 servizi affini a quelli oggetto di gara per servizi di architettura e ingegneria prestati nella categoria P.01 ed E.19**

La categoria P.01 corrisponde ad attività o opere inerenti interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica, quali opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica; opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio; opere di configurazione di assetto paesaggistico.

La categoria E.19 corrisponde ad attività o opere inerenti progetti di arredamenti con elementi singolari, parchi urbani, parchi ludici attrezzati, giardini e piazze storiche e opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.

Il giudizio sarà formulato sulla base dell'attinenza, dell'analogia e della comparabilità dei prodotti oggetto dei servizi presentati rispetto a quelli posti a base di gara, allo scopo di valutare l'esperienza in merito maturata dal concorrente. In particolare sarà valutata positivamente la pertinenza dei servizi affini con opere legate alla ciclabilità, ovvero laddove l'inserimento di infrastrutture ciclabili è stato occasione di progettazione paesaggistica alle varie scale.

Dovrà essere fornita documentazione grafica, descrittiva e fotografica dei servizi eseguiti e relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi, sotto il profilo tecnico, della propria



capacità per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura, scelti fra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Si precisa che:

- la **relazione descrittiva comprensiva di tutti gli studi eseguiti (max 3)** deve essere composta da un numero **massimo di 3 facciate A4**;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un **allegato** contenente diagrammi, schemi o altro ritenuto utile a dimostrazione di quanto indicato in relazione, ordinatamente richiamati nella relazione stessa, **composto complessivamente al massimo da 4 facciate numerate A4 o A3**.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare, per ogni servizio considerato:

- l'effettivo ruolo del professionista partecipante,
- l'importo dell'opera,
- il committente,
- se si tratta di studio di prefattibilità, progetto preliminare/studio di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o progetto esecutivo
- lo stato di realizzazione dei lavori
- ogni altro elemento ritenuto utile.

Tale documentazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento, presenti offerta per il conferimento del servizio in oggetto; non dovrà superare, complessivamente, la descrizione di tre interventi.

#### **A4 Professionalità ed adeguatezza desunti da un massimo di n.3 servizi affini a quelli oggetto di gara per servizi di redazione di piani di segnalamento**

Corrisponde ad attività o opere inerenti Piani di segnalamento per la mobilità ciclistica, sia di reti ciclabili di ambito urbano che extraurbano, nonché naturalistico.

Il giudizio sarà formulato sulla base dell'attinenza, dell'analogia e della comparabilità dei prodotti oggetto dei servizi presentati rispetto a quelli posti a base di gara, allo scopo di valutare l'esperienza in merito maturata dal concorrente.

Dovrà essere fornita documentazione grafica, descrittiva e fotografica dei servizi eseguiti e relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi, sotto il profilo tecnico, della propria capacità per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura, scelti fra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Si precisa che:

- la **relazione descrittiva comprensiva di tutti gli studi eseguiti (max 3)** deve essere composta da un numero **massimo di 3 facciate A4**;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un **allegato** contenente diagrammi, schemi o altro ritenuto utile a dimostrazione di quanto indicato in relazione, ordinatamente richiamati nella relazione stessa, **composto complessivamente al massimo da 4 facciate numerate A4 o A3**.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare, per ogni servizio considerato:

- l'effettivo ruolo del professionista partecipante,
- l'importo dell'opera,
- il committente,
- se si tratta di studio di prefattibilità, progetto preliminare/studio di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o progetto esecutivo
- lo stato di realizzazione dei lavori

- ogni altro elemento ritenuto utile.

Tale documentazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento, presenti offerta per il conferimento del servizio in oggetto; non dovrà superare, complessivamente, la descrizione di tre interventi.

## **B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DEL SERVIZIO OFFERTO**

Con riferimento alle «caratteristiche metodologiche dell'offerta» (GRUPPO B), per ognuno dei sub-criteri di valutazione indicati di seguito, il concorrente dovrà illustrare attraverso un'unica relazione (comprensiva di Piano Operativo di Dettaglio) la metodologia utilizzata per la predisposizione del servizio oggetto della gara in tutti gli aspetti salienti previsti dal Capitolato descrittivo e prestazionale, ai capitoli 3 e 4.

Tale relazione dovrà tenere conto in particolare modo delle tempistiche indicate al punto 4 del Capitolato stesso.

### **B1\_ Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale**

Il giudizio sarà formulato sulla base di una relazione che descriva la modalità di svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico nella sua complessità, con particolare riguardo a:

- precisione e completezza nella descrizione delle tematiche principali e azioni da intraprendere;
- innovatività ed efficacia della strategia proposta;
- qualità ed efficacia delle modalità di esecuzione del servizio e delle analisi/rilievi, con riferimento all'articolazione temporale delle varie fasi, misure/interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita e il rispetto dei tempi concordati;
- efficacia delle azioni e soluzioni proposte in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere;
- efficacia ed efficienza delle modalità di interazione/integrazione con la committenza che garantiscano l'efficacia dello scambio di informazioni in termini di strumenti utilizzati, quantità degli incontri periodici, qualità della reportistica e della condivisione di contenuti e obiettivi di ogni fase contrattuale.

Si precisa che:

- la **relazione** dedicata a questo sub-criterio non potrà superare il numero massimo di **8 facciate A4**;
- è ammesso un **allegato** contenente diagrammi, schemi o altro ritenuto utile, i quali dovranno essere richiamati nella relazione, di **massimo 8 facciate numerate A4 o A3**.

### **B2\_ Team dedicato al servizio**

Il giudizio sarà formulato sulla base di una relazione che descriva la composizione e l'organizzazione della struttura, l'esperienza e la qualificazione professionale del personale coinvolto nel gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento del servizio, con il dettaglio del Responsabile di commessa, della composizione del gruppo di lavoro, delle risorse destinate alle singole attività, i livelli di responsabilità, i ruoli, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali, anche in riferimento all'organizzazione operativa per il coordinamento tecnico con l'ente committente. Nell'articolazione del team dedicato al servizio occorrerà tenere conto di quanto indicato in merito al punto 4 del Capitolato, con particolare riferimento alle professionalità obbligatorie; **sarà positivamente valutato il miglioramento del gruppo di lavoro richiesto sia in termini di professionalità, esperienza e tempo dedicato dei componenti individuati sia in termini di numero di partecipanti.**

Si precisa che la **relazione** dedicata a questo sub-criterio dovrà contenere:

- **l'organigramma del gruppo di lavoro**, comprensivo di eventuali ulteriori professionalità rispetto a quelle indicate come obbligatorie al punto 4 del Capitolato, destinato all'espletamento delle diverse fasi del servizio con l'indicazione del tempo che dedicherà alla commessa – **massimo 2 facciate in A3**;
- **l'elenco** dei professionisti componenti il gruppo di lavoro, con l'indicazione delle attività da svolgere e della posizione di ciascuno nella struttura del concorrente – **massimo 2 facciate A4 o A3**;
- **descrizione del valore aggiunto** relativo alla presenza nel gruppo di lavoro di ulteriori professionalità, rispetto a quelli indicate come obbligatorie, ritenute utili e attinenti rispetto al servizio da espletare e la quantificazione della loro presenza nello svolgimento del contratto – **massimo 1 facciata in A4**.
- dovranno inoltre essere fornite i **curricula sintetici** di tutti i componenti il gruppo di lavoro (**di lunghezza massima di 1 facciata A4 per ogni componente**) che sintetizzino le rispettive qualificazioni professionali, la relativa formazione, le principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto.

### **B3\_ Risorse strumentali impiegate**

Il giudizio sarà formulato valutando le risorse strumentali che possono costituire un valore aggiunto alla qualità del servizio offerto, con particolare riguardo alla presenza di elementi innovativi messi a disposizione per lo svolgimento della prestazione, che conferiscano miglioramento della qualità ed efficientamento nelle operazioni previste; per tali risorse dovrà essere data evidenza di come influiscano sulle modalità di espletamento del servizio e sulla qualità della progettazione.

Si precisa che la strumentazione indicata dovrà essere obbligatoriamente utilizzata per lo svolgimento del servizio a base di gara.

Si precisa inoltre che:

- la **relazione** dedicata a questo sub-criterio non potrà superare il numero **massimo di 2 facciate A4**;
- è ammesso un **allegato** contenente foto, schede tecniche, schemi e quanto ritenuto necessario, che dovranno essere richiamati nella relazione, di **massimo 4 facciate numerate A4 o A3**.

### **B4\_ Elementi migliorativi**

Il giudizio sarà formulato valutando la proposta da parte dell'offerente di elementi progettuali migliorativi rispetto ai prodotti definiti nel capitolo 3 del Capitolato descrittivo e prestazionale.

La relazione dovrà almeno contenere la descrizione della metodologia, dei principali contenuti e output degli elementi migliorativi proposti.

Si precisa che le proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica costituiscono un obbligo contrattuale dell'Affidatario e non comportano alcun aumento del corrispettivo derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara, ma sono comprese nel prezzo contrattuale.

Si precisa inoltre che:

- la **relazione** dedicata a questo sub-criterio dovrà essere composta da un numero massimo di 1 facciata A4 per elemento migliorativo proposto, e comunque non superare le **4 facciate A4**;
- è ammesso un **allegato** contenente foto, schede tecniche, schemi e quanto ritenuto necessario, che dovranno essere richiamati nella relazione, di **massimo 4 facciate numerate A4 o A3**.

Per comodità, si riporta di seguito una tabella di sintesi dei documenti richiesti per ogni sub-criterio di valutazione dell'offerta tecnica:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA - DOCUMENTI RICHIESTI</b>		
<b>A PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA</b>		
	<i>sub-criterio</i>	<i>documenti richiesti</i>
A1	<b>Servizi di architettura e ingegneria prestati nelle categorie V.02</b>	Relazione – max. 3 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 4 facciate A4 o A3
A2	<b>Servizi di architettura e ingegneria prestati nelle categorie S.01</b>	Relazione – max. 3 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 4 facciate A4 o A3
A3	<b>Servizi di architettura e ingegneria prestati nelle categorie P.01 e E.19.</b>	Relazione – max. 3 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 4 facciate A4 o A3
A4	<b>Attività di redazione di Piani di segnalamento</b>	Relazione – max. 3 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 4 facciate A4 o A3
<b>B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA</b>		
B1	<b>Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale</b>	Relazione descrittiva – max. 8 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 8 facciate A4 o A3
B2	<b>Team dedicato al servizio</b>	Relazione contenente: - organigramma del gruppo di lavoro – max. 2 facciate A3 - elenco dei professionisti – max. 2 facciate A4 o A3 - descrizione valore aggiunto – max. 1 facciata A4 - curricula sintetici del gruppo di lavoro - max. 1 facciata A4 per componente
B3	<b>Risorse strumentali impiegate</b>	Relazione descrittiva – max. 2 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 4 facciate A4 o A3
B4	<b>Elementi migliorativi</b>	Relazione descrittiva – max. 4 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 4 facciate A4 o A3

**Le pagine o gli elaborati in eccedenza rispetto ai rispettivi limiti indicati nella descrizione dei singoli sub-criteri non saranno considerati ai fini dell'assegnazione del punteggio.** Tutti i documenti dovranno essere scritti in lingua italiana.

Per consentire una più agevole comprensione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, ogni pagina dovrà contenere in intestazione il riferimento al relativo sub-criterio e il numero di pagina progressivo all'interno dello stesso.

Se non sarà presentato parte del materiale sopra indicato e se non sarà possibile per la commissione, a suo insindacabile giudizio, effettuare la valutazione degli elementi la cui documentazione costituisce l'offerta tecnica, la commissione non effettuerà la valutazione per tali elementi e attribuirà il coefficiente pari a zero ai rispettivi sub-criteri di valutazione.

Non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla commissione. In caso contrario la proposta non sarà valutata per quel singolo elemento di valutazione che non rispetta le prescrizioni sopra riportate e, allo stesso, sarà attribuito il coefficiente zero.

L'offerente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta tecnica, costituiscono segreti tecnici e commerciali, ai sensi dell'art. 53, c. 5, lett. a), del Codice. In base a quanto disposto da tale articolo, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti; il concorrente a tal fine dovrà rendere la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione. L'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, non dovrà fare nessun riferimento al ribasso.

L'Affidatario sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto, ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi dell'offerta tecnica sopra illustrati da parte dell'apposita commissione.

## 15 CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA

La busta Offerta economica contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica formulata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Il concorrente compilerà l'offerta economica inserendo nel campo previsto il ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA. La percentuale deve essere indicata sia in cifre che in lettere: in caso di discordanza prevale quella indicata in lettere.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base di gara.

## 16 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

### 16.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi massimi (pesi) che saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

La valutazione delle offerte sarà effettuata con la procedura di cui ai paragrafi successivi.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA</b>		
<b>A</b>	<b>PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA</b>	<b>30</b>
	<i>sub-criteri</i>	<i>punti</i>
A1	<b>Servizi di architettura e ingegneria prestati nelle categorie V.02</b>	9
A2	<b>Servizi di architettura e ingegneria prestati nelle categorie S.01</b>	8
A3	<b>Servizi di architettura e ingegneria prestati nelle categorie P.01 e E.19</b>	8
A4	<b>Attività di redazione di Piani di segnalamento</b>	5
<b>B</b>	<b>CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA</b>	<b>55</b>
B1	<b>Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale</b>	30
B2	<b>Team dedicato al servizio</b>	20
B3	<b>Risorse strumentali impiegate</b>	2
B4	<b>Elementi migliorativi</b>	3
<b>PUNTI DISPONIBILI PER OFFERTA TECNICA</b>		<b>85</b>

## **17 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI RELATIVI ALL'OFFERTA TECNICA**

Ai fini della definizione dei punteggi, ciascun commissario, a seguito dell'esame delle relazioni presentate, attribuirà discrezionalmente e a suo insindacabile giudizio, per ciascun sub-criterio oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0 e 1 sulla base della seguente scala di valutazione:

Giudizio sintetico	Valutazione coefficiente	Descrizione
<b>Ottimo</b>	0,90-1,00	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde pienamente a quanto richiesto.
<b>Molto Buono</b>	0,80-0,89	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura più che esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera più che soddisfacente quanto richiesto.
<b>Buono</b>	0,60-0,79	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto.
<b>Sufficiente</b>	0,50-0,59	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura sufficientemente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera sufficientemente soddisfacente a quanto richiesto.
<b>Scarso</b>	0,20-0,49	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura non esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione non risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto.

<b>Insufficiente</b>	0,00-0,19	L'elemento oggetto di valutazione non è offerto o non è stato trattato o la soluzione proposta risponde in maniera del tutto insoddisfacente a quanto richiesto.
----------------------	-----------	--

La commissione calcola poi la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, trovando così i coefficienti definitivi per ogni sub-criterio di valutazione dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo.

### 17.1. CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Terminata l'attribuzione dei coefficienti definitivi ai sub-criteri di valutazione di cui ai paragrafi precedenti, la Commissione procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo sub-criterio.

In presenza di un'unica offerta ammessa non si procederà alla riparametrazione, ferma restando l'eventuale verifica inerente la congruità dell'offerta complessivamente presentata.

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica sarà dato dalla seguente formula:

$$PT_i = C_{Ai} \times P_A + C_{Bi} \times P_B + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove:

**PT<sub>i</sub>** = punteggio attribuito all'offerta tecnica del concorrente i-esimo (da riparametrare se necessario - vedi successive indicazioni in questo paragrafo);

**C<sub>Ai</sub>** = coefficiente definitivo relativo al sub-criterio di valutazione A, del concorrente i;

**C<sub>Bi</sub>** = coefficiente definitivo relativo al sub-criterio di valutazione B, del concorrente i;

.....

**C<sub>ni</sub>** = coefficiente definitivo relativo al sub-criterio di valutazione n, del concorrente i;

**P<sub>A</sub>** = punteggio massimo (peso) attribuibile al sub-criterio di valutazione A;

**P<sub>B</sub>** = punteggio massimo (peso) attribuibile al sub-criterio di valutazione B;

.....

**P<sub>n</sub>** = punteggio massimo (peso) attribuibile al sub-criterio di valutazione n.

#### **Soglia di sbarramento al punteggio tecnico**

Data l'importanza per l'Amministrazione che la prestazione di servizi sia eseguita con modalità che assicurino almeno un livello minimo dal punto di vista qualitativo, è prevista una soglia di sbarramento per il punteggio tecnico: per poter essere ammessi alla fase di valutazione dell'offerta economica, i concorrenti devono ottenere nella valutazione dell'offerta tecnica, prima della riparametrazione, un punteggio superiore a 40 punti.

#### **Riparametrazione (sul punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica)**

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra l'offerta tecnica e l'offerta economica, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo (pari a 85), tale punteggio viene attribuito all'offerta che ha ottenuto il punteggio migliore. I punteggi delle altre offerte tecniche verranno riparametrati in maniera proporzionale rispetto a quella migliore.

### 17.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per la valutazione dell'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente C variabile da zero a uno tramite la seguente formula bilineare:

<b>per <math>A_i \leq A_{soglia}</math></b>	<b><math>C_i = 0,80 \times (A_i / A_{soglia})</math></b>
---	--

per $A_i > A_{soglia}$	$C_i = 0,80 + 0,20 \times [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$
------------------------	--

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

$A_i$  = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

$A_{soglia}$  = media aritmetica dei valori di ribasso sul prezzo offerto dai concorrenti

$A_{max}$  = valore del ribasso più conveniente

Il punteggio  $PE_i$  attribuito all'offerta economica del concorrente i-esimo sarà dato dal prodotto tra il coefficiente  $C_i$  attribuito al concorrente i-esimo e il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica:

$PE_i = 15 \times C_i$
------------------------

### 17.3. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

Il punteggio complessivo finale sarà attribuito mediante il metodo aggregativo-compensatore, applicando la seguente formula:

$P_i = PT_i + PE_i$
---------------------

dove:

$P_i$  = punteggio finale attribuito al concorrente i-esimo;

$PT_i$  = punteggio attribuito all'offerta tecnica del concorrente i-esimo (riparametrato se necessario);

$PE_i$  = punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente i-esimo.

Si specifica che nel calcolo dei coefficienti e dei punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, per ogni sub-criterio di valutazione, sarà adottato un numero di cifre decimali pari a 2 (due), arrotondando la seconda cifra decimale all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Sarà proposto, quale aggiudicatario, il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto dato dalla somma dei punti relativi all'offerta tecnica (eventualmente riparametrata se necessario) con i punti relativi all'offerta economica. In caso di parità di punteggio risulterà vincitore il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica e, in subordine, il maggior punteggio attribuito al sub-criterio di valutazione B1. In caso di ulteriore parità si procederà tramite sorteggio tra i concorrenti posizionatisi alla pari.

## 18 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, già citate.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno **24.05.2022 alle ore 11.00**.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che **avverrà esclusivamente in modalità telematica** e alla quale gli operatori economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Trattandosi di seduta virtuale gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della



stazione appaltante.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito dell'Agenzia <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 24 ore prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER almeno 24 ore prima della data fissata.

Il/i verbale/i della/e seduta/e pubbliche saranno pubblicati sul SATER, nella sezione Bandi e avvisi della piattaforma accessibile dal sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, nonché sul profilo del committente al link:

<https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Engine/RAServePG.php/P/25371URP0104/T/Verbali-sedute-di-gara-ed-elenchi-ammessi-esclusi>

Il seggio di gara o il RUP procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER e a sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta.

Successivamente il seggio di gara o il RUP procederà a:

- a)** esaminare la documentazione amministrativa, onde verificare che sia conforme a quanto richiesto nel presente disciplinare e relativi allegati, che non ricorrano motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e del precedente paragrafo 7 e che sussistano i requisiti di idoneità, di cui al precedente paragrafo 8 (cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016), esclusivamente sulla base dei DGUE presenti sul SATER e delle dichiarazioni integrative ivi allegate;
- b)** attivare la procedura di soccorso istruttorio, di cui al precedente paragrafo 15, ricorrendone i presupposti;
- c)** redigere apposito verbale relativo alle attività svolte provvedendo, altresì, ad assicurare gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Prima dell'aggiudicazione, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al precedente paragrafo 8 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura sono, quindi, invitati a registrarsi al sistema accedendo all'apposito *link* sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute.

La mancata produzione del PASSOE non costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Si fa tuttavia presente che, per procedere alla verifica dei requisiti, potrebbe essere richiesto a taluni concorrenti di procedere obbligatoriamente alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

## 19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, nonché ai sensi della direttiva del Segretario Generale della Città metropolitana di Bologna del 7 novembre 2019, P.G. n. 65268/2019 dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, se necessario, fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sulla piattaforma Sater e sul profilo di committente, al link <https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Engine/RAServePG.php/P/25371URP0104/T/Verbali-sedute-di-gara-ed-elenchi-ammessi-esclusi> la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

## 20 APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuata l'apertura della busta amministrativa da parte del seggio di gara o del RUP, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei coefficienti ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi come previsto nel presente disciplinare (par. 19.2). Si fa salva, sin da ora, ai sensi della delibera ANAC 312 del 09.04.2020, la possibilità di svolgere le sedute della commissione in streaming o con collegamenti da remoto, assicurando comunque la verbalizzazione delle operazioni svolte. In tali casi si adotteranno tutte le misure necessarie a garantire la riservatezza delle comunicazioni e la trasparenza delle operazioni.

In una seduta pubblica virtuale successiva, la Commissione procederà all'inserimento dei coefficienti attribuiti a ciascun sub-criterio delle offerte tecniche di tutti i concorrenti e, mediante l'apposita funzionalità della piattaforma SATER, verranno calcolati i relativi punteggi riparametrati secondo quanto indicato al precedente paragrafo 19.3.

A seguire la Commissione procederà all'apertura delle offerte economiche e, sempre mediante l'apposita funzionalità della piattaforma, verranno calcolati i relativi punteggi secondo la formula indicata nel presente disciplinare; infine il sistema sommerà i punteggi tecnici ed economici formulando la relativa graduatoria.

La Commissione, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, nonché in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiude la seduta pubblica virtuale dandone comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste virtuali amministrativa e tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

## **21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, come modificato dalla L. 55/2019 di conversione del D.L. 32/2019 e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Ai sensi dell'art. 1, comma 20, lettera u), della L. 55/2019 il calcolo di cui al primo periodo del citato art. 97, comma 3, è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Si precisa che, in ossequio alla prevalente giurisprudenza, il punteggio preso in considerazione ai fini dell'anomalia sarà quello effettivo, conseguito da ciascuna offerta, e non quello più alto risultante dalla riparametrazione di cui al paragrafo 19.3.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala e quindi esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. In sede di risposta il concorrente deve indicare e comprovare con idonea documentazione l'eventuale sussistenza di parti da secretare in quanto contenenti segreti tecnici o commerciali, come precisato al precedente paragrafo 16.3.1.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo di 3 giorni per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 24.

## **22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

A seguito dell'esito positivo della verifica della documentazione amministrativa del concorrente risultato primo in graduatoria, il RUP formula la proposta di aggiudicazione.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante si riserva, altresì, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

**Prima dell'aggiudicazione**, la stazione appaltante procede a:

1. richiedere, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass;
2. richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d), del Codice.

3. verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1, del Codice, **aggiudica l'appalto**.

**L'aggiudicazione diventa efficace**, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, c. 4-bis, 89 e 92, comma 3, del D. lgs. 159/2011 nel testo vigente (c.d. Codice Antimafia).

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, della 120/2020, di conversione del D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), si procede mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, a cui consegue l'immediato rilascio della informativa liberatoria provvisoria, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del D. lgs. 159/2011.

L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni. Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.D. lgs. 50/2016. n. 159/2011, il Soggetto aggregatore recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, commi 3 e 4, del D. lgs. 159/2011, e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a).

**La stipula** ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a ministero del Segretario generale dell'Ente quale ufficiale rogante. L'aggiudicatario dovrà farsi carico di tutte le spese contrattuali comprensive di imposta di bollo, di tassa di registro e diritti di segreteria.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

L'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del Codice, come previsto dallo schema di contratto allegato alla documentazione di gara (art. 9).

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. lgs. 82/2005.

In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D. lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148, della L. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10, del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

**Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 2.370,16 IVA inclusa. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario, fornendone i giustificativi, l'importo effettivo delle suddette spese - comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al bando - e le relative modalità di pagamento.

**Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese** contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

## **22 DURATA DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 L. n. 241/1990, 32 comma 4 del Codice e art. 2, comma 1, D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 il termine di conclusione del procedimento in oggetto è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.

## **23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito di bando o lettera di invito o avvisi anche per manifestazione di interesse a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici, sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dei contraenti.

Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno, previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali indicati nel modulo possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D. lgs. 50/2016. I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D. lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna - Area Pianificazione Territoriale - presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Lepida S.p.A., che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.

Bologna, \*\*/\*\*/2022

Il Dirigente dell'Area Pianificazione territoriale  
Ing. Alessandro Delpiano  
(documento firmato digitalmente)

**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**DISCIPLINARE DI GARA**

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI  
SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA  
PROGETTAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO -  
BICIPOLITANA**

**CUP: C52C21001090001 CIG: 9122126882**

**Termine ultimo per richieste scritte di chiarimenti e/o informazioni:  
ore 12,00 del giorno 09.05.2022**

**Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 23.05.2022**

**Prima Seduta pubblica di gara virtuale: ore 11.00 del giorno 24.05.2022**

**AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

Città metropolitana di Bologna – C.F.-P.IVA 03428581205

Via Zamboni, 13 – 40126 Bologna

PEC: [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

**Sito istituzionale: [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it)**

## Sommario

1	PREMESSE .....	4
2	SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER) .....	4
2.1.	REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI .....	5
3	DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI .....	5
3.1.	DOCUMENTI DI GARA.....	5
3.2.	CHIARIMENTI.....	6
3.3.	COMUNICAZIONI .....	6
4	OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI .....	7
5	DURATA DELL'APPALTO .....	8
6	SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE .....	8
7	REQUISITI GENERALI .....	10
8	REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA .....	10
8.1.	REQUISITI DI IDONEITÀ.....	10
8.2.	REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA .....	11
8.3.	AVVALIMENTO .....	11
8.4	INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE .....	11
8.5	INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI .....	12
9	SOPRALLUOGO.....	12
10	PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC .....	12
11	MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	12
12	SOCCORSO ISTRUTTORIO .....	14
13	CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....	15
13.1.	ISTANZA DI PARTECIPAZIONE .....	15
13.2.	DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO .....	16
13.3.	DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO.....	17
13.3.1.	Dichiarazioni integrative.....	17
13.3.2.	Documentazione a corredo .....	19
13.3.3.	Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati.....	19
14	CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA TECNICA.....	21
15	CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA .....	28
16	CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE.....	28
16.1.	CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA .....	28
17	METODO DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI RELATIVI ALL'OFFERTA TECNICA .....	29
17.1.	CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA .....	30
17.2.	METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA .....	30
17.3.	METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI .....	31



18	SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .....	31
19	COMMISSIONE GIUDICATRICE .....	32
20	APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE.....	33
21	VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE.....	34
22	AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO .....	34
22	DURATA DEL PROCEDIMENTO .....	36
23	TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI .....	36

## 1 PREMESSE

Con determinazione a contrarre n. xxx del xx/0xx/2022 PG xxxxx/2022, questa Amministrazione ha disposto di affidare il **servizio di architettura e ingegneria per la progettazione del Biciplan metropolitano-Bicipolitana**.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60, 95 comma 3, lett. b) e 157 del D. lgs. 50/2016 (cd. Codice dei contratti pubblici, in seguito anche "Codice"), nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee Guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura ed ingegneria"<sup>1</sup>.

Ai sensi dell'art. 58 del Codice, la presente procedura è interamente svolta attraverso una piattaforma telematica di negoziazione come dettagliato al successivo paragrafo 2.

Luogo di esecuzione: Città metropolitana di Bologna, via Zamboni 13- codice NUTS ITH55 – CIG 9122126882 - CUP C52C21001090001

CPV: 71000000-8 - Servizi architettonici, di costruzione, ingegneria e ispezione; 71240000-2 - Servizi architettonici, di ingegneria e pianificazione; 71241000-9 - Studi di fattibilità, servizi di consulenza, analisi; 71242000-6 - Preparazione di progetti e progettazioni, stima dei costi; 71250000-5 - Servizi architettonici, di ingegneria e misurazione; 71300000-1 - Servizi di ingegneria; 71322000-1 - Servizi di progettazione tecnica per la costruzione di opere di ingegneria civile.

Il **Responsabile unico del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'Ing. Alessandro Delpiano, Direttore Area Pianificazione Territoriale della Città metropolitana di Bologna

## 2 SISTEMA PER GLI ACQUISTI TELEMATICI DELL'EMILIA-ROMAGNA (SATER)

Per l'espletamento della presente gara la Città Metropolitana si avvale del Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (in seguito: SATER), accessibile dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti> (in seguito: "sito").

Tramite il sito si accede alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Al fine della partecipazione è indispensabile:

- un Personal Computer collegato ad internet e dotato di un *browser*;
- la firma digitale, rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- la registrazione al portale SATER con le modalità e in conformità alle indicazioni di cui al successivo paragrafo 2.1.

La presentazione dell'offerta, i chiarimenti e tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni relativi alla procedura devono essere effettuati esclusivamente attraverso il SATER e quindi per via telematica, mediante l'invio di documenti elettronici sottoscritti con firma digitale, fatto salvo i casi in cui è prevista la facoltà di invio di documenti in formato cartaceo.

---

<sup>1</sup>Approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 973 del 14 settembre 2016 e successivamente aggiornate con delibere del Consiglio dell'Autorità n. 138 del 21 febbraio 2018 e n. 417 del 15 maggio 2019

Ogni operazione effettuata attraverso il SATER è memorizzata nel registro di sistema, quale strumento con funzioni di attestazione e tracciabilità di ogni azione compiuta sullo stesso e si intende compiuta nel giorno e nell'ora risultanti dalla registrazione stessa.

Le registrazioni di sistema relative alle operazioni eseguite nell'ambito della partecipazione alla presente procedura sono conservate a sistema e fanno piena prova nei confronti degli utenti del SATER.

Le registrazioni di sistema sono effettuate ed archiviate digitalmente, in conformità alle disposizioni tecniche e normative di cui all'art. 43 del D. lgs. 50/2016.

## **2.1. REGISTRAZIONE DEGLI OPERATORI ECONOMICI**

Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati al SATER, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

La registrazione al SATER deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l'operatore economico medesimo.

L'operatore economico, con la registrazione e, comunque, con la presentazione dell'offerta, dà per valido e riconosce, senza contestazione alcuna, quanto posto in essere all'interno del SATER dall'account a lui riconducibile; ogni azione inerente l'account all'interno del SATER si intenderà, pertanto, direttamente e incontrovertibilmente imputabile all'operatore economico registrato.

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

## **3 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI**

### **3.1. DOCUMENTI DI GARA**

La documentazione di gara comprende:

#### **1. Disciplinare di gara e relativi allegati:**

- modello 1 - istanza di partecipazione;
- modello 2 - DGUE;
- modello 3 - dichiarazioni integrative del DGUE;
- modello 4 - F23 per effettuare il pagamento dell'imposta di bollo relativa all'istanza con contrassegno telematico (1 marca da € 16,00 ogni quattro facciate); ai fini della compilazione si precisa che nel modulo F23 il codice Ente da indicare è TG6 (uff. Entrate via Larga, Bologna), mentre il codice tributo è 456T.

Ai sensi della delibera ANAC del 09.04.2020, n. 312, è consentito il pagamento dell'imposta di bollo in modalità telematica (è possibile consultare tutte le informazioni al seguente *link*:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/web/guest/schede/pagamenti/attivazione-del-servizio-ebollo-enti-e-pa>)

2. Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato dalla Città metropolitana di Bologna con atto sindacale n. 19/2019;
3. Documentazione tecnica:
  - Capitolato descrittivo e prestazionale;
  - Stato di aggiornamento della Rete della Bicipolitana;
  - Descrizione dati *shape file*.

Tutti i documenti relativi al PUMS – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile – sono scaricabili al seguente link: [http://pumsbologna.it/Consulta\\_il\\_piano](http://pumsbologna.it/Consulta_il_piano).

#### 4. Schema di contratto.

Il servizio di progettazione, ai sensi dell'art. 34 del Codice, dovrà essere conforme ai CAM (criteri ambientali minimi) adottati dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, secondo quanto prescritto al capitolo 3 del Capitolato descrittivo e prestazionale.

La documentazione di gara è disponibile nella sezione Bandi e avvisi della piattaforma accessibile dal sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, nonché sul profilo del committente all'indirizzo [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it) – Bandi di gara - mediante *link* alla piattaforma SATER.

### 3.2. CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti inviati tramite il SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> da inoltrare **entro e non oltre le ore 12:00 del 09.05.2022**. Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modalità diversa da quella esplicitata, né oltre il suddetto termine.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana. Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del Codice, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, tramite SATER e con la pubblicazione in forma anonima all'indirizzo [web http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti/](http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti/), da cui si accede alla presente procedura. Si specifica che non sono ammessi chiarimenti telefonici.

### 3.3. COMUNICAZIONI

Ai sensi dell'art. 76, comma 6, del Codice i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al SATER, l'indirizzo PEC o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Salvo quanto disposto nel paragrafo 3.2 del presente disciplinare, tutte le comunicazioni tra la stazione appaltante e gli operatori economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER all'indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione.

È onere dell'operatore economico provvedere tempestivamente a modificare i recapiti suindicati secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma "Registrazione e funzioni base" e "Gestione anagrafica" accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/> .

Eventuali problemi temporanei nell'utilizzo di tali forme di comunicazione dovranno essere tempestivamente segnalati all'Agenzia Intercenter, diversamente la stazione appaltante declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46 lett. f) del Codice, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

#### **4 OGGETTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI**

L'oggetto del contratto consiste, come meglio dettagliato nel Capitolato, nell'affidamento dei servizi di redazione dei progetti di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) delle tratte della rete della Bicipolitana ad oggi non realizzate, corredati di tutti gli elaborati richiesti, nonché dell'applicazione della nuova segnaletica coordinata per la rete ciclabile metropolitana.

Tale servizio ha come fine la progettazione sinergica ed omogenea dei tratti mancanti, comprensivi di segnaletica dedicata, al fine di ottenere una migliore riconoscibilità della rete della Bicipolitana, mediante soluzioni progettuali coerenti tra loro e l'utilizzo di una segnaletica uniforme su tutto il territorio metropolitano.

L'estensione della rete oggetto di intervento, sita all'interno della Città metropolitana, è di circa 400 km definiti dalla Committenza. Lo stato di fatto della rete della Bicipolitana si può evincere dall'Allegato "Stato di aggiornamento della Rete della Bicipolitana".

**L'appalto è costituito da un unico lotto** trattandosi di prestazioni che assumono valore ed utilità per l'Ente solo se considerati nella loro unitarietà.

I servizi oggetto del contratto richiedono prestazioni afferenti ai servizi di ingegneria e architettura.

Le prestazioni, vista la grande varietà delle diverse soluzioni progettuali che potrebbero delinearsi e non essendo disponibili precedenti studi o analisi che individuino il valore delle opere da progettare in quanto lo studio di prefattibilità della Bicipolitana è tutt'ora in corso, non possono essere quantificate in maniera univoca attraverso i parametri del D.M. 17 giugno 2016.

Pertanto i servizi, ai fini della determinazione del corrispettivo ed anche ai sensi del D.M. 17 giugno 2016, sono prestazioni non determinabili che verranno computate **a vacazione**.

**L'importo a base di gara è 370.428,75 €** al netto di oneri accessori (4%) e IVA (22%).

Il corrispettivo complessivo verrà rideterminato sulla base del ribasso percentuale offerto dall'operatore economico affidatario dei servizi oggetto della presente procedura.

Il corrispettivo è da intendersi a corpo, in misura fissa e invariabile.

L'appalto è finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nell'ambito del

“Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate 2021 - 2023” (D.M. n. 215 del 19 maggio 2021).

Trattandosi di servizi di natura intellettuale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 *bis*, del D. lgs. 81/2008, non è stato redatto il DUVRI in quanto non ne sussiste l'obbligo e non sono stati stimati oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso d'asta.

## 5 DURATA DELL'APPALTO

Il contratto avrà efficacia dal suo avvio (presumibilmente a settembre 2022). Le prestazioni richieste come meglio dettagliate al capitolo 3 del Capitolato descrittivo e prestazionale, devono essere eseguite entro **540 giorni** nel rispetto e secondo le tempistiche indicate nel medesimo Capitolato.

## 6 SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni degli artt. 45 e 46 del D. lgs. 50/2016, purché in possesso dei requisiti indicati nella documentazione di gara.

In particolare sono ammessi a partecipare:

- a) liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b) società di professionisti;
- c) società di ingegneria;
- d) prestatori di servizi di ingegneria e architettura stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e) raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f) consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g) consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017;
- h) aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della L. 81/2017) ai quali si applicano le disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

**È vietato** ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o aggregazione di operatori aderenti al contratto di rete (nel prosieguo, aggregazione di rete).

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti, di partecipare anche in forma individuale.

**È vietato** al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

I consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; a questi ultimi **è vietato** partecipare, in qualsiasi altra

forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato; in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'art. 353 c.p.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 *quater*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4 *ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione, ai sensi dell'art. 3, comma 4 *ter*, del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).**

**Per tutte le tipologie di rete**, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48, comma 12, del Codice, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 110, comma 4, del Codice all'impresa che ha depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161, comma 6, R.D. 16 marzo 1942, n. 267, si applica l'art. 186 *bis* del predetto R.D.; tra il momento del deposito della domanda di cui sopra ed il momento del deposito del relativo decreto di ammissione, per partecipare alla gara è necessario l'avvalimento dei requisiti di un altro soggetto.

Ai sensi del citato art. 110, comma 5, l'impresa ammessa al concordato preventivo non necessita di avvalimento dei requisiti di un altro soggetto; ai sensi del citato art. 186 *bis*, comma 6, può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di

mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi dell'art. 24, comma 7, del Codice, l'aggiudicatario dei servizi di progettazione oggetto della presente gara, non potrà partecipare agli appalti di lavori pubblici, nonché agli eventuali subappalti o cottimi, derivanti dall'attività di progettazione svolta. Ai medesimi appalti, subappalti e cottimi non può partecipare un soggetto controllato, controllante o collegato all'aggiudicatario. Le situazioni di controllo e di collegamento si determinano con riferimento a quanto previsto dall'art. 2359 del c.c. Tali divieti sono estesi ai dipendenti dell'affidatario dell'incarico di progettazione, ai suoi collaboratori nello svolgimento dell'incarico e ai loro dipendenti, nonché agli affidatari di attività di supporto alla progettazione e ai loro dipendenti. Tali divieti non si applicano laddove i soggetti ivi indicati dimostrino che l'esperienza acquisita nell'espletamento degli incarichi di progettazione non è tale da determinare un vantaggio che possa falsare la concorrenza con gli altri operatori.

## 7 REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16 *ter*, del D. lgs. 165/2001.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato dalla Città metropolitana di Bologna costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17, della L. 6 novembre 2012, n. 190.

## 8 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, devono essere in possesso dei requisiti previsti nei commi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016.

Ferma restando l'eventuale attivazione della procedura di soccorso istruttorio, sono considerate irregolari le offerte presentate nelle ipotesi di cui all'art. 59, comma 3, del Codice.

Ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. b), del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dal presente disciplinare.

Ai sensi dell'art. 46, comma 2, del Codice le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-professionali nei seguenti termini:

- le società di persone o cooperative tramite i requisiti dei soci;
- le società di capitali tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

### 8.1. REQUISITI DI IDONEITÀ

#### Requisiti del concorrente

##### a) I requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

b) (per tutte le tipologie di società e per i consorzi) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art.



83, comma 3 del Codice, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

#### **Per il professionista che espleta l'incarico oggetto dell'appalto**

**c) Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al paragrafo 16.3, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista incaricato.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al paragrafo 16.3, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco.

Per la comprova del requisito, la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

### **8.2. REQUISITI DI CAPACITA' ECONOMICA E FINANZIARIA**

L'operatore economico concorrente deve possedere una copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo di € 1 milione.

La comprova del requisito è fornita mediante esibizione, in copia conforme, della relativa polizza in corso di validità.

### **8.3. AVVALIMENTO**

Ai sensi dell'art. 89 del Codice, l'operatore economico, singolo o associate, può dimostrare il possesso dei requisiti di carattere economico e finanziario, avvalendosi dei requisiti di altri soggetti, anche partecipanti al raggruppamento.

Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale di cui al paragrafo 8.1.

### **8.4 INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI RETE, GEIE**

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al **paragrafo 8.1 lett. a)** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del D.M. 263/2016.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro delle imprese tenuto dalla Camera di commercio

industria, artigianato e agricoltura di cui al **paragrafo 8.1 lett. b)** deve essere posseduto da:

- ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande o GEIE;
- ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito di cui al **paragrafo 8.1 lett. c)**, relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Il requisito relativo alla copertura assicurativa contro i rischi professionali di cui al paragrafo 8.2. deve essere soddisfatto dal raggruppamento nel suo complesso, secondo una delle seguenti opzioni:

- a) somma dei massimali delle polizze dei singoli operatori del raggruppamento; in ogni caso, ciascun componente il raggruppamento deve possedere un massimale in misura proporzionalmente corrispondente all'importo dei servizi che esegue;
- b) unica polizza della mandataria per il massimale indicato, con copertura estesa a tutti gli operatori del raggruppamento.

## 8.5 INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I consorzi stabili devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

I requisiti **del D.M. 263/2016** di cui al **paragrafo 8.1 lett. a)** devono essere posseduti:

- per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- per i consorzi di professionisti, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura di cui al **paragrafo 8.1 lett. b)** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate.

Il requisito di cui al **paragrafo 8.1 lett. c)** relativo all'iscrizione all'Albo è posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

## 9 SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è prevista alcuna visita dei luoghi.

## 10 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

Ai sensi della Delibera ANAC n.1174 del 19 dicembre 2018, è dovuto un contributo a favore dell'ANAC per un importo pari ad Euro 35,00, da versare nei modi e nei termini di cui all'art. 3 della medesima Delibera.

## 11 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta (documentazione amministrativa, offerta tecnica e offerta economica) deve essere effettuata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

**Si raccomanda di seguire la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.**

L'offerta deve essere collocata sul SATER entro e non oltre il termine perentorio **delle ore 12:00 del giorno 23.05.2022.**

Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può

sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sul SATER più offerte dello stesso operatore economico, salvo diversa indicazione dell'operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima.

Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva di quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nel presente disciplinare.

Non sono accettate offerte alternative.

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il SATER è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

In ogni caso, il concorrente esonera la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del SATER.

La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del SATER.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE del concorrente, dell'ausiliario, l'istanza di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente/ausiliario o suo procuratore ovvero, in caso di partecipazione plurisoggettiva, secondo le modalità di cui al successivo paragrafo 16.1.

Si precisa che per quanto riguarda l'offerta tecnica, dovranno essere sottoscritti digitalmente tutti i singoli documenti che la compongono oltre alla busta tecnica generata automaticamente dal sistema. Per quanto riguarda invece l'offerta economica, dovrà essere sottoscritta soltanto la busta economica generata dal sistema.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del D.P.R. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia scansionata.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli artt.83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nella busta "Documentazione amministrativa", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

Le offerte tardive **saranno escluse** in quanto irregolari ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. b)

del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

## 12 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale dell'istanza, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE, delle dichiarazioni sostitutive integrative e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata produzione della dichiarazione di avalimento o del contratto di avalimento, può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un termine di massimo sei giorni perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

### 13 CONTENUTO DELLA BUSTA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta amministrativa contiene: l'istanza di partecipazione, le dichiarazioni integrative, il modello F23 per il pagamento dell'imposta di bollo relativa, il DGUE elettronico del concorrente, nonché la documentazione a corredo, in relazione alle diverse forme di partecipazione ed, infine, la copia conforme del documento comprovante la copertura assicurativa contro i rischi professionali per un massimale non inferiore all'importo di € 1 milione

Tale documentazione dovrà essere inserita sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

#### 13.1. ISTANZA DI PARTECIPAZIONE

L'istanza di partecipazione, in regola con l'imposta di bollo, è compilata seguendo il **Modello 1** allegato al presente disciplinare.

Il concorrente indica la forma singola o associata con la quale partecipa alla gara (professionista singolo, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE).

In caso di partecipazione in raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun operatore economico (mandataria/mandante; capofila/consorziata).

Nel caso di consorzio stabile, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara; diversamente si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

**La domanda di partecipazione è sottoscritta e presentata:**

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito, dal legale rappresentante della mandataria/capofila.
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. In particolare:
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd. rete - soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
  - se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd. rete - contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
  - se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta tecnica e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti

l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. La stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura fissando termine e modalità per adempiere.

### **13.2. DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO**

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 utilizzando il **Modello 2** allegato al presente Disciplinare.

Il DGUE, una volta compilato, dovrà essere firmato digitalmente e allegato all'interno della busta virtuale "Documentazione amministrativa".

#### **Parte I – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice**

Parte già compilata dal sistema.

#### **Parte II – Informazioni sull'operatore economico**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

#### **In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D**

Il concorrente, qualora ricorrano i casi eccezionali indicati all'art. 31, comma 8, del Codice, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica, all'atto della presentazione dell'offerta, l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare.

Nella sezione D, è da escludersi la voce relativa all'indicazione della terna dei subappaltatori e devono ritenersi sospesi gli obblighi di allegare, per ciascun subappaltatore la documentazione ivi indicata, nonché le verifiche in sede di gara sui subappaltatori.

#### **Parte III – Motivi di esclusione (Sez. A-B-C-D)**

Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni previste dal paragrafo 7 del presente disciplinare.

#### **Parte IV – Dichiarazioni finali**

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

**Il DGUE è sottoscritto**, mediante firma digitale in conformità al D. lgs.82/2005, dai seguenti soggetti:

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

**Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti**

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;

- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

In caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che ha ceduto l'azienda nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara.

### **13.3. DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO**

#### **13.3.1. Dichiarazioni integrative**

Ciascun concorrente rende le seguenti dichiarazioni, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, utilizzando preferibilmente l'allegato **Modello 3** – *dichiarazioni integrative del DGUE* - con le quali:

1. dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. *c-bis*, *c-ter*, *c-quater*, *f-bis* e *f-ter* del Codice;

dichiara i seguenti dati:

#### **Per i professionisti singoli**

- a. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza);

#### **Per i professionisti associati**

- b. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i professionisti associati;
- c. requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art. 1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati;

#### **Per le società di professionisti**

- d. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- e. estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f. organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. e) e f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

#### **Per le società di ingegneria**

- g. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- h. estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del direttore tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;
- i. organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016.

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle lett. h) e i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

#### **Per i consorzi stabili**

- j. dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza) di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice oppure la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui al **paragrafo 8.1 lett.**

**c)**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale,

dichiara, con riferimento al professionista di cui al **paragrafo 8.1 lett. d)**, i seguenti dati: nome, cognome, data di nascita, codice fiscale, estremi dell'iscrizione nell'elenco del Ministero dell'Ambiente;

dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione della propria offerta;

accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

accetta il patto di integrità adottato dalla Città metropolitana di Bologna allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della L. 190/2012);

dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con *atto sindacale n. 19/2019* e confermato come vigente con *atto sindacale n. 20/2020* scaricabile/visualizzabile sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" al seguente link: [https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Codice\\_di\\_comportamento](https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Codice_di_comportamento) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

#### **Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia**

si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli artt. 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

indica i seguenti dati: domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC **oppure**, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;

attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del D. lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo, nonché del Regolamento (CE).

#### **Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**



indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 *bis*, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

**Per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267**

indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del deposito della domanda di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di avvalersi per la partecipazione alla gara dei requisiti di un altro soggetto, come specificato nel DGUE.

**Le dichiarazioni integrative sono sottoscritte:**

- nel caso di professionista singolo, dal professionista;
- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

**Le dichiarazioni integrative sono presentate, oltre che dal concorrente singolo, dai seguenti soggetti nei termini indicati:**

- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire, da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi con riferimento ai nn. da 1 a 16;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari costituiti/consorzi stabili:
- dalla mandataria/capofila/consorzio stabile, con riferimento ai nn. da 1 a 16;
- da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici, con riferimento a **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); **n. 9** (patto di integrità); **n. 10** (codice di comportamento); **n. 11** (operatori non residenti); **n. 14** (privacy) e, ove pertinenti, **n. 15 e 16** (concordato preventivo).

La rete di cui al paragrafo 6, nn. I, II, III del presente disciplinare si conforma alla disciplina dei raggruppamenti temporanei.

**Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria** con riferimento a **n. 1** (integrazioni al DGUE); **n. 2** (elenco soggetti di cui all'art. 80, comma 3, e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale); **n. 9** (patto di integrità); **n. 10** (codice di comportamento); **n. 11** (operatori non residenti); **n. 14** (privacy) e, ove pertinenti, **n. 15 e n. 16** (concordato preventivo).

**13.3.2.Documentazione a corredo**

Il concorrente allega:

- scansione del PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente;
- scansione dell'attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo utilizzando il mod. F23 – modello 4 reso disponibile tra i documenti di gara, o attestazione di avvenuto pagamento dell'imposta di bollo qualora venga utilizzata la modalità telematica.

**13.3.3.Documentazione e dichiarazioni ulteriori per i soggetti associati**

Le dichiarazioni di cui al presente paragrafo sono sottoscritte secondo le modalità di cui al paragrafo 16.1; la stazione appaltante si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale dei documenti

prodotti sotto forma di copia scansionata fissando termine e modalità per adempiere.

#### **Per i raggruppamenti temporanei già costituiti**

- copia scansionata del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione, inserita nel modello di istanza allegato alla documentazione di gara, in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, co 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del D.M. 263/2016.

#### **Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti**

- copia scansionata dell'atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione, inserita nel modello di istanza allegato alla documentazione di gara, in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

#### **Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti**

- dichiarazione, inserita nel modello di istanza allegato alla documentazione di gara, attestante:
  - a. l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - b. l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'art. 48 comma 8 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza al componente qualificato come mandatario che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
  - c. ai sensi dell'art. 48, comma 4, del Codice, le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
  - d. (solo per i raggruppamenti temporanei) nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del giovane professionista di cui all'art. 4, comma 1, del D.M. 263/2016 e relativa posizione, ai sensi del comma 2.

#### **Per le aggregazioni di rete**

- **rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica** (cd. rete - soggetto):
  - a. copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. lgs. 82/2005, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
  - b. dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali operatori economici la rete concorre;
  - c. dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.
- **rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica** (cd. rete-contratto):
  - a. copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 D. lgs. 82/2005, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 82/2005, il mandato nel contratto

di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. lgs. 82/2005;

- b. dichiarazione che indichi le parti del servizio ovvero la percentuale in caso di servizio indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati.

- **rete dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione** (in tali casi partecipa nelle forme del raggruppamento costituito o costituendo):

- a) **in caso di raggruppamento temporaneo costituito**: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. lgs. 82/2005 con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio, ovvero della percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati;
- b) **in caso di raggruppamento temporaneo costituendo**: copia scansionata del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del D. lgs. 82/2005, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
- a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
  - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
  - le parti del servizio, ovvero la percentuale in caso di servizio/forniture indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Nei casi di cui ai punti a) e b), qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del D. lgs. 82/2005, il mandato dovrà avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del D. lgs. 82/2005.

Il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza potrà essere conferito alla mandataria con scrittura privata.

## **14 CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA TECNICA**

La busta Offerta tecnica contiene, a pena di esclusione, i documenti di seguito indicati, **oltre al POD e relativo cronoprogramma delle attività** (come da capitolo 4 del Capitolato). Con riferimento al criterio:

### **A) PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA**

Con riferimento alla «professionalità e adeguatezza dell'offerta» (GRUPPO A) si riportano e descrivono, per ciascuno dei sub-criteri di valutazione, gli elementi in base a cui sarà formulato il giudizio, nonché le prescrizioni formali relative agli elaborati richiesti.

Il concorrente dovrà illustrare le professionalità che intende mettere in campo per il raggiungimento di elevati standard di qualità nella progettazione oggetto del servizio, attraverso una relazione specifica per ognuno dei sub-criteri di valutazione che descriva preferibilmente in forma di scheda un numero massimo di tre studi o servizi. Tali studi o servizi devono essere significativi della capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico ed essere scelti fra interventi qualificabili affini a quelli oggetto dell'affidamento, tenendo conto in particolare modo delle peculiarità del "sistema" da progettare e delle caratteristiche prestazionali e tecniche richieste e individuate al capitolo 3 del Capitolato descrittivo e prestazionale.

Si precisa che i servizi già svolti sono valutati unicamente per il loro contenuto, cioè per la natura della prestazione, al fine di valutare la professionalità del concorrente quale garanzia della prestazione del servizio, che incide sulle modalità di redazione del progetto da affidare.

**A1\_Professionalità e adeguatezza desunti da un massimo di n. 3 servizi affini a quelli oggetto di gara per servizi di architettura e ingegneria prestati nella categoria V.02**

La categoria V.02 corrisponde ad attività o opere inerenti la viabilità ordinaria, quali strade, linee tramviarie, ferrovie, strade ferrate, di tipo ordinario, escluse le opere d'arte da compensarsi a parte, oppure piste ciclabili.

Il giudizio sarà formulato sulla base dell'attinenza, dell'analogia e della comparabilità dei prodotti oggetto dei servizi presentati rispetto a quelli posti a base di gara, allo scopo di valutare l'esperienza in merito maturata dal concorrente. In particolare sarà valutata positivamente la pertinenza dei servizi affini con opere legate alla ciclabilità, sia urbana sia in contesti naturalistici. Dovrà essere fornita documentazione grafica, descrittiva e fotografica dei servizi eseguiti e relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi, sotto il profilo tecnico, della propria capacità per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura, scelti fra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Si precisa che:

- la **relazione descrittiva comprensiva di tutti gli studi eseguiti (max 3)** deve essere composta da un numero **massimo di 3 facciate A4**;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un **allegato** contenente diagrammi, schemi o altro ritenuto utile a dimostrazione di quanto indicato in relazione, ordinatamente richiamati nella relazione stessa, **composto complessivamente al massimo da 4 facciate numerate A4 o A3**.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare, per ogni servizio considerato:

- l'effettivo ruolo del professionista partecipante,
- l'importo dell'opera,
- il committente,
- se si tratta di studio di prefattibilità, progetto preliminare/studio di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o progetto esecutivo
- lo stato di realizzazione dei lavori
- ogni altro elemento ritenuto utile.

Tale documentazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento, presenti offerta per il conferimento del servizio in oggetto; non dovrà superare, complessivamente, la descrizione di tre interventi (in caso di raggruppamento, aumenta soltanto la possibilità di selezione dei tre progetti/interventi ritenuti dal concorrente maggiormente meritevoli fra tutte le prestazioni effettuate dai soggetti raggruppati).

**A2. Professionalità e adeguatezza desunti da un massimo di n.3 servizi affini a quelli oggetto di gara per servizi di architettura e ingegneria prestati nella categoria S.04.**

La categoria S.04 corrisponde a opere inerenti strutture o parti di strutture in muratura, legno, metallo, le verifiche strutturali relative, il consolidamento delle opere di fondazione di manufatti dissestati, ponti paratie e tiranti, consolidamento di pendii e di fronti rocciosi ed opere connesse, di tipo corrente e verifiche strutturali relative.

Il giudizio sarà formulato sulla base dell'attinenza, dell'analogia e della comparabilità dei servizi presentati rispetto a quelli posti a base di gara con riferimento alla categoria sopra menzionata, allo scopo di valutare l'esperienza in merito maturata dal concorrente.

Dovrà essere fornita la documentazione relativa ai servizi eseguiti ritenuti dal concorrente

significativi, sotto il profilo tecnico, della propria capacità per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura, scelti fra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Si precisa che:

- la **relazione descrittiva comprensiva di tutti gli studi eseguiti (max 3)** deve essere composta da un numero **massimo di 3 facciate A4**;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un **allegato** contenente diagrammi, schemi o altro ritenuto utile a dimostrazione di quanto indicato in relazione, ordinatamente richiamati nella relazione stessa, **composto complessivamente al massimo da 4 facciate numerate A4 o A3**.

Sarà valutata positivamente la pertinenza dei servizi affini con strutture destinate alla mobilità ciclistica, in particolare ponti, passerelle e sottopassi/sovrappassi.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare, per ogni servizio considerato:

- l'effettivo ruolo del professionista partecipante,
- l'importo dell'opera,
- il committente,
- se si tratta di studio di prefattibilità, progetto preliminare/studio di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o progetto esecutivo
- lo stato di realizzazione dei lavori
- ogni altro elemento ritenuto utile.

Tale documentazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento, presenti offerta per il conferimento del servizio in oggetto; non dovrà superare, complessivamente, la descrizione di tre interventi (in caso di raggruppamento, aumenta soltanto la possibilità di selezione dei tre progetti/interventi ritenuti dal concorrente maggiormente meritevoli fra tutte le prestazioni effettuate dai soggetti raggruppati).

### **A3\_Professionalità e adeguatezza desunti da un massimo di n.3 servizi affini a quelli oggetto di gara per servizi di architettura e ingegneria prestati nella categoria P.01 ed E.19**

La categoria P.01 corrisponde ad attività o opere inerenti interventi di sistemazione naturalistica o paesaggistica, quali opere relative alla sistemazione di ecosistemi naturali o naturalizzati, alle aree naturali protette ed alle aree a rilevanza faunistica; opere relative al restauro paesaggistico di territori compromessi ed agli interventi su elementi strutturali del paesaggio; opere di configurazione di assetto paesaggistico.

La categoria E.19 corrisponde ad attività o opere inerenti progetti di arredamenti con elementi singolari, parchi urbani, parchi ludici attrezzati, giardini e piazze storiche e opere di riqualificazione paesaggistica e ambientale di aree urbane.

Il giudizio sarà formulato sulla base dell'attinenza, dell'analogia e della comparabilità dei prodotti oggetto dei servizi presentati rispetto a quelli posti a base di gara, allo scopo di valutare l'esperienza in merito maturata dal concorrente. In particolare sarà valutata positivamente la pertinenza dei servizi affini con opere legate alla ciclabilità, ovvero laddove l'inserimento di infrastrutture ciclabili è stato occasione di progettazione paesaggistica alle varie scale.

Dovrà essere fornita documentazione grafica, descrittiva e fotografica dei servizi eseguiti e relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi, sotto il profilo tecnico, della propria

capacità per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura, scelti fra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Si precisa che:

- la **relazione descrittiva comprensiva di tutti gli studi eseguiti (max 3)** deve essere composta da un numero **massimo di 3 facciate A4**;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un **allegato** contenente diagrammi, schemi o altro ritenuto utile a dimostrazione di quanto indicato in relazione, ordinatamente richiamati nella relazione stessa, **composto complessivamente al massimo da 4 facciate numerate A4 o A3**.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare, per ogni servizio considerato:

- l'effettivo ruolo del professionista partecipante,
- l'importo dell'opera,
- il committente,
- se si tratta di studio di prefattibilità, progetto preliminare/studio di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o progetto esecutivo
- lo stato di realizzazione dei lavori
- ogni altro elemento ritenuto utile.

Tale documentazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento, presenti offerta per il conferimento del servizio in oggetto; non dovrà superare, complessivamente, la descrizione di tre interventi.

#### **A4 Professionalità ed adeguatezza desunti da un massimo di n.3 servizi affini a quelli oggetto di gara per servizi di redazione di piani di segnalamento**

Corrisponde ad attività o opere inerenti Piani di segnalamento per la mobilità ciclistica, sia di reti ciclabili di ambito urbano che extraurbano, nonché naturalistico.

Il giudizio sarà formulato sulla base dell'attinenza, dell'analogia e della comparabilità dei prodotti oggetto dei servizi presentati rispetto a quelli posti a base di gara, allo scopo di valutare l'esperienza in merito maturata dal concorrente.

Dovrà essere fornita documentazione grafica, descrittiva e fotografica dei servizi eseguiti e relativi a interventi ritenuti dal concorrente significativi, sotto il profilo tecnico, della propria capacità per l'espletamento dei servizi di ingegneria e architettura, scelti fra interventi affini a quelli oggetto dell'affidamento.

Si precisa che:

- la **relazione descrittiva comprensiva di tutti gli studi eseguiti (max 3)** deve essere composta da un numero **massimo di 3 facciate A4**;
- a supporto di quanto indicato in relazione è ammesso un **allegato** contenente diagrammi, schemi o altro ritenuto utile a dimostrazione di quanto indicato in relazione, ordinatamente richiamati nella relazione stessa, **composto complessivamente al massimo da 4 facciate numerate A4 o A3**.

Dalla documentazione prodotta dovrà risultare, per ogni servizio considerato:

- l'effettivo ruolo del professionista partecipante,
- l'importo dell'opera,
- il committente,
- se si tratta di studio di prefattibilità, progetto preliminare/studio di fattibilità tecnica ed economica, progetto definitivo o progetto esecutivo
- lo stato di realizzazione dei lavori

- ogni altro elemento ritenuto utile.

Tale documentazione è unica per ogni concorrente, intendendo come tale il soggetto che, sia singolarmente sia in forma di raggruppamento, presenti offerta per il conferimento del servizio in oggetto; non dovrà superare, complessivamente, la descrizione di tre interventi.

## **B) CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DEL SERVIZIO OFFERTO**

Con riferimento alle «caratteristiche metodologiche dell'offerta» (GRUPPO B), per ognuno dei sub-criteri di valutazione indicati di seguito, il concorrente dovrà illustrare attraverso un'unica relazione (comprensiva di Piano Operativo di Dettaglio) la metodologia utilizzata per la predisposizione del servizio oggetto della gara in tutti gli aspetti salienti previsti dal Capitolato descrittivo e prestazionale, ai capitoli 3 e 4.

Tale relazione dovrà tenere conto in particolare modo delle tempistiche indicate al punto 4 del Capitolato stesso.

### **B1\_ Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale**

Il giudizio sarà formulato sulla base di una relazione che descriva la modalità di svolgimento della prestazione oggetto dell'incarico nella sua complessità, con particolare riguardo a:

- precisione e completezza nella descrizione delle tematiche principali e azioni da intraprendere;
- innovatività ed efficacia della strategia proposta;
- qualità ed efficacia delle modalità di esecuzione del servizio e delle analisi/rilievi, con riferimento all'articolazione temporale delle varie fasi, misure/interventi finalizzati a garantire la qualità della prestazione fornita e il rispetto dei tempi concordati;
- efficacia delle azioni e soluzioni proposte in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere;
- efficacia ed efficienza delle modalità di interazione/integrazione con la committenza che garantiscano l'efficacia dello scambio di informazioni in termini di strumenti utilizzati, quantità degli incontri periodici, qualità della reportistica e della condivisione di contenuti e obiettivi di ogni fase contrattuale.

Si precisa che:

- la **relazione** dedicata a questo sub-criterio non potrà superare il numero massimo di **8 facciate A4**;
- è ammesso un **allegato** contenente diagrammi, schemi o altro ritenuto utile, i quali dovranno essere richiamati nella relazione, di **massimo 8 facciate numerate A4 o A3**.

### **B2\_ Team dedicato al servizio**

Il giudizio sarà formulato sulla base di una relazione che descriva la composizione e l'organizzazione della struttura, l'esperienza e la qualificazione professionale del personale coinvolto nel gruppo di lavoro proposto per lo svolgimento del servizio, con il dettaglio del Responsabile di commessa, della composizione del gruppo di lavoro, delle risorse destinate alle singole attività, i livelli di responsabilità, i ruoli, le competenze e le interrelazioni operative e funzionali, anche in riferimento all'organizzazione operativa per il coordinamento tecnico con l'ente committente. Nell'articolazione del team dedicato al servizio occorrerà tenere conto di quanto indicato in merito al punto 4 del Capitolato, con particolare riferimento alle professionalità obbligatorie; **sarà positivamente valutato il miglioramento del gruppo di lavoro richiesto sia in termini di professionalità, esperienza e tempo dedicato dei componenti individuati sia in termini di numero di partecipanti.**

Si precisa che la **relazione** dedicata a questo sub-criterio dovrà contenere:

- **l'organigramma del gruppo di lavoro**, comprensivo di eventuali ulteriori professionalità rispetto a quelle indicate come obbligatorie al punto 4 del Capitolato, destinato all'espletamento delle diverse fasi del servizio con l'indicazione del tempo che dedicherà alla commessa – **massimo 2 facciate in A3**;
- **l'elenco** dei professionisti componenti il gruppo di lavoro, con l'indicazione delle attività da svolgere e della posizione di ciascuno nella struttura del concorrente – **massimo 2 facciate A4 o A3**;
- **descrizione del valore aggiunto** relativo alla presenza nel gruppo di lavoro di ulteriori professionalità, rispetto a quelli indicate come obbligatorie, ritenute utili e attinenti rispetto al servizio da espletare e la quantificazione della loro presenza nello svolgimento del contratto – **massimo 1 facciata in A4**.
- dovranno inoltre essere fornite i **curricula sintetici** di tutti i componenti il gruppo di lavoro (**di lunghezza massima di 1 facciata A4 per ogni componente**) che sintetizzino le rispettive qualificazioni professionali, la relativa formazione, le principali esperienze analoghe all'oggetto del contratto.

### **B3\_ Risorse strumentali impiegate**

Il giudizio sarà formulato valutando le risorse strumentali che possono costituire un valore aggiunto alla qualità del servizio offerto, con particolare riguardo alla presenza di elementi innovativi messi a disposizione per lo svolgimento della prestazione, che conferiscano miglioramento della qualità ed efficientamento nelle operazioni previste; per tali risorse dovrà essere data evidenza di come influiscano sulle modalità di espletamento del servizio e sulla qualità della progettazione.

Si precisa che la strumentazione indicata dovrà essere obbligatoriamente utilizzata per lo svolgimento del servizio a base di gara.

Si precisa inoltre che:

- la **relazione** dedicata a questo sub-criterio non potrà superare il numero **massimo di 2 facciate A4**;
- è ammesso un **allegato** contenente foto, schede tecniche, schemi e quanto ritenuto necessario, che dovranno essere richiamati nella relazione, di **massimo 4 facciate numerate A4 o A3**.

### **B4\_ Elementi migliorativi**

Il giudizio sarà formulato valutando la proposta da parte dell'offerente di elementi progettuali migliorativi rispetto ai prodotti definiti nel capitolo 3 del Capitolato descrittivo e prestazionale.

La relazione dovrà almeno contenere la descrizione della metodologia, dei principali contenuti e output degli elementi migliorativi proposti.

Si precisa che le proposte migliorative contenute nell'offerta tecnica costituiscono un obbligo contrattuale dell'Affidatario e non comportano alcun aumento del corrispettivo derivante dall'offerta economica presentata in sede di gara, ma sono comprese nel prezzo contrattuale.

Si precisa inoltre che:

- la **relazione** dedicata a questo sub-criterio dovrà essere composta da un numero massimo di 1 facciata A4 per elemento migliorativo proposto, e comunque non superare le **4 facciate A4**;
- è ammesso un **allegato** contenente foto, schede tecniche, schemi e quanto ritenuto necessario, che dovranno essere richiamati nella relazione, di **massimo 4 facciate numerate A4 o A3**.



Per comodità, si riporta di seguito una tabella di sintesi dei documenti richiesti per ogni sub-criterio di valutazione dell'offerta tecnica:

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA - DOCUMENTI RICHIESTI</b>		
<b>A PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA</b>		
	<i>sub-criterio</i>	<i>documenti richiesti</i>
A1	<b>Servizi di architettura e ingegneria prestati nelle categorie V.02</b>	Relazione – max. 3 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 4 facciate A4 o A3
A2	<b>Servizi di architettura e ingegneria prestati nelle categorie S.01</b>	Relazione – max. 3 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 4 facciate A4 o A3
A3	<b>Servizi di architettura e ingegneria prestati nelle categorie P.01 e E.19.</b>	Relazione – max. 3 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 4 facciate A4 o A3
A4	<b>Attività di redazione di Piani di segnalamento</b>	Relazione – max. 3 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 4 facciate A4 o A3
<b>B CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA</b>		
B1	<b>Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale</b>	Relazione descrittiva – max. 8 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 8 facciate A4 o A3
B2	<b>Team dedicato al servizio</b>	Relazione contenente: - organigramma del gruppo di lavoro – max. 2 facciate A3 - elenco dei professionisti – max. 2 facciate A4 o A3 - descrizione valore aggiunto – max. 1 facciata A4 - curricula sintetici del gruppo di lavoro - max. 1 facciata A4 per componente
B3	<b>Risorse strumentali impiegate</b>	Relazione descrittiva – max. 2 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 4 facciate A4 o A3
B4	<b>Elementi migliorativi</b>	Relazione descrittiva – max. 4 facciate A4 (eventuale) Allegati – max. 4 facciate A4 o A3

**Le pagine o gli elaborati in eccedenza rispetto ai rispettivi limiti indicati nella descrizione dei singoli sub-criteri non saranno considerati ai fini dell'assegnazione del punteggio.** Tutti i documenti dovranno essere scritti in lingua italiana.

Per consentire una più agevole comprensione ai fini della valutazione dell'offerta tecnica, ogni pagina dovrà contenere in intestazione il riferimento al relativo sub-criterio e il numero di pagina progressivo all'interno dello stesso.

Se non sarà presentato parte del materiale sopra indicato e se non sarà possibile per la commissione, a suo insindacabile giudizio, effettuare la valutazione degli elementi la cui documentazione costituisce l'offerta tecnica, la commissione non effettuerà la valutazione per tali elementi e attribuirà il coefficiente pari a zero ai rispettivi sub-criteri di valutazione.

Non possono essere presentate proposte alternative tra loro, la cui scelta venga rimessa alla commissione. In caso contrario la proposta non sarà valutata per quel singolo elemento di valutazione che non rispetta le prescrizioni sopra riportate e, allo stesso, sarà attribuito il coefficiente zero.

L'offerente deve dichiarare quali tra le informazioni fornite, inerenti all'offerta tecnica, costituiscono segreti tecnici e commerciali, ai sensi dell'art. 53, c. 5, lett. a), del Codice. In base a quanto disposto da tale articolo, il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dagli offerenti nell'ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione dell'offerente, segreti tecnici o commerciali. Al proposito si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti ma devono essere effettivamente sussistenti; il concorrente a tal fine dovrà rendere la dichiarazione sulle parti dell'offerta coperte da riservatezza, accompagnata da idonea documentazione. L'Amministrazione si riserva di valutare la compatibilità della dichiarazione di riservatezza con il diritto di accesso dei soggetti interessati.

L'offerta tecnica, **a pena di esclusione**, non dovrà fare nessun riferimento al ribasso.

L'Affidatario sarà vincolato nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto di appalto a quanto offerto, dichiarato e proposto, ed assunto a base per le valutazioni e le attribuzioni dei punteggi correlati agli elementi dell'offerta tecnica sopra illustrati da parte dell'apposita commissione.

## 15 CONTENUTO DELLA BUSTA OFFERTA ECONOMICA

La busta Offerta economica contiene, a pena di esclusione, l'offerta economica formulata sul SATER secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Il concorrente compilerà l'offerta economica inserendo nel campo previsto il ribasso percentuale offerto sull'importo posto a base di gara, al netto di oneri previdenziali e assistenziali ed IVA. La percentuale deve essere indicata sia in cifre che in lettere: in caso di discordanza prevale quella indicata in lettere.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali.

Sono inammissibili le offerte economiche plurime o che superino l'importo a base di gara.

## 16 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2 del Codice.

La valutazione dell'offerta sarà effettuata in base ai seguenti punteggi:

	PUNTEGGIO
Offerta tecnica	85
Offerta economica	15
<b>TOTALE</b>	<b>100</b>

### 16.1. CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione elencati nella sottostante tabella, con la relativa ripartizione dei punteggi massimi (pesi) che saranno attribuiti in ragione dell'esercizio della discrezionalità spettante alla commissione giudicatrice.

La valutazione delle offerte sarà effettuata con la procedura di cui ai paragrafi successivi.

<b>CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA</b>		
<b>A</b>	<b>PROFESSIONALITA' E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA</b>	<b>30</b>
	<i>sub-criteri</i>	<i>punti</i>
A1	<b>Servizi di architettura e ingegneria prestati nelle categorie V.02</b>	9
A2	<b>Servizi di architettura e ingegneria prestati nelle categorie S.01</b>	8
A3	<b>Servizi di architettura e ingegneria prestati nelle categorie P.01 e E.19</b>	8
A4	<b>Attività di redazione di Piani di segnalamento</b>	5
<b>B</b>	<b>CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA</b>	<b>55</b>
B1	<b>Qualità dell'esecuzione del servizio e coerenza con la concezione progettuale</b>	30
B2	<b>Team dedicato al servizio</b>	20
B3	<b>Risorse strumentali impiegate</b>	2
B4	<b>Elementi migliorativi</b>	3
<b>PUNTI DISPONIBILI PER OFFERTA TECNICA</b>		<b>85</b>

## **17 METODO DI ATTRIBUZIONE DEI COEFFICIENTI RELATIVI ALL'OFFERTA TECNICA**

Ai fini della definizione dei punteggi, ciascun commissario, a seguito dell'esame delle relazioni presentate, attribuirà discrezionalmente e a suo insindacabile giudizio, per ciascun sub-criterio oggetto di valutazione, un coefficiente variabile tra 0 e 1 sulla base della seguente scala di valutazione:

Giudizio sintetico	Valutazione coefficiente	Descrizione
<b>Ottimo</b>	0,90-1,00	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura pienamente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde pienamente a quanto richiesto.
<b>Molto Buono</b>	0,80-0,89	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura più che esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera più che soddisfacente quanto richiesto.
<b>Buono</b>	0,60-0,79	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto.
<b>Sufficiente</b>	0,50-0,59	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura sufficientemente esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione risponde in maniera sufficientemente soddisfacente a quanto richiesto.
<b>Scarso</b>	0,20-0,49	L'elemento oggetto di valutazione è trattato in misura non esauriente dal punto di vista tecnico e funzionale. La soluzione non risponde in maniera soddisfacente a quanto richiesto.

<b>Insufficiente</b>	0,00-0,19	L'elemento oggetto di valutazione non è offerto o non è stato trattato o la soluzione proposta risponde in maniera del tutto insoddisfacente a quanto richiesto.
----------------------	-----------	--

La commissione calcola poi la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, trovando così i coefficienti definitivi per ogni sub-criterio di valutazione dell'offerta tecnica del concorrente i-esimo.

### 17.1. CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

Terminata l'attribuzione dei coefficienti definitivi ai sub-criteri di valutazione di cui ai paragrafi precedenti, la Commissione procederà, in relazione a ciascuna offerta, all'attribuzione dei punteggi per ogni singolo sub-criterio.

In presenza di un'unica offerta ammessa non si procederà alla riparametrazione, ferma restando l'eventuale verifica inerente la congruità dell'offerta complessivamente presentata.

Il punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica sarà dato dalla seguente formula:

$$PT_i = C_{Ai} \times P_A + C_{Bi} \times P_B + \dots + C_{ni} \times P_n$$

dove:

**PT<sub>i</sub>** = punteggio attribuito all'offerta tecnica del concorrente i-esimo (da riparametrare se necessario - vedi successive indicazioni in questo paragrafo);

**C<sub>Ai</sub>** = coefficiente definitivo relativo al sub-criterio di valutazione A, del concorrente i;

**C<sub>Bi</sub>** = coefficiente definitivo relativo al sub-criterio di valutazione B, del concorrente i;

.....

**C<sub>ni</sub>** = coefficiente definitivo relativo al sub-criterio di valutazione n, del concorrente i;

**P<sub>A</sub>** = punteggio massimo (peso) attribuibile al sub-criterio di valutazione A;

**P<sub>B</sub>** = punteggio massimo (peso) attribuibile al sub-criterio di valutazione B;

.....

**P<sub>n</sub>** = punteggio massimo (peso) attribuibile al sub-criterio di valutazione n.

#### **Soglia di sbarramento al punteggio tecnico**

Data l'importanza per l'Amministrazione che la prestazione di servizi sia eseguita con modalità che assicurino almeno un livello minimo dal punto di vista qualitativo, è prevista una soglia di sbarramento per il punteggio tecnico: per poter essere ammessi alla fase di valutazione dell'offerta economica, i concorrenti devono ottenere nella valutazione dell'offerta tecnica, prima della riparametrazione, un punteggio superiore a 40 punti.

#### **Riparametrazione (sul punteggio complessivo attribuito all'offerta tecnica)**

Al fine di non alterare i pesi stabiliti tra l'offerta tecnica e l'offerta economica, se nel punteggio tecnico complessivo nessun concorrente ottiene il punteggio massimo (pari a 85), tale punteggio viene attribuito all'offerta che ha ottenuto il punteggio migliore. I punteggi delle altre offerte tecniche verranno riparametrati in maniera proporzionale rispetto a quella migliore.

### 17.2. METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA ECONOMICA

Per la valutazione dell'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente C variabile da zero a uno tramite la seguente formula bilineare:

<b>per <math>A_i \leq A_{soglia}</math></b>	<b><math>C_i = 0,80 \times (A_i / A_{soglia})</math></b>
---	--

per $A_i > A_{soglia}$	$C_i = 0,80 + 0,20 \times [(A_i - A_{soglia}) / (A_{max} - A_{soglia})]$
------------------------	--

dove:

$C_i$  = coefficiente attribuito al concorrente i-esimo

$A_i$  = ribasso percentuale del concorrente i-esimo

$A_{soglia}$  = media aritmetica dei valori di ribasso sul prezzo offerto dai concorrenti

$A_{max}$  = valore del ribasso più conveniente

Il punteggio  $PE_i$  attribuito all'offerta economica del concorrente i-esimo sarà dato dal prodotto tra il coefficiente  $C_i$  attribuito al concorrente i-esimo e il punteggio massimo attribuibile all'offerta economica:

$PE_i = 15 \times C_i$
------------------------

### 17.3. METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

Il punteggio complessivo finale sarà attribuito mediante il metodo aggregativo-compensatore, applicando la seguente formula:

$P_i = PT_i + PE_i$
---------------------

dove:

$P_i$  = punteggio finale attribuito al concorrente i-esimo;

$PT_i$  = punteggio attribuito all'offerta tecnica del concorrente i-esimo (riparametrato se necessario);

$PE_i$  = punteggio attribuito all'offerta economica del concorrente i-esimo.

Si specifica che nel calcolo dei coefficienti e dei punteggi dell'offerta tecnica e dell'offerta economica, per ogni sub-criterio di valutazione, sarà adottato un numero di cifre decimali pari a 2 (due), arrotondando la seconda cifra decimale all'unità superiore qualora la terza cifra decimale sia pari o superiore a cinque.

Sarà proposto, quale aggiudicatario, il concorrente che avrà ottenuto il punteggio complessivo più alto dato dalla somma dei punti relativi all'offerta tecnica (eventualmente riparametrata se necessario) con i punti relativi all'offerta economica. In caso di parità di punteggio risulterà vincitore il concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto nell'offerta tecnica e, in subordine, il maggior punteggio attribuito al sub-criterio di valutazione B1. In caso di ulteriore parità si procederà tramite sorteggio tra i concorrenti posizionatisi alla pari.

## 18 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA: APERTURA DELLA BUSTA E VERIFICA DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Le sedute pubbliche saranno effettuate attraverso il SATER e ad esse potrà partecipare ogni concorrente, collegandosi da remoto al sistema, tramite la propria infrastruttura informatica, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER, già citate.

La prima seduta pubblica virtuale avrà luogo il giorno **24.05.2022 alle ore 11.00**.

La presente vale quindi anche come convocazione a detta seduta che **avverrà esclusivamente in modalità telematica** e alla quale gli operatori economici interessati potranno partecipare collegandosi alla piattaforma nelle modalità di cui sopra.

Trattandosi di seduta virtuale gli operatori economici non dovranno recarsi presso la sede della

stazione appaltante.

Tale seduta pubblica, se necessario, sarà aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nella data e negli orari che saranno comunicati sul sito dell'Agenzia <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, nella sezione dedicata alla presente procedura almeno 24 ore prima della data fissata.

Parimenti le successive sedute pubbliche virtuali saranno comunicate ai concorrenti mediante SATER almeno 24 ore prima della data fissata.

Il/i verbale/i della/e seduta/e pubbliche saranno pubblicati sul SATER, nella sezione Bandi e avvisi della piattaforma accessibile dal sito internet <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/servizi-imprese/bandi-altri-enti/bandi-e-avvisi-altri-enti/>, nonché sul profilo del committente al link:

<https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Engine/RAServePG.php/P/25371URP0104/T/Verbali-sedute-di-gara-ed-elenchi-ammessi-esclusi>

Il seggio di gara o il RUP procederà, nella prima seduta pubblica virtuale, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER e a sbloccare la documentazione amministrativa allegata in fase di sottomissione dell'offerta.

Successivamente il seggio di gara o il RUP procederà a:

- a)** esaminare la documentazione amministrativa, onde verificare che sia conforme a quanto richiesto nel presente disciplinare e relativi allegati, che non ricorrano motivi di esclusione di cui all'art. 80 del Codice e del precedente paragrafo 7 e che sussistano i requisiti di idoneità, di cui al precedente paragrafo 8 (cfr. Comunicato del Presidente ANAC del 26 ottobre 2016), esclusivamente sulla base dei DGUE presenti sul SATER e delle dichiarazioni integrative ivi allegate;
- b)** attivare la procedura di soccorso istruttorio, di cui al precedente paragrafo 15, ricorrendone i presupposti;
- c)** redigere apposito verbale relativo alle attività svolte provvedendo, altresì, ad assicurare gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, del Codice.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

Prima dell'aggiudicazione, la verifica del possesso dei requisiti di carattere generale avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016.

I requisiti speciali di partecipazione di cui al precedente paragrafo 8 sono comprovati attraverso la documentazione ivi indicata, che dovrà essere inserita dai concorrenti nel sistema AVCpass.

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura sono, quindi, invitati a registrarsi al sistema accedendo all'apposito *link* sul Portale ANAC (Servizi ad accesso riservato – AVCpass) secondo le istruzioni ivi contenute.

La mancata produzione del PASSOE non costituisce motivo di esclusione dalla gara.

Si fa tuttavia presente che, per procedere alla verifica dei requisiti, potrebbe essere richiesto a taluni concorrenti di procedere obbligatoriamente alla registrazione sotto pena di decadenza dei benefici ottenuti nella presente procedura di gara.

## 19 COMMISSIONE GIUDICATRICE

La commissione giudicatrice è nominata, ai sensi dell'art. 216, comma 12, del Codice, nonché ai sensi della direttiva del Segretario Generale della Città metropolitana di Bologna del 7 novembre 2019, P.G. n. 65268/2019 dopo la scadenza del termine per la presentazione delle offerte ed è composta da n. 3 membri, esperti nello specifico settore cui si riferisce l'oggetto del contratto.

In capo ai commissari non devono sussistere cause ostative alla nomina ai sensi dell'art. 77, comma 9, del Codice. A tal fine i medesimi rilasciano apposita dichiarazione alla stazione appaltante.

La commissione giudicatrice è responsabile della valutazione delle offerte tecniche ed economiche dei concorrenti e, se necessario, fornisce ausilio al RUP nella valutazione della congruità delle offerte tecniche.

La stazione appaltante pubblica, sulla piattaforma Sater e sul profilo di committente, al link <https://www.cittametropolitana.bo.it/urp/Engine/RAServePG.php/P/25371URP0104/T/Verbali-sedute-di-gara-ed-elenchi-ammessi-esclusi> la composizione della commissione giudicatrice e i curricula dei componenti, ai sensi dell'art. 29, comma 1, del Codice.

## 20 APERTURA E VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE

Una volta effettuata l'apertura della busta amministrativa da parte del seggio di gara o del RUP, la commissione giudicatrice, in seduta pubblica virtuale, procederà all'apertura della busta concernente l'offerta tecnica ed alla verifica della presenza dei documenti richiesti dal presente disciplinare.

In una o più sedute riservate la commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei coefficienti ai fini dell'attribuzione dei relativi punteggi come previsto nel presente disciplinare (par. 19.2). Si fa salva, sin da ora, ai sensi della delibera ANAC 312 del 09.04.2020, la possibilità di svolgere le sedute della commissione in streaming o con collegamenti da remoto, assicurando comunque la verbalizzazione delle operazioni svolte. In tali casi si adotteranno tutte le misure necessarie a garantire la riservatezza delle comunicazioni e la trasparenza delle operazioni.

In una seduta pubblica virtuale successiva, la Commissione procederà all'inserimento dei coefficienti attribuiti a ciascun sub-criterio delle offerte tecniche di tutti i concorrenti e, mediante l'apposita funzionalità della piattaforma SATER, verranno calcolati i relativi punteggi riparametrati secondo quanto indicato al precedente paragrafo 19.3.

A seguire la Commissione procederà all'apertura delle offerte economiche e, sempre mediante l'apposita funzionalità della piattaforma, verranno calcolati i relativi punteggi secondo la formula indicata nel presente disciplinare; infine il sistema sommerà i punteggi tecnici ed economici formulando la relativa graduatoria.

La Commissione, qualora individui offerte che superano la soglia di anomalia di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, nonché in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, chiude la seduta pubblica virtuale dandone comunicazione al RUP, che procederà secondo quanto indicato al successivo paragrafo 23.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte, la commissione provvede a comunicare, tempestivamente al RUP **le eventuali esclusioni** da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste virtuali amministrativa e tecnica;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4, lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o ha verificato essere in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In tali casi il RUP procederà alle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice.

## **21 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE**

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del Codice, come modificato dalla L. 55/2019 di conversione del D.L. 32/2019 e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi, se necessario, della commissione, valuta la congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Ai sensi dell'art. 1, comma 20, lettera u), della L. 55/2019 il calcolo di cui al primo periodo del citato art. 97, comma 3, è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a tre.

Si precisa che, in ossequio alla prevalente giurisprudenza, il punteggio preso in considerazione ai fini dell'anomalia sarà quello effettivo, conseguito da ciascuna offerta, e non quello più alto risultante dalla riparametrazione di cui al paragrafo 19.3.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa. Qualora tale offerta risulti anomala e quindi esclusa, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP richiede per iscritto al concorrente la presentazione delle spiegazioni, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale.

A tal fine, assegna un termine non inferiore a quindici giorni dal ricevimento della richiesta. In sede di risposta il concorrente deve indicare e comprovare con idonea documentazione l'eventuale sussistenza di parti da secretare in quanto contenenti segreti tecnici o commerciali, come precisato al precedente paragrafo 16.3.1.

Il RUP, con l'eventuale supporto della commissione, esamina in seduta riservata le spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo di 3 giorni per il riscontro.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente paragrafo 24.

## **22 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO**

A seguito dell'esito positivo della verifica della documentazione amministrativa del concorrente risultato primo in graduatoria, il RUP formula la proposta di aggiudicazione.

Qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, la stazione appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La stazione appaltante si riserva, altresì, di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida e congrua.

**Prima dell'aggiudicazione**, la stazione appaltante procede a:

1. richiedere, ai sensi dell'art. 85, comma 5, del Codice, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. L'acquisizione dei suddetti documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass;
2. richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, comma 5, lett. d), del Codice.



3. verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica della proposta di aggiudicazione, ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1, del Codice, **aggiudica l'appalto**.

**L'aggiudicazione diventa efficace**, ai sensi dell'articolo 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti di cui al precedente n. 1.

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante procederà, con le modalità sopra indicate, nei confronti del secondo graduato. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a quest'ultimo, la stazione appaltante procederà, con le medesime modalità sopra citate, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dagli artt. 88, c. 4-bis, 89 e 92, comma 3, del D. lgs. 159/2011 nel testo vigente (c.d. Codice Antimafia).

Ai sensi dell'art. 3, comma 2, della 120/2020, di conversione del D.L. 76/2020 (c.d. Decreto Semplificazioni), si procede mediante consultazione della Banca dati nazionale unica della documentazione antimafia, a cui consegue l'immediato rilascio della informativa liberatoria provvisoria, a condizione che non emergano nei confronti dei soggetti sottoposti alle verifiche antimafia le situazioni di cui agli articoli 67 e 84, comma 4, lettere a), b) e c), del D. lgs. 159/2011.

L'informativa liberatoria provvisoria consente di stipulare, approvare o autorizzare i contratti e subcontratti relativi a lavori, servizi e forniture, sotto condizione risolutiva, ferme restando le ulteriori verifiche ai fini del rilascio della documentazione antimafia da completarsi entro sessanta giorni. Qualora la documentazione successivamente pervenuta accerti la sussistenza di una delle cause interdittive ai sensi del D.D. lgs. 50/2016. n. 159/2011, il Soggetto aggregatore recederà dal contratto, fatto salvo il pagamento del valore delle prestazioni già eseguite e il rimborso delle spese sostenute per l'esecuzione del rimanente, nei limiti delle utilità conseguite, fermo restando quanto previsto dall'articolo 94, commi 3 e 4, del D. lgs. 159/2011, e dall'articolo 32, comma 10, del D.L. 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 114/2014.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del Codice, non può essere stipulato prima di 35 giorni (**stand still**) dall'invio dell'ultima delle suddette comunicazioni di aggiudicazione intervenute ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. a).

**La stipula** ha luogo, ai sensi dell'art. 32, comma 8, del Codice, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa a ministero del Segretario generale dell'Ente quale ufficiale rogante. L'aggiudicatario dovrà farsi carico di tutte le spese contrattuali comprensive di imposta di bollo, di tassa di registro e diritti di segreteria.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario presenta la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

L'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, comma 4, del Codice, come previsto dallo schema di contratto allegato alla documentazione di gara (art. 9).

In alternativa, l'aggiudicatario trasmette copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del D. lgs. 82/2005.

In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del D. lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del D. lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137.

La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti.

La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti.

Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148, della L. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10, del Codice, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Il contratto d'appalto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'incarico o per il completamento del servizio.

**Le spese relative alla pubblicazione** del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, ai sensi dell'art. 216, comma 11 del Codice e del D.M. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € 2.370,16 IVA inclusa. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario, fornendone i giustificativi, l'importo effettivo delle suddette spese - comprensivo anche dei costi degli eventuali avvisi relativi a proroghe e/o rettifiche al bando - e le relative modalità di pagamento.

**Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese** contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

## **22 DURATA DEL PROCEDIMENTO**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 2 L. n. 241/1990, 32 comma 4 del Codice e art. 2, comma 1, D.L. 76/2020 convertito in L. 120/2020 il termine di conclusione del procedimento in oggetto è fissato in 180 giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data di adozione dell'atto di avvio del procedimento.

## **23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

La Città metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito di bando o lettera di invito o avvisi anche per manifestazione di interesse a partecipare alle procedure di affidamento di appalti pubblici, sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte ai fini della scelta dei contraenti.

Il conferimento di tali dati personali è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno, previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali indicati nel modulo possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti di cui agli artt. 80 e 83 del D. lgs. 50/2016. I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D. lgs. 50/2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 e agli articoli 15 e seguenti del Regolamento metropolitano per l'attuazione delle norme in materia di protezione dei dati personali a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città metropolitana di Bologna - Area Pianificazione Territoriale - presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente, hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli artt. 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Lepida S.p.A., che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.

Bologna, \*\*/\*\*/2022

Il Dirigente dell'Area Pianificazione territoriale  
Ing. Alessandro Delpiano  
(documento firmato digitalmente)



**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI  
SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA  
PROGETTAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO -  
BICIPOLITANA**

**CUP: C52C21001090001 CIG: 9122126882**

**Termine ultimo per richieste scritte di chiarimenti e/o  
informazioni: ore 12,00 del giorno 09.05.2022**

**Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 23.05.2022**

**Prima Seduta pubblica di gara virtuale: ore 11.00 del giorno  
24.05.2022**

**AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

Città metropolitana di Bologna – C.F.-P.IVA 03428581205 Via Zamboni, 13 –  
40126 Bologna

PEC: [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

**Sito istituzionale: [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it)**

## Sommario

1.	ENTE APPALTANTE	2
2.	QUADRO DI RIFERIMENTO	2
3.	OGGETTO DEL CONTRATTO.	8
4.	SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO E RELATIVE TEMPISTICHE DI ADEMPIMENTO.	10
5.	PROPRIETÀ INTELLETTUALE	14
6.	DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA E PAGAMENTI	14
7.	OBBLIGAZIONI A CARICO DELL’AFFIDATARIO.	16
8.	IMPEGNI A CARICO DELL’ENTE APPALTANTE.	17
9.	GARANZIE	18
10.	STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.	19
11.	SUB-APPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.	19
12.	PENALI.	19
13.	FORZATA INTERRUZIONE	20
14.	CAUSE DI RISOLUZIONE.	20
15.	RECESSO.	21
16.	TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.	21
17.	ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO.	21
18.	SPESE CONTRATTUALI	22
19.	DISPOSIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE.	22
20.	PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI	22
21.	ALLEGATI.	22

### *Definizioni e sigle utili alla comprensione del presente capitolato*

**Cm** – Città metropolitana

**MIMS** – Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile

**PFTE** – Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica

**PMC** – Piano della Mobilità Ciclistica provinciale

**PRIT 2025** – Piano Regionale Integrato dei Trasporti orizzonte 2025

**PSM** – Piano Strategico Metropolitano

**PTM** – Piano Territoriale metropolitano

**PUMS** – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

**TPM** – Trasporto Pubblico Metropolitano

**Reti del Biciplan metropolitano** – reti per la mobilità quotidiana e cicloturistica del territorio metropolitano di Bologna contenute nel Biciplan, quale strategia sviluppata nel PUMS

**Bicipolitana** – sistema comunicativo delle reti del Biciplan

## 1. ENTE APPALTANTE

La Città metropolitana di Bologna (d'ora innanzi anche "Città metropolitana", "Committenza" oppure "Ente appaltante") è l'ente di riferimento nell'affidamento e nella gestione del contratto che scaturirà dalla presente procedura di affidamento, con riferimento agli aspetti amministrativi, finanziari e gestionali.

## 2. QUADRO DI RIFERIMENTO

### *Quadro pianificatorio*

Il **PRIT2025<sup>1</sup>- Piano Regionale Integrato dei Trasporti** –adottato nel 2019 assume e potenzia le politiche a favore della mobilità ciclistica già intraprese dalla regione intervenendo nella promozione del cicloturismo e nella realizzazione di percorsi extraurbani per le biciclette, recuperando e integrando tratti già esistenti e soprattutto realizzandone di nuovi, tra piste ciclabili in sede o tragitti riconoscibili e sicuri su vie poco trafficate.

La Rete ciclabile regionale è costituita da una serie di "corridoi", cioè di fasce territoriali all'interno dei quali sono presenti o dovranno essere realizzati gli effettivi percorsi o itinerari ciclabili. Tali corridoi sono stati individuati sulla base di un complesso di elementi territoriali, ambientali e trasportistici che consentono una adeguata fruizione dei valori ad essi associati e la connessione con le reti ciclabili nazionali ed europee, il territorio locale ed il sistema dell'intermodalità. La rete infatti tiene conto anche delle esigenze di collegamento tra i principali centri urbani, al fine di favorire anche la mobilità ciclistica urbana.

Si tratta di un obiettivo di lungo periodo, da realizzare attraverso la pianificazione e la progettualità della Regione e degli Enti locali.

Il PRIT 2025 assume la Rete Previsionale delle Ciclovie Regionali come parte integrante del sistema infrastrutturale regionale con la finalità che attraverso la propria articolazione risponda alle esigenze di fruizione delle principali risorse culturali, naturali e paesaggistiche, nel migliore rispetto delle caratteristiche ambientali del territorio e di collegamento tra i principali centri urbani, integrandosi e favorendo la mobilità ciclabile locale.

Tale Rete integra il sistema regionale della mobilità e si inserisce all'interno delle principali reti o percorsi ciclabili Europei (Eurovelo) e Nazionali (Bicitalia) costituendo un quadro di riferimento per la definizione puntuale, programmazione delle risorse regionali e per orientare la pianificazione e la progettualità degli Enti Locali.

In quest'ottica pianificatoria, la Città metropolitana ha sviluppato, in coerenza con le previsioni di sviluppo e la finalità del PRIT2025, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile Bologna Metropolitana<sup>2</sup> e Piano Territoriale Metropolitano<sup>3</sup>.

Il **PTM - Piano Territoriale Metropolitano** - individua e disciplina, per quanto di propria competenza, le reti infrastrutturali strategiche della mobilità metropolitana tra cui quelle per la mobilità ciclistica ed escursionistica, in coerenza con il PUMS che il PTM ha assunto come sua componente strutturale.

Nelle Norme del PTM la rete per la mobilità ciclistica viene definita dal Biciplan metropolitano. Essa va intesa come infrastruttura funzionale sia agli spostamenti quotidiani delle persone sia alla fruizione turistica e del tempo libero ed è costituita dalla rete strategica e dalla rete integrativa, compresi i collegamenti ciclabili di carattere locale e urbano che costituiscono la rete della mobilità quotidiana.

Nell'apparato normativo del PTM il Biciplan viene richiamato:

- in particolare per l'accessibilità di poli metropolitani, ambiti produttivi, dotazioni metropolitane (scuole II grado, ospedali, musei,...) e principali attrattori extraurbani mediante adeguata connessione degli stessi al suo impianto di rete con estensione della rete ciclabile comunale e/o mediante declassamento di archi stradali a Fbis;

---

<sup>1</sup>Approvato con Delibera di Assemblea Regionale n° 59 del 23/12/2021

<sup>2</sup>Approvato con Deibera di Consiglio n. 54 del 27/11/2019.

<sup>3</sup>Approvato con Delibera di Consiglio n. 16 del 12/05/2021.

- negli indirizzi ai Comuni per i PUG si indica chiaramente di concorrere alla realizzazione della rete del Biciplan sia strategica che integrativa, a completamento ed integrazione della rete comunale, anche in questo caso valutando la possibilità di declassificazione in Fbis (di cui si chiede di individuare le tratte); oltre a concorrere all'individuazione degli itinerari pedonali escursionistici in maniera integrata ed interconnessa alla rete cicloturistica del Biciplan per lo sviluppo della rete ecologica normata dal PTM;
- nella disciplina del territorio rurale in cui il PTM infatti ha particolarmente sposato la promozione del cicloturismo sviluppando il progetto di costruzione e valorizzazione fruitiva della rete ecologica.

Il **PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile** - ha come obiettivo strategico la riduzione del 40%, rispetto al 1990, delle emissioni climalteranti da traffico motorizzato al 2030; tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso il concorso di due componenti: "la riduzione del traffico motorizzato privato" per il 28% e "la decarbonizzazione del parco veicolare" per il restante 12%.

La sfida più grande del PUMS è dunque la diversione modale degli spostamenti motorizzati verso la modalità ciclistica e il TPM. Il Piano punta ad un vero e proprio progetto socioculturale di lungo respiro, capace di indurre un cambiamento sulle abitudini dei residenti della città metropolitana tale da assecondare lo sviluppo di un sistema di mobilità non più legato all'utilizzo dell'automobile.

Per la mobilità ciclistica il PUMS punta sulla definizione di una rete ciclabile di progetto integrata ed estesa a tutto il territorio metropolitano così come prefigurata nel **Biciplan metropolitano**, classificando la **rete per la mobilità quotidiana in strategica e integrativa** e dedicando inoltre attenzione allo sviluppo della **rete cicloturistica**. Per quanto riguarda Bologna, il PUMS ha assunto il Biciplan di Bologna come schema per la rete dell'ambito comunale, coordinando la pianificazione delle connessioni ciclistiche proposte dal Biciplan metropolitano tra l'ambito urbano del capoluogo ed i comuni di prima cintura.

Il Piano prefigura gli interventi prioritari per migliorare ed estendere infrastrutture e servizi per la mobilità ciclistica, realizzando efficienti opportunità di integrazione con le altre modalità di trasporto, aumentando l'offerta di parcheggi bici in prossimità delle stazioni e fermate dei mezzi di trasporto collettivi (SFM, Tram, Metrobus etc.). Il PUMS si preoccupa anche di indicare gli strumenti necessari allo sviluppo di una nuova cultura ed educazione alla mobilità sostenibile ciclistica, l'adozione di politiche mirate alla mobilità dei ciclisti, attraverso azioni di Mobility Management e di messa in campo di incentivi.

Perché gli obiettivi del PUMS siano raggiungibili alcuni principi e/o politiche risultano non negoziabili quali il rapporto tra pianificazione urbanistica e mobilità che si riconferma essenziale, tanto a livello territoriale quanto alla scala urbana. Gli sviluppi insediativi possono essere realizzati solo se coerenti con la rete viaria principale, serviti da una rete funzionale di percorsi ciclabili, da un servizio di trasporto pubblico che possa garantire una reale alternativa al trasporto privato, e opportunamente connessi da un punto di vista pedonale; inoltre la rete ciclabile deve consentire di raggiungere in maniera diretta, semplice e sicura i principali attrattori extraurbani, mentre negli ambiti urbani deve essere garantita una ciclabilità diffusa e sicura.

Il Biciplan metropolitano ha assunto e sviluppato alcuni elementi dedotti dai documenti preliminari del Piano della Mobilità Ciclistica Provinciale<sup>4</sup> che costituisce il primo atto pianificatorio dedicato al tema della ciclabilità in provincia di Bologna. Infatti il PMC ha individuato i due filoni della mobilità quotidiana e del cicloturismo come i principali ambiti di lavoro per raggiungere l'obiettivo di aumentare il numero di ciclisti e la loro sicurezza.

La Città metropolitana ha deciso, inoltre, di mettere in atto un importante "passaggio culturale", spostando l'attenzione dal tema pianificatorio e progettuale del Biciplan a quello comunicativo della promozione della **Bicipolitana**. Questa passaggio ha preso le mosse dalla situazione sanitaria emergenziale legata alla pandemia Sars Covid 19 che, secondo gli scenari effettuati durante il periodo di lockdown, avrebbe potuto portare all'aumento dell'uso dell'auto privata, considerata più sicura per l'isolamento e il distanziamento fisico rispetto ai mezzi del trasporto pubblico, comportando un incremento di inquinamento e traffico. La città "Bicipolitana" di Bologna si è dunque proposta come apripista a livello nazionale per una strategia metropolitana per affrontare le prossime sfide anche alla luce dei nuovi scenari dettati dalla pandemia attuando quella Bologna "ad altra velocità" immaginata già dal PUMS. La Bicipolitana è diventata così il simbolo di una nuova visione che proprio partendo dalla mobilità sostenibile crea una rete metropolitana per la vivibilità del territorio bolognese.

<sup>4</sup> Documenti preliminari PMC sono stati approvati con Delibera della Giunta Provinciale n.22 del 4 Febbraio 2014.

Sono inoltre state approvate<sup>5</sup> le **Linee d'indirizzo per la progettazione dei Centri di Mobilità**, individuati dal PUMS come hub urbani intermodali, anche a supporto della rete del Biciplan, quali nodi principali d'interscambio in corrispondenza delle stazioni e nuove polarità urbane di qualità nell'ambito di pertinenza di 500 m.

### *Quadro progettuale e finanziario*

Il Biciplan contenuto nel PUMS è lo strumento pianificatorio di riferimento, anche in virtù della sua integrazione come componente strutturale del PTM e alla sua coerenza con il PSM.

Come già descritto il Biciplan metropolitano prevede due ambiti di sviluppo della **rete ciclistica**, quello relativo alla **mobilità quotidiana** e quello relativo alla mobilità **cicloturistica**, che in diversi tratti si sovrappongono ed integrano nella Bicipolitana, pertanto i progetti in corso mirano, in stretta integrazione e in relazione alla provenienza dei finanziamenti, alla realizzazione delle due reti convergendo nell'obiettivo di aumentare la ciclabilità dell'intero territorio metropolitano.

Nell'ambito del Fondo ministeriale per la progettazione delle Opere Prioritarie<sup>6</sup> è stata finanziata la **"Progettazione rete strategica Biciplan e sue integrazioni"**, pertanto è stato attivato una collaborazione con un Raggruppamento temporaneo di professionisti che, nello specifico, prevede lo sviluppo di 5 Linee d'azione nell'arco di 2 anni (2021-2022).

Il lavoro prevede l'analisi e progettazione della rete strategica del Biciplan metropolitano e sue integrazioni, nonché dei servizi per le attività connesse di definizione dei principi progettuali di uniformità e qualità e per la sperimentazione di elementi di segnalamento della rete stessa. Nello specifico le 5 linee d'azione si sviluppano come segue: compagna di rilievi su tutta la rete per la ricostruzione del quadro conoscitivo della rete ciclistica; elaborazione della Studio di prefattibilità di tutta la rete esistente che necessita di migliorie e di quella pianificata; redazione di circa 70km di Progetti di Fattibilità tecnico economica sui tratti che verranno ritenuti di maggiore rilevanza per lo sviluppo della rete; definizione di criteri progettuali reiterabili, standard qualitativi omogenei e indicazioni tecniche di supporto per la progettazione della rete ciclabile metropolitana; Piano di segnalamento per la sperimentazione segnaletica.

Nell'ambito di tale incarico sono anche incluse tre ciclovie turistiche rilevanti per il territorio metropolitano quali: la **Ciclovía Bologna-Ferrara**, la **Ciclovía Antiche paludi Bolognesi** e la **Ciclovía del Reno** al fine di promuovere e valorizzare il sistema idrico di eccezionale valore testimoniale, ambientale, paesaggistico ed escursionistico, che acquista anche un ruolo rilevante ai fini ricreativi, turistici e per la mobilità ciclopedonale.

Il **Progetto "Convergenze Metropolitane BOLOGNA"**<sup>7</sup>, presentato dalla Città metropolitana per accedere ai finanziamenti del *Bando per la riqualificazione e sicurezza delle periferie* ha ottenuto un contributo ministeriale di quasi 40.000.000€ per realizzare 27 progetti sul territorio metropolitano e attività di pianificazione in capo alla Città metropolitana stessa, tutt'ora in fase di completamento, prevede la realizzazione di percorsi ciclopedonali di livello metropolitano per connettere i comuni tra loro. Il Progetto più esteso riguarda l'unione Reno Galliera che ha realizzato sia la Linea 6 della Bicipolitana che la messa a sistema di una rete ciclistica che connette i comuni dell'Unione stessa.

All'interno del Progetto "Convergenze Metropolitane BOLOGNA" sono state inoltre destinate risorse per sviluppare studi o progetti di prefattibilità facenti parte della Bicipolitana, in particolare sono stati elaborati gli studi di prefattibilità relativi al collegamento ciclabile tra il percorso della Ciclovía del Sole e la Provincia di Prato nonché "Ciclovía Bologna – Prato (Via della Lana)" e quello relativo al percorso ciclabile lungo i torrenti Idice e Zena, che realizzano un anello ciclabile per connettere la Via Emilia al Passo Raticosa (Fiorenzuola) "Ciclovía della Val di Zena" (lungo lo Zena).

<sup>5</sup> Approvato con Atto del Sindaco n. 23 del 10/02/2021.

<sup>6</sup> DM n. 171 del 10 maggio 2019 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state assegnate delle risorse del "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate" di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, alla Città metropolitana di Bologna. Tali risorse sono destinate alla predisposizione della progettazione di fattibilità o di project review riferiti ad opere contenute nei PUMS già adottati e per le attività di monitoraggio degli indicatori degli stessi.

<sup>7</sup> Approvato con Atto del Sindaco n. 127 del 28/06/2017.



Nell'ambito del "Fondo ministeriale per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate"<sup>8</sup> è previsto il finanziamento per la redazione dei Progetti di fattibilità tecnico economica della "**Ciclovia Bologna – Prato (Via della Lana)**" e della "**Ciclovia della Val di Zena**" (lungo lo Zena), ed è quindi in corso l'affidamento del relativo incarico.

Altre fonti di finanziamento attivate sul territorio metropolitano negli scorsi anni sono relative ai fondi **POR-FESR** che hanno finanziato interventi per circa 1,9 milioni di euro su un costo complessivo di circa 4,5 Milioni di euro nei comuni di Bologna, Castenaso, Castel Maggiore, Pianoro, Imola. Parimenti con i fondi **FSC 2014-2020** sono stati finanziati interventi per oltre 650.000 euro per un importo complessivo di 1,3 milioni di euro nei comuni di Valsamoggia e Medicina.

Elemento distintivo della Città metropolitana che coinvolge il suo intero territorio, da nord a sud, è la Ciclovia del Sole che è parte del percorso europeo Eurovelo 7 che congiunge Capo Nord a Malta attraversando tutta l'Europa e la penisola. Nello specifico la tratta della **Ciclovia del Sole da Verona a Firenze** è stata riconosciuta come percorso prioritario all'interno del Sistema nazionale delle ciclovie turistiche<sup>9</sup> e pertanto le è stato assegnato un finanziamento di circa €15.000.000 suddiviso sui lotti prioritari individuati nelle quattro Regioni interessate dal tracciato: Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana. La Regione Emilia-Romagna è la regione capofila, mentre la Città metropolitana ha redatto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intera Ciclovia da Verona a Firenze. In fase di definizione del PFTE sono stati quindi individuati dei lotti prioritari in coerenza con la disponibilità delle risorse economiche ed analizzate le possibilità di realizzare tratte parziali della Ciclovia, in base alle priorità di intervento per successivi lotti funzionali e prioritari, all'interno di un quadro coordinato e complessivo. Quindi attualmente la Città metropolitana risulta assegnataria di oltre 5.000.000€ per la realizzazione del Lotto prioritario, che insiste sui comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Marzabotto, a sud del capoluogo, Crevalcore e San Giovanni in P., a nord, per le parti al di fuori dell'ex-sedime ferroviario dismesso della linea Verona-Bologna (di cui si vedrà in seguito).

La Città metropolitana, attraverso una convenzione<sup>10</sup> con la Regione Emilia-Romagna, è stata individuata come soggetto attuatore del Lotto Prioritario della Ciclovia del Sole e pertanto a dicembre 2021 è stata pubblicata la gara per la per l'aggiornamento del Progetto di fattibilità tecnica economica, la progettazione definitiva, esecutiva e la direzione lavori per la realizzazione dell'intervento.

Lungo l'asse della Ciclovia del Sole sono in fase molto avanzata altri due progetti specifici che interessano il territorio della Città metropolitana che sono il Progetto per il recupero e la riqualificazione ad uso ciclo-pedonale dell'ex-sedime ferroviario dismesso della linea Bologna-Verona da Mirandola a Sala Bolognese e il Percorso cicloturistico eurovelo 7 Marzabotto -Silla.

**Il Progetto per il recupero e la riqualificazione ad uso ciclo-pedonale dell'ex-sedime ferroviario dismesso della linea Bologna-Verona da Mirandola a Sala Bolognese**, finanziato per la cifra di € 5.000.000<sup>11</sup>, di cui la Città metropolitana è il soggetto attuatore anche per le opere nei Comuni efferenti la Provincia di Modena di Mirandola, San Felice sul P. e Camposanto. Questo percorso inaugurato il 13 aprile 2021 svolge un ruolo fondamentale oltre che gli spostamenti cicloturistici anche la mobilità quotidiana dei comuni attraversati, e permette quindi la realizzazione della Linea 2 della Bicipolitana. Sono tutt'ora in previsione degli interventi per aumentare il comfort e il livello qualitativo della Ciclovia del Sole per questo tratto.

**Il Progetto per la realizzazione del Percorso cicloturistico eurovelo 7 Marzabotto-Silla** per il quale sono attualmente in fase di avvio le procedure di gara per l'affidamento della realizzazione dell'opera il cui quadro economico

---

<sup>8</sup> Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021.

<sup>9</sup> Legge di stabilità 2016, art. 1, comma 640, ha previsto lo stanziamento di specifiche risorse per interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica e, in particolare, per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, riconoscendo la Ciclovia del Sole Verona – Firenze tra le 4 priorità.

<sup>10</sup> Approvata con Delibera di consiglio metropolitano n° 29 del 14/07/2021.

<sup>11</sup> Comma 3, art. 5, Legge 28 dicembre 2015, n. 221 (c.d. Collegato ambientale alla legge di stabilità 2016) "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali".

complessivo ammonta a 2.800.000€, di cui 2.500.000€ sono coperti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)<sup>12</sup> e per 300.000€ da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.

Ad Ottobre 2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti<sup>13</sup> (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – MIMS) ha inoltre approvato il finanziamento di risorse destinate alla progettazione e realizzazione, da parte delle Città metropolitane e dei Comuni, “di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l’ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili, effettuati in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS), e i Piani urbani della mobilità ciclistica denominati “biciplan”, qualora adottati, al fine di far fronte all’incremento elevato della medesima mobilità a seguito delle misure adottate per limitare gli effetti dell’emergenza epidemiologica da covid-19”. Nell’ambito di tale finanziamento alla Città metropolitana sono stati assegnati circa 2.700.000€, di cui una prima parte verrà impegnata per realizzare le ciclabili di transizione dei Comuni dell’Area centrale.

Grazie ad una parte di questi finanziamenti si è proceduto alla progettazione delle ‘**Ciclabili di transizione**’ nei Comuni dell’Area centrale per accelerare alcune ricuciture nella rete e fare fronte alle problematiche legate alla necessità di distanziamento sociale e conseguente drastica riduzione della capacità di soddisfare la domanda del Trasporto Pubblico Locale in seguito all’emergenza legata al Covid-19.

La Città metropolitana ha poi approvato<sup>14</sup> la concessione di contributi economici per favorire la realizzazione d’interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l’ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili di cui al finanziamento assegnato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel 2020<sup>15</sup>. La finalità era quella di procedere all’**assegnazione di contributi per ampliare la Bicipolitana** selezionando alcune fra le proposte pervenute alla Città metropolitana a seguito dell’indizione di un’apposita procedura di selezione. Sono risultati finanziabili 38 proposte di cui 12 ammissibili a contributo, attualmente sono in fase di sottoscrizione gli Accordi specifici e l’elaborazione dei progetti degli interventi ammissibili a finanziamento.

Nel 2020 la Città metropolitana ha assegnato contributi derivanti da oneri per le attività estrattive<sup>16</sup> per la realizzazione di progetti di piste ciclabili inserite in un ambiente interessato dalla presenza di cave e quindi da riqualificare. I progetti assegnatari della compartecipazione sono la **Ciclovia del Reno**, che complessivamente costerà 1.600.000€, e il primo stralcio della **Ciclovia Bologna – Prato (Via della Lana)**, il cui costo totale è circa 6.000.000€ ed è stato stimato nello studio di prefattibilità sopraccitato e finanziato dalla Città metropolitana stessa.

La Città metropolitana di Bologna ha disposto la partecipazione al finanziamento "Avviso pubblico per il Programma di Progettazione delle Azioni di Riforestazione Urbana nell’ambito delle Città metropolitane – Annualità 2021", sono stati presentati 5 progetti: 4 afferenti a comuni metropolitani ed uno direttamente a Città metropolitana, ossia il progetto di **qualificazione a corridoio verde della Ciclovia del Sole**. Con decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 13/12/2021 è stata approvata la graduatoria con elenco dei progetti ammessi a finanziamento, tra cui il progetto di forestazione urbana “Qualificazione a corridoio verde della Ciclovia del Sole”, che prevede interventi di riforestazione estesi per circa 15 km nei Comuni attraversati a nord del capoluogo. Inoltre è in corso di redazione il masterplan di inserimento paesaggistico di area vasta che comprende l’intero tratto metropolitano della ciclovia.

Tra le strategie del PUMS relative allo sviluppo della mobilità ciclistica, riveste un ruolo fondamentale la riconoscibilità e leggibilità della rete, così come evidenziato anche dalle Linee Guida del Ministero per la redazione dei Biciplan. A tale riconoscibilità contribuisce sia l’utilizzo di progettazioni tipologiche omogenee sia una opportuna segnaletica dedicata, coordinata, uniforme e coerente su tutto il territorio metropolitano che semplifichi la percezione del ciclista rispetto agli itinerari aumentandone, quindi, la fruibilità e la sicurezza massimizzandone

---

<sup>12</sup> Delibera CIPE 75/2017 del 7 agosto 2017 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Approvazione del piano operativo della Città metropolitana di Bologna e assegnazione risorse” sono stati assegnati 107 milioni di euro per la Città metropolitana di Bologna ed è stato approvato il “Piano Operativo FSC 2014-2020 della Città metropolitana di Bologna”

<sup>13</sup> Decreto Ministeriale n. 344 del 12/08/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 251 del 10 ottobre 2020.

<sup>14</sup> Atto del Sindaco n. 90 del 14/04/2021.

<sup>15</sup> Decreto Ministeriale n. 344 del 12/08/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 251 del 10 ottobre 2020.

<sup>16</sup> Ai sensi dell’art. 12 c. 3 della L.R. 17/91 ss.mm.ii, la Città metropolitana di Bologna finanzia interventi di risanamento, ripristino, valorizzazione e rinaturalizzazione ambientale e paesistica, prioritariamente delle aree interessate da attività estrattive e delle aree perfluviali che ne hanno storicamente subito l’impatto cumulativo, attraverso l’utilizzo di parte delle risorse introitate derivanti dagli oneri di attività estrattive.

dunque l'utilizzo. A questo scopo il PUMS promuove la creazione di una segnaletica omogenea sull'intero territorio metropolitano.

La Città metropolitana ha deciso, come già evidenziato precedentemente, di mettere in atto un importante "passaggio culturale", spostando l'attenzione dal tema pianificatorio e progettuale del Biciplan a quello comunicativo della promozione: la **Bicipolitana**. Questa è diventata così il simbolo di una nuova visione per la vivibilità del territorio bolognese, grazie ad una rete ciclabile a scala metropolitana, la prima a livello nazionale. Data l'importanza degli aspetti comunicativi e di riconoscibilità della rete ciclabile, la Città metropolitana di Bologna ha affidato un servizio per l'elaborazione di **un'immagine coordinata, una segnaletica ed una comunicazione unitaria** della stessa, in coerenza con quella in corso di realizzazione del Comune di Bologna.

### Quadro normativo nazionale

- Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 - "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- Direttive Ministeriali per "Redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico", (G.U. n. 146 del 24 giugno 1995) per l'applicazione, in ambito urbano, delle disposizioni contenute nell'art. 36 del Codice della Strada;
- Decreto Ministeriale 30 novembre 1999, n. 557 - "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";
- Decreto ministeriale 5 novembre 2001 - "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 8 giugno 2001, n. 3699 - "Linee Guida per le Analisi di Sicurezza delle Strade";
- Decreto ministeriale 19 aprile 2006 - "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";
- "Carta di Bruxelles", firmata a conclusione di Velo-city nel 2009;
- Decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35 - "Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali";
- Decreto ministeriale 2 maggio 2012, n. 137 - "Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali";
- Linee guida. "Sviluppare e attuare un piano urbano della mobilità sostenibile" 1° Edizione (2014, disponibile in italiano);
- Decreto Ministeriale 4 agosto 2017, n.397 "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257";
- Legge 11 gennaio 2018, n.2 - "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";
- "Guidelines for developing and implementing a Sustainable Urban Mobility Plan".2<sup>nd</sup> Edition (2019, [www.eltis.org](http://www.eltis.org)).
- Decreto Ministeriale del 28 agosto 2019 n. 396 "Modifica delle linee guida per la redazione dei piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS)", di cui al decreto ministeriale 397/2017;
- Decreto Ministeriale del 04 giugno 2019 n° 229 "Sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica";

### Quadro normativo regionale

- Legge Regionale 05 giugno 2017, n. 10
  - Linee guida per il sistema regionale della ciclabilità (L.r. n. 10/2017) - in coordinamento con il Progetto Life integrato Prepair.
- In maggio 2019 la Regione Emilia Romagna ha pubblicato e diffuso le linee guida per il sistema regionale della ciclabilità, Si tratta di uno degli strumenti della legge regionale del sistema della mobilità ciclistica, che punta ad un approccio sistemico e omogeneo per la pianificazione delle politiche della ciclabilità su scala regionale (infrastrutture, poli collegati, servizi, segnaletica e dotazioni).

Con questa iniziativa la Regione si propone di raggiungere l'efficacia tecnica e funzionale dei percorsi ciclabili, garantendo la necessaria uniformità delle reti regionali urbana, extraurbana e delle ciclovie regionali (RCR), in coerenza con la normativa regionale, nazionale ed europea.

### 3. OGGETTO DEL CONTRATTO.

L'oggetto del contratto consiste nell'affidamento dei servizi di redazione dei progetti di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) delle tratte della rete della Bicipolitana ad oggi non realizzate, corredati di tutti gli elaborati richiesti, nonché dell'applicazione della nuova segnaletica coordinata per la rete ciclabile metropolitana.

Tale servizio ha come scopo la progettazione sinergica ed omogenea dei tratti mancanti, comprensivi di segnaletica dedicata, al fine di ottenere una migliore riconoscibilità della rete della Bicipolitana, mediante soluzioni progettuali coerenti tra loro e l'utilizzo di una segnaletica uniforme su tutto il territorio metropolitano.

L'estensione della rete oggetto di intervento, sita all'interno della Città metropolitana, è di circa **400 km definiti dalla Committenza**. Lo stato di fatto della rete della Bicipolitana si può evincere dall'Allegato "Stato di aggiornamento della Rete della Bicipolitana".

All'affidatario sarà fornito un estratto dello shapefile relativo alle tratte da progettare, aggiornato a marzo 2022, che riporta le principali informazioni sulla rete della Bicipolitana (vedi All2. Descrizione dati shape file).

**Inoltre l'intera rete per la mobilità quotidiana pianificata è attualmente oggetto di studio di prefattibilità; tale studio sarà fornito all'Affidatario e dovrà essere utilizzato come base di partenza per lo sviluppo della progettazione di fattibilità tecnico-economica.**

All'Affidatario verrà inoltre fornito il "Manuale d'uso segnaletica Bicipolitana", contenente le indicazioni dei segnali previsti e le modalità di utilizzo per le diverse casistiche, che dovrà essere utilizzato per la redazione degli opportuni elaborati relativi alla segnaletica.

Il servizio prevede che l'Affidatario sviluppi i seguenti elaborati (di cui si riporta una lista indicativa e non esaustiva):

1. **Piano Operativo di Dettaglio - POD** che espliciti nei particolari il programma generale di tutte le attività da eseguirsi a opera dell'Affidatario e le modalità operative per le diverse fasi di sviluppo del PFTE, coordinandole tra loro anche in parallelo quando necessario. Il POD dovrà inoltre essere costantemente aggiornato dall'Affidatario e validato dalla Stazione Appaltante anche attraverso la redazione di **Report mensili di stato avanzamento**, soprattutto rispetto alla consegna dei prodotti.
2. **Rilievi**  
L'Affidatario dovrà effettuare, lungo tutta la rete oggetto di PFTE, tutte le rilevazioni plano altimetriche e topografiche necessarie in modo da ricostruire planimetria e sezione dell'intero tracciato, rilevando anche il posizionamento di tutti i punti e degli elementi dei luoghi per consentire la redazione dei successivi livelli di progettazione dell'opera, da restituire in formato dwg o dxf georeferenziati.
3. **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016 – "Codice dei contratti pubblici" che, nelle more del decreto di cui all'art. 23, comma 3, del Codice, dovrà essere conforme ai contenuti di cui agli artt. dal 14 al 23 del D.P.R. 207/2010, e tenere conto dei contenuti del DM 300 del 16/06/2017, e pertanto completo di:
  - a) documento di fattibilità delle alternative progettuali in cui si individuano e analizzano le possibili soluzioni progettuali alternative (art. 23 D.lgs. 50/2016);
  - b) relazione generale illustrativa (art. 18 DPR 207/2010);
  - c) relazione tecnica (art. 19 DPR 207/2010);
  - d) studio di prefattibilità ambientale (art. 20 DPR 207/2010) compreso quanto necessario ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ex LR 4/2018 art.10 c.2, nel quale si chiede di declinare gli indirizzi per l'applicazione dei Criteri ambientali minimi (CAM) per le successive fasi di progettazione;

- e) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera (art. 17 c. 1 lett. d DPR 207/2010), corredati da accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche, archeologiche, ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- f) planimetria generale (art. 17 c. 1 lett. e) DPR 207/2010);
- g) elaborati grafici (art. 21 DPR 207/2010) in numero e scala adeguati e debitamente quotati per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, sia delle opere puntali sia delle opere a rete; in particolare per le opere a rete dovranno essere previsti degli elaborati relativi alle indagini e studi preliminari (carta e sezioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche in scala non inferiore a 1:10.000/1.000, planimetria idraulica in scala non inferiore a 1:10.000, sezioni geotecniche in scala non inferiore a 1:5.000/500, carta archeologica in scala non inferiore a 1:25.000, planimetria delle interferenze in scala non inferiore a 1:10.000, corografia in scala non inferiore a 1:25.000). Dovrà essere anche previsto un elaborato riassuntivo dei criteri di sicurezza previsti per l'esercizio dell'infrastruttura;
- h) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza (art. 17 c. 2 DPR 207/2010);
- i) calcolo sommario della spesa (art. 22 DPR 207/2010);
- j) quadro economico di progetto (art. 22 DPR 207/2010);
- k) piano particellare preliminare delle aree (art. 17 c. 1 lett. i) DPR 207/2010);

e quanto altro necessario ai fini dell'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta propri del PFTE così come stabilito dal Codice.

#### 4. **Approfondimenti e relativi elaborati**

Si richiede inoltre all'affidatario di eseguire i seguenti approfondimenti progettuali:

- a) elaborati grafici relativi alla segnaletica verticale ed orizzontale sia come prevista dal Nuovo Codice della Strada sia come indicato nel "Manuale d'uso segnaletica Bicipolitana";
- b) elaborati grafici (planimetrie, sezioni, ecc) relativi a tutti i punti singolari dei tracciati ciclabili, quali , a titolo esemplificativo e non esaustivo: intersezioni, rotatorie, fermate bus, attraversamenti, zone 30, ecc;
- c) elaborati grafici di inserimento urbanistico per le tratte in attraversamento dei centri urbani di particolare interesse da concordarsi con la committenza e da redigersi in scala architettonica (almeno 1:200)
- d) elaborati grafici relativi alla inserimento paesaggistico in coerenza con le "Linee Guida metropolitane per la Forestazione urbana".

#### Finalità e obiettivi di carattere generale

In generale l'Affidatario dovrà orientare la progettazione in modo da garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali, già contenuti nel PUMS della Città metropolitana di Bologna:

- *Attrattività*

la progettazione dovrà puntare al reale e pieno utilizzo da parte dei ciclisti della rete ciclabile metropolitana. L'affidatario dovrà individuare le soluzioni tecniche che offrano al ciclista un percorso che renda competitivo l'utilizzo della bicicletta rispetto all'automobile, in particolare per gli spostamenti sistematici quotidiani casa – lavoro – scuola, cercando di promuovere un generale e significativo incremento nell'uso della bicicletta.

- *Continuità e brevità*

L'approccio generale alla progettazione della rete ciclabile metropolitana deve essere volto ad individuare le soluzioni infrastrutturali, tecniche e tipologiche che possano garantire la continuità dei collegamenti e privilegiare il percorso più breve.

- *Riconoscibilità*

La riconoscibilità dell'itinerario, non solo da parte dei ciclisti ma anche di tutti gli altri utenti della strada, è fondamentale per adeguare i comportamenti, tutelare chi usa la bicicletta e facilitare l'utilizzo dell'infrastruttura.

- *Sicurezza e accessibilità*

L'approccio generale alla progettazione della rete ciclabile metropolitana deve essere volto ad aumentare l'accessibilità del territorio metropolitano tramite la bicicletta rendendo sicure ai ciclisti tutte le strade urbane ed extraurbane, approfondendo gli aspetti relativi a geometria, specializzazione e permeabilità trasversale delle stesse e al rapporto tra spazio pedonale, ciclistico e spazio veicolare, in funzione del tipo di strada. A tale scopo dovranno essere individuate le soluzioni più adeguate ad ogni diversa situazione adottando tutte le diverse opportunità consentite dalla normativa.

- *Qualità e vivibilità*

La progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura ciclabile non deve rispondere solamente al rispetto di criteri progettuali e di riconoscibilità. Essa rappresenta infatti uno strumento di intervento urbanistico che deve essere orientato ad aumentare e promuovere una maggiore e diffusa qualità urbana e paesaggistica, nonché una migliore vivibilità dei contesti territoriali collegati e rivitalizzati dalla rete ciclabile.

Coerentemente con gli obiettivi stabiliti dal DM 4 agosto 2017 n° 257 (succ. mod. DM 28 agosto 2019 n° 396) e con i target previsti dal PUMS Bologna metropolitana, l'oggetto del presente contratto concorre:

- al riequilibrio modale della mobilità a favore della bicicletta (che per l'area metropolitana corrisponde ad un passaggio dal 5% al 14% di spostamenti in bicicletta, che corrisponde ad un aumento pari a 239.000 unità degli spostamenti giornalieri effettuati in bicicletta);
- alla diminuzione dell'indice di mortalità e lesività stradale tra gli utenti deboli (che dovrà coincidere con la sensibile diminuzione del numero di morti e di feriti)
- alla riduzione del tasso di motorizzazione (che dovrà coincidere con la sensibile diminuzione del numero di auto per popolazione residente).

#### **4. SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO E RELATIVE TEMPISTICHE DI ADEMPIMENTO.**

All'interno dell'offerta tecnica l'Affidatario dovrà redigere un **Piano Operativo di Dettaglio (di seguito POD)** che identifichi la metodologia generale e organizzi le fasi di lavoro e le relative attività oggetto del presente contratto, l'interazione tra esse e le tempistiche di svolgimento connesse e organizzandole all'interno di un **cronoprogramma delle attività**.

All'inizio del contratto la Committenza validerà il POD presentato in sede di offerta, eventualmente in seguito a correzioni o aggiustamenti richiesti all'Affidatario al momento dell'avvio del contratto. In fase di esecuzione dell'incarico, l'impostazione del processo e la programmazione dei lavori dovranno essere coordinati con il POD ed eventualmente aggiornati o integrati di concerto con l'Ente appaltante anche mediante la **redazione di report mensili di avanzamento delle attività**.

I report mensili dovranno essere redatti entro la prima settimana del mese successivo e saranno impostati in modo da fornire un quadro preciso dello stato di avanzamento delle attività in riferimento al cronoprogramma, individuando e motivando gli eventuali ritardi o le eventuali azioni realizzate in anticipo. Questi documenti

rappresenteranno, infatti, la base degli scambi e delle relazioni fra Committenza e Affidatario e i principali riferimenti nello stato di avanzamento delle attività. Per facilitare la loro redazione i documenti dovranno essere redatti in forma snella e schematica, pur garantendo la completezza e l'eshaustività delle informazioni.

Al momento dell'avvio del contratto l'Affidatario dovrà inoltre fornire i modelli word che costituiranno la base delle comunicazioni con l'Ente committente, quali:

- Verbale di incontro tipo
- Report mensile tipo
- Eventuali altri documenti proposti dall'Affidatario in sede di Offerta Tecnica.

### *Rapporti fra Affidatario ed Ente appaltante e organizzazione del gruppo di lavoro*

Particolare importanza è rivestita dalla **capacità di autonomia organizzativa, relazionale e operativa** dell'Affidatario che dovrà interagire direttamente con l'Ente appaltante, con tutti gli uffici coinvolti nel gruppo di lavoro tecnico e con tutti gli attori coinvolti nelle attività di consultazione e comunicazione, sia pubblica che istituzionale.

I rapporti tra l'Affidatario da un lato e l'Ente appaltante dall'altro saranno regolati da apposito contratto.

Ai fini contrattuali, **l'Affidatario dovrà indicare un Responsabile di commessa** e avrà come unico riferimento **l'Ente appaltante rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**, o da suoi delegati, e dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Responsabile della commessa avrà il compito di coordinare lo sviluppo del contratto nelle sue fasi, i tempi di consegna, i rapporti con l'Ente appaltante, con uno sguardo d'insieme sull'intero processo.

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da un congruo e qualificato numero di figure professionali in rapporto alle attività e ai tempi di consegna previsti. L'Affidatario è tenuto a garantire una costante congruità del gruppo di lavoro, con la presenza obbligatoria delle seguenti professionalità:

- Professionisti con comprovata esperienza nella progettazione di infrastrutture ciclabili sia in ambito urbano ed extraurbano, sia in ambito naturalistico, del loro inserimento urbano, architettonico e paesaggistico;
- Progettista dell'inserimento urbanistico/paesaggistico con comprovata esperienza nel campo della progettazione del verde negli spazi aperti e del paesaggio in generale, con particolare riferimento a percorsi ciclabili e affini;
- Professionisti con comprovata esperienza nella progettazione strutturale di ponti, passerelle, sottopassi e altre opere d'arte.

Per rispondere a particolari esigenze contrattuali, l'Affidatario, all'interno dell'offerta tecnica, potrà proporre ulteriori e specifiche figure professionali, diverse da quelle già citate.

L'esperienza di ogni componente del team di lavoro verrà dettagliata in un curriculum vitae sintetico (1 facciata A4 per ogni componente) in cui verranno messe in evidenza le esperienze specifiche e relative o assimilabili al presente capitolato-

### *Organizzazione degli incontri*

**Tutti gli incontri e i rapporti con i tecnici avverranno in lingua italiana.** Resta salva la possibilità di partecipare ad incontri in presenza e/o virtuali in lingua inglese.

L'Ente appaltante e l'Affidatario programmeranno **incontri a cadenza almeno settimanale** per confrontarsi sull'insieme delle attività in corso e per programmare quelle future. A tali incontri dovranno partecipare **tutti i componenti direttamente interessati del gruppo di lavoro**, come concordato con la Committenza.

Durante tutta la durata del contratto l'Affidatario dovrà essere disponibile a tutti i confronti necessari con Enti territoriali terzi e competenti a vario titolo sulle tematiche inerenti l'oggetto del presente contratto, in particolar modo con i Comuni interessati dalla progettazione.

All’Affidatario è richiesta la **redazione di verbali sintetici di tutti gli incontri** (anche relativamente agli incontri in cui la Committenza non dovesse essere presente). I verbali verranno sottoscritti per presa visione dalla Committenza e dovranno essere redatti entro una settimana dalla data dell’incontro. Per facilitare la loro redazione i documenti dovranno essere redatti in forma snella e schematica, pur garantendo la completezza e l’esaustività delle informazioni.

### *Organizzazione dello svolgimento del contratto e delle attività*

L’esecuzione delle prestazioni affidate dovrà essere pienamente rispettosa degli impegni assunti dall’Affidatario con l’offerta e con la sottoscrizione del contratto.

Le attività oggetto delle prestazioni affidate dovranno essere espletate ed erogate dall’Affidatario secondo il Piano operativo e relativo cronoprogramma delle attività, presentati nell’offerta tecnica, nel rispetto degli standard minimi fissati dalla documentazione di gara ed eventualmente adeguato secondo i successivi accordi con l’Ente appaltante in fase di avvio del contratto.

**L’attività dovrà essere svolta dall’Affidatario presso le proprie strutture e con propri mezzi**, fatti salvi gli incontri che saranno richiesti presso le sedi individuate dall’Ente appaltante o da esigenze specifiche.

Al fine di assicurare una restituzione delle attività e delle prestazioni coerente con le caratteristiche e le specificità del territorio di Città metropolitana, **l’Affidatario dovrà garantire una presenza costante sul territorio oggetto del contratto**. Nel caso in cui la sede legale ed operativa dell’Affidatario dovesse essere localizzata al di fuori dei confini delle regioni confinanti con l’Emilia-Romagna, si richiede l’attivazione di una sede operativa sul posto o, alternativamente, la disponibilità ad una presenza sul territorio metropolitano di tutte le figure professionali del team di lavoro necessarie all’adempimento delle singole prestazioni, di almeno quattro giorni a settimana.

### *Elaborati tecnici*

Durante lo svolgimento del contratto, l’Affidatario dovrà anche provvedere alla redazione di tutta la documentazione utile e necessaria sia per il confronto con la Committenza o con eventuali altri Enti coinvolti, sia per la comunicazione e divulgazione verso i diversi attori coinvolti a vario titolo nel processo del presente contratto o con la cittadinanza o con organi istituzionali, quali: presentazioni PowerPoint contenenti sintesi dei dati di analisi e dei risultati progettuali, adattamenti di elaborati progettuali, rendering degli interventi, relazioni tematiche, tavole di dettaglio, report di sintesi per incontri pubblici, materiale divulgativo dei progetti e prodotti, etc....

L’approccio generale richiesto all’Affidatario è la condivisione con l’Ente Appaltante e i Comuni interessati di tutto il processo ed elaborazione delle attività del presente capitolato in un’ottica di **elaborazione condivisa dei contenuti, con particolare attenzione alle soluzioni progettuali adottate**.

Tutti gli elaborati dovranno essere redatti **in lingua italiana** ed essere **prodotti in 4 (quattro) copie cartacee e su supporto digitale (in formato aperto)**.

I medesimi materiali dovranno inoltre essere forniti sia in formato .pdf sia in formati editabili standard (ad esempio documenti Word, file Autocad, file mxd, file del pacchetto Adobe – photoshop, indesign, illustrator, ecc.) e analogamente dovranno essere fornite le basi di dati raccolte ed elaborate (file Excel, database, .dbf, shape file, ecc.), e dovranno essere compatibili con i sistemi informativi in uso presso gli uffici competenti di Città metropolitana.

### *Tempistiche di adempimento delle attività e consegna dei prodotti*

**Le tempistiche di adempimento** sono elencate di seguito:

Entro **10 giorni** dall’avvio del contratto dovrà essere organizzato l’incontro di avvio.



Entro **15 giorni** dall'avvio del contratto dovrà essere consegnata la versione aggiornata del Piano Operativo di Dettaglio, del cronoprogramma e dell'organigramma, che restituisca le eventuali osservazioni e richieste di modifica di Città metropolitana al documento presentato in sede di offerta tecnica.

Entro **15 giorni** dall'avvio del contratto dovranno essere consegnati i modelli di verbale d'incontro tipo e di report mensile tipo.

Le consegne dei materiali avverranno secondo le seguenti tempistiche :

- a. Entro **90 giorni** dall'avvio del contratto, realizzazione di tutti i **rilievi** e consegna dei relativi output;
- b. Entro **120 giorni** dall'avvio del contratto, consegna dei **documenti di fattibilità delle alternative progettuali** relativi ai primi 100 km circa di rete (**anche organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza**) per la condivisione e confronto sui contenuti;
- c. entro **180 giorni** dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ai primi 100 km circa di rete (indicativamente);
- d. Entro **210 giorni** dall'avvio del contratto, consegna dei **documenti di fattibilità delle alternative progettuali** relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (**anche organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza**) per la condivisione e confronto sui contenuti;
- e. entro **270 giorni** dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (indicativamente);
- f. Entro **300 giorni** dall'avvio del contratto, consegna dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (anche organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza) per la condivisione e confronto sui contenuti;
- g. entro **360 giorni** dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (indicativamente);
- h. Entro **390 giorni** dall'avvio del contratto, consegna dei **documenti di fattibilità delle alternative progettuali** relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (**anche organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza**) per la condivisione e confronto sui contenuti;
- i. entro **450 giorni** dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (indicativamente).

Tutte le consegne dovranno avvenire in **maniera scaglionata, secondo un cronoprogramma condiviso con la Committenza**, definito anche in base alle risultanze dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali.

Si precisa che, al fine di favorire la condivisione dei contenuti e delle scelte tra Affidatario e Ente appaltante, i progetti dovranno **prevedere almeno tre revisioni di bozza** da parte di Città metropolitana prima della consegna dei documenti definitivi, da consegnarsi **almeno 20 giorni prima** della scadenza, per la condivisione dei contenuti.

L'Ente appaltante ha facoltà di prorogare o sospendere i termini sopraindicati, previa richiesta scritta, in caso di forza maggiore, o per giustificati motivi che non siano imputabili all'Affidatario, o per cause imputabili all'iter burocratico da seguire.

L'Ente appaltante si riserva di modificare le richieste relative alle tempistiche di adempimento in base ad eventuali esigenze sopravvenute durante lo svolgimento del contratto. Essere verranno tempestivamente comunicate all'Affidatario.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente punto e/o assunti con l'offerta da parte dell'Affidatario, può comportare l'applicazione di penali, come specificato al successivo capitolo 12.

Tutte le fasi operative elencate sono ricomprese fra quelle remunerate dal corrispettivo di cui al punto 6 ("durata, importo a base di gara e pagamenti"), compresa ogni operazione strumentale ed eventuali minori collegate. L'Affidatario provvederà a propria cura e spese all'acquisto dei materiali e dei beni necessari allo svolgimento delle prestazioni oggetto di affidamento, nonché alla retribuzione del personale e dei collaboratori necessari all'espletamento delle stesse.

## **5. PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Il contratto non attribuisce all'Affidatario alcun diritto di proprietà anche intellettuale relativo ai documenti messi a sua disposizione dall'Ente appaltante e dagli enti terzi eventualmente coinvolti, ovvero ai documenti e ai dati che verranno elaborati dall'Affidatario medesimo in adempimento del servizio affidato. Gli elaborati prodotti saranno di proprietà esclusiva dell'Ente appaltante che potrà procedere, in maniera autonoma, alla successiva riproduzione e pubblicazione in maniera svincolata dal contratto.

L'Affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati, informazioni o attività svolte sui lavori oggetto del contratto o pubblicare o rivendere gli stessi, in misura anche parziale, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente appaltante.

Ogni dato raccolto, rilevato ed elaborato dev'essere messo a disposizione dell'Ente appaltante e degli uffici competenti in forma chiara, strutturata e in formati condivisi.

## **6. DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA E PAGAMENTI**

L'affidamento decorrerà dalla data di avvio del contratto, che avverrà indicativamente nel mese di settembre 2022 con scadenza dopo 540 giorni e comunque fino al completamento di tutte le attività descritte nel presente capitolato.

Si precisa che le tempistiche individuate per la consegna degli elaborati sono quelle previste al punto 4 del Capitolato, l'Affidatario deve inoltre garantire la propria disponibilità fino alla scadenza contrattuale al fine di apportare le opportune modifiche o aggiustamenti che dovessero scaturire in seguito alla consegna definitiva dei suddetti elaborati.

Ai sensi dell'art. 106 la Committenza si riserva la possibilità di apporre modifiche in corso di esecuzione contrattuale, opportune o necessarie al fine, ad esempio, di adeguare la tempistica di consegna dei prodotti e/o le loro caratteristiche, elencati al punto 4 del presente capitolato, allineandola a quella eventualmente indicata dal MIMS per il finanziamento del servizio oggetto del presente appalto e/o coordinandola con altri piani o progettazioni in corso da parte della Città metropolitana o di altri Enti.

In qualsiasi momento, durante lo sviluppo della progettazione di cui al capitolo 3 del Capitolato descrittivo e prestazionale, senza che l'Affidatario possa sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi, la Ente Appaltante può chiedere approfondimenti rispetto alla documentazione prodotta, integrazioni/modifiche alle scelte progettuali e agli elaborati redatti, anche sulla base delle indicazioni degli altri enti e gestori di servizi pubblici a rete preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. cui l'intervento è soggetto.

La Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

L'importo a base di gara per lo svolgimento delle indicate prestazioni è pari a € 370.428,75 (trecentosettantaquattrocentoventotto/75) oneri accessori e iva esclusi, soggetto a ribasso, per un complessivo massimo pari a 470.000,00 (quattrocentosettantamila/00) euro, inclusi oneri accessori e IVA.

L'importo complessivo da corrispondere è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri fiscali e contributivi, i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, le trasferte e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto e qualsiasi onere, espresso e non dal presente Capitolato, inerente e conseguente al servizio.

Trattandosi di servizi di natura prevalentemente intellettuale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, non è stato redatto il DUVRI e non sono stati stimati oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso.

In applicazione dell'art. 35, comma 18, del D.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1, c. 20, lett. g), della L. n. 55/2019, è prevista, su espressa richiesta dell'Affidatario, la corresponsione dell'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale, previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal responsabile unico del procedimento. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica di conformità delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e previo accertamento della regolarità contributiva, alle condizioni di esigibilità di seguito specificate:

- una somma pari al 30 % (IVA e oneri inclusi) dell'importo dovuto al netto del ribasso offerto in sede di gara, alla consegna di tutti gli elaborati previsti nel paragrafo 4 punto a) e conseguente approvazione da parte di Città metropolitana;
- una somma pari al 25% (IVA e oneri inclusi) alla consegna di tutti gli elaborati previsti nel paragrafo 4 punto e) e conseguente approvazione da parte di Città metropolitana;
- una somma pari al 20% (IVA e oneri inclusi) alla consegna di tutti gli elaborati previsti nel paragrafo 4 punto i) e conseguente approvazione da parte di Città metropolitana;
- una somma pari al 25 % (IVA e oneri inclusi) dell'importo dovuto al netto del ribasso offerto in sede di gara, al termine delle attività previste dal contratto sancito con il certificato della verifica di conformità come da d.lgs. 50/16 rilasciato Ente appaltante che verrà emesso entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni previste dal contratto.

I pagamenti saranno effettuati, con bonifico bancario sul c/c indicato dall'Appaltatore a mezzo mandato emesso dalla Ragioneria CM a 30 (trenta) giorni dall'avvenuta ricezione della corretta fatturazione del regolare svolgimento dei servizi richiesti, come previsto dalla normativa vigente, salvo diversa indicazione normativa, previo controllo della regolarità del servizio reso a mezzo di apposizione di visto autorizzativo al pagamento della fattura come indicato nel Regolamento di contabilità armonizzata della Ente Appaltante, in particolare all'art.42.

**Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, l'affidatario sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture emesse esclusivamente in forma elettronica di:**

- **CIG 9122126882;**
- **CUP C52C210010900001;**
- **impegno spesa come indicato nell'attestazione di conformità;**
- **Codice Univoco: Ufficio UFWYWE.**

Pertanto, in base a quanto previsto dal D. Lgs. 09/11/2012, n. 192, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente (Durc regolare, attestazione di regolarità fiscale dell'Agenzia delle Entrate, ecc.) e alla sussistenza in Capitolato descrittivo e prestazionale generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.

Conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010 in materia, ancora vigenti.

Ogni eventuale contestazione sulle fatture evase dovrà essere comunicata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento. La Ente Appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro e/o di organi sindacali, che la Ditta è inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- a. delle norme, sia di legge sia di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quelli per inabilità e vecchiaia, malattie, infortuni, etc.);
- b. del versamento di qualsiasi contributo che le leggi e i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale. Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita;
- c. del riconoscimento della normale retribuzione contrattuale.

Accertata l'inadempienza, la Ente Appaltante si riserva la facoltà di recedere qualora la predetta non sia stata sanata nel termine di 30 giorni dal rilievo scritto. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, la Ditta non può opporre alcuna eccezione, neanche a titolo di risarcimento danni.

Relativamente a quanto sopra, resta inteso che la Ente Appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti dei corrispettivi per il servizio di cui al presente appalto, solo ad avvenuta verifica della documentazione idonea (DURC) per permettere l'accertamento dell'avvenuto pagamento degli oneri contributivi. Tale documentazione e la conseguente verifica di regolarità dell'Appaltatore è condizione pregiudiziale alla liquidazione di tutte le rate dei corrispettivi, senza che l'Appaltatore stesso possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario a produrre la documentazione comprovante detta regolarità.

I pagamenti saranno soggetti al meccanismo denominato "Split payment" di cui alla l. 190 del 23/12/2014 art. 1 commi da 629 a 633.

In applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto. A tal fine, l'affidatario è tenuto a comunicare alla Ente Appaltante, prima della sottoscrizione del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Si precisa che il contratto sarà soggetto alle disposizioni di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010 e successive modifiche circa gli obblighi di tracciabilità finanziaria.

È esclusa ogni possibilità di rivalutazione, revisione, indicizzazione del corrispettivo spettante all'Affidatario per la durata del contratto, anche in ipotesi di modifica della scadenza contrattuale ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016. concessa/imposta dall'Ente appaltante.

## **7. OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'AFFIDATARIO.**

L'Affidatario, nell'espletamento di tutte le operazioni affidate è tenuto al rispetto della documentazione di gara, degli obblighi assunti con l'offerta, del contratto e di tutte le disposizioni legislative, amministrative e regolamentari vigenti applicabili in costanza di contratto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito le attività che non sono considerate prestazioni aggiuntive/supplementari e che pertanto non comportano ulteriori oneri per la Ente Appaltante ma che andranno svolte tenendo in considerazione le condizioni di operatività sul territorio nazionale consentite al momento, in relazione alla situazione epidemiologica da COVID-19, di volta in volta concordate e calibrate in relazione alle misure emergenziali adottate:

- l'esecuzione da parte dell'Affidatario di ogni rilievo, misurazione e indagine necessaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
- ogni eventuale modifica, approfondimento, integrazione rispetto alla documentazione prodotta, così come previsto dall'elenco degli elaborati, al capitolo 3 del Capitolato;
- la partecipazione agli incontri con la Ente Appaltante e i Comuni interessati, ritenuti utili ad insindacabile giudizio della medesima, per assicurare il buon esito della prestazione oggetto del servizio;
- la partecipazione a incontri pubblici che dovessero essere richiesti dalla Ente Appaltante o da altri enti coinvolti, predisponendo anche apposito materiale divulgativo di sintesi dei risultati (es. poster, presentazioni, ecc.);
- la partecipazione ad incontri con gli enti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.
- la rendicontazione mensile delle attività da parte dell'Affidatario e la redazione dei verbali degli incontri.

Prima della stipula del contratto, l'Affidatario dovrà, se necessario in base alle attività previste, presentare il Piano operativo della sicurezza e compiere un'attenta valutazione dei rischi che possono causare danni alla salute o minacciare la sicurezza dei lavoratori che dovrà poi essere riportata nel DVR – Documento di Valutazione dei Rischi, con costi di redazione e attuazione a suo carico.

L'Affidatario dovrà garantire la propria disponibilità di **tutto il gruppo di lavoro, nelle figure che si riterranno necessarie a seconda della tematica degli incontri**, per almeno un incontro a settimana per tutto il periodo contrattuale, presso la sede indicata dall'Ente coordinatore per svolgere attività di confronto, verifica e lavoro congiunto. Dovrà inoltre garantire la propria disponibilità a prendere parte a tutti gli incontri necessari con i Comuni coinvolti e agli eventuali incontri di partecipazione politici, nonché a presentare gli elaborati prodotti e le idee sviluppate durante l'attività. Sarà l'Ente Appaltante a convocare l'Affidatario, concordando preventivamente la data d'incontro. Gli Enti coinvolti rimarranno a disposizione per eventuali ulteriori incontri richiesti dall'Affidatario.

L'Affidatario è inoltre tenuto a rispettare e garantire tutte le disposizioni enunciate al Capitolo 4 del presente Capitolato riguardanti la costituzione e gli obblighi del team di lavoro, al rispetto dell'organigramma, agli incontri, alla presenza sul territorio, alla redazione di report e verbali, all'affiancamento e alla condivisione con la committenza degli elaborati e delle riflessioni progettuali, al rispetto del cronoprogramma delle attività, ecc...

#### Rispetto contratti di lavoro

Sono a carico dell'Affidatario del servizio, il quale ne è il solo responsabile, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali a favore del proprio personale, con qualsiasi modalità assunto o collaborante.

L'Affidatario del servizio si impegna al rispetto, nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto di affidamento del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di servizi, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'Affidatario del servizio si impegna altresì a rispettare le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Prima del pagamento dei corrispettivi, secondo le scadenze e le modalità previste al precedente art. 4, sarà accertata la regolarità contributiva. In caso di inadempienza contributiva relativamente a personale dipendente dell'Affidatario del servizio o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, verrà trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza contributiva ed assicurativa, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo accertamento della regolarità contributiva.

Ai sensi dell'articolo 30, c. 6, del D. Lgs. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Affidatario del servizio o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Affidatario del servizio, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Ente Appaltante paga, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del servizio del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui sopra, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

## **8. IMPEGNI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE.**

L'Ente appaltante garantisce inoltre:

- di farsi carico di tutti gli impegni previsti in capo a esso nella documentazione di gara e nel contratto;
- di fornire all'Affidatario indicazioni e indirizzi in tempi compatibili con le previsioni contrattuali;
- di mettere a disposizione tutte le informazioni e i dati conoscitivi in suo possesso che siano utili a fornire una rappresentazione aggiornata delle conoscenze nonché la propria struttura tecnica, al fine di garantire il supporto necessario all'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;

- di farsi parte attiva, per quanto di propria spettanza e competenza, per il coinvolgimento dell’Affidatario presso i vari gruppi di lavoro costituiti con i soggetti portatori dei vari interessi attinenti le prestazioni affidate;
- il costante aggiornamento dell’Affidatario rispetto alle attività di programmazione o alle attività esterne che possono avere un impatto sulla produzione delle attività richieste;
- l’accompagnamento dell’Affidatario durante tutto il processo progettuale.

I materiali messi a disposizione dall’Ente Appaltante sono:

- Lista dei contatti e dei referenti tecnici;
- Estratto della shape file, aggiornato a marzo 2022, delle reti ciclabili della Bicipolitana;
- Shape file relativi alla cartografia PUMS, scaricabile da <https://cartografia.cittametropolitana.bo.it/catalogo/>;
- Shape file relativi ai principali poli attrattori (scuole, servizi sanitari, servizi di prima necessita, etc.);
- Relazioni ed analisi svolte sulla rete della Bicipolitana;
- Elaborati relativi al PUMS della Città metropolitana di Bologna, scaricabili da <https://cartografia.cittametropolitana.bo.it/pumstav1a/> e da [https://pumsbologna.it/Consulta\\_il\\_piano](https://pumsbologna.it/Consulta_il_piano;);
- Linee di indirizzo e norme individuate dal PTM approvato, scaricabile da [https://www.ptmbologna.it/ptm\\_approvato](https://www.ptmbologna.it/ptm_approvato;);
- Linee di indirizzo per la progettazione dei centri di mobilità, scaricabile da [https://pumsbologna.it/centrodimobilita/Linee\\_di\\_Indirizzo\\_per\\_la\\_progettazione](https://pumsbologna.it/centrodimobilita/Linee_di_Indirizzo_per_la_progettazione;);
- Linee Guida metropolitane per la Forestazione urbana scaricabile da [https://www.cittametropolitana.bo.it/agenda\\_sviluppo\\_sostenibile/Progetti\\_pilota/Linee\\_guida\\_per\\_la\\_forestazione\\_metropolitana](https://www.cittametropolitana.bo.it/agenda_sviluppo_sostenibile/Progetti_pilota/Linee_guida_per_la_forestazione_metropolitana;);
- Linee guida regionali per la ciclabilità;
- Manulae d’uso segnaletica Bicipolitana
- Dati relativi all’incidentalità della Città metropolitana di Bologna;
- Studi di prefattibilità già elaborati dalla Città metropolitana o da altri enti coinvolti;
- Lista dei progetti in corso di elaborazione dalla Città metropolitana o da altri enti coinvolti;
- ecc.

## 9. GARANZIE

Ai sensi dell’art. 93, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 non è richiesto il versamento della garanzia provvisoria in quanto oggetto del presente servizio sono servizi di architettura e ingegneria.

Ai sensi dell’art. 103, co. 1, del Codice dei contratti, è richiesta all’Appaltatore una garanzia definitiva, a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell’importo contrattuale; se il ribasso offerto dall’aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l’aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale. La cauzione è prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’esecutore

rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. E' facoltà della Ente Appaltante richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs 50/2021, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo pag. 10 di 12 documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Ente Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

#### **10. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.**

La stipula avverrà in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Faranno parte del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente Capitolato descrittivo nonché l'offerta dell'Affidatario.

#### **11. SUB-APPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.**

Per la particolare tipologia dell'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, è vietato il sub-appalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non sono considerate sub-appalto le attività prive di contenuto intellettuale che pertanto L'Affidatario potrà acquistare da fornitori terzi e/o comunque mediante sub-contratti quali a titolo esemplificativo e non esaustivo il rilievo fotografico, le indagini sul campo eccetto l'organizzazione e il coordinamento, il montaggio video, la stampa di materiale divulgativo e per la comunicazione, l'elaborazione infografica.

Si applica comunque quanto disposto dall'art. 105 d.lgs. 50/16, in tema di sub-contratti.

È vietata la cessione anche parziale del contratto, pena la nullità dello stesso. Non è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Affidatario nei confronti dell'ENTE APPALTANTE e/o dell'ITL.

#### **12. PENALI.**

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge e dal codice deontologico dell'Ordine degli ingegneri ed architetti, l'Ente Appaltante, a tutela delle disposizioni contenute nel presente capitolato e/o degli obblighi assunti con l'offerta da parte dell'Affidatario in caso di ritardi e/o inadempimenti definitivi ascrivibili all'affidatario, avrà la facoltà di applicare le seguenti penalità escutendole mediante compensazione con detrazione diretta dal primo pagamento utile:

- in caso di ritardata consegna dei prodotti nei tempi previsti, senza che l'affidatario ne abbia dato repentino e motivato preavviso all'Ente Appaltante in tempo utile per poter evitare la perdita di possibili finanziamenti, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di irreperibilità del Responsabile di commessa, senza che lo stesso abbia comunicato e motivato tempestivamente l'assenza e senza che sia stato nominato tempestivamente un delegato, in possesso degli stessi requisiti, sarà applicata una penale per ogni giorno di irreperibilità fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di mancata partecipazione dell'affidatario a un incontro di coordinamento convocato con ragionevole preavviso da parte dell'Ente Appaltante, sarà applicata una penale per ogni incontro perso fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016.

Per tutti i casi che dovessero verificarsi, e che non rientrano specificamente nelle casistiche di cui sopra, saranno applicate le penalità di seguito riportate:

- da € 150,00 a € 300,00 per ogni inadempienza di lieve entità;
- da € 350,00 a € 600,00 per ogni inadempienza ritenuta mediamente grave nel rispetto delle norme del Capitolato;
- da € 700,00 a € 2.000,00 per ogni altra casistica di grave inadempimento o violazione del presente Capitolato

Le penali così individuate saranno puntualmente disciplinate ed eventualmente integrate nel contratto che sarà sottoscritto a esito dell'aggiudicazione.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da tempestiva contestazione per iscritto dell'inadempienza alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le contro deduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante.

### **13. FORZATA INTERRUZIONE**

Nulla è dovuto all'affidatario per l'interruzione del servizio, qualunque ne sia il motivo, comprese le cause di forza maggiore, anche se non direttamente imputabili all'affidatario.

In caso di sciopero del personale dipendente dell'affidatario qualora ne sia dato formale preavviso nei termini di legge, nessuna penalità sarà applicata nei confronti della medesima.

### **14. CAUSE DI RISOLUZIONE.**

Per la risoluzione contrattuale si fa riferimento alla normativa in vigore, ed in particolare a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dal codice civile.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., L'Ente appaltante potrà ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:

- reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verifichino più di tre volte per la medesima ipotesi di inadempimento o di ritardo nell'adempimento nel corso di efficacia del contratto;
- mancata ricostituzione della cauzione definitiva di cui al punto 9, nel termine di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dall'avvenuta escussione, anche parziale;



- la cessione ad altri in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente appalto;
- superamento dell'importo massimo tollerato per le penali;
- la sussistenza di una causa ostativa a contrattare con le pubbliche amministrazioni o con i soggetti gestori di pubblici servizi, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, la mancanza di uno dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/16, quando rilevata nell'arco di durata del contratto; la sopravvenienza di un provvedimento interdittivo adottato ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/08;
- l'utilizzo da parte dell'affidatario di personale privo delle caratteristiche di professionalità richieste dal presente capitolato e/o personale con profili ed esperienza diversi rispetto a quelli presentati in sede di candidatura dell'offerta, con particolare rilevanza per le figure professionali obbligatorie;
- l'utilizzo da parte dell'affidatario di personale ritenuto non idoneo dalla stazione appaltante allo svolgimento del servizio, senza provvederne all'immediata sostituzione;
- la violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010.

Costituiscono altresì cause di decadenza dall'affidamento e conseguente risoluzione del contratto tutte quelle previste dalle norme di legge applicabili alla fattispecie, ovvero dalla documentazione di gara.

E in ogni caso ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art. 1453 del codice civile.

#### **15. RECESSO.**

È facoltà dell'Ente appaltante recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa e/o per il venir meno dell'interesse pubblico, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 20 (venti) giorni naturali consecutivi da comunicarsi all'Affidatario.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Ente appaltante in caso di recesso per giusta causa.

In caso di recesso l'Affidatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

#### **16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.**

L'Affidatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche utilizzando il conto corrente indicato dallo stesso, dedicato al presente incarico.

Nei casi in cui non siano rispettate le prescrizioni della L. 136/10 il contratto sarà risolto in applicazione dell'art. 3, comma 8, della legge citata e si applicheranno inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

L'Affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, indicherà gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti da effettuare in relazione al presente contratto e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso.

Nelle operazioni economico-finanziarie verrà usato il seguente CIG: 7058017BDF, nonché i CUP indicati se del caso.

#### **17. ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO.**

L'Affidatario è responsabile nel caso in cui non segnali tempestivamente e non dimostri di aver esperito ogni azione necessaria alla modifica delle prestazioni richieste che comportino responsabilità amministrativa degli ENTI COMPETENTI. Qualora gli ENTI COMPETENTI dovessero, quindi, subire dei danni, per cause imputabili a negligenze,

errori professionali o omissioni derivanti dall'attività dell'Affidatario, avranno diritto al risarcimento del danno subito.

L'Affidatario risponde dei danni causati nell'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato anche se rilevati dopo la scadenza del contratto. A garanzia di quanto sopra previsto, l'Affidatario dovrà essere in possesso di una polizza per la responsabilità civile e professionale contro i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza per un massimale non inferiore all'importo di € 1 milione, con particolare riferimento agli artt.24, comma 4, 106, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, stipulata nel rispetto della normativa vigente. Detta polizza deve essere mantenuta per tutto il periodo di validità contrattuale e dovrà avere il massimale di importo suddetto. La polizza dovrà essere esibita in copia conforme in sede di stipula del contratto.

## **18. SPESE CONTRATTUALI.**

Le spese del contratto e di ogni formalità accessoria, inclusa la registrazione, saranno a carico dell'Affidatario.

## **19. DISPOSIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE.**

Il contratto sarà regolato dalla normativa italiana. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal contratto, si farà rinvio alle disposizioni del codice civile, e alle norme di legge, e amministrative, applicabili.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia del contratto, e di ogni eventuale modifica sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

## **20. PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI**

REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13

La Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito della presente procedura sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte per la scelta dei contraenti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del Codice dei contratti. I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D.lgs. 50 2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città Metropolitana di Bologna – Area Pianificazione territoriale", Via Zamboni, 13, cap. 40126 Bologna, presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Lepida S.p.A., che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.

## **21. ALLEGATI.**

All1\_ Stato di aggiornamento della Rete della Bicipolitana

All2\_ Descrizione dati shape file



**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**

**CAPITOLATO DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE**

**GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DI  
SERVIZI DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA  
PROGETTAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO -  
BICIPOLITANA**

**CUP: C52C21001090001 CIG: 9122126882**

**Termine ultimo per richieste scritte di chiarimenti e/o  
informazioni: ore 12,00 del giorno 09.05.2022**

**Scadenza presentazione offerte: ore 12,00 del giorno 23.05.2022**

**Prima Seduta pubblica di gara virtuale: ore 11.00 del giorno  
24.05.2022**

**AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE:**

Città metropolitana di Bologna – C.F.-P.IVA 03428581205 Via Zamboni, 13 –  
40126 Bologna

PEC: [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it)

**Sito istituzionale: [www.cittametropolitana.bo.it](http://www.cittametropolitana.bo.it)**

## Sommario

1. ENTE APPALTANTE	2
2. QUADRO DI RIFERIMENTO	2
3. OGGETTO DEL CONTRATTO.	8
4. SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO E RELATIVE TEMPISTICHE DI ADEMPIMENTO.	10
5. PROPRIETÀ INTELLETTUALE	14
6. DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA E PAGAMENTI	14
7. OBBLIGAZIONI A CARICO DELL’AFFIDATARIO.	16
8. IMPEGNI A CARICO DELL’ENTE APPALTANTE.	17
9. GARANZIE	18
10. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.	19
11. SUB-APPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.	19
12. PENALI.	19
13. FORZATA INTERRUZIONE	20
14. CAUSE DI RISOLUZIONE.	20
15. RECESSO.	21
16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.	21
17. ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL’AFFIDATARIO.	21
18. SPESE CONTRATTUALI	22
19. DISPOSIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE.	22
20. PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI	22
21. ALLEGATI.	22

### *Definizioni e sigle utili alla comprensione del presente capitolato*

**Cm** – Città metropolitana

**MIMS** – Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile

**PFTE** – Progetto di Fattibilità tecnica ed Economica

**PMC** – Piano della Mobilità Ciclistica provinciale

**PRIT 2025** – Piano Regionale Integrato dei Trasporti orizzonte 2025

**PSM** – Piano Strategico Metropolitano

**PTM** – Piano Territoriale metropolitano

**PUMS** – Piano Urbano della Mobilità Sostenibile

**TPM** – Trasporto Pubblico Metropolitano

**Reti del Biciplan metropolitano** – reti per la mobilità quotidiana e cicloturistica del territorio metropolitano di Bologna contenute nel Biciplan, quale strategia sviluppata nel PUMS

**Bicipolitana** – sistema comunicativo delle reti del Biciplan

## 1. ENTE APPALTANTE

La Città metropolitana di Bologna (d'ora innanzi anche "Città metropolitana", "Committenza" oppure "Ente appaltante") è l'ente di riferimento nell'affidamento e nella gestione del contratto che scaturirà dalla presente procedura di affidamento, con riferimento agli aspetti amministrativi, finanziari e gestionali.

## 2. QUADRO DI RIFERIMENTO

### *Quadro pianificatorio*

Il **PRIT2025<sup>1</sup>- Piano Regionale Integrato dei Trasporti** –adottato nel 2019 assume e potenzia le politiche a favore della mobilità ciclistica già intraprese dalla regione intervenendo nella promozione del cicloturismo e nella realizzazione di percorsi extraurbani per le biciclette, recuperando e integrando tratti già esistenti e soprattutto realizzandone di nuovi, tra piste ciclabili in sede o tragitti riconoscibili e sicuri su vie poco trafficate.

La Rete ciclabile regionale è costituita da una serie di "corridoi", cioè di fasce territoriali all'interno dei quali sono presenti o dovranno essere realizzati gli effettivi percorsi o itinerari ciclabili. Tali corridoi sono stati individuati sulla base di un complesso di elementi territoriali, ambientali e trasportistici che consentono una adeguata fruizione dei valori ad essi associati e la connessione con le reti ciclabili nazionali ed europee, il territorio locale ed il sistema dell'intermodalità. La rete infatti tiene conto anche delle esigenze di collegamento tra i principali centri urbani, al fine di favorire anche la mobilità ciclistica urbana.

Si tratta di un obiettivo di lungo periodo, da realizzare attraverso la pianificazione e la progettualità della Regione e degli Enti locali.

Il PRIT 2025 assume la Rete Previsionale delle Ciclovie Regionali come parte integrante del sistema infrastrutturale regionale con la finalità che attraverso la propria articolazione risponda alle esigenze di fruizione delle principali risorse culturali, naturali e paesaggistiche, nel migliore rispetto delle caratteristiche ambientali del territorio e di collegamento tra i principali centri urbani, integrandosi e favorendo la mobilità ciclabile locale.

Tale Rete integra il sistema regionale della mobilità e si inserisce all'interno delle principali reti o percorsi ciclabili Europei (Eurovelo) e Nazionali (Bicitalia) costituendo un quadro di riferimento per la definizione puntuale, programmazione delle risorse regionali e per orientare la pianificazione e la progettualità degli Enti Locali.

In quest'ottica pianificatoria, la Città metropolitana ha sviluppato, in coerenza con le previsioni di sviluppo e la finalità del PRIT2025, il Piano Urbano della Mobilità Sostenibile Bologna Metropolitana<sup>2</sup> e Piano Territoriale Metropolitano<sup>3</sup>.

Il **PTM - Piano Territoriale Metropolitano** - individua e disciplina, per quanto di propria competenza, le reti infrastrutturali strategiche della mobilità metropolitana tra cui quelle per la mobilità ciclistica ed escursionistica, in coerenza con il PUMS che il PTM ha assunto come sua componente strutturale.

Nelle Norme del PTM la rete per la mobilità ciclistica viene definita dal Biciplan metropolitano. Essa va intesa come infrastruttura funzionale sia agli spostamenti quotidiani delle persone sia alla fruizione turistica e del tempo libero ed è costituita dalla rete strategica e dalla rete integrativa, compresi i collegamenti ciclabili di carattere locale e urbano che costituiscono la rete della mobilità quotidiana.

Nell'apparato normativo del PTM il Biciplan viene richiamato:

- in particolare per l'accessibilità di poli metropolitani, ambiti produttivi, dotazioni metropolitane (scuole II grado, ospedali, musei,...) e principali attrattori extraurbani mediante adeguata connessione degli stessi al suo impianto di rete con estensione della rete ciclabile comunale e/o mediante declassamento di archi stradali a Fbis;

---

<sup>1</sup>Approvato con Delibera di Assemblea Regionale n° 59 del 23/12/2021

<sup>2</sup>Approvato con Deibera di Consiglio n. 54 del 27/11/2019.

<sup>3</sup>Approvato con Delibera di Consiglio n. 16 del 12/05/2021.

- negli indirizzi ai Comuni per i PUG si indica chiaramente di concorrere alla realizzazione della rete del Biciplan sia strategica che integrativa, a completamento ed integrazione della rete comunale, anche in questo caso valutando la possibilità di declassificazione in Fbis (di cui si chiede di individuare le tratte); oltre a concorrere all'individuazione degli itinerari pedonali escursionistici in maniera integrata ed interconnessa alla rete cicloturistica del Biciplan per lo sviluppo della rete ecologica normata dal PTM;
- nella disciplina del territorio rurale in cui il PTM infatti ha particolarmente sposato la promozione del cicloturismo sviluppando il progetto di costruzione e valorizzazione fruitiva della rete ecologica.

Il **PUMS - Piano Urbano della Mobilità Sostenibile** - ha come obiettivo strategico la riduzione del 40%, rispetto al 1990, delle emissioni climalteranti da traffico motorizzato al 2030; tale obiettivo potrà essere raggiunto attraverso il concorso di due componenti: "la riduzione del traffico motorizzato privato" per il 28% e "la decarbonizzazione del parco veicolare" per il restante 12%.

La sfida più grande del PUMS è dunque la diversione modale degli spostamenti motorizzati verso la modalità ciclistica e il TPM. Il Piano punta ad un vero e proprio progetto socioculturale di lungo respiro, capace di indurre un cambiamento sulle abitudini dei residenti della città metropolitana tale da assecondare lo sviluppo di un sistema di mobilità non più legato all'utilizzo dell'automobile.

Per la mobilità ciclistica il PUMS punta sulla definizione di una rete ciclabile di progetto integrata ed estesa a tutto il territorio metropolitano così come prefigurata nel **Biciplan metropolitano**, classificando la **rete per la mobilità quotidiana in strategica e integrativa** e dedicando inoltre attenzione allo sviluppo della **rete cicloturistica**. Per quanto riguarda Bologna, il PUMS ha assunto il Biciplan di Bologna come schema per la rete dell'ambito comunale, coordinando la pianificazione delle connessioni ciclistiche proposte dal Biciplan metropolitano tra l'ambito urbano del capoluogo ed i comuni di prima cintura.

Il Piano prefigura gli interventi prioritari per migliorare ed estendere infrastrutture e servizi per la mobilità ciclistica, realizzando efficienti opportunità di integrazione con le altre modalità di trasporto, aumentando l'offerta di parcheggi bici in prossimità delle stazioni e fermate dei mezzi di trasporto collettivi (SFM, Tram, Metrobus etc.). Il PUMS si preoccupa anche di indicare gli strumenti necessari allo sviluppo di una nuova cultura ed educazione alla mobilità sostenibile ciclistica, l'adozione di politiche mirate alla mobilità dei ciclisti, attraverso azioni di Mobility Management e di messa in campo di incentivi.

Perché gli obiettivi del PUMS siano raggiungibili alcuni principi e/o politiche risultano non negoziabili quali il rapporto tra pianificazione urbanistica e mobilità che si riconferma essenziale, tanto a livello territoriale quanto alla scala urbana. Gli sviluppi insediativi possono essere realizzati solo se coerenti con la rete viaria principale, serviti da una rete funzionale di percorsi ciclabili, da un servizio di trasporto pubblico che possa garantire una reale alternativa al trasporto privato, e opportunamente connessi da un punto di vista pedonale; inoltre la rete ciclabile deve consentire di raggiungere in maniera diretta, semplice e sicura i principali attrattori extraurbani, mentre negli ambiti urbani deve essere garantita una ciclabilità diffusa e sicura.

Il Biciplan metropolitano ha assunto e sviluppato alcuni elementi dedotti dai documenti preliminari del Piano della Mobilità Ciclistica Provinciale<sup>4</sup> che costituisce il primo atto pianificatorio dedicato al tema della ciclabilità in provincia di Bologna. Infatti il PMC ha individuato i due filoni della mobilità quotidiana e del cicloturismo come i principali ambiti di lavoro per raggiungere l'obiettivo di aumentare il numero di ciclisti e la loro sicurezza.

La Città metropolitana ha deciso, inoltre, di mettere in atto un importante "passaggio culturale", spostando l'attenzione dal tema pianificatorio e progettuale del Biciplan a quello comunicativo della promozione della **Bicipolitana**. Questa passaggio ha preso le mosse dalla situazione sanitaria emergenziale legata alla pandemia Sars Covid 19 che, secondo gli scenari effettuati durante il periodo di lockdown, avrebbe potuto portare all'aumento dell'uso dell'auto privata, considerata più sicura per l'isolamento e il distanziamento fisico rispetto ai mezzi del trasporto pubblico, comportando un incremento di inquinamento e traffico. La città "Bicipolitana" di Bologna si è dunque proposta come apripista a livello nazionale per una strategia metropolitana per affrontare le prossime sfide anche alla luce dei nuovi scenari dettati dalla pandemia attuando quella Bologna "ad altra velocità" immaginata già dal PUMS. La Bicipolitana è diventata così il simbolo di una nuova visione che proprio partendo dalla mobilità sostenibile crea una rete metropolitana per la vivibilità del territorio bolognese.

<sup>4</sup> Documenti preliminari PMC sono stati approvati con Delibera della Giunta Provinciale n.22 del 4 Febbraio 2014.

Sono inoltre state approvate<sup>5</sup> le **Linee d'indirizzo per la progettazione dei Centri di Mobilità**, individuati dal PUMS come hub urbani intermodali, anche a supporto della rete del Biciplan, quali nodi principali d'interscambio in corrispondenza delle stazioni e nuove polarità urbane di qualità nell'ambito di pertinenza di 500 m.

### *Quadro progettuale e finanziario*

Il Biciplan contenuto nel PUMS è lo strumento pianificatorio di riferimento, anche in virtù della sua integrazione come componente strutturale del PTM e alla sua coerenza con il PSM.

Come già descritto il Biciplan metropolitano prevede due ambiti di sviluppo della **rete ciclistica**, quello relativo alla **mobilità quotidiana** e quello relativo alla mobilità **cicloturistica**, che in diversi tratti si sovrappongono ed integrano nella Bicipolitana, pertanto i progetti in corso mirano, in stretta integrazione e in relazione alla provenienza dei finanziamenti, alla realizzazione delle due reti convergendo nell'obiettivo di aumentare la ciclabilità dell'intero territorio metropolitano.

Nell'ambito del Fondo ministeriale per la progettazione delle Opere Prioritarie<sup>6</sup> è stata finanziata la **“Progettazione rete strategica Biciplan e sue integrazioni”**, pertanto è stato attivato una collaborazione con un Raggruppamento temporaneo di professionisti che, nello specifico, prevede lo sviluppo di 5 Linee d'azione nell'arco di 2 anni (2021-2022).

Il lavoro prevede l'analisi e progettazione della rete strategica del Biciplan metropolitano e sue integrazioni, nonché dei servizi per le attività connesse di definizione dei principi progettuali di uniformità e qualità e per la sperimentazione di elementi di segnalamento della rete stessa. Nello specifico le 5 linee d'azione si sviluppano come segue: compagna di rilievi su tutta la rete per la ricostruzione del quadro conoscitivo della rete ciclistica; elaborazione della Studio di prefattibilità di tutta la rete esistente che necessita di migliorie e di quella pianificata; redazione di circa 70km di Progetti di Fattibilità tecnico economica sui tratti che verranno ritenuti di maggiore rilevanza per lo sviluppo della rete; definizione di criteri progettuali reiterabili, standard qualitativi omogenei e indicazioni tecniche di supporto per la progettazione della rete ciclabile metropolitana; Piano di segnalamento per la sperimentazione segnaletica.

Nell'ambito di tale incarico sono anche incluse tre ciclovie turistiche rilevanti per il territorio metropolitano quali: la **Ciclovía Bologna-Ferrara**, la **Ciclovía Antiche paludi Bolognesi** e la **Ciclovía del Reno** al fine di promuovere e valorizzare il sistema idrico di eccezionale valore testimoniale, ambientale, paesaggistico ed escursionistico, che acquista anche un ruolo rilevante ai fini ricreativi, turistici e per la mobilità ciclopedonale.

Il **Progetto “Convergenze Metropolitane BOLOGNA”**<sup>7</sup>, presentato dalla Città metropolitana per accedere ai finanziamenti del *Bando per la riqualificazione e sicurezza delle periferie* ha ottenuto un contributo ministeriale di quasi 40.000.000€ per realizzare 27 progetti sul territorio metropolitano e attività di pianificazione in capo alla Città metropolitana stessa, tutt'ora in fase di completamento, prevede la realizzazione di percorsi ciclopedonali di livello metropolitano per connettere i comuni tra loro. Il Progetto più esteso riguarda l'unione Reno Galliera che ha realizzato sia la Linea 6 della Bicipolitana che la messa a sistema di una rete ciclistica che connette i comuni dell'Unione stessa.

All'interno del Progetto “Convergenze Metropolitane BOLOGNA” sono state inoltre destinate risorse per sviluppare studi o progetti di prefattibilità facenti parte della Bicipolitana, in particolare sono stati elaborati gli studi di prefattibilità relativi al collegamento ciclabile tra il percorso della Ciclovía del Sole e la Provincia di Prato nonché “Ciclovía Bologna – Prato (Via della Lana)” e quello relativo al percorso ciclabile lungo i torrenti Idice e Zena, che realizzano un anello ciclabile per connettere la Via Emilia al Passo Raticosa (Fiorenzuola) “Ciclovía della Val di Zena” (lungo lo Zena).

<sup>5</sup> Approvato con Atto del Sindaco n. 23 del 10/02/2021.

<sup>6</sup> DM n. 171 del 10 maggio 2019 il Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti sono state assegnate delle risorse del "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate" di cui all'art. 202, comma 1, lettera a) del Codice dei contratti pubblici, alla Città metropolitana di Bologna. Tali risorse sono destinate alla predisposizione della progettazione di fattibilità o di project review riferiti ad opere contenute nei PUMS già adottati e per le attività di monitoraggio degli indicatori degli stessi.

<sup>7</sup> Approvato con Atto del Sindaco n. 127 del 28/06/2017.

Nell'ambito del "Fondo ministeriale per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate"<sup>8</sup> è previsto il finanziamento per la redazione dei Progetti di fattibilità tecnico economica della "**Ciclovia Bologna – Prato (Via della Lana)**" e della "**Ciclovia della Val di Zena**" (lungo lo Zena), ed è quindi in corso l'affidamento del relativo incarico.

Altre fonti di finanziamento attivate sul territorio metropolitano negli scorsi anni sono relative ai fondi **POR-FESR** che hanno finanziato interventi per circa 1,9 milioni di euro su un costo complessivo di circa 4,5 Milioni di euro nei comuni di Bologna, Castenaso, Castel Maggiore, Pianoro, Imola. Parimenti con i fondi **FSC 2014-2020** sono stati finanziati interventi per oltre 650.000 euro per un importo complessivo di 1,3 milioni di euro nei comuni di Valsamoggia e Medicina.

Elemento distintivo della Città metropolitana che coinvolge il suo intero territorio, da nord a sud, è la Ciclovia del Sole che è parte del percorso europeo Eurovelo 7 che congiunge Capo Nord a Malta attraversando tutta l'Europa e la penisola. Nello specifico la tratta della **Ciclovia del Sole da Verona a Firenze** è stata riconosciuta come percorso prioritario all'interno del Sistema nazionale delle ciclovie turistiche<sup>9</sup> e pertanto le è stato assegnato un finanziamento di circa €15.000.000 suddiviso sui lotti prioritari individuati nelle quattro Regioni interessate dal tracciato: Veneto, Lombardia, Emilia-Romagna e Toscana. La Regione Emilia-Romagna è la regione capofila, mentre la Città metropolitana ha redatto il Progetto di Fattibilità Tecnico Economica dell'intera Ciclovia da Verona a Firenze. In fase di definizione del PFTE sono stati quindi individuati dei lotti prioritari in coerenza con la disponibilità delle risorse economiche ed analizzate le possibilità di realizzare tratte parziali della Ciclovia, in base alle priorità di intervento per successivi lotti funzionali e prioritari, all'interno di un quadro coordinato e complessivo. Quindi attualmente la Città metropolitana risulta assegnataria di oltre 5.000.000€ per la realizzazione del Lotto prioritario, che insiste sui comuni di Casalecchio di Reno, Sasso Marconi e Marzabotto, a sud del capoluogo, Crevalcore e San Giovanni in P., a nord, per le parti al di fuori dell'ex-sedime ferroviario dismesso della linea Verona-Bologna (di cui si vedrà in seguito).

La Città metropolitana, attraverso una convenzione<sup>10</sup> con la Regione Emilia-Romagna, è stata individuata come soggetto attuatore del Lotto Prioritario della Ciclovia del Sole e pertanto a dicembre 2021 è stata pubblicata la gara per la per l'aggiornamento del Progetto di fattibilità tecnica economica, la progettazione definitiva, esecutiva e la direzione lavori per la realizzazione dell'intervento.

Lungo l'asse della Ciclovia del Sole sono in fase molto avanzata altri due progetti specifici che interessano il territorio della Città metropolitana che sono il Progetto per il recupero e la riqualificazione ad uso ciclo-pedonale dell'ex-sedime ferroviario dismesso della linea Bologna-Verona da Mirandola a Sala Bolognese e il Percorso cicloturistico eurovelo 7 Marzabotto -Silla.

**Il Progetto per il recupero e la riqualificazione ad uso ciclo-pedonale dell'ex-sedime ferroviario dismesso della linea Bologna-Verona da Mirandola a Sala Bolognese**, finanziato per la cifra di € 5.000.000<sup>11</sup>, di cui la Città metropolitana è il soggetto attuatore anche per le opere nei Comuni efferenti la Provincia di Modena di Mirandola, San Felice sul P. e Camposanto. Questo percorso inaugurato il 13 aprile 2021 svolge un ruolo fondamentale oltre che gli spostamenti cicloturistici anche la mobilità quotidiana dei comuni attraversati, e permette quindi la realizzazione della Linea 2 della Bicipolitana. Sono tutt'ora in previsione degli interventi per aumentare il comfort e il livello qualitativo della Ciclovia del Sole per questo tratto.

**Il Progetto per la realizzazione del Percorso cicloturistico eurovelo 7 Marzabotto-Silla** per il quale sono attualmente in fase di avvio le procedure di gara per l'affidamento della realizzazione dell'opera il cui quadro economico

---

<sup>8</sup> Decreto del Ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili n. 215 del 19 maggio 2021.

<sup>9</sup> Legge di stabilità 2016, art. 1, comma 640, ha previsto lo stanziamento di specifiche risorse per interventi finalizzati allo sviluppo della mobilità ciclistica e, in particolare, per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, riconoscendo la Ciclovia del Sole Verona – Firenze tra le 4 priorità.

<sup>10</sup> Approvata con Delibera di consiglio metropolitano n° 29 del 14/07/2021.

<sup>11</sup> Comma 3, art. 5, Legge 28 dicembre 2015, n. 221 (c.d. Collegato ambientale alla legge di stabilità 2016) "Disposizioni in materia ambientale per promuovere misure di green economy e per il contenimento dell'uso eccessivo di risorse naturali".



complessivo ammonta a 2.800.000€, di cui 2.500.000€ sono coperti dal Fondo per lo sviluppo e la coesione (FSC)<sup>12</sup> e per 300.000€ da Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. e Inrete Distribuzione Energia S.p.A.

Ad Ottobre 2020 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti<sup>13</sup> (oggi Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile – MIMS) ha inoltre approvato il finanziamento di risorse destinate alla progettazione e realizzazione, da parte delle Città metropolitane e dei Comuni, “di ciclostazioni e di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l’ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili, effettuati in coerenza con i relativi aspetti urbani degli strumenti di programmazione regionale, i Piani urbani per la mobilità sostenibile (PUMS), e i Piani urbani della mobilità ciclistica denominati “biciplan”, qualora adottati, al fine di far fronte all’incremento elevato della medesima mobilità a seguito delle misure adottate per limitare gli effetti dell’emergenza epidemiologica da covid-19”. Nell’ambito di tale finanziamento alla Città metropolitana sono stati assegnati circa 2.700.000€, di cui una prima parte verrà impegnata per realizzare le ciclabili di transizione dei Comuni dell’Area centrale.

Grazie ad una parte di questi finanziamenti si è proceduto alla progettazione delle ‘**Ciclabili di transizione**’ nei Comuni dell’Area centrale per accelerare alcune ricuciture nella rete e fare fronte alle problematiche legate alla necessità di distanziamento sociale e conseguente drastica riduzione della capacità di soddisfare la domanda del Trasporto Pubblico Locale in seguito all’emergenza legata al Covid-19.

La Città metropolitana ha poi approvato<sup>14</sup> la concessione di contributi economici per favorire la realizzazione d’interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, quali l’ampliamento della rete ciclabile e la realizzazione di corsie ciclabili di cui al finanziamento assegnato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti nel 2020<sup>15</sup>. La finalità era quella di procedere all’**assegnazione di contributi per ampliare la Bicipolitana** selezionando alcune fra le proposte pervenute alla Città metropolitana a seguito dell’indizione di un’apposita procedura di selezione. Sono risultati finanziabili 38 proposte di cui 12 ammissibili a contributo, attualmente sono in fase di sottoscrizione gli Accordi specifici e l’elaborazione dei progetti degli interventi ammissibili a finanziamento.

Nel 2020 la Città metropolitana ha assegnato contributi derivanti da oneri per le attività estrattive<sup>16</sup> per la realizzazione di progetti di piste ciclabili inserite in un ambiente interessato dalla presenza di cave e quindi da riqualificare. I progetti assegnatari della compartecipazione sono la **Ciclovia del Reno**, che complessivamente costerà 1.600.000€, e il primo stralcio della **Ciclovia Bologna – Prato (Via della Lana)**, il cui costo totale è circa 6.000.000€ ed è stato stimato nello studio di prefattibilità sopraccitato e finanziato dalla Città metropolitana stessa.

La Città metropolitana di Bologna ha disposto la partecipazione al finanziamento "Avviso pubblico per il Programma di Progettazione delle Azioni di Riforestazione Urbana nell’ambito delle Città metropolitane – Annualità 2021", sono stati presentati 5 progetti: 4 afferenti a comuni metropolitani ed uno direttamente a Città metropolitana, ossia il progetto di **qualificazione a corridoio verde della Ciclovia del Sole**. Con decreto del Ministero della Transizione Ecologica del 13/12/2021 è stata approvata la graduatoria con elenco dei progetti ammessi a finanziamento, tra cui il progetto di forestazione urbana “Qualificazione a corridoio verde della Ciclovia del Sole”, che prevede interventi di riforestazione estesi per circa 15 km nei Comuni attraversati a nord del capoluogo. Inoltre è in corso di redazione il masterplan di inserimento paesaggistico di area vasta che comprende l’intero tratto metropolitano della ciclovia.

Tra le strategie del PUMS relative allo sviluppo della mobilità ciclistica, riveste un ruolo fondamentale la riconoscibilità e leggibilità della rete, così come evidenziato anche dalle Linee Guida del Ministero per la redazione dei Biciplan. A tale riconoscibilità contribuisce sia l’utilizzo di progettazioni tipologiche omogenee sia una opportuna segnaletica dedicata, coordinata, uniforme e coerente su tutto il territorio metropolitano che semplifichi la percezione del ciclista rispetto agli itinerari aumentandone, quindi, la fruibilità e la sicurezza massimizzandone

---

<sup>12</sup> Delibera CIPE 75/2017 del 7 agosto 2017 “Fondo sviluppo e coesione 2014-2020. Approvazione del piano operativo della Città metropolitana di Bologna e assegnazione risorse” sono stati assegnati 107 milioni di euro per la Città metropolitana di Bologna ed è stato approvato il “Piano Operativo FSC 2014-2020 della Città metropolitana di Bologna”

<sup>13</sup> Decreto Ministeriale n. 344 del 12/08/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 251 del 10 ottobre 2020.

<sup>14</sup> Atto del Sindaco n. 90 del 14/04/2021.

<sup>15</sup> Decreto Ministeriale n. 344 del 12/08/2020, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n° 251 del 10 ottobre 2020.

<sup>16</sup> Ai sensi dell’art. 12 c. 3 della L.R. 17/91 ss.mm.ii, la Città metropolitana di Bologna finanzia interventi di risanamento, ripristino, valorizzazione e rinaturalizzazione ambientale e paesistica, prioritariamente delle aree interessate da attività estrattive e delle aree perfluviali che ne hanno storicamente subito l’impatto cumulativo, attraverso l’utilizzo di parte delle risorse introitate derivanti dagli oneri di attività estrattive.

dunque l'utilizzo. A questo scopo il PUMS promuove la creazione di una segnaletica omogenea sull'intero territorio metropolitano.

La Città metropolitana ha deciso, come già evidenziato precedentemente, di mettere in atto un importante "passaggio culturale", spostando l'attenzione dal tema pianificatorio e progettuale del Biciplan a quello comunicativo della promozione: la **Bicipolitana**. Questa è diventata così il simbolo di una nuova visione per la vivibilità del territorio bolognese, grazie ad una rete ciclabile a scala metropolitana, la prima a livello nazionale. Data l'importanza degli aspetti comunicativi e di riconoscibilità della rete ciclabile, la Città metropolitana di Bologna ha affidato un servizio per l'elaborazione di **un'immagine coordinata, una segnaletica ed una comunicazione unitaria** della stessa, in coerenza con quella in corso di realizzazione del Comune di Bologna.

### Quadro normativo nazionale

- Decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 - "Nuovo Codice della Strada" e s.m.i.;
- Decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1992, n. 495 - "Regolamento di esecuzione ed attuazione del Nuovo Codice della Strada";
- Direttive Ministeriali per "Redazione, adozione ed attuazione dei Piani Urbani del Traffico", (G.U. n. 146 del 24 giugno 1995) per l'applicazione, in ambito urbano, delle disposizioni contenute nell'art. 36 del Codice della Strada;
- Decreto Ministeriale 30 novembre 1999, n. 557 - "Regolamento per la definizione delle caratteristiche tecniche delle piste ciclabili";
- Decreto ministeriale 5 novembre 2001 - "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle strade";
- Circolare del Ministero dei Lavori Pubblici 8 giugno 2001, n. 3699 - "Linee Guida per le Analisi di Sicurezza delle Strade";
- Decreto ministeriale 19 aprile 2006 - "Norme funzionali e geometriche per la costruzione delle intersezioni stradali";
- "Carta di Bruxelles", firmata a conclusione di Velo-city nel 2009;
- Decreto legislativo 15 marzo 2011, n. 35 - "Gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali";
- Decreto ministeriale 2 maggio 2012, n. 137 - "Linee guida per la gestione della sicurezza delle infrastrutture stradali";
- Linee guida. "Sviluppare e attuare un piano urbano della mobilità sostenibile" 1° Edizione (2014, disponibile in italiano);
- Decreto Ministeriale 4 agosto 2017, n.397 "Individuazione delle linee guida per i piani urbani di mobilità sostenibile, ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del decreto legislativo 16 dicembre 2016, n. 257";
- Legge 11 gennaio 2018, n.2 - "Disposizioni per lo sviluppo della mobilità in bicicletta e la realizzazione della rete nazionale di percorribilità ciclistica";
- "Guidelines for developing and implementing a Sustainable Urban Mobility Plan".2<sup>nd</sup> Edition (2019, [www.eltis.org](http://www.eltis.org)).
- Decreto Ministeriale del 28 agosto 2019 n. 396 "Modifica delle linee guida per la redazione dei piani urbani della mobilità sostenibile (PUMS)", di cui al decreto ministeriale 397/2017;
- Decreto Ministeriale del 04 giugno 2019 n° 229 "Sperimentazione della circolazione su strada di dispositivi per la micromobilità elettrica";

### Quadro normativo regionale

- Legge Regionale 05 giugno 2017, n. 10
  - Linee guida per il sistema regionale della ciclabilità (L.r. n. 10/2017) - in coordinamento con il Progetto Life integrato Prepair.
- In maggio 2019 la Regione Emilia Romagna ha pubblicato e diffuso le linee guida per il sistema regionale della ciclabilità, Si tratta di uno degli strumenti della legge regionale del sistema della mobilità ciclistica, che punta ad un approccio sistemico e omogeneo per la pianificazione delle politiche della ciclabilità su scala regionale (infrastrutture, poli collegati, servizi, segnaletica e dotazioni).

Con questa iniziativa la Regione si propone di raggiungere l'efficacia tecnica e funzionale dei percorsi ciclabili, garantendo la necessaria uniformità delle reti regionali urbana, extraurbana e delle ciclovie regionali (RCR), in coerenza con la normativa regionale, nazionale ed europea.

### 3. OGGETTO DEL CONTRATTO.

L'oggetto del contratto consiste nell'affidamento dei servizi di redazione dei progetti di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) delle tratte della rete della Bicipolitana ad oggi non realizzate, corredati di tutti gli elaborati richiesti, nonché dell'applicazione della nuova segnaletica coordinata per la rete ciclabile metropolitana.

Tale servizio ha come scopo la progettazione sinergica ed omogenea dei tratti mancanti, comprensivi di segnaletica dedicata, al fine di ottenere una migliore riconoscibilità della rete della Bicipolitana, mediante soluzioni progettuali coerenti tra loro e l'utilizzo di una segnaletica uniforme su tutto il territorio metropolitano.

L'estensione della rete oggetto di intervento, sita all'interno della Città metropolitana, è di circa **400 km definiti dalla Committenza**. Lo stato di fatto della rete della Bicipolitana si può evincere dall'Allegato "Stato di aggiornamento della Rete della Bicipolitana".

All'affidatario sarà fornito un estratto dello shapefile relativo alle tratte da progettare, aggiornato a marzo 2022, che riporta le principali informazioni sulla rete della Bicipolitana (vedi All2. Descrizione dati shape file).

**Inoltre l'intera rete per la mobilità quotidiana pianificata è attualmente oggetto di studio di prefattibilità; tale studio sarà fornito all'Affidatario e dovrà essere utilizzato come base di partenza per lo sviluppo della progettazione di fattibilità tecnico-economica.**

All'Affidatario verrà inoltre fornito il "Manuale d'uso segnaletica Bicipolitana", contenente le indicazioni dei segnali previsti e le modalità di utilizzo per le diverse casistiche, che dovrà essere utilizzato per la redazione degli opportuni elaborati relativi alla segnaletica.

Il servizio prevede che l'Affidatario sviluppi i seguenti elaborati (di cui si riporta una lista indicativa e non esaustiva):

1. **Piano Operativo di Dettaglio - POD** che espliciti nei particolari il programma generale di tutte le attività da eseguirsi a opera dell'Affidatario e le modalità operative per le diverse fasi di sviluppo del PFTE, coordinandole tra loro anche in parallelo quando necessario. Il POD dovrà inoltre essere costantemente aggiornato dall'Affidatario e validato dalla Stazione Appaltante anche attraverso la redazione di **Report mensili di stato avanzamento**, soprattutto rispetto alla consegna dei prodotti.
2. **Rilievi**  
L'Affidatario dovrà effettuare, lungo tutta la rete oggetto di PFTE, tutte le rilevazioni plano altimetriche e topografiche necessarie in modo da ricostruire planimetria e sezione dell'intero tracciato, rilevando anche il posizionamento di tutti i punti e degli elementi dei luoghi per consentire la redazione dei successivi livelli di progettazione dell'opera, da restituire in formato dwg o dxf georeferenziati.
3. **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica** di cui all'art. 23 del D.lgs. 50/2016 – "Codice dei contratti pubblici" che, nelle more del decreto di cui all'art. 23, comma 3, del Codice, dovrà essere conforme ai contenuti di cui agli artt. dal 14 al 23 del D.P.R. 207/2010, e tenere conto dei contenuti del DM 300 del 16/06/2017, e pertanto completo di:
  - a) documento di fattibilità delle alternative progettuali in cui si individuano e analizzano le possibili soluzioni progettuali alternative (art. 23 D.lgs. 50/2016);
  - b) relazione generale illustrativa (art. 18 DPR 207/2010);
  - c) relazione tecnica (art. 19 DPR 207/2010);
  - d) studio di prefattibilità ambientale (art. 20 DPR 207/2010) compreso quanto necessario ai fini della verifica di assoggettabilità a VIA (screening) ex LR 4/2018 art.10 c.2, nel quale si chiede di declinare gli indirizzi per l'applicazione dei Criteri ambientali minimi (CAM) per le successive fasi di progettazione;

- e) studi necessari per un'adeguata conoscenza del contesto in cui è inserita l'opera (art. 17 c. 1 lett. d DPR 207/2010), corredati da accertamenti ed indagini preliminari - quali quelle storiche, archeologiche, ambientali, topografiche, geologiche, idrologiche, idrauliche, geotecniche e sulle interferenze e relative relazioni ed elaborati grafici - atti a pervenire ad una completa caratterizzazione del territorio ed in particolare delle aree impegnate;
- f) planimetria generale (art. 17 c. 1 lett. e) DPR 207/2010);
- g) elaborati grafici (art. 21 DPR 207/2010) in numero e scala adeguati e debitamente quotati per l'individuazione delle caratteristiche dimensionali, volumetriche, tipologiche, funzionali e tecnologiche dei lavori da realizzare, sia delle opere puntali sia delle opere a rete; in particolare per le opere a rete dovranno essere previsti degli elaborati relativi alle indagini e studi preliminari (carta e sezioni geologiche, geomorfologiche e idrogeologiche in scala non inferiore a 1:10.000/1.000, planimetria idraulica in scala non inferiore a 1:10.000, sezioni geotecniche in scala non inferiore a 1:5.000/500, carta archeologica in scala non inferiore a 1:25.000, planimetria delle interferenze in scala non inferiore a 1:10.000, corografia in scala non inferiore a 1:25.000). Dovrà essere anche previsto un elaborato riassuntivo dei criteri di sicurezza previsti per l'esercizio dell'infrastruttura;
- h) prime indicazioni e misure finalizzate alla tutela della salute e sicurezza dei luoghi di lavoro per la stesura dei piani di sicurezza (art. 17 c. 2 DPR 207/2010);
- i) calcolo sommario della spesa (art. 22 DPR 207/2010);
- j) quadro economico di progetto (art. 22 DPR 207/2010);
- k) piano particellare preliminare delle aree (art. 17 c. 1 lett. i) DPR 207/2010);

e quanto altro necessario ai fini dell'acquisizione di pareri, autorizzazioni e nulla osta propri del PFTE così come stabilito dal Codice.

#### 4. **Approfondimenti e relativi elaborati**

Si richiede inoltre all'affidatario di eseguire i seguenti approfondimenti progettuali:

- a) elaborati grafici relativi alla segnaletica verticale ed orizzontale sia come prevista dal Nuovo Codice della Strada sia come indicato nel "Manuale d'uso segnaletica Bicipolitana";
- b) elaborati grafici (planimetrie, sezioni, ecc) relativi a tutti i punti singolari dei tracciati ciclabili, quali , a titolo esemplificativo e non esaustivo: intersezioni, rotatorie, fermate bus, attraversamenti, zone 30, ecc;
- c) elaborati grafici di inserimento urbanistico per le tratte in attraversamento dei centri urbani di particolare interesse da concordarsi con la committenza e da redigersi in scala architettonica (almeno 1:200)
- d) elaborati grafici relativi alla inserimento paesaggistico in coerenza con le "Linee Guida metropolitane per la Forestazione urbana".

#### Finalità e obiettivi di carattere generale

In generale l'Affidatario dovrà orientare la progettazione in modo da garantire il raggiungimento dei seguenti obiettivi generali, già contenuti nel PUMS della Città metropolitana di Bologna:

- *Attrattività*

la progettazione dovrà puntare al reale e pieno utilizzo da parte dei ciclisti della rete ciclabile metropolitana. L'affidatario dovrà individuare le soluzioni tecniche che offrano al ciclista un percorso che renda competitivo l'utilizzo della bicicletta rispetto all'automobile, in particolare per gli spostamenti sistematici quotidiani casa – lavoro – scuola, cercando di promuovere un generale e significativo incremento nell'uso della bicicletta.

- *Continuità e brevità*

L'approccio generale alla progettazione della rete ciclabile metropolitana deve essere volto ad individuare le soluzioni infrastrutturali, tecniche e tipologiche che possano garantire la continuità dei collegamenti e privilegiare il percorso più breve.

- *Riconoscibilità*

La riconoscibilità dell'itinerario, non solo da parte dei ciclisti ma anche di tutti gli altri utenti della strada, è fondamentale per adeguare i comportamenti, tutelare chi usa la bicicletta e facilitare l'utilizzo dell'infrastruttura.

- *Sicurezza e accessibilità*

L'approccio generale alla progettazione della rete ciclabile metropolitana deve essere volto ad aumentare l'accessibilità del territorio metropolitano tramite la bicicletta rendendo sicure ai ciclisti tutte le strade urbane ed extraurbane, approfondendo gli aspetti relativi a geometria, specializzazione e permeabilità trasversale delle stesse e al rapporto tra spazio pedonale, ciclistico e spazio veicolare, in funzione del tipo di strada. A tale scopo dovranno essere individuate le soluzioni più adeguate ad ogni diversa situazione adottando tutte le diverse opportunità consentite dalla normativa.

- *Qualità e vivibilità*

La progettazione e la realizzazione dell'infrastruttura ciclabile non deve rispondere solamente al rispetto di criteri progettuali e di riconoscibilità. Essa rappresenta infatti uno strumento di intervento urbanistico che deve essere orientato ad aumentare e promuovere una maggiore e diffusa qualità urbana e paesaggistica, nonché una migliore vivibilità dei contesti territoriali collegati e rivitalizzati dalla rete ciclabile.

Coerentemente con gli obiettivi stabiliti dal DM 4 agosto 2017 n° 257 (succ. mod. DM 28 agosto 2019 n° 396) e con i target previsti dal PUMS Bologna metropolitana, l'oggetto del presente contratto concorre:

- al riequilibrio modale della mobilità a favore della bicicletta (che per l'area metropolitana corrisponde ad un passaggio dal 5% al 14% di spostamenti in bicicletta, che corrisponde ad un aumento pari a 239.000 unità degli spostamenti giornalieri effettuati in bicicletta);
- alla diminuzione dell'indice di mortalità e lesività stradale tra gli utenti deboli (che dovrà coincidere con la sensibile diminuzione del numero di morti e di feriti)
- alla riduzione del tasso di motorizzazione (che dovrà coincidere con la sensibile diminuzione del numero di auto per popolazione residente).

#### **4. SVOLGIMENTO DEI SERVIZI E DELLE ATTIVITÀ OGGETTO DI AFFIDAMENTO E RELATIVE TEMPISTICHE DI ADEMPIMENTO.**

All'interno dell'offerta tecnica l'Affidatario dovrà redigere un **Piano Operativo di Dettaglio (di seguito POD)** che identifichi la metodologia generale e organizzi le fasi di lavoro e le relative attività oggetto del presente contratto, l'interazione tra esse e le tempistiche di svolgimento connesse e organizzandole all'interno di un **cronoprogramma delle attività**.

All'inizio del contratto la Committenza validerà il POD presentato in sede di offerta, eventualmente in seguito a correzioni o aggiustamenti richiesti all'Affidatario al momento dell'avvio del contratto. In fase di esecuzione dell'incarico, l'impostazione del processo e la programmazione dei lavori dovranno essere coordinati con il POD ed eventualmente aggiornati o integrati di concerto con l'Ente appaltante anche mediante la **redazione di report mensili di avanzamento delle attività**.

I report mensili dovranno essere redatti entro la prima settimana del mese successivo e saranno impostati in modo da fornire un quadro preciso dello stato di avanzamento delle attività in riferimento al cronoprogramma, individuando e motivando gli eventuali ritardi o le eventuali azioni realizzate in anticipo. Questi documenti

rappresenteranno, infatti, la base degli scambi e delle relazioni fra Committenza e Affidatario e i principali riferimenti nello stato di avanzamento delle attività. Per facilitare la loro redazione i documenti dovranno essere redatti in forma snella e schematica, pur garantendo la completezza e l'eshaustività delle informazioni.

Al momento dell'avvio del contratto l'Affidatario dovrà inoltre fornire i modelli word che costituiranno la base delle comunicazioni con l'Ente committente, quali:

- Verbale di incontro tipo
- Report mensile tipo
- Eventuali altri documenti proposti dall'Affidatario in sede di Offerta Tecnica.

### *Rapporti fra Affidatario ed Ente appaltante e organizzazione del gruppo di lavoro*

Particolare importanza è rivestita dalla **capacità di autonomia organizzativa, relazionale e operativa** dell'Affidatario che dovrà interagire direttamente con l'Ente appaltante, con tutti gli uffici coinvolti nel gruppo di lavoro tecnico e con tutti gli attori coinvolti nelle attività di consultazione e comunicazione, sia pubblica che istituzionale.

I rapporti tra l'Affidatario da un lato e l'Ente appaltante dall'altro saranno regolati da apposito contratto.

Ai fini contrattuali, **l'Affidatario dovrà indicare un Responsabile di commessa** e avrà come unico riferimento **l'Ente appaltante rappresentato dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP)**, o da suoi delegati, e dal Direttore dell'esecuzione del contratto.

Il Responsabile della commessa avrà il compito di coordinare lo sviluppo del contratto nelle sue fasi, i tempi di consegna, i rapporti con l'Ente appaltante, con uno sguardo d'insieme sull'intero processo.

Il gruppo di lavoro dovrà essere composto da un congruo e qualificato numero di figure professionali in rapporto alle attività e ai tempi di consegna previsti. L'Affidatario è tenuto a garantire una costante congruità del gruppo di lavoro, con la presenza obbligatoria delle seguenti professionalità:

- Professionisti con comprovata esperienza nella progettazione di infrastrutture ciclabili sia in ambito urbano ed extraurbano, sia in ambito naturalistico, del loro inserimento urbano, architettonico e paesaggistico;
- Progettista dell'inserimento urbanistico/paesaggistico con comprovata esperienza nel campo della progettazione del verde negli spazi aperti e del paesaggio in generale, con particolare riferimento a percorsi ciclabili e affini;
- Professionisti con comprovata esperienza nella progettazione strutturale di ponti, passerelle, sottopassi e altre opere d'arte.

Per rispondere a particolari esigenze contrattuali, l'Affidatario, all'interno dell'offerta tecnica, potrà proporre ulteriori e specifiche figure professionali, diverse da quelle già citate.

L'esperienza di ogni componente del team di lavoro verrà dettagliata in un curriculum vitae sintetico (1 facciata A4 per ogni componente) in cui verranno messe in evidenza le esperienze specifiche e relative o assimilabili al presente capitolato-

### *Organizzazione degli incontri*

**Tutti gli incontri e i rapporti con i tecnici avverranno in lingua italiana.** Resta salva la possibilità di partecipare ad incontri in presenza e/o virtuali in lingua inglese.

L'Ente appaltante e l'Affidatario programmeranno **incontri a cadenza almeno settimanale** per confrontarsi sull'insieme delle attività in corso e per programmare quelle future. A tali incontri dovranno partecipare **tutti i componenti direttamente interessati del gruppo di lavoro**, come concordato con la Committenza.

Durante tutta la durata del contratto l'Affidatario dovrà essere disponibile a tutti i confronti necessari con Enti territoriali terzi e competenti a vario titolo sulle tematiche inerenti l'oggetto del presente contratto, in particolar modo con i Comuni interessati dalla progettazione.

All’Affidatario è richiesta la **redazione di verbali sintetici di tutti gli incontri** (anche relativamente agli incontri in cui la Committenza non dovesse essere presente). I verbali verranno sottoscritti per presa visione dalla Committenza e dovranno essere redatti entro una settimana dalla data dell’incontro. Per facilitare la loro redazione i documenti dovranno essere redatti in forma snella e schematica, pur garantendo la completezza e l’esaustività delle informazioni.

### *Organizzazione dello svolgimento del contratto e delle attività*

L’esecuzione delle prestazioni affidate dovrà essere pienamente rispettosa degli impegni assunti dall’Affidatario con l’offerta e con la sottoscrizione del contratto.

Le attività oggetto delle prestazioni affidate dovranno essere espletate ed erogate dall’Affidatario secondo il Piano operativo e relativo cronoprogramma delle attività, presentati nell’offerta tecnica, nel rispetto degli standard minimi fissati dalla documentazione di gara ed eventualmente adeguato secondo i successivi accordi con l’Ente appaltante in fase di avvio del contratto.

**L’attività dovrà essere svolta dall’Affidatario presso le proprie strutture e con propri mezzi**, fatti salvi gli incontri che saranno richiesti presso le sedi individuate dall’Ente appaltante o da esigenze specifiche.

Al fine di assicurare una restituzione delle attività e delle prestazioni coerente con le caratteristiche e le specificità del territorio di Città metropolitana, **l’Affidatario dovrà garantire una presenza costante sul territorio oggetto del contratto**. Nel caso in cui la sede legale ed operativa dell’Affidatario dovesse essere localizzata al di fuori dei confini delle regioni confinanti con l’Emilia-Romagna, si richiede l’attivazione di una sede operativa sul posto o, alternativamente, la disponibilità ad una presenza sul territorio metropolitano di tutte le figure professionali del team di lavoro necessarie all’adempimento delle singole prestazioni, di almeno quattro giorni a settimana.

### *Elaborati tecnici*

Durante lo svolgimento del contratto, l’Affidatario dovrà anche provvedere alla redazione di tutta la documentazione utile e necessaria sia per il confronto con la Committenza o con eventuali altri Enti coinvolti, sia per la comunicazione e divulgazione verso i diversi attori coinvolti a vario titolo nel processo del presente contratto o con la cittadinanza o con organi istituzionali, quali: presentazioni PowerPoint contenenti sintesi dei dati di analisi e dei risultati progettuali, adattamenti di elaborati progettuali, rendering degli interventi, relazioni tematiche, tavole di dettaglio, report di sintesi per incontri pubblici, materiale divulgativo dei progetti e prodotti, etc....

L’approccio generale richiesto all’Affidatario è la condivisione con l’Ente Appaltante e i Comuni interessati di tutto il processo ed elaborazione delle attività del presente capitolato in un’ottica di **elaborazione condivisa dei contenuti, con particolare attenzione alle soluzioni progettuali adottate**.

Tutti gli elaborati dovranno essere redatti **in lingua italiana** ed essere **prodotti in 4 (quattro) copie cartacee e su supporto digitale (in formato aperto)**.

I medesimi materiali dovranno inoltre essere forniti sia in formato .pdf sia in formati editabili standard (ad esempio documenti Word, file Autocad, file mxd, file del pacchetto Adobe – photoshop, indesign, illustrator, ecc.) e analogamente dovranno essere fornite le basi di dati raccolte ed elaborate (file Excel, database, .dbf, shape file, ecc.), e dovranno essere compatibili con i sistemi informativi in uso presso gli uffici competenti di Città metropolitana.

### *Tempistiche di adempimento delle attività e consegna dei prodotti*

**Le tempistiche di adempimento** sono elencate di seguito:

Entro **10 giorni** dall’avvio del contratto dovrà essere organizzato l’incontro di avvio.

Entro **15 giorni** dall'avvio del contratto dovrà essere consegnata la versione aggiornata del Piano Operativo di Dettaglio, del cronoprogramma e dell'organigramma, che restituisca le eventuali osservazioni e richieste di modifica di Città metropolitana al documento presentato in sede di offerta tecnica.

Entro **15 giorni** dall'avvio del contratto dovranno essere consegnati i modelli di verbale d'incontro tipo e di report mensile tipo.

Le consegne dei materiali avverranno secondo le seguenti tempistiche :

- a. Entro **90 giorni** dall'avvio del contratto, realizzazione di tutti i **rilievi** e consegna dei relativi output;
- b. Entro **120 giorni** dall'avvio del contratto, consegna dei **documenti di fattibilità delle alternative progettuali** relativi ai primi 100 km circa di rete (**anche organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza**) per la condivisione e confronto sui contenuti;
- c. entro **180 giorni** dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ai primi 100 km circa di rete (indicativamente);
- d. Entro **210 giorni** dall'avvio del contratto, consegna dei **documenti di fattibilità delle alternative progettuali** relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (**anche organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza**) per la condivisione e confronto sui contenuti;
- e. entro **270 giorni** dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (indicativamente);
- f. Entro **300 giorni** dall'avvio del contratto, consegna dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (anche organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza) per la condivisione e confronto sui contenuti;
- g. entro **360 giorni** dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (indicativamente);
- h. Entro **390 giorni** dall'avvio del contratto, consegna dei **documenti di fattibilità delle alternative progettuali** relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (**anche organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza**) per la condivisione e confronto sui contenuti;
- i. entro **450 giorni** dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (indicativamente).

Tutte le consegne dovranno avvenire in **maniera scaglionata, secondo un cronoprogramma condiviso con la Committenza**, definito anche in base alle risultanze dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali.

Si precisa che, al fine di favorire la condivisione dei contenuti e delle scelte tra Affidatario e Ente appaltante, i progetti dovranno **prevedere almeno tre revisioni di bozza** da parte di Città metropolitana prima della consegna dei documenti definitivi, da consegnarsi **almeno 20 giorni prima** della scadenza, per la condivisione dei contenuti.

L'Ente appaltante ha facoltà di prorogare o sospendere i termini sopraindicati, previa richiesta scritta, in caso di forza maggiore, o per giustificati motivi che non siano imputabili all'Affidatario, o per cause imputabili all'iter burocratico da seguire.

L'Ente appaltante si riserva di modificare le richieste relative alle tempistiche di adempimento in base ad eventuali esigenze sopravvenute durante lo svolgimento del contratto. Essere verranno tempestivamente comunicate all'Affidatario.

Il mancato adempimento degli obblighi di cui al presente punto e/o assunti con l'offerta da parte dell'Affidatario, può comportare l'applicazione di penali, come specificato al successivo capitolo 12.

Tutte le fasi operative elencate sono ricomprese fra quelle remunerate dal corrispettivo di cui al punto 6 ("durata, importo a base di gara e pagamenti"), compresa ogni operazione strumentale ed eventuali minori collegate. L'Affidatario provvederà a propria cura e spese all'acquisto dei materiali e dei beni necessari allo svolgimento delle prestazioni oggetto di affidamento, nonché alla retribuzione del personale e dei collaboratori necessari all'espletamento delle stesse.



## **5. PROPRIETÀ INTELLETTUALE**

Il contratto non attribuisce all'Affidatario alcun diritto di proprietà anche intellettuale relativo ai documenti messi a sua disposizione dall'Ente appaltante e dagli enti terzi eventualmente coinvolti, ovvero ai documenti e ai dati che verranno elaborati dall'Affidatario medesimo in adempimento del servizio affidato. Gli elaborati prodotti saranno di proprietà esclusiva dell'Ente appaltante che potrà procedere, in maniera autonoma, alla successiva riproduzione e pubblicazione in maniera svincolata dal contratto.

L'Affidatario non potrà utilizzare per sé, né fornire a terzi, dati, informazioni o attività svolte sui lavori oggetto del contratto o pubblicare o rivendere gli stessi, in misura anche parziale, senza la preventiva autorizzazione scritta dell'Ente appaltante.

Ogni dato raccolto, rilevato ed elaborato dev'essere messo a disposizione dell'Ente appaltante e degli uffici competenti in forma chiara, strutturata e in formati condivisi.

## **6. DURATA, IMPORTO A BASE DI GARA E PAGAMENTI**

L'affidamento decorrerà dalla data di avvio del contratto, che avverrà indicativamente nel mese di settembre 2022 con scadenza dopo 540 giorni e comunque fino al completamento di tutte le attività descritte nel presente capitolato.

Si precisa che le tempistiche individuate per la consegna degli elaborati sono quelle previste al punto 4 del Capitolato, l'Affidatario deve inoltre garantire la propria disponibilità fino alla scadenza contrattuale al fine di apportare le opportune modifiche o aggiustamenti che dovessero scaturire in seguito alla consegna definitiva dei suddetti elaborati.

Ai sensi dell'art. 106 la Committenza si riserva la possibilità di apporre modifiche in corso di esecuzione contrattuale, opportune o necessarie al fine, ad esempio, di adeguare la tempistica di consegna dei prodotti e/o le loro caratteristiche, elencati al punto 4 del presente capitolato, allineandola a quella eventualmente indicata dal MIMS per il finanziamento del servizio oggetto del presente appalto e/o coordinandola con altri piani o progettazioni in corso da parte della Città metropolitana o di altri Enti.

In qualsiasi momento, durante lo sviluppo della progettazione di cui al capitolo 3 del Capitolato descrittivo e prestazionale, senza che l'Affidatario possa sollevare eccezioni di sorta o richiedere oneri aggiuntivi o speciali compensi, la Ente Appaltante può chiedere approfondimenti rispetto alla documentazione prodotta, integrazioni/modifiche alle scelte progettuali e agli elaborati redatti, anche sulla base delle indicazioni degli altri enti e gestori di servizi pubblici a rete preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, etc. cui l'intervento è soggetto.

La Ente Appaltante si riserva la facoltà di procedere all'esecuzione del contratto in via d'urgenza, ai sensi dell'art. 32, comma 8 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

L'importo a base di gara per lo svolgimento delle indicate prestazioni è pari a € 370.428,75 (trecentosettantaquattrocentoventotto/75) oneri accessori e iva esclusi, soggetto a ribasso, per un complessivo massimo pari a 470.000,00 (quattrocentosettantamila/00) euro, inclusi oneri accessori e IVA.

L'importo complessivo da corrispondere è da intendersi comprensivo di tutti gli oneri fiscali e contributivi, i servizi, le prestazioni, le spese accessorie, le trasferte e quant'altro necessario per la perfetta esecuzione dell'appalto e qualsiasi onere, espresso e non dal presente Capitolato, inerente e conseguente al servizio.

Trattandosi di servizi di natura prevalentemente intellettuale, ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis, del D.Lgs. 81/2008, non è stato redatto il DUVRI e non sono stati stimati oneri di sicurezza da non assoggettare a ribasso.

In applicazione dell'art. 35, comma 18, del D.lgs. 50/2016, come modificato dall'art. 1, c. 20, lett. g), della L. n. 55/2019, è prevista, su espressa richiesta dell'Affidatario, la corresponsione dell'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale, previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal responsabile unico del procedimento. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica di conformità delle prestazioni da parte del Direttore dell'esecuzione del contratto e previo accertamento della regolarità contributiva, alle condizioni di esigibilità di seguito specificate:

- una somma pari al 30 % (IVA e oneri inclusi) dell'importo dovuto al netto del ribasso offerto in sede di gara, alla consegna di tutti gli elaborati previsti nel paragrafo 4 punto a) e conseguente approvazione da parte di Città metropolitana;
- una somma pari al 25% (IVA e oneri inclusi) alla consegna di tutti gli elaborati previsti nel paragrafo 4 punto e) e conseguente approvazione da parte di Città metropolitana;
- una somma pari al 20% (IVA e oneri inclusi) alla consegna di tutti gli elaborati previsti nel paragrafo 4 punto i) e conseguente approvazione da parte di Città metropolitana;
- una somma pari al 25 % (IVA e oneri inclusi) dell'importo dovuto al netto del ribasso offerto in sede di gara, al termine delle attività previste dal contratto sancito con il certificato della verifica di conformità come da d.lgs. 50/16 rilasciato Ente appaltante che verrà emesso entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni previste dal contratto.

I pagamenti saranno effettuati, con bonifico bancario sul c/c indicato dall'Appaltatore a mezzo mandato emesso dalla Ragioneria CM a 30 (trenta) giorni dall'avvenuta ricezione della corretta fatturazione del regolare svolgimento dei servizi richiesti, come previsto dalla normativa vigente, salvo diversa indicazione normativa, previo controllo della regolarità del servizio reso a mezzo di apposizione di visto autorizzativo al pagamento della fattura come indicato nel Regolamento di contabilità armonizzata della Ente Appaltante, in particolare all'art.42.

**Si precisa altresì che, con l'entrata in vigore degli obblighi in materia di fatturazione elettronica, l'affidatario sarà tenuto obbligatoriamente all'inserimento nelle fatture emesse esclusivamente in forma elettronica di:**

- **CIG 9122126882;**
- **CUP C52C210010900001;**
- **impegno spesa come indicato nell'attestazione di conformità;**
- **Codice Univoco: Ufficio UFWYWE.**

Pertanto, in base a quanto previsto dal D. Lgs. 09/11/2012, n. 192, la decorrenza dei termini di pagamento delle fatture sarà subordinata alle verifiche concernenti l'idoneità soggettiva del contraente a riscuotere somme da parte della P.A., come prescritte dalla normativa vigente (Durc regolare, attestazione di regolarità fiscale dell'Agenzia delle Entrate, ecc.) e alla sussistenza in Capitolato descrittivo e prestazionale generale dei presupposti condizionanti l'esigibilità del pagamento, ivi compreso l'assolvimento degli obblighi in materia di tracciabilità.

Conseguentemente, le fatture potranno essere accettate dall'Amministrazione solo ad avvenuto perfezionamento delle procedure di verifica della conformità ovvero di approvazione della regolare esecuzione, ai sensi delle disposizioni contenute nel DPR n. 207/2010 in materia, ancora vigenti.

Ogni eventuale contestazione sulle fatture evase dovrà essere comunicata entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento. La Ente Appaltante si riserva la facoltà di sospendere l'emissione dei mandati di pagamento qualora risulti da denuncia dell'Ispettorato del lavoro e/o di organi sindacali, che la Ditta è inadempiente per quanto riguarda l'osservanza:

- a. delle norme, sia di legge sia di contratti collettivi di lavoro, che disciplinano le assicurazioni sociali (quelli per inabilità e vecchiaia, malattie, infortuni, etc.);
- b. del versamento di qualsiasi contributo che le leggi e i contratti collettivi di lavoro impongano di compiere al datore di lavoro al fine di assicurare al lavoratore il conseguimento di ogni suo diritto patrimoniale. Ciò fino a quando non sia accertato che sia corrisposto quanto dovuto e che la vertenza sia stata definita;
- c. del riconoscimento della normale retribuzione contrattuale.

Accertata l'inadempienza, la Ente Appaltante si riserva la facoltà di recedere qualora la predetta non sia stata sanata nel termine di 30 giorni dal rilievo scritto. Per tale sospensione o ritardo di pagamento, la Ditta non può opporre alcuna eccezione, neanche a titolo di risarcimento danni.

Relativamente a quanto sopra, resta inteso che la Ente Appaltante provvederà ad effettuare i pagamenti dei corrispettivi per il servizio di cui al presente appalto, solo ad avvenuta verifica della documentazione idonea (DURC) per permettere l'accertamento dell'avvenuto pagamento degli oneri contributivi. Tale documentazione e la conseguente verifica di regolarità dell'Appaltatore è condizione pregiudiziale alla liquidazione di tutte le rate dei corrispettivi, senza che l'Appaltatore stesso possa pretendere interessi o risarcimenti di sorta per il tempo necessario a produrre la documentazione comprovante detta regolarità.

I pagamenti saranno soggetti al meccanismo denominato "Split payment" di cui alla l. 190 del 23/12/2014 art. 1 commi da 629 a 633.

In applicazione della L. n. 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia", tutti i movimenti finanziari relativi al presente affidamento dovranno essere registrati su conti correnti bancari o postali, accesi presso banche o presso la società Poste Italiane spa, dedicati, anche in via non esclusiva, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG). Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale, ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto. A tal fine, l'affidatario è tenuto a comunicare alla Ente Appaltante, prima della sottoscrizione del contratto, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Si precisa che il contratto sarà soggetto alle disposizioni di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010 e successive modifiche circa gli obblighi di tracciabilità finanziaria.

È esclusa ogni possibilità di rivalutazione, revisione, indicizzazione del corrispettivo spettante all'Affidatario per la durata del contratto, anche in ipotesi di modifica della scadenza contrattuale ai sensi dell'art. 106 del D.Lgs 50/2016. concessa/imposta dall'Ente appaltante.

## **7. OBBLIGAZIONI A CARICO DELL'AFFIDATARIO.**

L'Affidatario, nell'espletamento di tutte le operazioni affidate è tenuto al rispetto della documentazione di gara, degli obblighi assunti con l'offerta, del contratto e di tutte le disposizioni legislative, amministrative e regolamentari vigenti applicabili in costanza di contratto.

A titolo esemplificativo e non esaustivo si elencano di seguito le attività che non sono considerate prestazioni aggiuntive/supplementari e che pertanto non comportano ulteriori oneri per la Ente Appaltante ma che andranno svolte tenendo in considerazione le condizioni di operatività sul territorio nazionale consentite al momento, in relazione alla situazione epidemiologica da COVID-19, di volta in volta concordate e calibrate in relazione alle misure emergenziali adottate:

- l'esecuzione da parte dell'Affidatario di ogni rilievo, misurazione e indagine necessaria per la redazione del Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica;
- ogni eventuale modifica, approfondimento, integrazione rispetto alla documentazione prodotta, così come previsto dall'elenco degli elaborati, al capitolo 3 del Capitolato;
- la partecipazione agli incontri con la Ente Appaltante e i Comuni interessati, ritenuti utili ad insindacabile giudizio della medesima, per assicurare il buon esito della prestazione oggetto del servizio;
- la partecipazione a incontri pubblici che dovessero essere richiesti dalla Ente Appaltante o da altri enti coinvolti, predisponendo anche apposito materiale divulgativo di sintesi dei risultati (es. poster, presentazioni, ecc.);
- la partecipazione ad incontri con gli enti preposti al rilascio di pareri, autorizzazioni, nulla osta, ecc.
- la rendicontazione mensile delle attività da parte dell'Affidatario e la redazione dei verbali degli incontri.

Prima della stipula del contratto, l'Affidatario dovrà, se necessario in base alle attività previste, presentare il Piano operativo della sicurezza e compiere un'attenta valutazione dei rischi che possono causare danni alla salute o minacciare la sicurezza dei lavoratori che dovrà poi essere riportata nel DVR – Documento di Valutazione dei Rischi, con costi di redazione e attuazione a suo carico.

L'Affidatario dovrà garantire la propria disponibilità di **tutto il gruppo di lavoro, nelle figure che si riterranno necessarie a seconda della tematica degli incontri**, per almeno un incontro a settimana per tutto il periodo contrattuale, presso la sede indicata dall'Ente coordinatore per svolgere attività di confronto, verifica e lavoro congiunto. Dovrà inoltre garantire la propria disponibilità a prendere parte a tutti gli incontri necessari con i Comuni coinvolti e agli eventuali incontri di partecipazione politici, nonché a presentare gli elaborati prodotti e le idee sviluppate durante l'attività. Sarà l'Ente Appaltante a convocare l'Affidatario, concordando preventivamente la data d'incontro. Gli Enti coinvolti rimarranno a disposizione per eventuali ulteriori incontri richiesti dall'Affidatario.

L'Affidatario è inoltre tenuto a rispettare e garantire tutte le disposizioni enunciate al Capitolo 4 del presente Capitolato riguardanti la costituzione e gli obblighi del team di lavoro, al rispetto dell'organigramma, agli incontri, alla presenza sul territorio, alla redazione di report e verbali, all'affiancamento e alla condivisione con la committenza degli elaborati e delle riflessioni progettuali, al rispetto del cronoprogramma delle attività, ecc...

#### Rispetto contratti di lavoro

Sono a carico dell'Affidatario del servizio, il quale ne è il solo responsabile, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali a favore del proprio personale, con qualsiasi modalità assunto o collaborante.

L'Affidatario del servizio si impegna al rispetto, nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto di affidamento del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di servizi, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto svolta dall'impresa anche in maniera prevalente.

L'Affidatario del servizio si impegna altresì a rispettare le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Prima del pagamento dei corrispettivi, secondo le scadenze e le modalità previste al precedente art. 4, sarà accertata la regolarità contributiva. In caso di inadempienza contributiva relativamente a personale dipendente dell'Affidatario del servizio o del subappaltatore impiegato nell'esecuzione del contratto, verrà trattenuto dal certificato di pagamento l'importo corrispondente all'inadempienza contributiva ed assicurativa, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi. In ogni caso, sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, previo accertamento della regolarità contributiva.

Ai sensi dell'articolo 30, c. 6, del D. Lgs. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Affidatario del servizio o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Affidatario del servizio, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la Ente Appaltante paga, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del servizio del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui sopra, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

## **8. IMPEGNI A CARICO DELL'ENTE APPALTANTE.**

L'Ente appaltante garantisce inoltre:

- di farsi carico di tutti gli impegni previsti in capo a esso nella documentazione di gara e nel contratto;
- di fornire all'Affidatario indicazioni e indirizzi in tempi compatibili con le previsioni contrattuali;
- di mettere a disposizione tutte le informazioni e i dati conoscitivi in suo possesso che siano utili a fornire una rappresentazione aggiornata delle conoscenze nonché la propria struttura tecnica, al fine di garantire il supporto necessario all'espletamento del servizio oggetto dell'appalto;

- di farsi parte attiva, per quanto di propria spettanza e competenza, per il coinvolgimento dell’Affidatario presso i vari gruppi di lavoro costituiti con i soggetti portatori dei vari interessi attinenti le prestazioni affidate;
- il costante aggiornamento dell’Affidatario rispetto alle attività di programmazione o alle attività esterne che possono avere un impatto sulla produzione delle attività richieste;
- l’accompagnamento dell’Affidatario durante tutto il processo progettuale.

I materiali messi a disposizione dall’Ente Appaltante sono:

- Lista dei contatti e dei referenti tecnici;
- Estratto della shape file, aggiornato a marzo 2022, delle reti ciclabili della Bicipolitana;
- Shape file relativi alla cartografia PUMS, scaricabile da <https://cartografia.cittametropolitana.bo.it/catalogo/>;
- Shape file relativi ai principali poli attrattori (scuole, servizi sanitari, servizi di prima necessita, etc.);
- Relazioni ed analisi svolte sulla rete della Bicipolitana;
- Elaborati relativi al PUMS della Città metropolitana di Bologna, scaricabili da <https://cartografia.cittametropolitana.bo.it/pumstav1a/> e da [https://pumsbologna.it/Consulta\\_il\\_piano](https://pumsbologna.it/Consulta_il_piano;);
- Linee di indirizzo e norme individuate dal PTM approvato, scaricabile da [https://www.ptmbologna.it/ptm\\_approvato](https://www.ptmbologna.it/ptm_approvato;);
- Linee di indirizzo per la progettazione dei centri di mobilità, scaricabile da [https://pumsbologna.it/centrodimobilita/Linee\\_di\\_Indirizzo\\_per\\_la\\_progettazione](https://pumsbologna.it/centrodimobilita/Linee_di_Indirizzo_per_la_progettazione;);
- Linee Guida metropolitane per la Forestazione urbana scaricabile da [https://www.cittametropolitana.bo.it/agenda\\_sviluppo\\_sostenibile/Progetti\\_pilota/Linee\\_guida\\_per\\_la\\_forestazione\\_metropolitana](https://www.cittametropolitana.bo.it/agenda_sviluppo_sostenibile/Progetti_pilota/Linee_guida_per_la_forestazione_metropolitana;);
- Linee guida regionali per la ciclabilità;
- Manulae d’uso segnaletica Bicipolitana
- Dati relativi all’incidentalità della Città metropolitana di Bologna;
- Studi di prefattibilità già elaborati dalla Città metropolitana o da altri enti coinvolti;
- Lista dei progetti in corso di elaborazione dalla Città metropolitana o da altri enti coinvolti;
- ecc.

## 9. GARANZIE

Ai sensi dell’art. 93, comma 10, del D.Lgs. n. 50/2016 non è richiesto il versamento della garanzia provvisoria in quanto oggetto del presente servizio sono servizi di architettura e ingegneria.

Ai sensi dell’art. 103, co. 1, del Codice dei contratti, è richiesta all’Appaltatore una garanzia definitiva, a sua scelta, sotto forma di cauzione o fideiussione, pari al 10% (dieci per cento) dell’importo contrattuale; se il ribasso offerto dall’aggiudicatario è superiore al 10% (dieci per cento), la garanzia è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10% (dieci per cento); se il ribasso offerto è superiore al 20% (venti per cento), l’aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso eccedente la predetta misura percentuale. La cauzione è prestata a garanzia dell’adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall’eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse, nonché a garanzia del rimborso delle somme pagate in più all’esecutore

rispetto alle risultanze della liquidazione finale, salva comunque la risarcibilità del maggior danno verso l'appaltatore. La garanzia cessa di avere effetto solo alla data di emissione del certificato di regolare esecuzione. E' facoltà della Ente Appaltante richiedere al soggetto aggiudicatario la reintegrazione della garanzia ove questa sia venuta meno in tutto o in parte; in caso di inottemperanza, la reintegrazione si effettua a valere sui ratei di prezzo da corrispondere all'esecutore. La garanzia fideiussoria, a scelta dell'appaltatore, può essere rilasciata dai soggetti di cui all'art. 93, comma 3 del D.Lgs 50/2021, da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa. La garanzia è progressivamente svincolata a misura dell'avanzamento dell'esecuzione, nel limite massimo del 80% dell'iniziale importo garantito; lo svincolo è automatico, senza necessità di benestare del committente, con la sola condizione della preventiva consegna all'istituto garante, da parte dell'appaltatore o del concessionario, degli stati di avanzamento dei lavori o di analogo pag. 10 di 12 documento, in originale o in copia autentica, attestanti l'avvenuta esecuzione. La garanzia, per il rimanente ammontare residuo del 20% (venti per cento), cessa di avere effetto ed è svincolata automaticamente all'emissione del certificato di collaudo; lo svincolo e l'estinzione avvengono di diritto, senza necessità di ulteriori atti formali, richieste, autorizzazioni, dichiarazioni liberatorie o restituzioni. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'articolo 1957, secondo comma, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta scritta della Ente Appaltante.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

#### **10. STIPULAZIONE DEL CONTRATTO.**

La stipula avverrà in modalità elettronica secondo le norme vigenti, in forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale rogante.

Faranno parte del contratto, anche se non materialmente allegati allo stesso, il presente Capitolato descrittivo nonché l'offerta dell'Affidatario.

#### **11. SUB-APPALTO E DIVIETO DI CESSIONE DEL CONTRATTO.**

Per la particolare tipologia dell'appalto in oggetto, ai sensi dell'art. 31 comma 8 del D.Lgs. n. 50/2016, è vietato il sub-appalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Non sono considerate sub-appalto le attività prive di contenuto intellettuale che pertanto L'Affidatario potrà acquistare da fornitori terzi e/o comunque mediante sub-contratti quali a titolo esemplificativo e non esaustivo il rilievo fotografico, le indagini sul campo eccetto l'organizzazione e il coordinamento, il montaggio video, la stampa di materiale divulgativo e per la comunicazione, l'elaborazione infografica.

Si applica comunque quanto disposto dall'art. 105 d.lgs. 50/16, in tema di sub-contratti.

È vietata la cessione anche parziale del contratto, pena la nullità dello stesso. Non è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Affidatario nei confronti dell'ENTE APPALTANTE e/o dell'ITL.

#### **12. PENALI.**

Salvo più gravi e diverse sanzioni previste dalle norme di legge e dal codice deontologico dell'Ordine degli ingegneri ed architetti, l'Ente Appaltante, a tutela delle disposizioni contenute nel presente capitolato e/o degli obblighi assunti con l'offerta da parte dell'Affidatario in caso di ritardi e/o inadempimenti definitivi ascrivibili all'affidatario, avrà la facoltà di applicare le seguenti penalità escutendole mediante compensazione con detrazione diretta dal primo pagamento utile:

- in caso di ritardata consegna dei prodotti nei tempi previsti, senza che l'affidatario ne abbia dato repentino e motivato preavviso all'Ente Appaltante in tempo utile per poter evitare la perdita di possibili finanziamenti, sarà applicata una penale per ogni giorno di ritardo fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di irreperibilità del Responsabile di commessa, senza che lo stesso abbia comunicato e motivato tempestivamente l'assenza e senza che sia stato nominato tempestivamente un delegato, in possesso degli stessi requisiti, sarà applicata una penale per ogni giorno di irreperibilità fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016;
- in caso di mancata partecipazione dell'affidatario a un incontro di coordinamento convocato con ragionevole preavviso da parte dell'Ente Appaltante, sarà applicata una penale per ogni incontro perso fino all'1 per mille dell'ammontare netto contrattuale, ai sensi di quanto disposto dall'art. 113 bis del D.Lgs. n. 50/2016.

Per tutti i casi che dovessero verificarsi, e che non rientrano specificamente nelle casistiche di cui sopra, saranno applicate le penalità di seguito riportate:

- da € 150,00 a € 300,00 per ogni inadempienza di lieve entità;
- da € 350,00 a € 600,00 per ogni inadempienza ritenuta mediamente grave nel rispetto delle norme del Capitolato;
- da € 700,00 a € 2.000,00 per ogni altra casistica di grave inadempimento o violazione del presente Capitolato

Le penali così individuate saranno puntualmente disciplinate ed eventualmente integrate nel contratto che sarà sottoscritto a esito dell'aggiudicazione.

L'applicazione delle penali dovrà essere preceduta da tempestiva contestazione per iscritto dell'inadempienza alla quale l'affidatario avrà facoltà di presentare le proprie contro deduzioni entro e non oltre dieci giorni dalla notifica della contestazione.

Le penali di cui sopra non troveranno applicazione esclusivamente nel caso in cui le contro deduzioni presentate nei termini prescritti siano ritenute oggettivamente valide e fondate ad insindacabile giudizio dell'Ente Appaltante.

### **13. FORZATA INTERRUZIONE**

Nulla è dovuto all'affidatario per l'interruzione del servizio, qualunque ne sia il motivo, comprese le cause di forza maggiore, anche se non direttamente imputabili all'affidatario.

In caso di sciopero del personale dipendente dell'affidatario qualora ne sia dato formale preavviso nei termini di legge, nessuna penalità sarà applicata nei confronti della medesima.

### **14. CAUSE DI RISOLUZIONE.**

Per la risoluzione contrattuale si fa riferimento alla normativa in vigore, ed in particolare a quanto previsto dall'art. 108 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii. e dal codice civile.

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1456 c.c., L'Ente appaltante potrà ritenere risolto il contratto nei seguenti casi:

- reiterati comportamenti che giustifichino l'applicazione di una penale e che si verifichino più di tre volte per la medesima ipotesi di inadempimento o di ritardo nell'adempimento nel corso di efficacia del contratto;
- mancata ricostituzione della cauzione definitiva di cui al punto 9, nel termine di 30 (trenta) giorni naturali consecutivi dall'avvenuta escussione, anche parziale;

- la cessione ad altri in tutto o in parte sia direttamente che indirettamente, dei diritti e degli obblighi inerenti al presente appalto;
- superamento dell'importo massimo tollerato per le penali;
- la sussistenza di una causa ostativa a contrattare con le pubbliche amministrazioni o con i soggetti gestori di pubblici servizi, quali, a titolo indicativo e non esaustivo, la mancanza di uno dei requisiti di ordine generale previsti dall'art. 80 del d.lgs. 50/16, quando rilevata nell'arco di durata del contratto; la sopravvenienza di un provvedimento interdittivo adottato ai sensi dell'art. 14 del d.lgs. 81/08;
- l'utilizzo da parte dell'affidatario di personale privo delle caratteristiche di professionalità richieste dal presente capitolato e/o personale con profili ed esperienza diversi rispetto a quelli presentati in sede di candidatura dell'offerta, con particolare rilevanza per le figure professionali obbligatorie;
- l'utilizzo da parte dell'affidatario di personale ritenuto non idoneo dalla stazione appaltante allo svolgimento del servizio, senza provvederne all'immediata sostituzione;
- la violazione delle disposizioni sulla tracciabilità dei pagamenti ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010.

Costituiscono altresì cause di decadenza dall'affidamento e conseguente risoluzione del contratto tutte quelle previste dalle norme di legge applicabili alla fattispecie, ovvero dalla documentazione di gara.

E in ogni caso ogni altra inadempienza, qui non contemplata, o fatto che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, a termine dell'art. 1453 del codice civile.

#### **15. RECESSO.**

È facoltà dell'Ente appaltante recedere unilateralmente dal contratto per giusta causa e/o per il venir meno dell'interesse pubblico, in tutto o in parte, in qualsiasi momento della sua esecuzione, mediante preavviso di almeno 20 (venti) giorni naturali consecutivi da comunicarsi all'Affidatario.

Dalla data di efficacia del recesso, l'Affidatario dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali non in corso di esecuzione, fatto salvo il risarcimento del danno subito dall'Ente appaltante in caso di recesso per giusta causa.

In caso di recesso l'Affidatario ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente e a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni contrattuali pattuite, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria e a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 c.c.

#### **16. TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI.**

L'Affidatario si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla L. 136/10 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e successive modifiche utilizzando il conto corrente indicato dallo stesso, dedicato al presente incarico.

Nei casi in cui non siano rispettate le prescrizioni della L. 136/10 il contratto sarà risolto in applicazione dell'art. 3, comma 8, della legge citata e si applicheranno inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

L'Affidatario, prima della sottoscrizione del contratto, indicherà gli estremi identificativi del conto corrente dedicato ai pagamenti da effettuare in relazione al presente contratto e le generalità e il codice fiscale delle persone delegate a operare su di esso.

Nelle operazioni economico-finanziarie verrà usato il seguente CIG: 7058017BDF, nonché i CUP indicati se del caso.

#### **17. ASSICURAZIONI E RESPONSABILITÀ DELL'AFFIDATARIO.**

L'Affidatario è responsabile nel caso in cui non segnali tempestivamente e non dimostri di aver esperito ogni azione necessaria alla modifica delle prestazioni richieste che comportino responsabilità amministrativa degli ENTI COMPETENTI. Qualora gli ENTI COMPETENTI dovessero, quindi, subire dei danni, per cause imputabili a negligenze,



errori professionali o omissioni derivanti dall'attività dell'Affidatario, avranno diritto al risarcimento del danno subito.

L'Affidatario risponde dei danni causati nell'espletamento del servizio di cui al presente Capitolato anche se rilevati dopo la scadenza del contratto. A garanzia di quanto sopra previsto, l'Affidatario dovrà essere in possesso di una polizza per la responsabilità civile e professionale contro i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di competenza per un massimale non inferiore all'importo di € 1 milione, con particolare riferimento agli artt.24, comma 4, 106, comma 10 del D.Lgs. 50/2016, stipulata nel rispetto della normativa vigente. Detta polizza deve essere mantenuta per tutto il periodo di validità contrattuale e dovrà avere il massimale di importo suddetto. La polizza dovrà essere esibita in copia conforme in sede di stipula del contratto.

## **18. SPESE CONTRATTUALI.**

Le spese del contratto e di ogni formalità accessoria, inclusa la registrazione, saranno a carico dell'Affidatario.

## **19. DISPOSIZIONI FINALI E FORO COMPETENTE.**

Il contratto sarà regolato dalla normativa italiana. Per tutto quanto non espressamente disciplinato dal contratto, si farà rinvio alle disposizioni del codice civile, e alle norme di legge, e amministrative, applicabili.

Per ogni controversia relativa all'interpretazione, esecuzione, validità, efficacia del contratto, e di ogni eventuale modifica sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna.

## **20. PROTEZIONE E TRATTAMENTO DEI DATI**

REGOLAMENTO EUROPEO 2016/679 – INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13

La Città Metropolitana di Bologna (titolare del trattamento) informa che i dati personali forniti a seguito della presente procedura sono raccolti e trattati esclusivamente per finalità di selezione delle offerte per la scelta dei contraenti. Il conferimento di tali dati è obbligatorio a pena di esclusione.

I dati personali acquisiti saranno trattati da personale interno previamente autorizzato e designato quale incaricato per tali attività, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per lo svolgimento del relativo procedimento. I dati possono essere comunicati ai membri della commissione giudicatrice, se nominata all'uopo, per lo svolgimento delle procedure di appalto. Per le stesse finalità, i dati personali possono essere comunicati agli altri partecipanti alla procedura, nonché ai soggetti presso i quali sono svolti i controlli circa il possesso dei requisiti ex artt. 80 e 83 del Codice dei contratti. I dati sono resi noti in conformità alla disciplina prevista dal D.lgs. 50 2016 ("Codice dei contratti pubblici") nel testo vigente.

Le richieste di esercizio dei diritti previsti agli articoli 15 e seguenti del Regolamento Europeo n. 679/2016 a favore dell'interessato, tra cui il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione del trattamento, la cancellazione, nonché il diritto di opporsi al loro trattamento, possono essere rivolte alla Città Metropolitana di Bologna – Area Pianificazione territoriale", Via Zamboni, 13, cap. 40126 Bologna, presentando apposita istanza.

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dalla normativa vigente hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la protezione dei personali o di adire le opportune sedi giudiziarie come previsto agli articoli 77 e 79 del Regolamento Europeo 679/2016.

Il Responsabile della Protezione dei Dati è Lepida S.p.A., che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.

## **21. ALLEGATI.**

All1\_ Stato di aggiornamento della Rete della Bicipolitana

All2\_ Descrizione dati shape file

REPERTORIO N.

fasc. 08.01.06 – 2022/

REPUBBLICA ITALIANA

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

SCHEMA DI CONTRATTO PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEL BICIPOLITANO METROPOLITANO-BICIPOLITANA

CUP: C52C21001090001 - CIG: 9122126882

\*\*\*\*\*

Oggi, \_\_\_\_\_ nell'anno duemilaventidue (2022) alle ore \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), nella sede della Città metropolitana di Bologna - Via Zamboni n. 13, avanti a me Dott. Roberto Finardi, Segretario Generale ed in tale qualità Ufficiale Rogante dell'Amministrazione Città metropolitana di Bologna, e in assenza di testimoni per avervi le parti contraenti, me consenziente ed avendone i requisiti di legge, espressamente rinunciato, si sono personalmente costituiti i Signori:

- Dott. Ing. Alessandro Delpiano, in seguito denominato "Dirigente del servizio competente", nato a Foggia il 1 settembre 1969, che interviene in qualità di dirigente dell'Area Pianificazione territoriale della Città metropolitana di Bologna (C.F. e P.IVA 03428581205), in nome, per conto e nell'interesse esclusivo della quale agisce in esecuzione della determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ - pg \_\_\_\_/\_\_\_\_ e ai sensi dell'art. 107 del d. lgs. 267/2000, dell'art. 39 dello statuto dell'ente, nonché dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016;
- Ing./Arch./Geom. \_\_\_\_\_ in seguito denominato "Affidatario del servizio", nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_ - P.IVA \_\_\_\_\_), con

sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto

all'albo \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_.

(In alternativa se l'affidatario del contratto non è un professionista individuale)

• Ing./Arch./Geom./Sig. \_\_\_\_\_ nato a

\_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ in qualità di legale rappresentante

della società \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_ - P.IVA

\_\_\_\_\_), con sede legale in \_\_\_\_\_, via

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in seguito denominata "Affidatario del servizio".

#### PREMESSO CHE

1. con determinazione del Dirigente dell'Area pianificazione territoriale n. ----

----PG----- del -----, è stata indetta la gara d'appalto per

l'affidamento dei servizi per la progettazione del Biciplan metropolitano -

Bicipolitana;

2. con determinazione del Dirigente dell'Area pianificazione territoriale n. - ---

---PG----- del ----- sono stati approvati gli esiti di gara ed è stato

affidato il servizio in oggetto a ----- per l'importo di € -----, oltre

oneri accessori (4%) e IVA al 22%, per un costo complessivo di € -----, al

netto del ribasso di gara del ----%, dando atto che sono state effettuate con

esito positivo le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di carattere

generale e speciale dell'aggiudicatario;

3. con la medesima determinazione, sono stati inoltre assunti gli impegni di

spesa finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

nell'ambito del "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture

e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project

review delle infrastrutture già finanziate" (D.M. 215 del 19.05.2021).

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

**Art. 1 – Oggetto del servizio**

Il servizio ha per oggetto la progettazione del Biciplan metropolitano - Bicipolitana, per un importo complessivo di Euro \_\_\_\_\_, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nell'ambito del “*Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate*”(D.M. 215 del 19.05.2021).

Il servizio oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento dei servizi di redazione dei progetti di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) delle tratte della rete della Bicipolitana ad oggi non realizzate (circa 400 km), corredati di tutti gli elaborati richiesti, nonché dell'applicazione della nuova segnaletica coordinata per la rete ciclabile metropolitana. Tale servizio ha come scopo la progettazione sinergica ed omogenea dei tratti mancanti, comprensivi di segnaletica dedicata, al fine di ottenere una migliore riconoscibilità della rete della Bicipolitana, mediante soluzioni progettuali coerenti tra loro e l'utilizzo di una segnaletica uniforme su tutto il territorio metropolitano; tutto come meglio descritto nel Capitolato prestazionale.

Il contesto territoriale, oggetto dei servizi descritti, è quello della Città Metropolitana di Bologna.

L'appalto è costituito da un unico lotto trattandosi di prestazioni che assumono valore ed utilità per l'Ente solo se considerati nella loro unitarietà.

Il servizio prevede che l’Affidatario sviluppi gli elaborati specificamente indicati nel Capitolato descrittivo prestazionale.

Sono integralmente richiamati, infatti, quali parti integranti e sostanziali del presente

contratto:

- il Capitolato descrittivo e prestazionale;
- l'Offerta presentata da .....

Per le specifiche dei prodotti attesi si faccia riferimento ai parr. 3 e 4 del Capitolato descrittivo e prestazionale, quale parte integrante del presente contratto.

### **Art. 2 – Modalità di svolgimento del servizio**

L'Affidatario del servizio si impegna a svolgere le prestazioni in raccordo con la Città metropolitana di Bologna, in particolare, l'Affidatario, nella persona del **Responsabile di commessa**, si impegna a condividere con il Responsabile dell'esecuzione del contratto \_\_\_\_\_ ogni fase di predisposizione della proposta progettuale.

Dovrà altresì prendere contatti e garantire il confronto con i referenti tecnici degli Enti coinvolti.

L'Affidatario dovrà garantire la propria disponibilità e di tutti componenti del gruppo di lavoro, direttamente interessati e quando richiesto, per almeno un incontro a settimana per tutto il periodo contrattuale in date da concordare, per svolgere attività di confronto, verifica e lavoro congiunto, presso la sede indicata della Città metropolitana di Bologna oppure in modalità telematica (video-conferenza).

Dovrà, inoltre, garantire la propria disponibilità a prendere parte, nelle modalità che verranno concordate con la Stazione Appaltante volte al rispetto delle eventuali misure di emergenza sanitaria, agli incontri di confronto con gli Enti, le Amministrazioni, i Gestori di servizi, il territorio e tutti i soggetti pubblici e privati interessati dal servizio in progetto e a presentare, in occasione di tali incontri, tutti gli elaborati prodotti, i materiali tecnici e le idee sviluppate durante l'attività utili. La Città metropolitana di Bologna rimarrà a disposizione per concordare eventuali ulteriori incontri richiesti

dall'Affidatario.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 (Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici) si specifica che le persone incaricate dello svolgimento delle singole prestazioni e personalmente responsabili delle stesse sono i soggetti indicati nell'All. XX al presente contratto. Eventuali modifiche delle persone incaricate, ricorrendone i presupposti, potranno essere disposte con provvedimento del responsabile dell'esecuzione, senza necessità di modifica del presente contratto: il team offerto in sede di gara non può, infatti, essere modificato in corso di esecuzione, salva previa approvazione dell'Ente e subordinatamente alla sostituzione da parte di soggetti con analoghe qualifiche.

### **Art. 3 – Decorrenza e tempistica**

Il servizio decorrerà dalla data di avvio del contratto e dovrà essere espletato nel rispetto della seguente tempistica:

- entro 90 giorni dall'avvio del contratto, realizzazione di tutti i rilievi e consegna dei relativi output;
- entro 120 giorni dall'avvio del contratto, consegna dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali relativi ai primi 100 km circa di rete (anche organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza) per la condivisione e confronto sui contenuti;
- entro 180 giorni dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ai primi 100 km circa di rete (indicativamente);
- entro 210 giorni dall'avvio del contratto, consegna dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (anche organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza) per

	la condivisione e confronto sui contenuti;	
	- entro 270 giorni dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da	
	PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete	
	(indicativamente);	
	- entro 300 giorni dall'avvio del contratto, consegna dei documenti di fattibilità	
	delle alternative progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (anche	
	organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza) per	
	la condivisione e confronto sui contenuti;	
	- entro 360 giorni dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da	
	PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete	
	(indicativamente);	
	- entro 390 giorni dall'avvio del contratto, consegna dei documenti di fattibilità	
	delle alternative progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (anche	
	organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza) per	
	la condivisione e confronto sui contenuti;	
	- entro 450 giorni dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da	
	PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete	
	(indicativamente).	
	Il presente contratto esplica i suoi effetti dalla data di sottoscrizione dello stesso e si	
	concluderà entro 540 giorni e comunque al termine di tutte le attività previste dal	
	Capitolato descrittivo e prestazionale, con la possibilità di proroga da regolare	
	consensualmente fra il Responsabile dell'esecuzione del contratto e l'operatore	
	economico.	
	<b>Art. 4 – Corrispettivo e modalità di pagamento</b>	
	Quale corrispettivo delle prestazioni rese, all'affidatario verrà riconosciuto l'importo	

di \_\_\_\_\_ euro oltre IVA al 22% e oneri accessori (4%).

Il compenso, come sopra stabilito, è da intendersi a corpo e retribuisce totalmente le prestazioni contemplate dal presente contratto o comunque connesse allo svolgimento del servizio medesimo.

La spesa complessiva per il servizio di cui trattasi è finanziata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nell'ambito del "*Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate*" (D.M. 215 del 19.05.2021).

In applicazione dell'art. 35, comma 18, del D. lgs. 50/2016, come modificato da ultimo dal D.L. 228/2021, è prevista la corresponsione dell'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale, previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal responsabile del procedimento. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica di conformità delle prestazioni da parte del Responsabile dell'esecuzione del contratto e previo accertamento della regolarità contributiva, alle condizioni di esigibilità di seguito specificate:

- una somma pari al 30 % (IVA e oneri inclusi) dell'importo dovuto al netto del ribasso offerto in sede di gara, alla consegna di tutti gli elaborati previsti nel par. 4 punto a) del Capitolato e conseguente approvazione da parte di Città metropolitana;



	<ul style="list-style-type: none"> <li>• una somma pari al 25% (IVA e oneri inclusi) alla consegna di tutti gli elaborati</li> </ul>	
	previsti nel par. 4 punto e) del Capitolato e conseguente approvazione da parte	
	di Città metropolitana;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• una somma pari al 20% (IVA e oneri inclusi) alla consegna di tutti gli elaborati</li> </ul>	
	previsti nel par. 4 punto i) del Capitolato e conseguente approvazione da parte	
	di Città metropolitana;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• una somma pari al 25 % (IVA e oneri inclusi) dell'importo dovuto al netto del</li> </ul>	
	ribasso offerto in sede di gara, al termine delle attività previste dal contratto	
	sancito con il certificato della verifica di conformità come da D.lgs. 50/16	
	rilasciato Ente appaltante che verrà emesso entro 45 (quarantacinque) giorni	
	dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni previste dal contratto.	
	Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il codice univoco ufficio	
	UFWYWE, il codice identificativo di gara CIG e il codice unico di progetto CUP.	
	Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture	
	all'Amministrazione, salvo il rifiuto motivato per riscontrata irregolarità o mancanza	
	del documento di approvazione, mediante bonifico bancario sul c/c	
	IBAN ..... sul quale sono delegate ad operare le seguenti	
	persone: ..... C.F. ....; ..... C.F. ....	
	<b>Art. 5 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari</b>	
	L'Affidatario del servizio si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi	
	finanziari di cui alla Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché	
	delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. e in particolare:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• utilizzare il conto corrente indicato all'art. precedente, dedicato alla commessa di cui</li> </ul>	
	trattasi,	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>• registrare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio su detto conto,</li> </ul>	

• effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della legge citata.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

#### **Art. 6 – Penali**

Il ritardo negli adempimenti degli obblighi del presente contratto e/o assunti con l'offerta da parte dell'Affidatario, per cause ad esso imputabili, comporterà l'applicazione delle penali specificamente previste dal par. 12 del Capitolato descrittivo e prestazionale.

#### **Art 7 - Responsabilità delle parti nell'esecuzione del contratto**

\_\_\_\_\_ è nominato responsabile dell'esecuzione del contratto.

La Città metropolitana individua i seguenti referenti tecnici:

-----;

-----;

L'Affidatario individua nella persona di ----- il Referente dell'esecuzione del contratto.

#### **Art. 8 - Subappalto**

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, secondo periodo, del D. Lgs. 50/2016, l'Affidatario del servizio non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio,

nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Per le prestazioni per le quali è ammesso il subappalto, lo stesso deve essere autorizzato ai sensi dell'art. 105 del citato D. Lgs. 50/2016.

#### **Art. 9 – Polizza responsabilità civile professionale e cauzione definitiva**

Come altresì previsto dal par. 17 del Capitolato, l'Affidatario del servizio, ai sensi dell'art. 24, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, dovrà essere in possesso, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, comprendente la copertura per i rischi derivante da errori od omissioni della progettazione, come individuati dall'art. 106, c. 10, del D. Lgs. 50/2016 che determinino a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi nei limiti di legge.

Si dà atto che è stata costituita la garanzia definitiva sotto forma di Euro ----- (-----), a garanzia di tutti gli obblighi assunti col presente atto mediante ----- rilasciato da --- -- in data -----, in applicazione dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice.

La garanzia definitiva di cui sopra, rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 93, comma 3, del Codice deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia viene progressivamente svincolata a seguito della verifica di conformità delle prestazioni rese.

#### **Art. 10 - Rispetto contratti di lavoro**

Sono a carico dell’Affidatario del servizio, il quale ne è il solo responsabile, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali a favore del proprio personale, con qualsiasi modalità assunto o collaborante.

L’Affidatario del servizio si impegna al rispetto, nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto di affidamento del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di servizi, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto svolta dall’impresa anche in maniera prevalente.

L’Affidatario del servizio si impegna altresì a rispettare le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Prima del pagamento dei corrispettivi, secondo le scadenze e le modalità previste al precedente art. 4, sarà accertata la regolarità contributiva. In caso di inadempienza contributiva relativamente a personale dipendente dell’Affidatario del servizio o del subappaltatore impiegato nell’esecuzione del contratto, verrà trattenuto dal certificato di pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza contributiva ed assicurativa, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi dell’articolo 30, c. 6, del D. Lgs. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell’Affidatario del servizio o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all’articolo 105 del

D. Lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Affidatario del servizio, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del servizio del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui sopra, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

#### **Art. 11 - Risoluzione e recesso dal contratto**

La Città metropolitana potrà procedere alla risoluzione del contratto oltre che nei casi specificatamente richiamati dai singoli articoli del presente contratto, nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Inoltre può costituire motivo di risoluzione del contratto la violazione, da parte dell'Affidatario del servizio, del Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato dalla Città metropolitana di Bologna con atto sindacale n. 19/2019, così come disposto all'art. 4 del medesimo. Detto Patto, parte integrante dell'offerta presentata, stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Città Metropolitana di Bologna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

La Città metropolitana potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in caso di violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al Codice di Comportamento dei

dipendenti pubblici nazionale (DPR n.62/2013) e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna (atto sindacale n.19/2019 e confermato come vigente con atto sindacale n. 20/2020), per quanto compatibili, Codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consultabili nella home page del sito della Città metropolitana, alla sezione *Amministrazione Trasparente/disposizioni generali/atti generali/codice disciplinare e codice di condotta/codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna* e di cui, con la firma del presente atto, si dichiara di avere piena conoscenza. Il rispetto degli obblighi in essi contenuti riveste carattere essenziale della prestazione e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice civile.

Oltre che nei casi precedenti, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per inadempimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1456 c.c., senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa danni, nei seguenti casi:

1) in caso di subappalto non autorizzato del servizio totale o parziale, in violazione del precedente art. 8;

2) quando l'Affidatario del servizio interrompa o abbandoni il servizio senza giustificato motivo o giusta causa, riconosciuti dall'Amministrazione; in questo caso all'Affidatario del servizio verranno addebitate le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione ad altri del servizio;

3) quando l'Affidatario del servizio si renda colpevole di gravi e reiterati inadempimenti agli obblighi contrattuali che verranno tempestivamente notificati dall'Amministrazione; in particolare il contratto potrà essere risolto qualora si verificano violazioni da parte dell'Affidatario del servizio agli obblighi contrattuali retributivi, contributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti dei dipendenti o

collaboratori;

4) quando l’Affidatario del servizio non provveda ad integrare, correggere, il progetto in caso di verifica negativa;

5) in caso di cessione del contratto o del credito che ne deriva non autorizzato dall’Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dall’art. 106, c. 13, del D. Lgs. 50/2016;

6) in caso di inosservanza nell’espletamento dei servizi delle norme sulla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

In ogni caso, si rinvia a quanto espressamente disciplinato dai parr. 14 e 15 del Capitolato.

Nelle ipotesi sopra indicate l'Ente procederà a contestare gli addebiti per iscritto, via PEC, all’Affidatario del servizio, assegnando allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l’Affidatario del servizio abbia risposto, l’Ente, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto. In caso di risoluzione del contratto, l’Affidatario del servizio sarà tenuto al risarcimento dei danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle eventuali maggiori spese che l’Amministrazione dovrà sopportare a seguito della risoluzione del contratto.

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, come stabilito dall'art. 109, commi 1 e 2, del Codice.

L'esercizio del diritto di recesso avverrà attraverso formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso di almeno 20 giorni.

#### **Art. 12 - Incompatibilità**

L’Affidatario del servizio dichiara di non trovarsi, per l’espletamento del servizio di cui trattasi, in alcuna condizione di incompatibilità, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

#### **Art. 13 – Disposizioni varie**

L’Affidatario del servizio svolgerà l’incarico in scienza e coscienza secondo le regole tecniche ed i principi deontologici della propria professione; lo stesso dichiara, a tal proposito, che non sussistono né saranno instaurati durante l’espletamento dell’incarico, rapporti con terzi controinteressati della Città metropolitana di Bologna.

L’Affidatario del servizio dichiara di essere a conoscenza della normativa, anche fiscale, relativa alle prestazioni d’opera e/o professionali, dichiarando di assolverne le prescrizioni e comunque di esonerare l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito. Per quanto non previsto dal presente contratto, si applicano le norme di cui all’art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

#### **Art. 14 - Responsabilità nel trattamento dei dati**

Per tutto ciò che non è qui espressamente menzionato le parti si atterranno, nell’esecuzione del presente contratto, alle disposizioni di cui al Nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) n. 679 del 2016.

#### **Art. 15 - Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna. E’ esclusa la competenza arbitrale.

#### **Art. 16 – Validità e spese di contratto**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, come pure i relativi tributi fiscali, eccetto l’I.V.A., sono a carico dell’Affidatario del servizio. In particolare l’imposta di bollo e di registrazione relative al presente contratto sono state versate come da documentazione in atti al PG ...../.....



**Le parti dichiarano di accettare espressamente la clausola relativa alla penale di cui all'art. 6.**

La sottoscrizione del presente atto vale quindi, con riferimento alla clausola di cui al punto precedente, come doppia sottoscrizione ai sensi degli articoli 1341-1342 del Codice Civile.

Il presente contratto, formato e stipulato in modalità digitale, è stato redatto da me, Ufficiale Rogante dell'Amministrazione Città metropolitana di Bologna, mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici su n. \_\_\_\_ pagine intere e n. \_\_\_\_ righe della \_\_\_\_ a video.

Io sottoscritto, Segretario Generale della Città metropolitana, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1 comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 82/2005.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante dell'Amministrazione Città metropolitana di Bologna, letto (esclusi i documenti parte integrante del presente atto, avendone le parti presa conoscenza) alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, con me ed alla mia presenza lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera s) del D. Lgs. n. 82/2005.

Città metropolitana: il Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale Ing. Alessandro Delpiano

Affidatario del servizio: il legale rappresentante ....

Il Segretario Generale: Dott. Roberto Finardi

Imposta di bollo e registro assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo di € \*\*\*.

Documento firmato digitalmente

REPERTORIO N.

fasc. 08.01.06 – 2022/

REPUBBLICA ITALIANA

CITTÀ METROPOLITANA DI BOLOGNA

SCHEMA DI CONTRATTO PER I SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEL BICIPOLITANO-METROPOLITANO-BICIPOLITANA

CUP: C52C21001090001 - CIG: 9122126882

\*\*\*\*\*

Oggi, \_\_\_\_\_ nell'anno duemilaventidue (2022) alle ore \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_), nella sede della Città metropolitana di Bologna - Via Zamboni n. 13, avanti a me Dott. Roberto Finardi, Segretario Generale ed in tale qualità Ufficiale Rogante dell'Amministrazione Città metropolitana di Bologna, e in assenza di testimoni per avervi le parti contraenti, me consenziente ed avendone i requisiti di legge, espressamente rinunciato, si sono personalmente costituiti i Signori:

- Dott. Ing. Alessandro Delpiano, in seguito denominato "Dirigente del servizio competente", nato a Foggia il 1 settembre 1969, che interviene in qualità di dirigente dell'Area Pianificazione territoriale della Città metropolitana di Bologna (C.F. e P.IVA 03428581205), in nome, per conto e nell'interesse esclusivo della quale agisce in esecuzione della determinazione dirigenziale n. \_\_\_\_ del \_\_/\_\_/\_\_\_\_ - pg \_\_\_\_/\_\_\_\_ e ai sensi dell'art. 107 del d. lgs. 267/2000, dell'art. 39 dello statuto dell'ente, nonché dell'art. 32, comma 14, del d.lgs. 50/2016;
- Ing./Arch./Geom. \_\_\_\_\_ in seguito denominato "Affidatario del servizio", nato a \_\_\_\_\_ (\_\_\_\_) il \_\_/\_\_/\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_ - P.IVA \_\_\_\_\_), con

sede legale in \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, iscritto

all'albo \_\_\_\_\_ di \_\_\_\_\_ al n. \_\_\_\_\_.

(In alternativa se l'affidatario del contratto non è un professionista individuale)

• Ing./Arch./Geom./Sig. \_\_\_\_\_ nato a

\_\_\_\_\_ ( ) il \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ in qualità di legale rappresentante

della società \_\_\_\_\_ (C.F. \_\_\_\_\_ - P.IVA

\_\_\_\_\_), con sede legale in \_\_\_\_\_, via

\_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_, in seguito denominata "Affidatario del servizio".

#### PREMESSO CHE

1. con determinazione del Dirigente dell'Area pianificazione territoriale n. ----

----PG----- del -----, è stata indetta la gara d'appalto per

l'affidamento dei servizi per la progettazione del Biciplan metropolitano -

Bicipolitana;

2. con determinazione del Dirigente dell'Area pianificazione territoriale n. - ---

---PG----- del ----- sono stati approvati gli esiti di gara ed è stato

affidato il servizio in oggetto a ----- per l'importo di € -----, oltre

oneri accessori (4%) e IVA al 22%, per un costo complessivo di € -----, al

netto del ribasso di gara del ----%, dando atto che sono state effettuate con

esito positivo le verifiche in ordine al possesso dei requisiti di carattere

generale e speciale dell'aggiudicatario;

3. con la medesima determinazione, sono stati inoltre assunti gli impegni di

spesa finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili

nell'ambito del "Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture

e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project

review delle infrastrutture già finanziate" (D.M. 215 del 19.05.2021).

**TUTTO CIÒ PREMESSO**

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE:

**Art. 1 – Oggetto del servizio**

Il servizio ha per oggetto la progettazione del Biciplan metropolitano - Bicipolitana, per un importo complessivo di Euro \_\_\_\_\_, finanziato dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nell'ambito del “*Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate*”(D.M. 215 del 19.05.2021).

Il servizio oggetto dell'appalto consiste nell'affidamento dei servizi di redazione dei progetti di fattibilità tecnico ed economica (PFTE) delle tratte della rete della Bicipolitana ad oggi non realizzate (circa 400 km), corredati di tutti gli elaborati richiesti, nonché dell'applicazione della nuova segnaletica coordinata per la rete ciclabile metropolitana. Tale servizio ha come scopo la progettazione sinergica ed omogenea dei tratti mancanti, comprensivi di segnaletica dedicata, al fine di ottenere una migliore riconoscibilità della rete della Bicipolitana, mediante soluzioni progettuali coerenti tra loro e l'utilizzo di una segnaletica uniforme su tutto il territorio metropolitano; tutto come meglio descritto nel Capitolato prestazionale.

Il contesto territoriale, oggetto dei servizi descritti, è quello della Città Metropolitana di Bologna.

L'appalto è costituito da un unico lotto trattandosi di prestazioni che assumono valore ed utilità per l'Ente solo se considerati nella loro unitarietà.

Il servizio prevede che l’Affidatario sviluppi gli elaborati specificamente indicati nel Capitolato descrittivo prestazionale.

Sono integralmente richiamati, infatti, quali parti integranti e sostanziali del presente

contratto:

- il Capitolato descrittivo e prestazionale;
- l'Offerta presentata da .....

Per le specifiche dei prodotti attesi si faccia riferimento ai parr. 3 e 4 del Capitolato descrittivo e prestazionale, quale parte integrante del presente contratto.

### **Art. 2 – Modalità di svolgimento del servizio**

L'Affidatario del servizio si impegna a svolgere le prestazioni in raccordo con la Città metropolitana di Bologna, in particolare, l'Affidatario, nella persona del **Responsabile di commessa**, si impegna a condividere con il Responsabile dell'esecuzione del contratto \_\_\_\_\_ ogni fase di predisposizione della proposta progettuale.

Dovrà altresì prendere contatti e garantire il confronto con i referenti tecnici degli Enti coinvolti.

L'Affidatario dovrà garantire la propria disponibilità e di tutti componenti del gruppo di lavoro, direttamente interessati e quando richiesto, per almeno un incontro a settimana per tutto il periodo contrattuale in date da concordare, per svolgere attività di confronto, verifica e lavoro congiunto, presso la sede indicata della Città metropolitana di Bologna oppure in modalità telematica (video-conferenza).

Dovrà, inoltre, garantire la propria disponibilità a prendere parte, nelle modalità che verranno concordate con la Stazione Appaltante volte al rispetto delle eventuali misure di emergenza sanitaria, agli incontri di confronto con gli Enti, le Amministrazioni, i Gestori di servizi, il territorio e tutti i soggetti pubblici e privati interessati dal servizio in progetto e a presentare, in occasione di tali incontri, tutti gli elaborati prodotti, i materiali tecnici e le idee sviluppate durante l'attività utili. La Città metropolitana di Bologna rimarrà a disposizione per concordare eventuali ulteriori incontri richiesti

dall'Affidatario.

Ai sensi dell'art. 24, comma 5, del D. Lgs. 50/2016 (Progettazione interna e esterna alle amministrazioni aggiudicatrici in materia di lavori pubblici) si specifica che le persone incaricate dello svolgimento delle singole prestazioni e personalmente responsabili delle stesse sono i soggetti indicati nell'All. XX al presente contratto. Eventuali modifiche delle persone incaricate, ricorrendone i presupposti, potranno essere disposte con provvedimento del responsabile dell'esecuzione, senza necessità di modifica del presente contratto: il team offerto in sede di gara non può, infatti, essere modificato in corso di esecuzione, salva previa approvazione dell'Ente e subordinatamente alla sostituzione da parte di soggetti con analoghe qualifiche.

### **Art. 3 – Decorrenza e tempistica**

Il servizio decorrerà dalla data di avvio del contratto e dovrà essere espletato nel rispetto della seguente tempistica:

- entro 90 giorni dall'avvio del contratto, realizzazione di tutti i rilievi e consegna dei relativi output;
- entro 120 giorni dall'avvio del contratto, consegna dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali relativi ai primi 100 km circa di rete (anche organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza) per la condivisione e confronto sui contenuti;
- entro 180 giorni dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ai primi 100 km circa di rete (indicativamente);
- entro 210 giorni dall'avvio del contratto, consegna dei documenti di fattibilità delle alternative progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (anche organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza) per

	la condivisione e confronto sui contenuti;	
	- entro 270 giorni dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da	
	PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete	
	(indicativamente);	
	- entro 300 giorni dall'avvio del contratto, consegna dei documenti di fattibilità	
	delle alternative progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (anche	
	organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza) per	
	la condivisione e confronto sui contenuti;	
	- entro 360 giorni dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da	
	PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete	
	(indicativamente);	
	- entro 390 giorni dall'avvio del contratto, consegna dei documenti di fattibilità	
	delle alternative progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete (anche	
	organizzati per linee o altra categorizzazione condivisa con la Committenza) per	
	la condivisione e confronto sui contenuti;	
	- entro 450 giorni dall'avvio del contratto, consegna di tutti gli elaborati previsti da	
	PFTE ed approfondimenti progettuali relativi ad ulteriori 100 km circa di rete	
	(indicativamente).	
	Il presente contratto esplica i suoi effetti dalla data di sottoscrizione dello stesso e si	
	concluderà entro 540 giorni e comunque al termine di tutte le attività previste dal	
	Capitolato descrittivo e prestazionale, con la possibilità di proroga da regolare	
	consensualmente fra il Responsabile dell'esecuzione del contratto e l'operatore	
	economico.	
	<b>Art. 4 – Corrispettivo e modalità di pagamento</b>	
	Quale corrispettivo delle prestazioni rese, all'affidatario verrà riconosciuto l'importo	

di \_\_\_\_\_ euro oltre IVA al 22% e oneri accessori (4%).

Il compenso, come sopra stabilito, è da intendersi a corpo e retribuisce totalmente le prestazioni contemplate dal presente contratto o comunque connesse allo svolgimento del servizio medesimo.

La spesa complessiva per il servizio di cui trattasi è finanziata dal Ministero delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili nell'ambito del "*Fondo per la progettazione di fattibilità delle infrastrutture e degli insediamenti prioritari per lo sviluppo del Paese, nonché per la project review delle infrastrutture già finanziate*" (D.M. 215 del 19.05.2021).

In applicazione dell'art. 35, comma 18, del D. lgs. 50/2016, come modificato da ultimo dal D.L. 228/2021, è prevista la corresponsione dell'anticipazione pari al 30% dell'importo contrattuale, previa costituzione di apposita garanzia fideiussoria, entro quindici giorni dalla data di effettivo inizio della prestazione accertata dal responsabile del procedimento. Il beneficiario decade dall'anticipazione, con obbligo di restituzione, se l'esecuzione della prestazione non procede, per ritardi a lui imputabili, secondo i tempi contrattuali. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi legali con decorrenza dalla data di erogazione della anticipazione.

La liquidazione del corrispettivo avverrà, previa verifica di conformità delle prestazioni da parte del Responsabile dell'esecuzione del contratto e previo accertamento della regolarità contributiva, alle condizioni di esigibilità di seguito specificate:

- una somma pari al 30 % (IVA e oneri inclusi) dell'importo dovuto al netto del ribasso offerto in sede di gara, alla consegna di tutti gli elaborati previsti nel par. 4 punto a) del Capitolato e conseguente approvazione da parte di Città metropolitana;



	<ul style="list-style-type: none"> <li>una somma pari al 25% (IVA e oneri inclusi) alla consegna di tutti gli elaborati</li> </ul>	
	previsti nel par. 4 punto e) del Capitolato e conseguente approvazione da parte	
	di Città metropolitana;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>una somma pari al 20% (IVA e oneri inclusi) alla consegna di tutti gli elaborati</li> </ul>	
	previsti nel par. 4 punto i) del Capitolato e conseguente approvazione da parte	
	di Città metropolitana;	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>una somma pari al 25 % (IVA e oneri inclusi) dell'importo dovuto al netto del</li> </ul>	
	ribasso offerto in sede di gara, al termine delle attività previste dal contratto	
	sancito con il certificato della verifica di conformità come da D.lgs. 50/16	
	rilasciato Ente appaltante che verrà emesso entro 45 (quarantacinque) giorni	
	dalla data di ultimazione di tutte le prestazioni previste dal contratto.	
	Le fatture elettroniche dovranno riportare obbligatoriamente il codice univoco ufficio	
	UFWYWE, il codice identificativo di gara CIG e il codice unico di progetto CUP.	
	Il pagamento avverrà entro 30 giorni dalla data di arrivo delle fatture	
	all'Amministrazione, salvo il rifiuto motivato per riscontrata irregolarità o mancanza	
	del documento di approvazione, mediante bonifico bancario sul c/c	
	IBAN ..... sul quale sono delegate ad operare le seguenti	
	persone: ..... C.F. ....; ..... C.F. ....	
	<b>Art. 5 - Obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari</b>	
	L'Affidatario del servizio si impegna ad assumere gli obblighi di tracciabilità dei flussi	
	finanziari di cui alla Legge 136/2010 "Piano straordinario contro le mafie, nonché	
	delega al Governo in materia di normativa antimafia" e ss.mm.ii. e in particolare:	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>utilizzare il conto corrente indicato all'art. precedente, dedicato alla commessa di cui</li> </ul>	
	trattasi,	
	<ul style="list-style-type: none"> <li>registrare tutti i movimenti finanziari relativi al servizio su detto conto,</li> </ul>	

• effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, riportanti il codice identificativo di gara (CIG) e il codice unico di progetto (CUP), fatto salvo quanto previsto all'art. 3, comma 3, della legge citata.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituisce causa di risoluzione del contratto ai sensi dell'art.3, comma 9 bis, della legge citata.

In caso di inosservanza degli obblighi sopra elencati si applicano inoltre le sanzioni di cui all'art. 6 della legge citata.

#### **Art. 6 – Penali**

Il ritardo negli adempimenti degli obblighi del presente contratto e/o assunti con l'offerta da parte dell'Affidatario, per cause ad esso imputabili, comporterà l'applicazione delle penali specificamente previste dal par. 12 del Capitolato descrittivo e prestazionale.

#### **Art 7 - Responsabilità delle parti nell'esecuzione del contratto**

\_\_\_\_\_ è nominato responsabile dell'esecuzione del contratto.

La Città metropolitana individua i seguenti referenti tecnici:

-----;

-----;

L'Affidatario individua nella persona di ----- il Referente dell'esecuzione del contratto.

#### **Art. 8 - Subappalto**

Ai sensi dell'art. 31, comma 8, secondo periodo, del D. Lgs. 50/2016, l'Affidatario del servizio non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio,

nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista.

Per le prestazioni per le quali è ammesso il subappalto, lo stesso deve essere autorizzato ai sensi dell'art. 105 del citato D. Lgs. 50/2016.

#### **Art. 9 – Polizza responsabilità civile professionale e cauzione definitiva**

Come altresì previsto dal par. 17 del Capitolato, l'Affidatario del servizio, ai sensi dell'art. 24, comma 4, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 50/2016, dovrà essere in possesso, a far data dall'approvazione del progetto esecutivo, di polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza, comprendente la copertura per i rischi derivante da errori od omissioni della progettazione, come individuati dall'art. 106, c. 10, del D. Lgs. 50/2016 che determinino a carico dell'Amministrazione nuove spese di progettazione e/o maggiori costi nei limiti di legge.

Si dà atto che è stata costituita la garanzia definitiva sotto forma di Euro ----- (-----), a garanzia di tutti gli obblighi assunti col presente atto mediante ----- rilasciato da --- -- in data -----, in applicazione dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

La mancata costituzione della garanzia determina la decadenza dell'aggiudicazione e l'affidamento al concorrente che segue in graduatoria.

La stazione appaltante può richiedere all'appaltatore il reintegro della garanzia se questa sia venuta meno in tutto o in parte, ai sensi dell'art. 103, comma 1, del Codice.

La garanzia definitiva di cui sopra, rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 93, comma 3, del Codice deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del Codice Civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

La garanzia viene progressivamente svincolata a seguito della verifica di conformità delle prestazioni rese.

#### **Art. 10 - Rispetto contratti di lavoro**

Sono a carico dell’Affidatario del servizio, il quale ne è il solo responsabile, tutti gli obblighi e gli oneri assicurativi, antinfortunistici, assistenziali e previdenziali a favore del proprio personale, con qualsiasi modalità assunto o collaborante.

L’Affidatario del servizio si impegna al rispetto, nei confronti del personale impiegato nei servizi oggetto di affidamento del contratto collettivo nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni di servizi, stipulato dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto svolta dall’impresa anche in maniera prevalente.

L’Affidatario del servizio si impegna altresì a rispettare le leggi e i regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione assistenza, contribuzione e retribuzione dei lavoratori.

Prima del pagamento dei corrispettivi, secondo le scadenze e le modalità previste al precedente art. 4, sarà accertata la regolarità contributiva. In caso di inadempienza contributiva relativamente a personale dipendente dell’Affidatario del servizio o del subappaltatore impiegato nell’esecuzione del contratto, verrà trattenuto dal certificato di pagamento l’importo corrispondente all’inadempienza contributiva ed assicurativa, per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Ai sensi dell’articolo 30, c. 6, del D. Lgs. 50/2016, in caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell’Affidatario del servizio o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi di cui all’articolo 105 del

D. Lgs. 50/2016, impiegato nell'esecuzione del contratto, il responsabile unico del procedimento invita per iscritto il soggetto inadempiente, ed in ogni caso l'Affidatario del servizio, a provvedervi entro i successivi 15 giorni. Ove non sia stata contestata formalmente e motivatamente la fondatezza della richiesta entro il termine sopra assegnato, la stazione appaltante paga, anche in corso d'opera, direttamente ai lavoratori le retribuzioni arretrate detraendo il relativo importo dalle somme dovute all'Affidatario del servizio del contratto ovvero dalle somme dovute al subappaltatore inadempiente nel caso in cui sia previsto il pagamento diretto ai sensi dell'articolo 105 del D. Lgs. 50/2016. Nel caso di formale contestazione delle richieste di cui sopra, il responsabile del procedimento provvede all'inoltro delle richieste e delle contestazioni alla direzione provinciale del lavoro per i necessari accertamenti.

#### **Art. 11 - Risoluzione e recesso dal contratto**

La Città metropolitana potrà procedere alla risoluzione del contratto oltre che nei casi specificatamente richiamati dai singoli articoli del presente contratto, nei casi previsti dall'art. 108 del D. Lgs. 50/2016.

Inoltre può costituire motivo di risoluzione del contratto la violazione, da parte dell'Affidatario del servizio, del Patto di integrità in materia di contratti pubblici adottato dalla Città metropolitana di Bologna con atto sindacale n. 19/2019, così come disposto all'art. 4 del medesimo. Detto Patto, parte integrante dell'offerta presentata, stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Città Metropolitana di Bologna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza.

La Città metropolitana potrà altresì procedere alla risoluzione del contratto in caso di violazione da parte dell'appaltatore e dei suoi dipendenti e/o collaboratori a qualsiasi titolo degli obblighi di comportamento di cui al Codice di Comportamento dei

dipendenti pubblici nazionale (DPR n.62/2013) e del Codice di Comportamento della Città metropolitana di Bologna (atto sindacale n.19/2019 e confermato come vigente con atto sindacale n. 20/2020), per quanto compatibili, Codici che – pur non venendo materialmente allegati al presente contratto – sono consultabili nella home page del sito della Città metropolitana, alla sezione *Amministrazione Trasparente/disposizioni generali/atti generali/codice disciplinare e codice di condotta/codice di comportamento della Città metropolitana di Bologna* e di cui, con la firma del presente atto, si dichiara di avere piena conoscenza. Il rispetto degli obblighi in essi contenuti riveste carattere essenziale della prestazione e la loro violazione potrà dar luogo alla risoluzione di diritto del presente contratto ai sensi e per gli effetti dell'art.1456 del Codice civile.

Oltre che nei casi precedenti, l'Amministrazione potrà risolvere il contratto per inadempimento, ai sensi degli artt. 1453 e 1456 c.c., senza pregiudizio di ogni altra azione per rivalsa danni, nei seguenti casi:

1) in caso di subappalto non autorizzato del servizio totale o parziale, in violazione del precedente art. 8;

2) quando l'Affidatario del servizio interrompa o abbandoni il servizio senza giustificato motivo o giusta causa, riconosciuti dall'Amministrazione; in questo caso all'Affidatario del servizio verranno addebitate le maggiori spese eventualmente derivanti dall'assegnazione ad altri del servizio;

3) quando l'Affidatario del servizio si renda colpevole di gravi e reiterati inadempimenti agli obblighi contrattuali che verranno tempestivamente notificati dall'Amministrazione; in particolare il contratto potrà essere risolto qualora si verificano violazioni da parte dell'Affidatario del servizio agli obblighi contrattuali retributivi, contributivi e fiscali a proprio carico e/o nei confronti dei dipendenti o

collaboratori;

4) quando l’Affidatario del servizio non provveda ad integrare, correggere, il progetto in caso di verifica negativa;

5) in caso di cessione del contratto o del credito che ne deriva non autorizzato dall’Amministrazione, fatto salvo quanto previsto dall’art. 106, c. 13, del D. Lgs. 50/2016;

6) in caso di inosservanza nell’espletamento dei servizi delle norme sulla tutela della sicurezza e salute dei lavoratori.

In ogni caso, si rinvia a quanto espressamente disciplinato dai parr. 14 e 15 del Capitolato.

Nelle ipotesi sopra indicate l'Ente procederà a contestare gli addebiti per iscritto, via PEC, all’Affidatario del servizio, assegnando allo stesso un termine non inferiore a quindici giorni per la presentazione delle proprie controdeduzioni. Acquisite e valutate negativamente le predette controdeduzioni, ovvero scaduto il termine senza che l’Affidatario del servizio abbia risposto, l’Ente, su proposta del RUP, dichiara risolto il contratto. In caso di risoluzione del contratto, l’Affidatario del servizio sarà tenuto al risarcimento dei danni diretti ed indiretti ed alla corresponsione delle eventuali maggiori spese che l’Amministrazione dovrà sopportare a seguito della risoluzione del contratto.

La stazione appaltante ha il diritto di recedere in qualunque momento dal contratto, previo il pagamento delle prestazioni eseguite, oltre al decimo dell'importo delle prestazioni non eseguite, come stabilito dall'art. 109, commi 1 e 2, del Codice.

L'esercizio del diritto di recesso avverrà attraverso formale comunicazione all'appaltatore, con preavviso di almeno 20 giorni.

#### **Art. 12 - Incompatibilità**

L’Affidatario del servizio dichiara di non trovarsi, per l’espletamento del servizio di cui trattasi, in alcuna condizione di incompatibilità, ai sensi delle disposizioni di legge vigenti.

#### **Art. 13 – Disposizioni varie**

L’Affidatario del servizio svolgerà l’incarico in scienza e coscienza secondo le regole tecniche ed i principi deontologici della propria professione; lo stesso dichiara, a tal proposito, che non sussistono né saranno instaurati durante l’espletamento dell’incarico, rapporti con terzi controinteressati della Città metropolitana di Bologna.

L’Affidatario del servizio dichiara di essere a conoscenza della normativa, anche fiscale, relativa alle prestazioni d’opera e/o professionali, dichiarando di assolverne le prescrizioni e comunque di esonerare l’Amministrazione da qualsiasi responsabilità in merito. Per quanto non previsto dal presente contratto, si applicano le norme di cui all’art. 2222 e seguenti del Codice Civile.

#### **Art. 14 - Responsabilità nel trattamento dei dati**

Per tutto ciò che non è qui espressamente menzionato le parti si atterranno, nell’esecuzione del presente contratto, alle disposizioni di cui al Nuovo Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali (GDPR) n. 679 del 2016.

#### **Art. 15 - Foro competente**

Per qualsiasi controversia che dovesse sorgere in conseguenza del contratto sarà competente in via esclusiva il Foro di Bologna. E’ esclusa la competenza arbitrale.

#### **Art. 16 – Validità e spese di contratto**

Tutte le spese inerenti e conseguenti al presente contratto, come pure i relativi tributi fiscali, eccetto l’I.V.A., sono a carico dell’Affidatario del servizio. In particolare l’imposta di bollo e di registrazione relative al presente contratto sono state versate come da documentazione in atti al PG ...../.....



**Le parti dichiarano di accettare espressamente la clausola relativa alla penale di cui all'art. 6.**

La sottoscrizione del presente atto vale quindi, con riferimento alla clausola di cui al punto precedente, come doppia sottoscrizione ai sensi degli articoli 1341-1342 del Codice Civile.

Il presente contratto, formato e stipulato in modalità digitale, è stato redatto da me, Ufficiale Rogante dell'Amministrazione Città metropolitana di Bologna, mediante l'utilizzo ed il controllo personale degli strumenti informatici su n. \_\_\_\_ pagine intere e n. \_\_\_\_ righe della \_\_\_\_ a video.

Io sottoscritto, Segretario Generale della Città metropolitana, attesto che i certificati di firma utilizzati dalle parti sono validi e conformi al disposto dell'art. 1 comma 1 lettera f) del D. Lgs. n. 82/2005.

Il presente contratto viene da me, Ufficiale Rogante dell'Amministrazione Città metropolitana di Bologna, letto (esclusi i documenti parte integrante del presente atto, avendone le parti presa conoscenza) alle parti contraenti che, riconoscendolo conforme alla loro volontà, con me ed alla mia presenza lo sottoscrivono con firma digitale ai sensi dell'art. 1 comma 1 lettera s) del D. Lgs. n. 82/2005.

Città metropolitana: il Dirigente dell'Area Pianificazione Territoriale Ing. Alessandro Delpiano

Affidatario del servizio: il legale rappresentante ....

Il Segretario Generale: Dott. Roberto Finardi

Imposta di bollo e registro assolta con le modalità telematiche, ai sensi del D.M. 22 febbraio 2007, mediante Modello Unico Informatico (M.U.I.), per l'importo di € \*\*\*.

Documento firmato digitalmente

## **PATTO DI INTEGRITÀ IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI**

### **Art. 1. Finalità**

1. Il presente Patto d'integrità stabilisce la reciproca e formale obbligazione, tra la Città Metropolitana di Bologna e gli operatori economici, di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza. Esso rappresenta una misura di carattere generale volta a prevenire e contrastare fenomeni di illegalità negli appalti pubblici.
2. Il Patto di integrità costituisce parte integrante di qualsiasi contratto affidato dalla Città Metropolitana a seguito di idonea procedura. L'espressa accettazione dello stesso costituisce condizione di ammissione alla procedura di affidamento.
3. La carenza della dichiarazione di accettazione del presente Patto di integrità, o la mancata produzione dello stesso da parte del concorrente, è regolarizzabile tramite la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9, del d.lgs. n. 50/2016.
4. L'obbligo di improntare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza di cui al presente articolo riguarda anche i soggetti cd "ausiliari" degli operatori economici che, in sede di offerta, dichiarino di ricorrere all'istituto dell'avvalimento.
5. Per i consorzi o i raggruppamenti temporanei l'obbligo riguarda tutti i consorziati o partecipanti al raggruppamento, e il consorziato per conto dei quali i consorzi medesimi presentano offerta e quelli indicati come esecutori.

### **Art. 2. Obblighi dell'operatore economico**

1. L'operatore economico all'atto della partecipazione alla procedura di affidamento:
  - dichiara di non avere influenzato il procedimento amministrativo diretto a stabilire il contenuto del bando, o di altro atto equivalente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della stazione appaltante e di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna a non corrispondere né promettere di corrispondere ad alcuno – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di denaro, regali o altra utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - dichiara di non avere stretto accordi collusivi con altre imprese partecipanti alla procedura volti a manipolarne gli esiti:
    - utilizzando il meccanismo delle offerte di comodo (importo dell'offerta superiore a quella del vincitore designato, notoriamente troppo elevato per essere accettato, condizioni particolari notoriamente inaccettabili per la stazione appaltante);
    - attraverso la mancata presentazione di offerte come scelta comune tra una o più imprese concorrenti o il ritiro di offerte precedentemente presentate per far accettare quella del vincitore designato; utilizzando il meccanismo della rotazione delle offerte

- (le imprese colluse continuano a partecipare alle gare indette dalla stazione appaltante, ma decidono di presentare a turno l'offerta vincente);
- utilizzando il meccanismo del subappalto come modalità per distribuire vantaggi dell'accordo a tutti i partecipanti dello stesso;
  - per favorire un'impresa attraverso la spartizione del mercato, convenendo di non entrare in concorrenza fra di loro per particolari stazioni appaltanti o aree geografiche, impegnandosi reciprocamente a non partecipare (o a partecipare solo con offerte di comodo) alle procedure indette dalle stazioni appaltanti assegnate alle altre;
- si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o altra opera di terzi finalizzata all'aggiudicazione e/o gestione del contratto;
  - assicura, con riferimento alla specifica procedura di affidamento, di non avere in corso né di avere praticato intese e/o pratiche restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della vigente normativa;
  - si impegna a segnalare al Responsabile della Prevenzione della Corruzione della Città Metropolitana di Bologna, secondo le modalità indicate sul sito istituzionale nella sezione "Amministrazione trasparente", qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura, comprese illecite richieste o pretese dei dipendenti dell'Amministrazione stessa;
  - si obbliga ad informare puntualmente tutto il personale, di cui si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti e a vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
  - assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.);
  - si obbliga, altresì, a inserire identiche clausole di integrità e anti-corruzione nei contratti di subappalto, ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni, nel rispetto del disposto di cui all'art. 105, comma 2, del d.lgs. n. 50/2016, non saranno rilasciate.
2. Nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, ha l'onere di pretenderne il rispetto anche da parte dei propri subappaltatori.

### **Art. 3. Obblighi dell'Amministrazione aggiudicatrice**

1. La Città Metropolitana si obbliga a rispettare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza e ad attivare i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a vario titolo intervenuto nel procedimento di affidamento e nell'esecuzione del contratto in caso di violazione di detti principi e, in particolare, qualora riscontri la violazione dei contenuti dell'art. 4 "Regali, vantaggi economici ed altre utilità", dell'art. 6 "Azioni preventive volte ridurre le ipotesi di conflitto di interessi", dell'art. 7 "Rispetto delle misure necessarie alla prevenzione della corruzione e tutela per la segnalazione di illeciti (whistleblower)", dell'art. 9 "Trasparenza e tracciabilità", dell'art. 10 "Comportamento nei rapporti privati", dell'art. 11 "Comportamento in servizio", dell'art. 12 "Rapporti con il pubblico" e dell'art. 13 "Disposizioni particolari per i dirigenti" del Codice di Comportamento della Città Metropolitana di Bologna.

2. In particolare, la Città Metropolitana in veste di amministrazione aggiudicatrice assume l'espresso impegno di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.
3. La Città Metropolitana è obbligata a rendere pubblici i dati delle procedure di affidamento previsti dal Codice dei contratti pubblici e dalla normativa in materia di trasparenza.
4. La Città Metropolitana si impegna a diffondere puntualmente la conoscenza del Patto d'integrità tra il proprio personale, i propri collaboratori e consulenti, a qualsiasi titolo impiegati nell'espletamento delle procedure di affidamento e nell'esecuzione dei relativi contratti.

#### **Art. 4. Violazione del Patto di integrità**

1. La violazione del Patto di integrità è dichiarata in esito a un procedimento di verifica in cui venga garantito adeguato contraddittorio con l'operatore economico interessato.
2. La violazione da parte dell'operatore economico, sia in veste di concorrente che di aggiudicatario, di uno degli impegni previsti suo carico dall'articolo 2, può comportare, secondo la gravità della violazione accertata e la fase in cui la violazione è accertata:
  - l'esclusione dalla procedura di affidamento;
  - la risoluzione di diritto dal contratto.
3. La Città Metropolitana può non avvalersi della risoluzione del contratto qualora ritenga gli effetti pregiudizievoli a esigenze imperative (imprescindibili esigenze di carattere tecnico o assimilabili a quest'ultimo tali da rendere evidente che gli obblighi contrattuali che residuano possano essere adempiuti solo dall'esecutore attuale; gli interessi economici non possono essere presi in considerazione, salvo le circostanze eccezionali in cui la risoluzione del contratto determini conseguenze sproporzionate) o essere connesse a interessi pubblici, quali indicati dall'art.121, comma 2, D.Lgs. n.104/2010. In ogni caso è fatto salvo l'eventuale diritto al risarcimento del danno.

#### **Art. 5. Controversie**

1. La risoluzione di ogni eventuale controversia relativa all'interpretazione ed alla esecuzione del presente Patto di Integrità è demandata all'Autorità Giudiziaria competente.

#### **Art. 6. Efficacia del patto di integrità**

1. Il Patto di Integrità e le sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione del contratto assegnato a seguito della procedura di affidamento.
2. Il contenuto del presente documento può essere integrato dagli eventuali futuri Protocolli di legalità sottoscritti dalla Città Metropolitana.

(da inserire nella busta "A" – Documentazione amministrativa)

**BOLLO DA € 16,00 (\*)**

Spett.le  
CITTA METROPOLITANA DI BOLOGNA  
AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

**OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ARCHITETTURA ED INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DEL BICIPOLITANO METROPOLITANO - BICIPOLITANA**  
**IMPORTO APPALTO: EURO 370.428,75, AL NETTO DI ONERI E IVA - CUP C52C21001090001 - CIG 9122126882**

I/La Sottoscritto/a \_\_\_\_\_  
Nato/a\_\_ a \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_)  
C.F. \_\_\_\_\_

in relazione alla procedura in oggetto, in qualità di

\_\_\_\_\_ dell’Operatore Economico: \_\_\_\_\_  
con sede in \_\_\_\_\_ (Prov. \_\_\_\_\_) CAP \_\_\_\_\_  
Via \_\_\_\_\_ n. \_\_\_\_\_  
C.F. n°. \_\_\_\_\_ P.I. n°. \_\_\_\_\_  
Tel. n°. \_\_\_\_\_ E-mail \_\_\_\_\_  
iscritta al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di \_\_\_\_\_  
per la seguente attività \_\_\_\_\_

**Indirizzo PEC (posta elettronica certificata) individuato per tutte le comunicazioni di cui al presente procedimento ai sensi dell’art. 76 del D. Lgs 50/2016: \_\_\_\_\_**  
**(in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, sarà sufficiente, ai fini delle comunicazioni, l’indirizzo di posta elettronica)**

*(in caso di partecipazione alla gara in forma associata/di raggruppamento da costituire replicare i dati sovrastanti per ogni operatore economico partecipante al raggruppamento)*

**In relazione alla procedura di gara di cui sopra**

**CHIEDE/CHIEDONO**

**di partecipare nella seguente forma (barrare l’ipotesi che interessa e se del caso completare):**

**1  PROFESSIONISTA SINGOLO/  ASSOCIAZIONE DI PROFESSIONISTI/  SOCIETÀ DI PROFESSIONISTI/  SOCIETÀ DI INGEGNERIA**

*In caso di Consorzi stabili di società di professionisti, di cui all’art. 46, comma 1, lett. f) del Codice, dovranno essere di seguito indicate le consorziate per le quali il Consorzio concorre.*

*Qualora il Consorzio non indichi per quale/i consorziato/e concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.*

ELENCO CONSORZiate ESECUTRICI

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

**2**  **IN FORMA DI COSTITUITO/COSTITUENDO RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO** di cui all'art. 46, comma 1, lett. e), del D. Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

orizzontale

verticale

misto

composto come segue:

<b>Denominazione o ragione sociale</b>	<b>Forma giuridica</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>C.F./P.IVA</b>
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

percentuali/parti di servizio che i singoli componenti del raggruppamento intendono assumere:

\_\_\_\_\_ (capogruppo/mandataria) \_\_\_\_\_%

\_\_\_\_\_ (mandante) \_\_\_\_\_%

percentuali di partecipazione al raggruppamento dei singoli componenti:

\_\_\_\_\_ (capogruppo/mandataria) \_\_\_\_\_%

\_\_\_\_\_ (mandante) \_\_\_\_\_%

e – in quanto costituendo RTI – ai sensi dell'art. 48 co. 8 del D. lgs 50/2016, dichiarano di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a riunirsi e a conformarsi alla disciplina prevista dal citato D. lgs 50/2016.

**3**  **CONSORZIO ORDINARIO DI CONCORRENTI** composto come segue:

<b>Denominazione o ragione sociale</b>	<b>Forma giuridica</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>C.F./P.IVA</b>
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

Il soggetto capogruppo è: \_\_\_\_\_

**4**  **AGGREGAZIONE D'IMPRESE ADERENTI A CONTRATTO DI RETE** composto come segue:

<b>Denominazione o ragione sociale</b>	<b>Forma giuridica</b>	<b>Sede Legale</b>	<b>C.F./P.IVA</b>
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica; in tal caso la rete concorre per il seguente operatore economico: \_\_\_\_\_

dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica;

dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza e o se la rete è sprovvista di organi comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria;

5  **G.E.I.E. (GRUPPO EUROPEO DI INTERESSE ECONOMICO)** composto come segue:

Denominazione o ragione sociale	Forma giuridica	Sede Legale	C.F./P.IVA
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____
_____	_____	_____	_____

Il soggetto capogruppo è: \_\_\_\_\_

6.  **PRESTATORE DI SERVIZIO** di ingegneria e architettura identificato con i codici CPV da 71200000-0 a 71541000-2 e da 71610000-7 a 71730000-4 e 79994000-8, stabilito in altro Stato membro, costituito conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paese di appartenenza

7  in forma di impresa AUSILIATA e pertanto di allegare alla presente anche tutta la documentazione di cui all'art. 89 (Avvalimento) del D. Lgs 50/2016.

*(N.B. Al fine di rendere le dichiarazioni di insussistenza delle cause di esclusione ex art. 80 D.lgs. 50/2016 i consorziati "esecutori", individuati dal Consorzio, e, in caso di avvalimento, i soggetti ausiliari dovranno presentare il DGUE, secondo le modalità di cui al disciplinare di gara, mentre le dichiarazioni integrative dovranno essere rese secondo le indicazioni di cui al par. 15.3. del disciplinare di gara, anche utilizzando il Modello "Dichiarazioni integrative DGUE", compilato nei punti pertinenti).*

#### DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE

che il Responsabile incaricato del coordinamento e dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche e dei rapporti con la Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 24, comma 5, del Codice, è il seguente:

\_\_\_\_\_

*(in caso di raggruppamento temporaneo)* che il nominativo del giovane professionista è il seguente:

\_\_\_\_\_

*(in caso di società di ingegneria)* che il nominativo del direttore tecnico (o di altro soggetto avente i requisiti di cui all'art. 3, comma 2, del DM 2 dicembre 2016, n. 263) delegato ad approvare e controfirmare gli elaborati inerenti alle prestazioni oggetto dell'affidamento, è il seguente:

\_\_\_\_\_

di presentare contestualmente alla presente, tutta la restante documentazione prevista dal bando di gara.

Per quanto riguarda tutto quanto sopra dichiarato, il/i sottoscrittore/i è/sono consapevole/i che, ai sensi della normativa vigente, la dichiarazione mendace è punita ai sensi del Codice Penale e delle leggi speciali in materia. Le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46-47-48 del D.P.R. 445/2000.

Luogo a data \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE/I DICHIARANTI(\*\*)

sottoscritto digitalmente

**Informativa ai sensi degli artt. 13 del Reg. UE 2016/679**

L'Amministrazione metropolitana informa, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, che:

- a) il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza/dichiarazione sono finalizzati allo sviluppo del procedimento di gara in oggetto, nonché delle attività ad esso correlate e conseguenti;
- b) il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali;
- d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria;
- e) i dati conferiti (anche sensibili) saranno comunicati, per adempimenti procedurali, ad altre Pubbliche Amministrazioni;
- f) il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'articolo 17 del Regolamento Europeo 2016/679 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.) avendo come riferimento il Responsabile esterno del trattamento degli stessi per la Città metropolitana di Bologna, Lepida S.p.A., Via della Liberazione n. 15 – 40128 Bologna – Italia;
- g) il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Bologna, con sede in Via Zamboni 13, 40126 Bologna. il responsabile del trattamento è Lepida S.p.A., Via della Liberazione n. 15 – 40128 Bologna – Italia
- h) Il Responsabile della Protezione dei Dati è Lepida S.p.A., che ha individuato quale referente Anna Lisa Minghetti.

**Si precisa quanto segue:**

- (\*)
  - da assolvere mediante il modello F23;
  - è consentito il pagamento in modalità telematica;
  - in caso l'istanza non risulti in regola con la norma sul bollo, l'Amministrazione, in conformità a quanto previsto dall'art. 19 del DPR 642/1972, trasmetterà entro 30 giorni apposita comunicazione all'Ufficio dell'Agenzia dell'Entrate competente, per territorio (domicilio fiscale del soggetto autore della violazione), alla regolarizzazione;
- (\*\*)
  - in riferimento alle modalità di sottoscrizione vedi punto 13.1 del Disciplinare di gara.



## ALLEGATO

### MODELLO DI FORMULARIO PER IL DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

#### Parte I: Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Per le procedure di appalto per le quali è stato pubblicato un avviso di indizione di gara nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea* le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente, a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE elettronico <sup>(1)</sup>. Riferimento della pubblicazione del pertinente avviso o bando <sup>(2)</sup> nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*:

GU UE S numero [], data [], pag. [],

Numero dell'avviso nella GU S: [ ]/[ ]/S [ ]-[ ]-[ ]-[ ]-[ ]

Se non è pubblicato un avviso di indizione di gara nella GU UE, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore deve compilare le informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto:

Se non sussiste obbligo di pubblicazione di un avviso nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*, fornire altre informazioni in modo da permettere l'individuazione univoca della procedura di appalto (ad esempio il rimando ad una pubblicazione a livello nazionale): [...]

#### INFORMAZIONI SULLA PROCEDURA DI APPALTO

Le informazioni richieste dalla parte I saranno acquisite automaticamente a condizione che per generare e compilare il DGUE sia utilizzato il servizio DGUE in formato elettronico. In caso contrario tali informazioni devono essere inserite dall'operatore economico.

Identità del committente <sup>(3)</sup>	Risposta:
Nome:	[ ]
Codice fiscale	[ ]
Di quale appalto si tratta?	Risposta:
Titolo o breve descrizione dell'appalto <sup>(4)</sup> :	[ ]
Numero di riferimento attribuito al fascicolo dall'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore (ove esistente) <sup>(5)</sup> :	[ ]
CIG	[ ]
CUP (ove previsto)	[ ]
Codice progetto (ove l'appalto sia finanziato o cofinanziato con fondi europei)	[ ]

Tutte le altre informazioni in tutte le sezioni del DGUE devono essere inserite dall'operatore economico

<sup>(1)</sup> I servizi della Commissione metteranno gratuitamente il servizio DGUE in formato elettronico a disposizione delle amministrazioni aggiudicatrici, degli enti aggiudicatori, degli operatori economici, dei fornitori di servizi elettronici e di altre parti interessate.

<sup>(2)</sup> Per le **amministrazioni aggiudicatrici**: un **avviso di preinformazione** utilizzato come mezzo per indire la gara oppure un **bando di gara**. Per gli **enti aggiudicatori**: un **avviso periodico indicativo** utilizzato come mezzo per indire la gara, un **bando di gara** o un **avviso sull'esistenza di un sistema di qualificazione**.

<sup>(3)</sup> Le informazioni devono essere copiate dalla sezione I, punto I.1 del pertinente avviso o bando. In caso di appalto congiunto indicare le generalità di tutti i committenti.

<sup>(4)</sup> Cfr. punti II.1.1. e II.1.3. dell'avviso o bando pertinente.

<sup>(5)</sup> Cfr. punto II.1.1. dell'avviso o bando pertinente.

## Parte II: Informazioni sull'operatore economico

### A: INFORMAZIONI SULL'OPERATORE ECONOMICO

Dati identificativi	Risposta:
Nome:	[ ]
Partita IVA, se applicabile: Se non è applicabile un numero di partita IVA indicare un altro numero di identificazione nazionale, se richiesto e applicabile	[ ] [ ]
Indirizzo postale:	[.....]
Persone di contatto <sup>(6)</sup> : Telefono: PEC o e-mail: (indirizzo Internet o sito web) (ove esistente):	[.....] [.....] [.....] [.....]
Informazioni generali:	Risposta:
L'operatore economico è una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media <sup>(7)</sup> ?	[ ] Sì [ ] No
<b>Solo se l'appalto è riservato <sup>(8)</sup>:</b> l'operatore economico è un laboratorio protetto, un' "impresa sociale" <sup>(9)</sup> o provvede all'esecuzione del contratto nel contesto di programmi di lavoro protetti (articolo 112 del Codice)?  <b>In caso affermativo,</b> qual è la percentuale corrispondente di lavoratori con disabilità o svantaggiati? Se richiesto, specificare a quale o quali categorie di lavoratori con disabilità o svantaggiati appartengono i dipendenti interessati:	[ ] Sì [ ] No  [.....] [.....]
Se pertinente: l'operatore economico è iscritto in un elenco ufficiale di imprenditori, fornitori, o prestatori di servizi o possiede una certificazione rilasciata da organismi accreditati, ai sensi dell'articolo 90 del Codice ?  <b>In caso affermativo:</b>  <b>Rispondere compilando le altre parti di questa sezione, la sezione B e, ove pertinente, la sezione C della presente parte, la parte III, la parte V se applicabile, e in ogni caso compilare e firmare la parte VI.</b>  a) Indicare la denominazione dell'elenco o del certificato e, se pertinente, il pertinente numero di iscrizione o della certificazione  b) Se il certificato di iscrizione o la certificazione è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Sì [ ] No [ ] Non applicabile  a) [.....]  b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):  [.....][.....][.....][.....]

<sup>(6)</sup> Ripetere le informazioni per ogni persona di contatto tante volte quanto necessario.

<sup>(7)</sup> Cfr. raccomandazione della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese (GU L 124 del 20.5.2003, pag. 36). Queste informazioni sono richieste unicamente a fini statistici.

**Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR.

**Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR.

**Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR.

<sup>(8)</sup> Cfr. il punto III.1.5 del bando di gara.

<sup>(9)</sup> Un' "impresa sociale" ha per scopo principale l'integrazione sociale e professionale delle persone disabili o svantaggiate.

<p>c) Indicare i riferimenti in base ai quali è stata ottenuta l'iscrizione o la certificazione e, se pertinente, la classificazione ricevuta nell'elenco ufficiale <sup>(10)</sup>:</p> <p>d) L'iscrizione o la certificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p> <p><b>In caso di risposta negativa alla lettera d):</b></p> <p><b>Inserire inoltre tutte le informazioni mancanti nella parte IV, sezione A, B, C, o D secondo il caso</b></p> <p><b>SOLO se richiesto dal pertinente avviso o bando o dai documenti di gara:</b></p> <p>e) L'operatore economico potrà fornire un <b>certificato</b> per quanto riguarda il pagamento dei contributi previdenziali e delle imposte, o fornire informazioni che permettano all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di ottenere direttamente tale documento accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>e) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione)</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p>
<p>Se pertinente: l'operatore economico, in caso di contratti di lavori pubblici di importo superiore a 150.000 euro, è in possesso di attestazione rilasciata da Società Organismi di Attestazione (SOA), ai sensi dell'articolo 84 del Codice (settori ordinari)?</p> <p>ovvero,</p> <p>è in possesso di attestazione rilasciata nell'ambito dei Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, previsti per i settori speciali</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Indicare gli estremi dell'attestazione (denominazione dell'Organismo di attestazione ovvero Sistema di qualificazione, numero e data dell'attestazione)</p> <p>b) Se l'attestazione di qualificazione è disponibile elettronicamente, indicare:</p> <p>c) Indicare, se pertinente, le categorie di qualificazione alla quale si riferisce l'attestazione:</p> <p>d) L'attestazione di qualificazione comprende tutti i criteri di selezione richiesti?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>a) [.....]</p> <p>b) (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>c) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>Si evidenzia che gli operatori economici, iscritti in elenchi di cui all'articolo 90 del Codice o in possesso di attestazione di qualificazione SOA (per lavori di importo superiore a 150.000 euro) di cui all'articolo 84 o in possesso di attestazione rilasciata da Sistemi di qualificazione di cui all'articolo 134 del Codice, non compilano le Sezioni B e C della Parte IV.</b></p>	
<p><b>Forma della partecipazione:</b></p>	<p><b>Risposta:</b></p>
<p>L'operatore economico partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri <sup>(11)</sup>?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p><b>In caso affermativo, accertarsi che gli altri operatori interessati forniscano un DGUE distinto.</b></p>	
<p><b>In caso affermativo:</b></p> <p>a) Specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all' art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila, responsabile di compiti specifici, ecc.):</p> <p>b) Indicare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto:</p> <p>c) Se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante:</p> <p>d) Se pertinente, indicare la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti</p>	<p>a): [.....]</p> <p>b): [.....]</p> <p>c): [.....]</p> <p>d): [.....]</p>

<sup>(10)</sup> I riferimenti e l'eventuale classificazione sono indicati nella certificazione.

<sup>(11)</sup> Specificamente **nell'ambito di un raggruppamento, consorzio, joint-venture o altro**

di cui all'articolo 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto.	
<b>Lotti</b>	<b>Risposta:</b>
Se pertinente, indicare il lotto o i lotti per i quali l'operatore economico intende presentare un'offerta:	[ ]

**B: INFORMAZIONI SUI RAPPRESENTANTI DELL'OPERATORE ECONOMICO**

*Se pertinente, indicare nome e indirizzo delle persone abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, dell'operatore economico ai fini della procedura di appalto in oggetto; se intervengono più legali rappresentanti ripetere tante volte quanto necessario.*

<b>Eventuali rappresentanti:</b>	<b>Risposta:</b>
Nome completo; se richiesto, indicare altresì data e luogo di nascita:	[.....]; [.....]
Posizione/Titolo ad agire:	[.....]
Indirizzo postale:	[.....]
Telefono:	[.....]
E-mail:	[.....]
Se necessario, fornire precisazioni sulla rappresentanza (forma, portata, scopo, firma congiunta):	[.....]

**C: INFORMAZIONI SULL'AFFIDAMENTO SULLE CAPACITÀ DI ALTRI SOGGETTI (Articolo 89 del Codice - Avvalimento)**

<b>Affidamento:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico fa affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V?	[ ]Sì [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi:	[.....]
Indicare i requisiti oggetto di avvalimento:	[.....]

**In caso affermativo**, indicare la denominazione degli operatori economici di cui si intende avvalersi, i requisiti oggetto di avvalimento e presentare per ciascuna impresa ausiliaria un DGUE distinto, debitamente compilato e firmato dai soggetti interessati, con le informazioni richieste dalle **sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI**.  
Si noti che dovrebbero essere indicati anche i tecnici o gli organismi tecnici che non facciano parte integrante dell'operatore economico, in particolare quelli responsabili del controllo della qualità e, per gli appalti pubblici di lavori, quelli di cui l'operatore economico disporrà per l'esecuzione dell'opera.

**D: INFORMAZIONI CONCERNENTI I SUBAPPALTATORI SULLE CUI CAPACITÀ L'OPERATORE ECONOMICO NON FA AFFIDAMENTO  
(ARTICOLO 105 DEL CODICE - SUBAPPALTO)**

**(Tale sezione è da compilare solo se le informazioni sono esplicitamente richieste dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore).**

<b>Subappaltatore:</b>	<b>Risposta:</b>
L'operatore economico intende subappaltare parte del contratto a terzi?	[ ]Sì [ ]No
<b>In caso affermativo:</b> Elencare le prestazioni o lavorazioni che si intende subappaltare e la relativa quota (espressa in percentuale) sull'importo contrattuale:	[.....] [.....]
Nel caso ricorrano le condizioni di cui all'articolo 105, comma 6, del Codice, indicare la denominazione dei subappaltatori proposti:	[.....]

Se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore richiede esplicitamente queste informazioni in aggiunta alle informazioni della presente sezione, ognuno dei subappaltatori o categorie di subappaltatori) interessati dovrà compilare un proprio D.G.U.E. fornendo le informazioni richieste dalle sezioni A e B della presente parte, dalla parte III, dalla parte IV ove pertinente e dalla parte VI.

**PARTE III: MOTIVI DI ESCLUSIONE** (Articolo 80 del Codice)

A: MOTIVI LEGATI A CONDANNE PENALI

L'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE stabilisce i seguenti motivi di esclusione (Articolo 80, comma 1, del Codice):

1. Partecipazione a un'organizzazione criminale <sup>(12)</sup>
2. Corruzione<sup>(13)</sup>
3. Frode<sup>(14)</sup>;
4. Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche <sup>(15)</sup>;
5. Riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento al terrorismo <sup>(16)</sup>;
6. Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani<sup>(17)</sup>

CODICE

7. Ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione (lettera g) articolo 80, comma 1, del Codice);

Motivi legati a condanne penali ai sensi delle disposizioni nazionali di attuazione dei motivi stabiliti dall'articolo 57, paragrafo 1, della direttiva (articolo 80, comma 1, del Codice):	Risposta:
I soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice sono stati <b>condannati con sentenza definitiva</b> o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'articolo 444 del Codice di procedura penale per uno dei motivi indicati sopra con sentenza pronunciata non più di cinque anni fa o, indipendentemente dalla data della sentenza, in seguito alla quale sia ancora applicabile un periodo di esclusione stabilito direttamente nella sentenza ovvero desumibile ai sensi dell'art. 80 comma 10?	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(18)</sup></p>
<p><b>In caso affermativo</b>, indicare <sup>(19)</sup>:</p> <p>a) la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'articolo 80, comma 1, lettera da a) a g) del Codice e i motivi di condanna,</p> <p>b) dati identificativi delle persone condannate [ ];</p> <p>c) se stabilita direttamente nella sentenza di condanna la durata della pena accessoria, indicare:</p>	<p>a) Data:[ ], durata [ ], lettera comma 1, articolo 80 [ ], motivi:[ ]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c) durata del periodo d'esclusione [.....], lettera comma 1, articolo 80 [ ],</p>
In caso di sentenze di condanna, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione <sup>20</sup> ( <b>autodisciplina o "Self-Cleaning", cfr. articolo 80, comma 7)?</b>	[ ] Si [ ] No

<sup>(12)</sup> Quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio, del 24 ottobre 2008, relativa alla lotta contro la criminalità organizzata (GU L 300 dell'11.11.2008, pag. 42).

<sup>(13)</sup> Quale definita all'articolo 3 della convenzione relativa alla lotta contro la corruzione nella quale sono coinvolti funzionari delle Comunità europee o degli Stati membri dell'Unione europea (GU C 195 del 25.6.1997, pag. 1) e all'articolo 2, paragrafo 1, della decisione quadro 2003/568/GAI del Consiglio, del 22 luglio 2003, relativa alla lotta contro la corruzione nel settore privato (GU L 192 del 31.7.2003, pag. 54). Questo motivo di esclusione comprende la corruzione così come definita nel diritto nazionale dell'amministrazione aggiudicatrice (o ente aggiudicatore) o dell'operatore economico.

<sup>(14)</sup> Ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee (GU C 316 del 27.11.1995, pag. 48).

<sup>(15)</sup> Quali definiti agli articoli 1 e 3 della decisione quadro del Consiglio, del 13 giugno 2002, sulla lotta contro il terrorismo (GU L 164 del 22.6.2002, pag. 3). Questo motivo di esclusione comprende anche l'istigazione, il concorso, il tentativo di commettere uno di tali reati, come indicato all'articolo 4 di detta decisione quadro.

<sup>(16)</sup> Quali definiti all'articolo 1 della direttiva 2005/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 ottobre 2005, relativa alla prevenzione dell'uso del sistema finanziario a scopo di riciclaggio dei proventi di attività criminose e di finanziamento del terrorismo (GU L 309 del 25.11.2005, pag. 15).

<sup>(17)</sup> Quali definiti all'articolo 2 della direttiva 2011/36/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 5 aprile 2011, concernente la prevenzione e la repressione della tratta di esseri umani e la protezione delle vittime, e che sostituisce la decisione quadro del Consiglio 2002/629/GAI (GU L 101 del 15.4.2011, pag. 1).

<sup>(18)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(19)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(20)</sup> In conformità alle disposizioni nazionali di attuazione dell'articolo 57, paragrafo 6, della direttiva 2014/24/UE.

<p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>2) Se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>3) in caso di risposta affermativa per le ipotesi 1) e/o 2), i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- hanno risarcito interamente il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> <li>- si sono impegnati formalmente a risarcire il danno? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> </ul> <p>4) per le ipotesi 1) e 2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati? <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>5) se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80 comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva dissociazione dalla condotta penalmente sanzionata: <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	<p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente <input type="checkbox"/> e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....]</p> <p>[.....]</p>
---	---

**B: MOTIVI LEGATI AL PAGAMENTO DI IMPOSTE O CONTRIBUTI PREVIDENZIALI**

<p><b>Pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b> (Articolo 80, comma 4, del Codice):</p>	<p><b>Risposta:</b></p>	
<p>L'operatore economico ha soddisfatto tutti <b>gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali</b>, sia nel paese dove è stabilito sia nello Stato membro dell'amministrazione aggiudicatrice o dell'ente aggiudicatore, se diverso dal paese di stabilimento?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>	
<p><b>In caso negativo</b>, indicare:</p>	<p><b>Imposte/tasse</b></p>	<p><b>Contributi previdenziali</b></p>
<p>a) Paese o Stato membro interessato</p> <p>b) Di quale importo si tratta</p> <p>c) Come è stata stabilita tale inottemperanza:</p> <p>1) Mediante una <b>decisione</b> giudiziaria o amministrativa:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Tale decisione è definitiva e vincolante?</li> <li>- Indicare la data della sentenza di condanna o della decisione.</li> <li>- Nel caso di una sentenza di condanna, <b>se stabilita direttamente nella sentenza di condanna</b>, la durata del periodo d'esclusione:</li> </ul> <p>2) In <b>altro modo</b>? Specificare:</p> <p>d) L'operatore economico ha ottemperato od ottempererà ai suoi obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, avendo effettuato il pagamento o formalizzato l'impegno prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (articolo 80 comma 4, ultimo periodo, del Codice)?</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> <li>- [.....]</li> <li>- [.....]</li> </ul> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>	<p>a) [.....]</p> <p>b) [.....]</p> <p>c1) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</li> <li>- [.....]</li> <li>- [.....]</li> </ul> <p>c2) [.....]</p> <p>d) <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate: [.....]</p>

Se la documentazione pertinente relativa al pagamento di imposte o contributi previdenziali è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) <sup>(21)</sup> : [.....][.....][.....]
---	--

C: MOTIVI LEGATI A INSOLVENZA, CONFLITTO DI INTERESSI O ILLECITI PROFESSIONALI <sup>(22)</sup>

**Si noti che ai fini del presente appalto alcuni dei motivi di esclusione elencati di seguito potrebbero essere stati oggetto di una definizione più precisa nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara. Il diritto nazionale può ad esempio prevedere che nel concetto di "grave illecito professionale" rientrino forme diverse di condotta.**

Informazioni su eventuali situazioni di insolvenza, conflitto di interessi o illeciti professionali	Risposta:
<p>L'operatore economico ha violato, <b>per quanto di sua conoscenza, obblighi</b> applicabili in materia di salute e sicurezza sul lavoro, <b>di diritto ambientale, sociale e del lavoro</b>, <sup>(23)</sup> di cui all'articolo 80, comma 5, lett. a), del Codice ?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure sufficienti a dimostrare la sua affidabilità nonostante l'esistenza di un pertinente motivo di esclusione (autodisciplina o "Self-Cleaning, cfr. articolo 80, comma 7)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni di cui all'articolo 80, comma 5, lett. b), del Codice:</p> <p>a) fallimento</p> <p><b>In caso affermativo:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lette. a) del Codice) ?</li> <li>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avalimento di altro operatore economico?</li> </ul> <p>b) liquidazione coatta</p> <p>c) concordato preventivo</p> <p>d) è ammesso a concordato con continuità aziendale</p> <p><b>In caso di risposta affermativa alla lettera d):</b></p>	<p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>In caso affermativo indicare gli estremi dei provvedimenti [.....] [.....]</p> <p>[ ] Si [ ] No In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p> <p>[ ] Si [ ] No</p>

<sup>(21)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(22)</sup> Cfr. articolo 57, paragrafo 4, della direttiva 2014/24/UE.

<sup>(23)</sup> Così come stabiliti ai fini del presente appalto dalla normativa nazionale, dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara ovvero dall'articolo 18, paragrafo 2, della direttiva 2014/24/UE.



<p>- è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell' articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice?</p> <p>- la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo indicare l'Impresa ausiliaria [.....]</p>
<p>L'operatore economico si è reso colpevole di <b>gravi illeciti professionali</b><sup>(24)</sup> di cui all'art. 80 comma 5 lett. c) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate, specificando la tipologia di illecito:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>In caso affermativo</b>, l'operatore economico ha adottato misure di autodisciplina?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, indicare:</p> <p>1) L'operatore economico:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- ha risarcito interamente il danno?</li> <li>- si è impegnato formalmente a risarcire il danno?</li> </ul> <p>2) l'operatore economico ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori illeciti o reati ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo elencare la documentazione pertinente [ ] e, se disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....][.....]</p>
<p><b>L'operatore economico è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi</b><sup>(25)</sup> legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto (articolo 80, comma 5, lett. d) del Codice)?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p><b>L'operatore economico o un'impresa a lui collegata ha fornito consulenza</b> all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore o ha altrimenti <b>partecipato alla preparazione</b> della procedura d'aggiudicazione (articolo 80, comma 5, lett. e) del Codice?</p> <p><b>In caso affermativo</b>, fornire informazioni dettagliate sulle misure adottate per prevenire le possibili distorsioni della concorrenza:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....]</p>
<p>L'operatore economico può confermare di:</p> <p>a) <b>non essersi reso</b> gravemente colpevole di <b>false dichiarazioni</b> nel fornire le informazioni richieste per verificare l'assenza di motivi di esclusione o il rispetto dei criteri di selezione,</p> <p>b) <b>non avere occultato</b> tali informazioni?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

<sup>(24)</sup> Cfr., ove applicabile, il diritto nazionale, l'avviso o bando pertinente o i documenti di gara.

<sup>(25)</sup> Come indicato nel diritto nazionale, nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

**D: ALTRI MOTIVI DI ESCLUSIONE EVENTUALMENTE PREVISTI DALLA LEGISLAZIONE NAZIONALE DELLO STATO MEMBRO DELL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE O DELL'ENTE AGGIUDICATORE**

<b>Motivi di esclusione previsti esclusivamente dalla legislazione nazionale</b> (articolo 80, comma 2 e comma 5, lett. <i>f), g), h), i), l), m)</i> del Codice e art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. 165/2001	<b>Risposta:</b>
<p>Sussistono a carico dell'operatore economico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto, fermo restando quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis, e 92, commi 2 e 3, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia (Articolo 80, comma 2, del Codice)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....][.....] <sup>(26)</sup></p>
<p>L'operatore economico si trova in una delle seguenti situazioni ?</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>f)</i>;</li> <li>2. è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione (Articolo 80, comma 5, lettera <i>g)</i>;</li> <li>3. ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>h)</i>?</li> </ol> <p>In caso affermativo :</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- indicare la data dell'accertamento definitivo e l'autorità o organismo di emanazione:</li> <li>- la violazione è stata rimossa ?</li> </ul> <ol style="list-style-type: none"> <li>4. è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68 (Articolo 80, comma 5, lettera <i>i)</i>;</li> <li>5. è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 e 629 del codice penale aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto-legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203?</li> </ol>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No <input type="checkbox"/> Non è tenuto alla disciplina legge 68/1999</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p>Nel caso in cui l'operatore non è tenuto alla disciplina legge 68/1999 indicare le motivazioni:</p> <p>(numero dipendenti e/o altro ) [.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

(26) Ripetere tante volte quanto necessario.

<p>In caso affermativo:</p> <p>- ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria?</p> <p>- ricorrono i casi previsti all'articolo 4, primo comma, della Legge 24 novembre 1981, n. 689 (articolo 80, comma 5, lettera l) ?</p> <p>6. si trova rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale (articolo 80, comma 5, lettera m)?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare: indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....][.....][.....]</p> <p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>
<p>7. L'operatore economico si trova nella condizione prevista dall'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 (pantouflage o revolving door) in quanto ha concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e, comunque, ha attribuito incarichi ad ex dipendenti della stazione appaltante che hanno cessato il loro rapporto di lavoro da meno di tre anni e che negli ultimi tre anni di servizio hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa stazione appaltante nei confronti del medesimo operatore economico ?</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p>

Parte IV: Criteri di selezione

In merito ai criteri di selezione (sezione  $\alpha$  o sezioni da A a D della presente parte) l'operatore economico dichiara che:

$\alpha$ : INDICAZIONE GLOBALE PER TUTTI I CRITERI DI SELEZIONE

L'operatore economico deve compilare questo campo solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha indicato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati che l'operatore economico può limitarsi a compilare la sezione  $\alpha$  della parte IV senza compilare nessun'altra sezione della parte IV:

Rispetto di tutti i criteri di selezione richiesti	Risposta
Soddisfa i criteri di selezione richiesti:	<input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No

A: IDONEITÀ (Articolo 83, comma 1, lettera a), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Idoneità	Risposta
<p><b>1) Iscrizione in un registro professionale o commerciale tenuto nello Stato membro di stabilimento <sup>(27)</sup></b></p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>
<p><b>2) Per gli appalti di servizi:</b></p> <p>È richiesta una particolare <b>autorizzazione o appartenenza</b> a una particolare organizzazione (elenchi, albi, ecc.) per poter prestare il servizio di cui trattasi nel paese di stabilimento dell'operatore economico?</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>In caso affermativo, specificare quale documentazione e se l'operatore economico ne dispone: [ ...] <input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):</p> <p>[.....].[.....].[.....]</p>

<sup>(27)</sup> Conformemente all'elenco dell'allegato XI della direttiva 2014/24/UE; gli operatori economici di taluni Stati membri potrebbero dover soddisfare altri requisiti previsti nello stesso allegato.

B: CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA (Articolo 83, comma 1, lettera b), del Codice)

Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.

Capacità economica e finanziaria	Risposta:
<p>1a) Il <b>fatturato annuo</b> ("generale") dell'operatore economico per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>1b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>per il numero di esercizi richiesto nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(28)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...] valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>2a) Il <b>fatturato annuo</b> ("specifico") dell'operatore economico <b>nel settore di attività oggetto dell'appalto</b> e specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara per il numero di esercizi richiesto è il seguente:</p> <p>e/o,</p> <p>2b) Il <b>fatturato annuo medio</b> dell'operatore economico <b>nel settore e per il numero di esercizi specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è il seguente</b> <sup>(29)</sup>:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta                      esercizio: [.....] fatturato: [.....] [...]valuta</p> <p>(numero di esercizi, fatturato medio):                      [.....], [.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>3) Se le informazioni relative al fatturato (generale o specifico) non sono disponibili per tutto il periodo richiesto, indicare la data di costituzione o di avvio delle attività dell'operatore economico:</p>	<p>[.....]</p>
<p>4) Per quanto riguarda gli <b>indici finanziari</b> <sup>(30)</sup> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ai sensi dell'art. 83 comma 4, lett. b), del Codice, l'operatore economico dichiara che i valori attuali degli indici richiesti sono i seguenti:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p>(indicazione dell'indice richiesto, come rapporto tra x e y <sup>(31)</sup>, e valore)                      [.....], [.....] <sup>(32)</sup></p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>5) L'importo assicurato dalla <b>copertura contro i rischi professionali</b> è il seguente (articolo 83, comma 4, lettera c) del Codice):</p> <p>Se tali informazioni sono disponibili elettronicamente, indicare:</p>	<p>[.....] [...] valuta</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione):                      [.....][.....][.....]</p>
<p>6) Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti economici o finanziari</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:</p>	<p>[.....]</p>

<sup>(28)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(29)</sup> Solo se consentito dall'avviso o bando pertinente o dai documenti di gara.

<sup>(30)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(31)</sup> Ad esempio, rapporto tra attività e passività.

<sup>(32)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

C: CAPACITÀ TECNICHE E PROFESSIONALI (Articolo 83, comma 1, lettera c), del Codice)

**Tale Sezione è da compilare solo se le informazioni sono state richieste espressamente dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara.**

Capacità tecniche e professionali	Risposta:								
<p>1a) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di lavori</b>, durante il periodo di riferimento<sup>(33)</sup> l'operatore economico <b>ha eseguito i seguenti lavori del tipo specificato</b>:</p> <p>Se la documentazione pertinente sull'esecuzione e sul risultato soddisfacenti dei lavori più importanti è disponibile per via elettronica, indicare:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [...] Lavori: [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>								
<p>1b) Unicamente per gli <b>appalti pubblici di forniture e di servizi</b>:</p> <p>Durante il periodo di riferimento l'operatore economico <b>ha consegnato le seguenti forniture principali del tipo specificato o prestato i seguenti servizi principali del tipo specificato</b>: Indicare nell'elenco gli importi, le date e i destinatari, pubblici o privati<sup>(34)</sup>:</p>	<p>Numero di anni (periodo specificato nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara): [.....]</p> <table border="1"> <thead> <tr> <th>Descrizione</th> <th>importi</th> <th>date</th> <th>destinatari</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td> </td> <td> </td> <td> </td> <td> </td> </tr> </tbody> </table>	Descrizione	importi	date	destinatari				
Descrizione	importi	date	destinatari						
<p>2) Può disporre dei seguenti <b>tecnici o organismi tecnici</b> <sup>(35)</sup>, citando in particolare quelli responsabili del controllo della qualità:</p> <p>Nel caso di appalti pubblici di lavori l'operatore economico potrà disporre dei seguenti tecnici o organismi tecnici per l'esecuzione dei lavori:</p>	<p>[.....]</p> <p>[.....]</p>								
<p>3) Utilizza le seguenti <b>attrezzature tecniche e adotta le seguenti misure per garantire la qualità</b> e dispone degli <b>strumenti di studio e ricerca</b> indicati di seguito:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>4) Potrà applicare i seguenti <b>sistemi di gestione e di tracciabilità della catena di approvvigionamento</b> durante l'esecuzione dell'appalto:</p>	<p>[.....]</p>								
<p>5) <b>Per la fornitura di prodotti o la prestazione di servizi complessi o, eccezionalmente, di prodotti o servizi richiesti per una finalità particolare</b>:</p> <p>L'operatore economico <b>consentirà</b> l'esecuzione di <b>verifiche</b><sup>(36)</sup> delle sue capacità di <b>produzione o strutture tecniche</b> e, se necessario, degli <b>strumenti di studio e di ricerca</b> di cui egli dispone, nonché delle <b>misure adottate per garantire la qualità</b>?</p>	<p>[ ] Si [ ] No</p>								
<p>6) Indicare i <b>titoli di studio e professionali</b> di cui sono in possesso:</p>									

(33) Le amministrazioni aggiudicatrici possono **richiedere** fino a cinque anni e **ammettere** un'esperienza che risale a **più** di cinque anni prima.

(34) In altri termini, occorre indicare **tutti** i destinatari e l'elenco deve comprendere i clienti pubblici e privati delle forniture o dei servizi in oggetto.

(35) Per i tecnici o gli organismi tecnici che non fanno parte integrante dell'operatore economico, ma sulle cui capacità l'operatore economico fa affidamento come previsto alla parte II, sezione C, devono essere compilati DGUE distinti.

(36) La verifica è eseguita dall'amministrazione aggiudicatrice o, se essa acconsente, per suo conto da un organismo ufficiale competente del paese in cui è stabilito il fornitore o il prestatore dei servizi.

a)	lo stesso prestatore di servizi o imprenditore, <b>e/o</b> (in funzione dei requisiti richiesti nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara)	a) [.....]
b)	i componenti della struttura tecnica-operativa/ gruppi di lavoro:	b) [.....]
7)	L'operatore economico potrà applicare durante l'esecuzione dell'appalto le seguenti <b>misure di gestione ambientale</b> :	[.....]
8)	L' <b>organico medio annuo</b> dell'operatore economico e il numero dei dirigenti negli ultimi tre anni sono i seguenti:	Anno, organico medio annuo: [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....], Anno, numero di dirigenti [.....],[.....], [.....],[.....], [.....],[.....]
9)	Per l'esecuzione dell'appalto l'operatore economico disporrà dell' <b>attrezzatura, del materiale e dell'equipaggiamento tecnico</b> seguenti:	[.....]
10)	L'operatore economico <b>intende eventualmente subappaltare</b> <sup>(37)</sup> la seguente <b>quota (espressa in percentuale)</b> dell'appalto:	[.....]
11)	Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico fornirà i campioni, le descrizioni o le fotografie dei prodotti da fornire, non necessariamente accompagnati dalle certificazioni di autenticità, come richiesti;  se applicabile, l'operatore economico dichiara inoltre che provvederà a fornire le richieste certificazioni di autenticità.  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Si [ ] No  [ ] Si [ ] No  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
12)	Per gli <b>appalti pubblici di forniture</b> :  L'operatore economico può fornire i richiesti <b>certificati</b> rilasciati da <b>istituti o servizi ufficiali incaricati del controllo della qualità</b> , di riconosciuta competenza, i quali attestino la conformità di prodotti ben individuati mediante riferimenti alle specifiche tecniche o norme indicate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara?  <b>In caso negativo</b> , spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova si dispone:  Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:	[ ] Si [ ] No  [.....]  (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
13)	Per quanto riguarda gli <b>eventuali altri requisiti tecnici e professionali</b> specificati nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara, l'operatore economico dichiara che:	[.....]

<sup>(37)</sup> Si noti che se l'operatore economico **ha** deciso di subappaltare una quota dell'appalto **e** fa affidamento sulle capacità del subappaltatore per eseguire tale quota, è necessario compilare un DGUE distinto per ogni subappaltatore, vedasi parte II, sezione C.

Se la documentazione pertinente <b>eventualmente</b> specificata nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara è disponibile elettronicamente, indicare:	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]
---	---

D: SISTEMI DI GARANZIA DELLA QUALITÀ E NORME DI GESTIONE AMBIENTALE (ARTICOLO 87 DEL CODICE)

**L'operatore economico deve fornire informazioni solo se i programmi di garanzia della qualità e/o le norme di gestione ambientale sono stati richiesti dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.**

Sistemi di garanzia della qualità e norme di gestione ambientale	Risposta:
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli soddisfa determinate <b>norme di garanzia della qualità</b>, compresa l'accessibilità per le persone con disabilità?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi al programma di garanzia della qualità si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>
<p>L'operatore economico potrà presentare <b>certificati</b> rilasciati da organismi indipendenti per attestare che egli rispetta determinati <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b>?</p> <p><b>In caso negativo</b>, spiegare perché e precisare di quali altri mezzi di prova relativi ai <b>sistemi o norme di gestione ambientale</b> si dispone:</p> <p>Se la documentazione pertinente è disponibile elettronicamente, indicare:</p>	<p><input type="checkbox"/> Sì <input type="checkbox"/> No</p> <p>[.....] [.....]</p> <p>(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....]</p>



## Parte V: Riduzione del numero di candidati qualificati (ARTICOLO 91 DEL CODICE)

L'operatore economico deve fornire informazioni solo se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore ha specificato i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati che saranno invitati a presentare un'offerta o a partecipare al dialogo. Tali informazioni, che possono essere accompagnate da condizioni relative ai (tipi di) certificati o alle forme di prove documentali da produrre eventualmente, sono riportate nell'avviso o bando pertinente o nei documenti di gara ivi citati.

Solo per le procedure ristrette, le procedure competitive con negoziazione, le procedure di dialogo competitivo e i partenariati per l'innovazione:

L'operatore economico dichiara:

Riduzione del numero	Risposta:
Di <b>soddisfare</b> i criteri e le regole obiettivi e non discriminatori da applicare per limitare il numero di candidati, come di seguito indicato :	[.....]
Se sono richiesti determinati certificati o altre forme di prove documentali, indicare per <b>ciascun documento</b> se l'operatore economico dispone dei documenti richiesti:	[ ] Si [ ] No <sup>(39)</sup>
Se alcuni di tali certificati o altre forme di prove documentali sono disponibili elettronicamente <sup>(38)</sup> , indicare per <b>ciascun documento</b> :	(indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione): [.....][.....][.....] <sup>(40)</sup>

## Parte VI: Dichiarazioni finali

Il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente che le informazioni riportate nelle precedenti parti da II a V sono veritiere e corrette e che il sottoscritto/i sottoscritti è/sono consapevole/consapevoli delle conseguenze di una grave falsa dichiarazione, ai sensi dell'articolo 76 del DPR 445/2000.

Ferme restando le disposizioni degli articoli 40, 43 e 46 del DPR 445/2000, il sottoscritto/i sottoscritti dichiara/dichiarano formalmente di essere in grado di produrre, su richiesta e senza indugio, i certificati e le altre forme di prove documentali del caso, con le seguenti eccezioni:

- se l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore hanno la possibilità di acquisire direttamente la documentazione complementare accedendo a una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in un qualunque Stato membro <sup>(41)</sup>, oppure
- a decorrere al più tardi dal 18 aprile 2018 <sup>(42)</sup>, l'amministrazione aggiudicatrice o l'ente aggiudicatore sono già in possesso della documentazione in questione.

Il sottoscritto/i sottoscritti autorizza/autorizzano formalmente [nome dell'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore di cui alla parte I, sezione A] ad accedere ai documenti complementari alle informazioni, di cui [alla parte/alla sezione/al punto o ai punti] del presente documento di gara unico europeo, ai fini della [procedura di appalto: (descrizione sommaria, estremi della pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, numero di riferimento)].

Data, luogo e, se richiesto o necessario, firma/firme: [.....]

<sup>(38)</sup> Indicare chiaramente la voce cui si riferisce la risposta.

<sup>(39)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(40)</sup> Ripetere tante volte quanto necessario.

<sup>(41)</sup> A condizione che l'operatore economico abbia fornito le informazioni necessarie (indirizzo web, autorità o organismo di emanazione, riferimento preciso della documentazione) in modo da consentire all'amministrazione aggiudicatrice o all'ente aggiudicatore di acquisire la documentazione. Se necessario, accludere il pertinente assenso.

<sup>(42)</sup> In funzione dell'attuazione nazionale dell'articolo 59, paragrafo 5, secondo comma, della direttiva 2014/24/UE.

**Modello "Dichiarazioni integrative al DGUE"**  
**(da inserire nella busta "A" – Documentazione amministrativa)**

**Spett.le**  
**CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA**  
**AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE**

**OGGETTO: GARA A PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA PER LA PROGETTAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO - BICIPOLITANA**

**Importo appalto: Euro 370.428,75 al netto di oneri e iva - CUP C52C21001090001 - CIG 9122126882**

**Il/La sottoscritt** \_\_\_\_\_,  
nato a \_\_\_\_\_ Prov. (\_\_\_\_\_) il \_\_\_\_\_  
C.F. \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'Operatore Economico \_\_\_\_\_  
C.F. n°. \_\_\_\_\_ P.I. n°. \_\_\_\_\_

**relativamente alla gara indicata in oggetto ad integrazione di quanto già dichiarato con la sottoscrizione del DGUE**

**DICHIARA**

**Ai sensi degli artt. 46 – 47 - 48 del D.P.R. 445/2000**

- 1.** di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5, lett. c-bis), c-ter), c-quater), f-bis) e f-ter) del Codice;
- 2.** che i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, sono i seguenti:

Nome Cognome	Data/luogo nascita	Codice Fiscale	Comune residenza	Carica sociale

**Ovvero**

indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i suddetti soggetti possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta:

---

**3.** di essere in possesso dei requisiti prescritti dal DM 263/2016 per la propria tipologia.

**4.** (*per i professionisti associati*) che i seguenti sono gli estremi di iscrizione ai relativi albi professionali di cui all'art. 1 del d.m. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

**5.** (*per le società di professionisti*) che i seguenti sono gli estremi di iscrizione agli albi professionali dei soci:

1. \_\_\_\_\_
2. \_\_\_\_\_
3. \_\_\_\_\_

**6.** (*per le società di professionisti*) che il seguente è l'organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**7.** (*per le società di ingegneria*) che i seguenti sono gli estremi dei requisiti del direttore tecnico di cui all'art. 3 del d.m. 263/2016:

1. Titolo di studio \_\_\_\_\_  
conseguito il \_\_\_\_\_ presso \_\_\_\_\_
2. Data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale \_\_\_\_\_

---

**8.** (*per le società di ingegneria*) che il seguente è l'organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del d.m. 263/2016:

- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_
- \_\_\_\_\_

**9.** (*per il professionista che redige la documentazione in materia acustica*) che i seguenti sono i dati anagrafici del tecnico competente in materia acustica:

Nome e Cognome \_\_\_\_\_

Data di nascita \_\_\_\_\_ C.F. \_\_\_\_\_

N. Iscrizione albo professionale \_\_\_\_\_

**10.** dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ne ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione dei *servizi/fornitura*, sia sulla determinazione della propria offerta;

**11.** accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;

**12.** accetta il "Patto di integrità adottato dalla Città metropolitana di Bologna, allegato alla documentazione di gara (art. 1, comma 17, della l. n. 190/2012);

**13.** di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante con Atto sindacale n. 19/2019 e scaricabile/visualizzabile sul profilo del committente nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza" al seguente link: [https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Codice\\_di\\_comportamento](https://www.cittametropolitana.bo.it/portale/Codice_di_comportamento) e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;

***(Per gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. "black list")***

**14.** di essere in possesso dell'autorizzazione in corso di validità rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi (art. 37 del d.l. 78/2010, conv. in l. 122/2010) oppure dichiara di aver presentato domanda di autorizzazione ai sensi dell'art. 1 comma 3 del d.m. 14.12.2010 e allega copia conforme dell'istanza di autorizzazione inviata al Ministero;

***(Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia)***

**15.** si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

**16.** indica i seguenti dati:

domicilio fiscale: \_\_\_\_\_

codice fiscale: \_\_\_\_\_

partita IVA: \_\_\_\_\_

indirizzo PEC (oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica) ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice:

\_\_\_\_\_

**17.**  autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

**oppure**

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice);

**18.** attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, integrato con le modifiche introdotte dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679", che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

***(Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)***

**19.** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267;

***(Per gli operatori economici che hanno depositato la domanda di concordato preventivo di cui all'art. 161, comma 6, del R.D. 16 marzo 1942, n. 267)***

**20.** indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, gli estremi del deposito della domanda di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale competente nonché dichiara di avvalersi per la partecipazione alla gara dei requisiti di un altro soggetto, come specificato nel DGUE.

Luogo a data \_\_\_\_\_

IL DICHIARANTE (\*)

\_\_\_\_\_  
(timbro e firma)

**ALLEGARE FOTOCOPIA DOCUMENTO DI IDENTITA' (IN CORSO DI VALIDITA') DEL SOTTOSCRITTORE**

**Informativa ai sensi degli artt. 13 del Reg. UE 2016/679**

L'Amministrazione metropolitana informa, ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679, che:

- a) il trattamento dei dati conferiti con la presente istanza/dichiarazione sono finalizzati allo sviluppo del procedimento di gara in oggetto, nonché delle attività ad esso correlate e conseguenti;
- b) il trattamento sarà effettuato con modalità informatizzate e/o manuali;
- c) il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti procedurali;
- d) il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'annullamento del procedimento per impossibilità a realizzare l'istruttoria necessaria;
- e) i dati conferiti (anche sensibili) saranno comunicati, per adempimenti procedurali, ad altre Pubbliche Amministrazioni;
- f) il dichiarante può esercitare i diritti di cui all'articolo 17 del Regolamento Europeo 2016/679 (modifica, aggiornamento, cancellazione dei dati, ecc.) avendo come riferimento il Responsabile esterno del trattamento degli stessi per la Città metropolitana di Bologna, Lepida S.p.A., Via della Liberazione n. 15 – 40128 Bologna – Italia;
- g) il titolare del trattamento è la Città metropolitana di Bologna, con sede in Via Zamboni 13, 40126 Bologna. il responsabile del trattamento è Lepida S.p.A., Via della Liberazione n. 15 – 40128 Bologna – Italia

**(\*) Si precisa quanto segue:**

- in riferimento alle modalità di sottoscrizione, vedi il paragrafo 13.3 del Disciplinare di gara.



**MODELLO DI PAGAMENTO:  
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI  
E ALTRE ENTRATE**

**1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI**

\_\_\_\_\_

**2. DELEGA IRREVOCABILE A**

\_\_\_\_\_

AGENZIA/UFFICIO \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

**3. NUMERO DI RIFERIMENTO (\*)** \_\_\_\_\_

**DATI ANAGRAFICI**

**4.** COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

SESSO M o F \_\_\_\_\_ COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

giorno mese anno

**5.** COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE \_\_\_\_\_ NOME \_\_\_\_\_ DATA DI NASCITA \_\_\_\_\_

SESSO M o F \_\_\_\_\_ COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE \_\_\_\_\_ PROV. \_\_\_\_\_ CODICE FISCALE \_\_\_\_\_

giorno mese anno

**DATI DEL VERSAMENTO**

**6. UFFICIO O ENTE** \_\_\_\_\_ **7. COD. TERRITORIALE (\*)** \_\_\_\_\_ **8. CONTENZIOSO** \_\_\_\_\_ **9. CAUSALE** \_\_\_\_\_ **10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO**

codice sub. codice (\*) Anno Numero

11. CODICE TRIBUTO	12. DESCRIZIONE (*)	13. IMPORTO	14. COD. DESTINATARIO

PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere) \_\_\_\_\_

**ESTREMI DEL VERSAMENTO**  
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA	CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
	AZIENDA	CAB/SPORELLLO
giorno mese anno		

**FIRMA**

Autorizzo addebito sul conto corrente bancario

n. \_\_\_\_\_ / \_\_\_\_\_

cod. ABI CAB

firma \_\_\_\_\_

(\*) RISERVATO ALL'UFFICIO COPIA PER IL CONCESSIONARIO/BANCA/POSTE



**MODELLO DI PAGAMENTO:  
TASSE, IMPOSTE, SANZIONI  
E ALTRE ENTRATE**

1. VERSAMENTO DIRETTO AL CONCESSIONARIO DI

[Empty box for direct payment to the concessionary]

2. DELEGA IRREVOCABILE A

[Empty box for irrevocable delegation]

AGENZIA/UFFICIO [ ] PROV. [ ]

PER L'ACCREDITO ALLA TESORERIA COMPETENTE

3. NUMERO DI RIFERIMENTO (\*)

[Empty box for reference number]

**DATI ANAGRAFICI**

4. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA  
SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE  
giorno mese anno

5. COGNOME, DENOMINAZIONE O RAGIONE SOCIALE | NOME | DATA DI NASCITA  
SESSO M o F | COMUNE (o stato estero) DI NASCITA / SEDE SOCIALE | PROV. | CODICE FISCALE  
giorno mese anno

**DATI DEL VERSAMENTO**

6. UFFICIO O ENTE | 7. COD. TERRITORIALE (\*) | 8. CONTENZIOSO | 9. CAUSALE | 10. ESTREMI DELL'ATTO O DEL DOCUMENTO  
Anno Numero

11. CODICE TRIBUTO | 12. DESCRIZIONE (\*) | 13. IMPORTO | 14. COD. DESTINATARIO  
PER UN IMPORTO COMPLESSIVO DI EURO

EURO (lettere)  
[Empty box for total amount in letters]

**ESTREMI DEL VERSAMENTO**  
(DA COMPILARE A CURA DEL CONCESSIONARIO, DELLA BANCA O DELLE POSTE)

DATA			CODICE CONCESSIONE/BANCA/POSTE	
giorno	mese	anno	AZIENDA	CAB/SPORTELLO
[ ]	[ ]	[ ]	[ ]	[ ]

[Empty box for payment details]

MOD. F 23 - 2002 - EURO





# Progettazione della rete strategica del biciplan metropolitano e le sue integrazioni

CUP C52C190008001 CIG 85683610

**Comitente**  
**Città Metropolitana di Bologna**  
 Via Zuccheri, 13  
 P.I. C.F. 024881209  
 40138 Bologna (BO) - Italia  
 info@cm.bologna.it

**Direttore area pianificazione**  
 Dott. Ing. Alessandro Dejana

**Responsabile dell'Esecuzione del Contratto**  
 Dott. Ciriaco Chiaravalli

**CAPOGRUPPO MANDATARI**  
**Stradivari Architetti Associati**  
 Via Carlo di Borbone, 14  
 40124 Bologna (BO)  
 P.I. C.F. 0117445034  
 1.052.042.281879  
 info@stradivari.it

**MANDANTI**  
**Fabre Associati**  
 Via Marzolo Fico 587  
 41122 Modena  
 P.I. C.F. 0322482039  
 info@fabreassociati.it

**Progettisti**  
 arch. Irene Eggen  
 arch. Elena Gualini Ferrarini

**Collaboratori**  
 arch. Sara Berti  
 arch. Giulia Muzzi  
 arch. Andrea Gualini  
 arch. Eleonora Vaccari

**Stratigra spa**  
 Via C. Battisti, 102  
 38030 Bormio (TN)  
 P.I. C.F. 03477960779  
 1.39.041.364211  
 info@stratigra.com

**Codice elaborato**  
 325\_A\_CM\_1A-1B  
**Codice file**  
 325\_A\_CM\_1A-1B.pdf  
**Rev**  
 01

**Oggetto**  
 Tavola Reti mobilità quotidiana e cicloturistica (A1-B)  
 scala 1:100.000  
 data 13.01.2022

Questo documento è esclusivo proprietà di Città Metropolitana di Bologna, non può essere diffuso o riprodotto senza autorizzazione della proprietà. Tutti i diritti sono riservati.

## LEGENDA

### BICIPOLITANA

- ITINERARI CICLOTURISTICI INTERNAZIONALI E NAZIONALI**
- 1 Eurovelo - Cidovia del Sole (principale)
  - 1 Cidovia del Sole\_bis
  - 1 Cidovia del Sole\_integrativo
  - 2 Cidovia del Sole - Pedalabile subito
  - 2 Cidovia Emilia
  - 2 Cidovia Bologna-Ferrara (Navile)
  - 2 Cidovia Bologna-Prato (Via della Lana)
- ITINERARI CICLOTURISTICI REGIONALI**
- 2 Cidovia Pedemontana
  - 2 Cidovia del Reno
  - 2 Cidovia di Mezzo
  - 2 Cidovia dal Po al Santerno
  - 2 Cidovia Emilia - Direzione stradali Guelfi
  - 2 Cidovia Val di Zena

- ITINERARI CICLOTURISTICI METROPOLITANI**
- 1 Cidovia della Seta
  - 1 Cidovia Savena e Idice
  - 1 Cidovia Antiche Paludi Bolognesi
  - 1 Cidovia Samoggia
  - 1 Cidovia Navile - Pedalare Subito
  - 1 Anello Idice - Zena

### BICIPOLITANA PER LA MOBILITA' QUOTIDIANA

- 1 Rete esistente/progettata
- 1 Rete pianificata

- 1 Anzola - Imola
- 2 Crevalcore - Porretta Terme
- 3 Bologna - Valsamoggia
- 4 Bologna - Parco Città Campagna
- 5 Bologna - Trebbio
- 6 Bologna - Galliera
- 7 Bologna - Malalbergo
- 8 Bologna - Baricella
- 9 Bologna - Molinella
- 10 Bologna - Pianoro
- 11 Sasso Morelli - Casalfiumanese
- 12 Mordano - Castel del Rio
- 13 Sant'Agata Bolognese - Castenaso
- 14 Castel Maggiore - Medicina
- 15 Castello d'Argile - Minerbio
- 16 Crevalcore - Baricella
- 11 Tangenziale interna di Bologna
- 12 Tangenziale esterna di Bologna

### INFRASTRUTTURE E MOBILITA'

- 1 Stazioni e Fermate ferroviarie del SFM (PTCP Artt.12.6 e 12.7)
- 1 Stazioni e Fermate ferroviarie di progetto
- 1 Stazioni e fermate ferroviarie esterne al confine provinciale o non SFM
- 1 Linee Alta Velocità/Alta Capacità
- 1 Tracciati ferroviari esistenti e di progetto
- 1 Viabilità locale

### CENTRI MOBILITA'

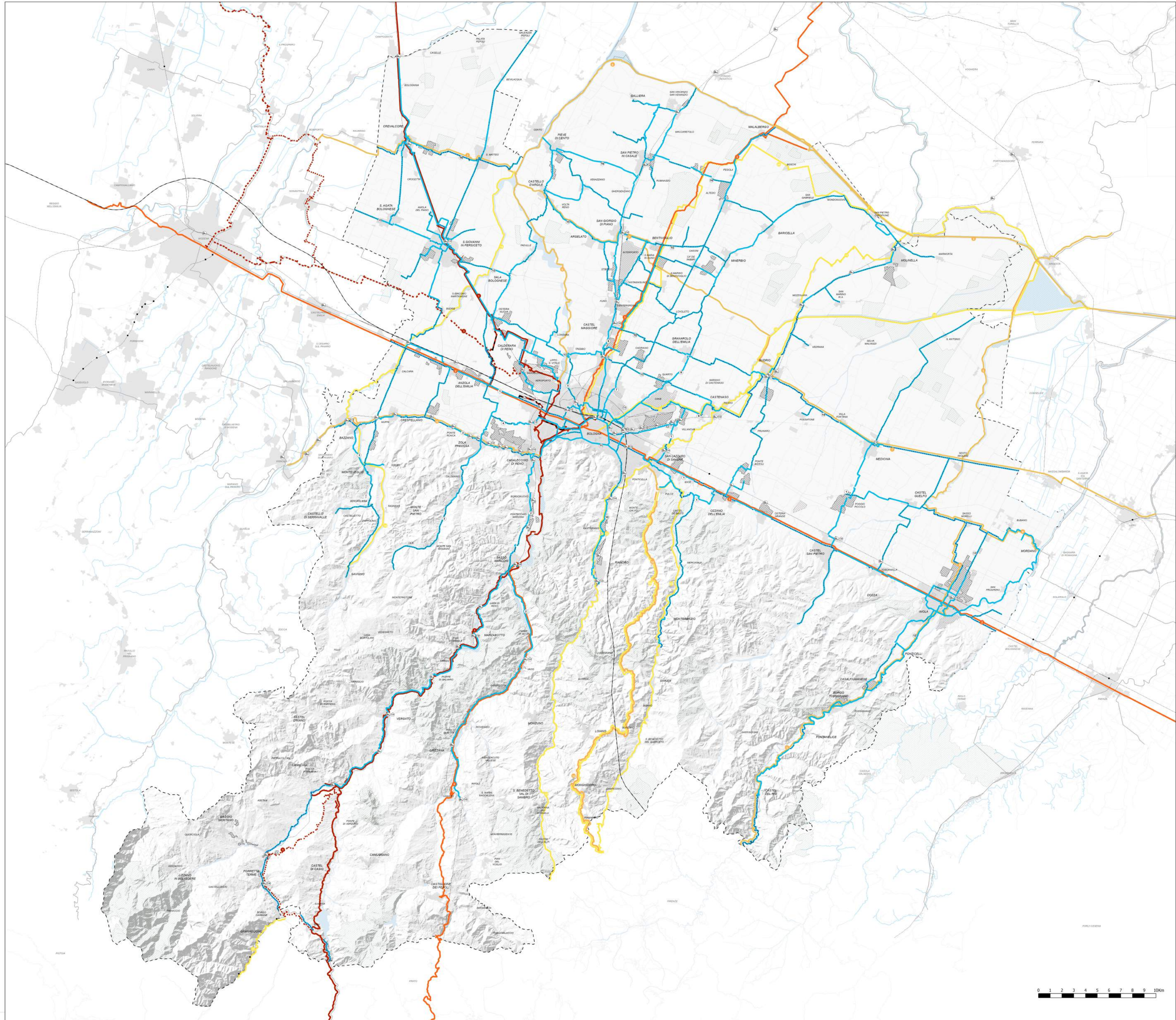
- 1 Centri mobilità

### FUNZIONI URBANE

- 1 Centri urbani provinciali e extraprovinciali
- 1 Confine amministrativo metropolitano
- 1 Poli funzionali
- 1 Ambiti produttivi

### ELEMENTI DI INTERESSE NATURALISTICO

- 1 Zone di tutela naturalistica
- 1 Alvei attivi e invasi dei bacini idrici
- 1 Zone Speciali di Conservazione
- 1 Reticolo idrografico principale
- 1 Zone di Protezione Speciale





# Descrizione dati shape file

## shape file lineare - tratte

Nome del campo	Breve descrizione del contenuto	Opzioni di compilazione
Stato	Indicazione dello stato del tratto al momento del sopralluogo	Esistente In corso di realizzazione Da finanziare In progettazione
Nome linea Bicipolitana	Indicazione della linea a cui appartiene	Linea di appartenenza in base alla definizione della Bicipolitana
Comune	Indicazione del comune di appartenenza del tratto	Nome del Comune
Lunghezza	Lunghezza in metri del tratto	Valore numerico
Codice del tratto	Codice identificativo del tratto in rilievo: sigla ciclovia_num progressivo	Codice identificativo del tratto di rilievo oppure "-" se non oggetto di sopralluogo
Nome della strada	Indicazione nome della via interessata dal tratto, compilato con "-" nel caso tracciati a cui non è attribuito un nome	Nome della Via
Tipologia di sopralluogo	Indicazione della tipologia di sopralluogo da effettuare	Virtuale Fisico Analisi progetti Non oggetto di sopralluogo
Contesto	Indicazione della tipologia di contesto attraversato dal tratto, compilato con "-" nel caso di tratti non oggetto di sopralluogo	Produttivo / commerciale Agricolo / Rurale Boschivo Parco urbano Residenziale Centro storico Altro -
Nome del progetto	Nome del progetto a cui fanno riferimento le informazioni utilizzate per compilare lo shapefile	Nome del progetto
Marciapiedi dimensioni (DX)	Indicazione della dimensione in metri dei marciapiedi lato strada (0 se non presente): se si sta rilevando il tratto 1, il marciapiede destro rappresenta il marciapiede a destra procedendo verso il tratto 2.	Valore numerico
Marciapiedi dimensioni (SX)	Il marciapiede sinistro rappresenta il marciapiede che si trova alla sinistra nel senso percorrenza del sopralluogo (se si sta rilevando il tratto 1, quello a destra procedendo verso il tratto 2). Viene indicata la dimensione in metri, 0 se non presente	Valore numerico
Piattaforma stradale dimensioni	Indicazione dimensioni piattaforma stradale in metri, pari a 0 nei casi in cui non è non è prevista la compilazione	Valore numerico
Strada _senso di marcia	Indicazione del senso di marcia della strada, compilato con "-" nei tratti non oggetto di sopralluogo o su tracciati non identificabili come strade (ad esempio sentieri)	Senso Unico Doppio senso -
Strada _limite di velocità	Indicazione, ove presente, del limite di velocità consentita secondo lo shapefile inviato dalla CM; altrimenti compilato con 0	Valore numerico
Strada _passaggio del TPL	Indicare se la strada è oggetto del passaggio del TPL, compilato con "-" per tratti non oggetti di sopralluogo o per tracciati non percorribili da TPL (ad esempio percorsi interni a parchi urbani)	Si No -
Strada _interventi a favore della mobilità attiva	Indicazione di interventi a favore della mobilità attiva, se presenti, altrimenti "-"	Strada F-bis Strada E-bis Zona residenziale/ zona 30 Asse 30 Zona a traffico limitato Area pedonale eccetto biciclette Area pedonale -
Strada _interventi di moderazione della velocità	Indicazione presenza di dispositivi per la moderazione della velocità, se presenti, altrimenti "-"	Dossi Chicane Dossi berlinesi Porte Attraversamenti pedonali rialzati Intersezioni rialzate Altro -
Ciclabile sede 1_tipologia di sede	Indicazione della tipologia di sede. Nel caso siano presenti due tipologie di sedi si dovrà compilare anche il campo Sede 2. Compilato con "-" se il tratto è "da finanziare" o non oggetto di sopralluogo	Pista ciclabile in sede propria bidirezionale Pista ciclabile in sede propria monodirezionale Pista ciclabile su corsia riservata in carreggiata monodirezionale Pista ciclabile su corsia riservata in carreggiata bidirezionale Pista ciclabile su corsia riservata su marciapiede monodirezionale Pista ciclabile su corsia riservata su marciapiede bidirezionale Corsia ciclabile in carreggiata Corsia ciclabile per doppio senso ciclabile Banchina ciclabile Uso ciclabile della corsia bus Percorso promiscuo cicloveicolare Percorsi ciclopedonali in sede propria monodirezionali Percorsi ciclopedonali in sede propria bidirezionali Percorsi ciclopedonali su corsia riservata in carreggiata monodirezionale Percorsi ciclopedonali su corsia riservata in carreggiata bidirezionale Percorsi ciclopedonali su marciapiede monodirezionale Percorsi ciclopedonali su marciapiede bidirezionali Altro Sentiero ciclabile o percorso natura -
Ciclabile sede 1_dimensione	Indicazione in centimetri della larghezza della sede ciclabile, 0 se tratto "da finanziare" o non oggetto di sopralluogo	Valore numerico

Ciclabile sede 1_ presenza di elementi separatori e tipologia	Indicazione tipologia elementi separatori. Per i progetti, il dato viene inserito solo per i progetti definitivi ed esecutivi.	Aiuola Altro Archetti parapetonali Barriera di sicurezza / new jersey Cordonatura Delineatore di corsia Fosso Non definibile Non presente Paletti Parcheggio in linea Rilevato inerbito Staccionata
Ciclabile sede 2_ tipologia di sede	Indicazione della tipologia di sede. Nel caso siano presenti due tipologie di sedi si dovrà compilare anche il campo Sede 2. Compilato con "-" se il tratto è "da finanziare", non oggetto di sopralluogo o non presente la seconda sede ciclabile	Pista ciclabile in sede propria bidirezionale Pista ciclabile in sede propria monodirezionale Pista ciclabile su corsia riservata in carreggiata monodirezionale Pista ciclabile su corsia riservata in carreggiata bidirezionale Pista ciclabile su corsia riservata su marciapiede monodirezionale Pista ciclabile su corsia riservata su marciapiede bidirezionale Corsia ciclabile in carreggiata Corsia ciclabile per doppio senso ciclabile Banchina ciclabile Uso ciclabile della corsia bus Percorso promiscuo ciclovelocolare Percorsi ciclopedonali in sede propria monodirezional Percorsi ciclopedonali in sede propria bidirezionali Percorsi ciclopedonali su corsia riservata in carreggiata monodirezional Percorsi ciclopedonali su corsia riservata in carreggiata bidirezional Percorsi ciclopedonali su marciapiede monodirezional Percorsi ciclopedonali su marciapiede bidirezionali Altro Sentiero ciclabile o percorso natura -
Ciclabile sede 2_ dimensione	Indicazione in centimetri della larghezza della sede ciclabile, 0 se tratto "da finanziare", non oggetto di sopralluogo o non presente una seconda sede ciclabile	Valore numerico
Ciclabile sede 2_ presenza di elementi separatori e tipologia	Indicazione tipologia elementi separatori. Per i progetti, il dato viene inserito solo per i progetti definitivi ed esecutivi. Compilato con "-" se il tratto è "da finanziare", non oggetto di sopralluogo o non presente la seconda sede ciclabile	Aiuola Altro Archetti parapetonali Barriera di sicurezza / new jersey Cordonatura Delineatore di corsia Fosso Non definibile Non presente Paletti Parcheggio in linea Rilevato inerbito Staccionata
Accessibilità di altri mezzi	Indicazione riguardo l'accessibilità e la percorribilità della tratta da parte di cargobike, carrozzine, etc....	Si No -
Essenze arboree	Indicazione essenze arboree presenti lungo il tratto e loro piantumazione, compilazione solo in caso di esemplari su proprietà pubblica	Filare alberi Essenze arboree puntuali Non presenti -
Essenze arbustive	Indicazione presenza di essenza arbustive lungo il tratto in esame, compilazione solo in caso di esemplari su proprietà pubblica	Si No -
Illuminazione	Indicazione se il tratto di ciclabile in esame gode di illuminazione pubblica dedicata	Si No Incompleta -
Fotografia	Immagine fotografica del tratto in esame	Nome fotografia
Strada_materiale	Indicazione della tipologia tipologia di materiale della strada (fondo stradale)	Asfalto Tripla strato Ghiaia Autobloccante Calcestruzzo Calcestruzzo drenante Pietra naturale Altro: -
Strada_illuminazione	Indicazione se il tratto in esame gode di illuminazione pubblica stradale	Si No Incompleta -
Data del rilievo	Indicazione di giorno, mese e anno in cui è stato condotto il rilievo	-
Note	Compilazione nel caso sia stato necessario aggiungere qualche osservazione relativa al sopralluogo; se non necessario, indicato con "-"	Testo descrittivo -
Stato di progetto	Indicazione sullo stato di avanzamento del progetto	Accordo di programma Non definita PD PD/PE PE PFTE Procedura di Accordo Operativo Art. 38 LR 24/2017 Studio di prefattibilità
Finanziamento_fonte	Indicazione della fonte del finanziamento, dove non noto o non necessario indicato con "-"	-
Finanziamento_euro	Indicazione del finanziamento in euro, dove non noto o non necessario indicato con "0"	Valore numerico

Ciclabile sede 1_ tipologia pavimentazione - materiale	Indicazione della tipologia di materiale della sede ciclabile	Asfalto Ghiaia Autobloccante Calcestruzzo Calcestruzzo drenante Pietra naturale Sterrato Altro: -
Ciclabile sede 1_ tipologia pavimentazione - colorazione	Indicazione se è presente una colorazione sulla sede ciclabile	Si, indicazione del colore -
Ciclabile sede 1_ tipologia di pavimentazione - stato di scorrevolezza	Indicazione dello stato di scorrevolezza del sedime. In caso di scarso si considerano i casi: mancanza di planarità della pavimentazione, presenza di chiusini e caditoie, fondo poco compatto, crepature dell'asfalto, necessità di manutenzione ecc.	Buono Medio Ottimo Scarso
Ciclabile sede 2_ tipologia pavimentazione - materiale	Indicazione della tipologia di materiale della seconda sede ciclabile, se presente	Asfalto Ghiaia Autobloccante Calcestruzzo Calcestruzzo drenante Pietra naturale Sterrato Altro: -
Ciclabile sede 2_ tipologia pavimentazione - colorazione	Indicazione se è presente una colorazione sulla sede ciclabile	Si, indicazione del colore -
Ciclabile sede 2_ tipologia di pavimentazione - stato di scorrevolezza	Indicazione dello stato di scorrevolezza del sedime. In caso di scarso si considerano i casi: mancanza di planarità della pavimentazione, presenza di chiusini e caditoie, fondo poco compatto, crepature dell'asfalto, necessità di manutenzione ecc.	Buono Medio Ottimo Scarso
Fotografia	Immagine fotografica del tratto in esame, se presente	Nome fotografia
Incidentalità_densità	Calcolo della densità di incidentalità presente nel tratto	Valore numerico
Incidentalità_biciclette_densità	Calcolo della densità di incidentalità con coinvolgimento di biciclette presente nel tratto	Valore numerico
Google Street View_Anno	Indicazione del mese e dell'anno a cui fa riferimento la fotografia del tratto	
Tipologia Modifica	Indicazione del tipo di modifica registrata (cambio fondo, cambio tipologia, nuova realizzazione, ecc.).	
Ultima Modifica	Indicazione dell'anno in cui è stata apportata l'ultima modifica	
Nome_linea_cicloturistica	Indicazione del nome della linea cicloturistica presente, sulla base dello shapefile del PUMS. In caso di linea cicloturistica non oggetto di sopralluogo, viene compilato questo campo al posto di NOME_LINEA	Nome della linea -

## shape file puntuale - intersezioni

Nome del campo	Breve descrizione del contenuto	Opzioni di compilazione
Codice del tratto	Codice identificativo del tratto a cui fa riferimento l'arredo	Codice identificativo del tratto
Nome della strada	Indicazione nome della via interessata dal tratto, compilato con "-" nel caso tracciati a cui non è attribuito un nome	Nome della via che compongono l'intersezione
Nome del progetto	Nome del progetto a cui fanno riferimento le informazioni utilizzate per compilare lo shapefile	Nome del progetto
Intersezioni - dotate di attraversamenti ciclabili	Indicazione tipologia di intersezioni dotate di attraversamento ciclabile	Attraversamento a raso dotato di attraversamento ciclabile Attraversamento a raso dotato di attraversamento ciclabile con elementi di traffico calming Attraversamento ciclabile dotato di portale Attraversamento con semaforo dotato di attraversamento ciclabile Rotatoria con corsia ciclabile Rotatoria con pista ciclabile separata, attraversamento a raso Rotatoria con pista ciclabile separata, attraversamento a raso con elementi di traffico calming -
Fotografia	Immagine fotografica dell'intersezione	Nome fotografia
Codice dell'intersezione	Codice identificativo dell'intersezione rilevata: sigla ciclovia_num progressivo	Codice identificativo dell'intersezione
Data del rilievo	Indicazione di giorno, mese e anno in cui è stato condotto il rilievo	
Note	Compilazione nel caso sia stato necessario aggiungere qualche osservazione relativa al sopralluogo; se non necessario, indicato con "-"	Testo descrittivo -
Stato della rete	Indicazione sullo stato attuale della rete	Esistente Finanziare In progettazione semaforizzata
Tipologia di intersezione su rete da finanziare	Indicazione della tipologia di intersezione. Il punto viene rilevato solo nel caso di intersezioni che intersecano 4 strade.	a precedenza rotatoria altro:
Rotatoria - diametro esterno	Indicazione in metri del diametro esterno della rotatoria, misurato virtualmente. Pari a 0 se non esistente o intersezione diversa da rotatoria	Valore numerico
Rotatoria - numero corsie in anello	Indicazione del numero di corsie. Pari a 0 se intersezione diversa da rotatoria	Valore numerico

## shape file puntuale – opere d’arte

Nome del campo	Breve descrizione del contenuto	Opzioni di compilazione
Codice del tratto	Codice identificativo del tratto a cui fa riferimento l’opera d’arte	Codice identificativo del tratto
Tipo	Indicazione della tipologia dell’opera strutturale	Passerella Sottopasso Sovrappasso Guado
Fotografia	Immagine fotografica dell’opera d’arte	Nome fotografia
Codice dell’opera strutturale	Codice identificativo dell’opera rilevata: sigla cicloviaO_num progressivo	Codice identificativo della struttura
Stato	Stato dell’opera al momento del sopralluogo	Esistente In progettazione

## shape file puntuale – arredo

Nome del campo	Breve descrizione del contenuto	Opzioni di compilazione
Codice dell’arredo	Codice identificativo dell’arredo rilevato: sigla cicloviaA_num progressivo	Codice identificativo dell’arredo
Codice del tratto	Codice identificativo del tratto a cui fa riferimento l’arredo	Codice identificativo del tratto
Nome del progetto	Nome del progetto a cui fanno riferimento le informazioni utilizzate per compilare lo shapefile	Nome del progetto
Arredo_Tipologia	Indicazione se il punto corrisponde ad un’area di sosta o ad un arredo singolo	Area di sosta Arredo singolo
Rastrelliera	Indicazione se punto è dotato di rastrelliera	SI No
Seduta	Indicazione se punto è dotato di seduta	SI No
Tavolo pic-nic	Indicazione se punto è dotato di tavolo pic-nic	SI No
Cestino portarifiuti	Indicazione se punto è dotato di cestino	SI No
Fontana	Indicazione se punto è dotato di fontana	SI No
Gioco	Indicazione se punto è dotato di un gioco	SI No
Altro	Indicazione di altro tipo di arredo	Indicazione dotazione
Stato di manutenzione generale	Indicazione stato di manutenzione	Ottimo Buono Scarso Insufficiente
Fotografia	Immagine fotografica dell’arredo	Nome fotografia

## shape file puntuale – segnaletica

Nome del campo	Breve descrizione del contenuto	Opzioni di compilazione
Codice della segnaletica	Codice identificativo della segnaletica rilevata: sigla cicloviaS_num progressivo	Codice identificativo della segnaletica
Codice del tratto	Codice identificativo del tratto a cui fa riferimento la segnaletica	Codice identificativo del tratto
Nome del progetto	Nome del progetto a cui fanno riferimento le informazioni utilizzate per compilare lo shapefile	Nome del progetto
Tipologia segnaletica	Indicazione tipologia di segnaletica	Direzionale Info-turistica
Segnaletica Info-turistica - ente	Indicazione ente promotore del pannello (solo per segnaletica Info-turistica)	Ente promotore del progetto
Segnaletica Info-turistica - tipo pannello	Indicazione sulla tipologia pannello (solo per segnaletica Info-turistica)	Monofacciale Bifacciale
Manutenzione segnaletica	Indicazione sullo stato di manutenzione	Scarso Buono -
Fotografia	Immagine fotografica della segnaletica	Nome fotografia
Note	Compilazione nel caso sia stato necessario aggiungere qualche osservazione relativa al sopralluogo; se non necessario, indicato con -	Testo descrittivo -
Data del rilievo	Indicazione di giorno, mese e anno in cui è stato condotto il rilievo	
Segnaletica direzionale - fondo	Indicazione del colore del fondo del segnale	Fondo bianco Fondo marrone Altro -
Segnaletica direzionale - dimensione	Indicazione della dimensione del segnale	Piccolo (100x20) Normale (130x30) Grande (150x40) Altro -

**AREA ECONOMICO FINANZIARIA**

**VISTO DI REGOLARITA' CONTABILE ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA**

**OGGETTO: DETERMINA A CONTRARRE PER LA PROCEDURA DI GARA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI INGEGNERIA E ARCHITETTURA PER LA PROGETTAZIONE DEL BICIPLAN METROPOLITANO - BICIPOLITANA, MEDIANTE PROCEDURA APERTA CON IL CRITERIO DELL'OFFERTA ECONOMICAMENTE PIÙ VANTAGGIOSA**

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 151, comma 4, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, D.Lgs 267/2000, si attesta la copertura finanziaria relativamente alla determinazione

Numero determina 337 del 08/03/2022

ANNO	E/S	CAPITOLO	MOVIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2024	E	400461/0Contributi investimenti amministrazioni pubbliche - Cdc 068	agli da nto	Quota 2022 gara Biciplan 2	117.500,00

Numero determina 337 del 08/03/2022

ANNO	E/S	CAPITOLO	MOVIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2022	E	400461/0Contributi investimenti amministrazioni pubbliche - Cdc 068	agli da nto	Quota 2022 gara Biciplan 2	141.000,00

Numero determina 337 del 08/03/2022

ANNO	E/S	CAPITOLO	MOVIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2023	E	400461/0Contributi investimenti amministrazioni pubbliche - Cdc 068	agli da o	Quota 2022 gara Biciplan 2	211.500,00

--	--	--	--	--	--

Numero determina 337 del 08/03/2022

ANNO	E/S	CAPITOLO	MOVIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2024	S	205460/0Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068	Prenotazione	Quota 2022 gara Biciplan 2	117.500,00

Numero determina 337 del 08/03/2022

ANNO	E/S	CAPITOLO	MOVIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2023	S	205460/0Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068	Prenotazione	Quota 2023 gara Biciplan 2	211.500,00

Numero determina 337 del 08/03/2022

ANNO	E/S	CAPITOLO	MOVIMENTO	DESCRIZIONE	IMPORTO
2022	S	205460/0Incarichi professionali per la realizzazione di investimenti - Cdc 068	Prenotazione	Quota 2024 gara Biciplan 2	141.000,00

Il Dirigente/Funziario delegato  
BARBIERI ANNA

*atto firmato digitalmente*